

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70

alta fedeltà



ASSAB

6 VALVOLE
oltre l'occhio magico
4 GAMME D'ONDA



PREZZI:	
SOPRAMOBILE	
Lit. 1450 in contanti.	
A rate L. 200 alla consegna (18 rate mensili di L. 10)	
RADIOFONOGRFO	
Lit. 2500 in contanti.	
A rate L. 330 alla consegna e 18 rate mensili di L. 110	
PUBBL. COMP. DI ESCLUS. E ABONNAMENTI	

radiomarelli
"l'apparecchio più diffuso in Italia."

L'elemento fondamentale che determina la qualità di un radiorecettore risiede nel più efficace rapporto:

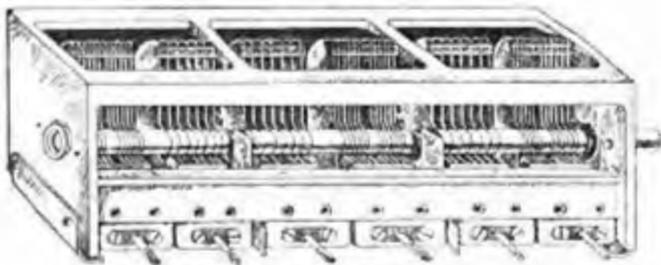
$$\frac{L}{C}$$

L'Esagamma

BREVETTI FILIPPA
NOME DEPOSITATO

ormai famoso, impiega uno speciale condensatore variabile di alta precisione su calit, non reperibile in commercio e fabbricato dalla

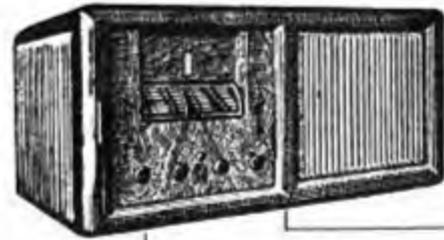
S. A. Ducati



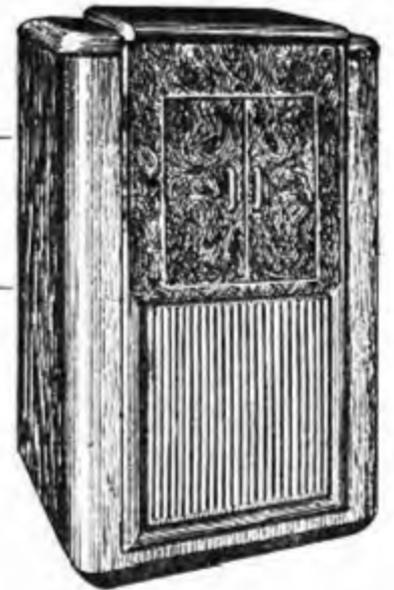
a sei sezioni:

- 3** SEZIONI
per onde medie e lunghe a 370 pF
- + 3** SEZIONI
spaziate per onde corte a 90 pF

**E
S
A
G
A
M
M
A**



Mod. **IF 71** - 7 VALVOLE

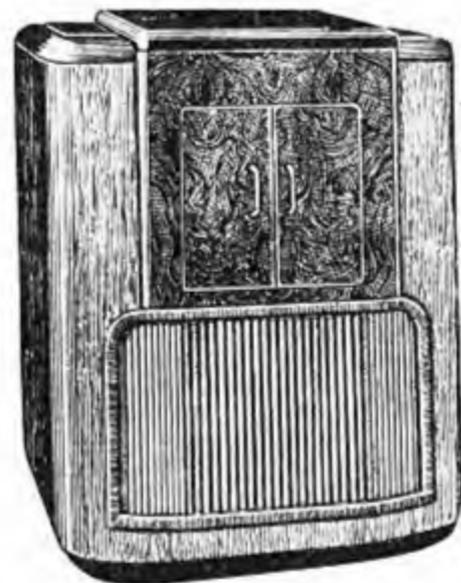


Mod. **IF 82**

RADIOFONO
8 VALVOLE

2
DINAMICI

CIRCUITO B. F.
"FONORILIEVO"



Mod.
IF 103

RADIOFONO
10
VALVOLE

3
DINAMICI

CIRCUITO B. F.
"FONORILIEVO"

I M C A R A D I O
A L E S S A N D R I A

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA BERTOLA N. 40 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

LA LINGUA D'ITALIA

UN CENTRO CONSULTIVO PER
LO STUDIO DEI SUOI PROBLEMI

La Reale Accademia d'Italia ha emanato il seguente comunicato: «Accogliendo un invito di S. E. il Ministro dell'Educazione Nazionale, la Reale Accademia d'Italia ha creato presso la Classe delle Lettere un «Centro consultivo per lo studio e la difesa dell'italianità della lingua». La lingua della Nazione non è soltanto quella dei poeti e degli scrittori, ma quella della collettività della società colta, del popolo, dei corpi statali, delle forze armate, delle grandi industrie, delle case commerciali, ecc. La diversa terminologia che accompagna tutte queste attività nel loro svolgimento ha bisogno di essere aiutata, promossa, infrenata, vigilata, insomma, nelle sue esigenze storiche e nazionali. Ora è certamente utile creare un organo al quale dia consigli di carattere storico e tecnico sulla terminologia migliore da adottare e corregga errori con interessamento improntato ai dettami della scienza, lungi però da ogni pedanteria. Il Centro, fondendo le proprie iniziative con quella dell'EIAR tendente a diffondere le norme dell'ortofonia, svolgerà la propria attività attraverso le stazioni radiofoniche nazionali. All'EIAR dovranno essere trasmesse da parte degli ascoltatori, i dubbi, le esitazioni, i problemi e insomma ogni richiesta di carattere linguistico. Dopo una opportuna selezione, le domande saranno trasmesse alla Classe delle Lettere della Reale Accademia d'Italia, che, a mezzo sempre dell'EIAR, darà le informazioni richieste e procurerà di risolvere i dubbi o per lo meno di chiarirne i problemi via via che le saranno sottoposti».

Il comunicato dell'Accademia d'Italia è stato illustrato sul *Giornale d'Italia* da S. E. Carlo Fornicelli vice presidente dell'Accademia per la Classe delle Lettere con il seguente articolo che è una premessa chiarificatrice alla bellissima iniziativa che associa l'EIAR alla Accademia d'Italia in una nuova e proficua collaborazione per la difesa del patrimonio linguistico.

La ricchezza che la Natura largisce all'uomo sono tante, ma di esse scarse e non è concesso e le amministra male. Che immenso dono, per esempio, quello del linguaggio che fiorisce sulle labbra del fanciullino che impara quasi miracolosamente a far capire che gli sia insito e lo porti con sé nel mondo arcano da cui proviene. Anni e anni di studi e di sforzi si richiedono per imparare una lingua straniera: la propria la si possiede già nascendo. Ma ma che cresce il bisogno di esprimere i nostri pensieri, cresce pure al pari senza che ce ne accorgiamo, il nostro patrimonio linguistico. Tanto Natura dispensa, ma a un certo punto richiede l'ausilio dell'arte, cioè, della disciplina perché il mirabile dono conceda i massimi vantaggi. Il linguaggio è certamente un prodotto naturale, ma è un errore credere che non si possa disciplinarlo. Disciplina è la grammatica, e nessuno potrà contestare che chi parla e scrive col debito rispetto alla grammatica riesce ad esprimere il proprio pensiero infinitamente meglio che non l'inculto e illetterato. Non c'è fra noi nessuno che non abbia pianto dal ridere leggendo certe buffe lettere d'ingenui compagni di Natura, dunque, sì, ma anche Arte.

Accanto però alla lingua che parla l'individuo c'è quella della collettività, l'idioma nazionale che quanto più si conserva puro tanto meglio esprime la compattezza, la fusione del popolo che lo parla. La lingua della collettività è essa suscettibile, al pari di quella dell'individuo, di norme e di freni? Ci ma accito, prima di rispondere a questa domanda, aggiungerò alcune osservazioni. È indubitato che l'idioma nazionale corre continuamente pericolo di essere inquinato, corrotto, imbarbarito, svuotato dai vocaboli e costrutti dialettali in mezzo ai quali vive e contro i quali a stento gli riesce di tener sbarcato l'uscio, e dalle parole e sillogismi stranieri che ineluttabilmente in maggiore o minore copia in esso s'infiltrano. Più profondo e diffuso è l'amor patrio più cresce l'amore per il proprio idioma, più intollerabile diventa il dispiacere che lo si delusi e storpi. Il De Amicis inorridisce quando giunto a Perpignano ode un facchino italiano che gli dice: «Viene lei d'arrivare col cammino di ferro?». A centinaia di migliaia sono gli italiani che sentono come sentiva il De Amicis. L'amore per la propria lingua è fra gli italiani assai più diffuso che non si creda e questo amore appunto lascia confidare nella possibilità ed efficacia d'una sorveglianza e alla direzione della lingua della collettività.

Il Ministro della Educazione Nazionale, S. R. Giuseppe Bottai, ha testé invitato la R. Accademia d'Italia a istituire un Centro consultivo per lo studio dei problemi della lingua nazionale. Ottima l'idea del Ministro, ottima la scelta dell'Ente incaricato di tradurla in atto. La R. Accademia è, infatti, attrezzata, come suoi divi, per tale compito. Il Duca le ha affidato, or sono tre anni, la difficile fatica della compilazione del Dizionario della lingua italiana aggiornato e completo e il lavoro ferpe sotto la direzione quotidianamente rigile e piena d'abnegazione di Giulio Bertoni e con l'appas-



Alla presenza del Duca le legioni sfilano a passo romano



Il Duca assiste alla esecuzione degli inni, tra i quali sarà scelto quello imperiale.



Il Viceré d'Etiopia assiste al dissodamento meccanico delle nuove terre.



S. E. Giulio Bertoni.

sua collaborazione di studiosi quali Paronelli, Paolini, Tucci e di scrittori quali Pasolini, Ojetti, Pajani, Pasquarelli, Romagnoli, Noraro, Bontempelli, Martelli, D'Ambrò. Presidente della Accademia è Gabriele d'Annunzio, noma tutelare della nostra lingua. È una gioia ascoltare a una seduta in cui il Bertoni sottopone all'esame e all'approvazione della Classe di Lettere le schede che via via si preparano per la compilazione del Dizionario: dottrina, ingegno, buon gusto, brio sprizzano da tutte le parti. Si sta ora studiando il modo di far partecipare più attivamente ed efficacemente al lavoro gli Accademici delle altre Classi per far sì che il Nuovo Dizionario possa dirsi il prodotto di tutte le preziose energie dell'Accademia.

Ma perché e come funzionerà il Centro consultivo? Problemi linguistici si presentano ogni giorno. La vita intensissima che diamo esige che si contino nuovi vocaboli. Ad evitare che siano malamente conosciuti gioverà interrogare il Centro che si guarderà dal legiferare impropriamente, ma darà consigli fon-

dati sulla dicitura, il buon senso, la conoscenza del genio della nostra lingua.

Dare l'ortografia a tutte le parole straniere e a tutte le voci e i modi dialettali a volte è impossibile e non desiderabile. Si deve imprudere che la lingua imbarbarica ma è ugualmente da deprecare che un pedantesco purismo la arretri nel suo naturale sviluppo e arricchimento. È questione di misura e il Centro potrà essere utilmente consultato in proposito.

Pretendere che gli Italiani pronuncino allo stesso modo dall'Alpi al Lillibeo è un assurdo, perché molte volte si vorrebbe ad ustare contro le leggi insuperabili della fisiologia. Bisognerebbe cambiare gli organi vocali di parecchi milioni d'italiani per ottenere che pronuncino con uguale e non già costituzionale. Ma che si giunga a una certa uniformità di pronuncia, seguitamente fra le persone colte, gli oratori e gli attori, è possibile e desiderabile e il Centro può in questo senso svolgere efficacemente l'opera sua.

Non voglio, né potrei, anche volendo, accennare a tutti i possibili problemi linguistici; non voglio, né potrei, anche volendo, stabilire tutte quelle che dovranno essere le funzioni del Centro consultivo. Molti dei problemi e delle funzioni sono imprevedibili, il certo che si mette innanzi ai suoi. L'importante è di creare l'organo se e vifale penserà lui a funzionare come vuole e deve. Il Centro consultivo potrà nascere morto o avere vita più o meno grama e breva o assurgere a uno spogliamento inaspettato. L'amore degli italiani per la loro lingua mi fa procedere bene.

Ma come comincerà a funzionare il Centro?

Mentre la R. Accademia d'Italia istituisce il Centro consultivo, l'Elar indipendentemente concepita il disegno di svolgere una attività intensa a rafforzare l'italianità del nostro incomparabile idioma e a diffondere le norme dell'ortografia. Questa coincidenza di propositi è rivelatrice d'un'imponderabile stata d'animo del pubblico che s'intuisce dalla gente sagace e che consiste nel desiderare realmente lumi e guida nei problemi che di continuo si presentano sull'uso e la pronuncia della lingua. L'alleanza tra Centro e Elar fu presta conclusa. Gli Accademici della Classe di Lettere presto terranno comunicazioni radiofoniche, brevi lezioni su argomenti linguistici, a stimolare l'interesse del pubblico. Un primo programma può già dirsi definitivo, ma non sta a comunicarlo perché non è ancora del tutto definitivo, e perché non è male tener desta la curiosità del pubblico chiamato ormai a dirci con la sua più o meno larga, più o meno feroce partecipazione se la intelligente iniziativa del Ministro, dell'Accademia e dell'Elar risponde a un suo reale interesse e sentito bisogno, più che culturale, spirituale, perché

la lingua è la manifestazione dello spirito e il patrimonio forse più caro della Nazione. Il Leopardi sentenziò: «l'uomo, la Nazione e la lingua per poco non sono la stessa cosa».

S. E. Formichi, nel suo articolo chiarificatore, che è una vera e propria prolusione scritta al programma parlato delle prossime trasmissioni a tutela di quel tesoro nazionale che è l'idioma gentile, sonante e puro, ha parlato di «alleanza» tra l'Accademia e l'Elar e la definizione, esattissima, è tale da rendere soddisfatti ed orgogliosi tutti coloro che appartenendo all'Ente Radiofonico, sin dall'inizio di questo servizio hanno intuito quale immenso compito era destinato alla radiofonica, intesa non già come svago e curiosità, ma come un nuovo mezzo educativo a servizio del popolo.

Il programma di azione creato da questa «alleanza» che onora l'Elar, parla da sé. Con un criterio ispirato alla massima praticità, il programma comprende una premessa sulle questioni generali che riguardano la lingua, destinata ad introdurre gli ascoltatori, in gran parte profani di filologia, nella sostanza viva del problema linguistico. Per essi sarà fatta in sintesi la storia della lingua che parliamo, dei suoi sviluppi, delle sue variazioni dialettali, delle sue possibilità espansionistiche. Vasta premessa, suddivisa in altrettanti capitoli, il cui svolgimento è affidato alternativamente agli Accademici Panzini e Bertoni, il primo letterato illustre, il secondo filologo insigne. Esaurita l'indispensabile premessa introduttiva, il programma entrerà nella fase pratica, quella che ha per tema l'uniformità di pronuncia. A questo problema della pronuncia S. E. Bertoni farà una prefazione e quindi seguiranno lezioni esemplificatrici sulle regole principali ed indispensabili dell'ortografia.

Sotto il patronato di vere ed autentiche competenze che onorano le Lettere italiane, il programma parlato per la difesa del linguaggio si presenta, quindi, con le migliori garanzie di successo e dà addirittura di riuscire estremamente utile e giovevole all'educazione linguistica della massa, la quale, rispettando l'idioma del padre, rispetta le sue origini ed approfondisce la coscienza della sua nobiltà etnica e della sua civiltà millenaria.

Per norma degli ascoltatori pubblichiamo il programma del corso linguistico con riserva di comunicare più tardi i giorni e le ore di trasmissione:

Questioni generali sulla lingua: A. PANZINI: Parole d'introduzione. - G. BERTONI: Breve storia sulla questione della lingua nazionale. - A. PANZINI: Concetto attuale della lingua nazionale. - G. BERTONI: La lingua nazionale e l'espansione linguistica. - A. PANZINI: Lingue e dialetti.

Uniformità di pronuncia: G. BERTONI: La questione della pronuncia. - Elar. Lezioni sulle norme e regole principali della pronuncia italiana su informazioni e indicazioni della Reale Accademia d'Italia: vocali aperte e chiuse; consonanti; accento; sintassi; vocabolario.



S. E. Alfredo Panzini.

Non credo di fare rivelazioni inedite, ma poiché qualcuno mi domanda se prima di scrivere un articolo il critico drammatico legga il copione o assista a una prova generale, o preferisca giudicare l'opera alla sua esecuzione reale, vuol dire che la domanda ha un certo interesse.

Per me risponde senza riserve che soprattutto trattandosi di scrivere il consueto articolo «giornalistico» che si riduce per necessità a poco più di un'impressione, l'unico fondamento di giudizio è la rappresentazione reale. E anche quando l'articolo dovesse diventare uno studio critico, il nucleo primo mi sembra debba essere dato sempre dalla rappresentazione reale, che preceda ogni altra informazione od analisi. Il testo scritto, anche per chi abbia fantasia ed esperienza di cose di teatro, per quanto riconduca l'opera al suo valore essenziale, la parola, induce a una valutazione del tutto intellettuale: certo più rigorosa, in quanto prescinde proprio da quelle complicità pratiche, fortuite, impure, ma insomma inaccidibili nel fatto «teatro».

Mi è capitato di arricciare nella sala, al secondo atto di una commedia, dopo di aver letto il primo atto sul copione. Non c'è impressione più curiosa e sconcertante. Proprio il caso di chi esce da un mondo di fantasmi per incontrarsi con uomini in carne e ossa. Limitarsi, impicciolirsi di tutte le proporzioni, farsi meno intensa l'emozione, ma aver sottomano qualche cosa di concreto, con una faccia precisa, delle voci, dei toni esattamente ra-

CRITICI A TEATRO

lutabili. Non voglio neppure dire che entri in giuoco l'interpretazione dell'attore. Certo che c'entra. Ma il fatto stesso che le parole abbiano un suono, che i casi si sciolgano fra persone di esplicita fisionomia, ci fa escludere molte interpretazioni arbitrarie, ci fa sentire, ed è giusto che sia così, quanto nel teatro resti di materia greppia, intrasformabile, tuttavia necessaria a dare all'opera la sua vera concretezza. Così è delle scene, dei costumi. Ogni nuovo elemento rappresenta una nuova mutilazione, ma un punto fermo, da cui vedere con prospettive sicure. Non dico che il risultato debba contraddire il giudizio che ci siamo fatti alla lettura, ma lo colloca su basi inequivocabili. Perché se la se ho avuto una riprova assistendo alla rappresentazione dell'Adelchi. Non ho mutato per nulla le mie impressioni. Ma ho potuto constatare che la rappresentazione, se non fa emergere contrasti drammatici insospettabili, se cioè afferma che l'opera è tutta in Adelchi e in Ermengarda e nella loro vita spirituale, e che i suoi grandissimi pregi sono quelli che già ci erano stati segnalati sui banchi della scuola, tuttavia rende tollerabili molte parti che alla lettura potevano risultare monotone e francamente noiose. Mentre i brani appunto del racconto del diacono Martino, della morte di Ermengarda e

di Adelchi, e i due Cori famosi, nulla perdono della loro altezza. Con dire che questo non era apparso neppure alla prova generale. Anzi, la prova generale è veramente il più ingannevole mezzo di giudizio. Non ha più il rigore della lettura e non ha ancora la vita della rappresentazione. Il teatro non si imita. La presenza del pubblico, la comunione col pubblico è indispensabile alla sua vera ragione di vita. Non ch'io ritenga il pubblico infallibile. Tutt'altro. Mi è capitato spessissimo di constatare su quale erronca strada ci porti il giudizio del pubblico. Tuttavia il pubblico è un elemento vivo del teatro. Si sente il grado della sua attenzione, cioè della sua confidenza con l'opera. Soprattutto sono subito smantellate le situazioni equivoche. Un'opera mediocre può colpire, entusiasmare una platea. Ma se il pubblico si annoia, si disinteressa, quasi sempre l'opera è mediocre. Il pubblico segue un suo diagramma, che se si vien discostando a poco a poco, tuttavia ha un suo itinerario obbligato: si prevede da un gesto, da un colpo di tosse, da un sussurro, che poco più tardi scoppierà un uragano. Tutti argomenti più pratici che critici. Ma il teatro è, per sua natura, un'opera ibrida, e trae proprio la sua grandezza dal caotico impasto tra elementi discordanti, dal mettere l'uomo in conflitto con l'uomo, in modo concreto. Per me ritengo che, al giudizio poco impegnativo del giornalista, una prima rappresentazione valga più di una settimana di lettura.

ENZO FERRIERI

PANORAMA DELLA SETTIMANA RADIOFONICA ITALIANA

	ATTUALITÀ Cronache e Conversazioni	LIRICA Opere e Musiche teatrali	CONCERTI Sinfonici e da Camera	PROSA Radiocommedia e Commedia	VARIETÀ Operelette - Riviste - Cori - Bando
Domenica	<p>8. II Programma: 8. Lezione di lingua amarica 9,20. Trasmiss. per i militari. 10. L'ora dell'Agricoltore 16. Secondo tempo di una partita del Campionato di Calcio 17,45. Teatre. Radiocronaca del Pigiadonna di S. Siro 20,20. Tutte le Stazioni. S. E. Fallinelli: « Il potere della musica »</p>	<p>16,15. III Programma: Trasmissione dal Teatro Felice LA FANCIULLA DEL WEST Opera in tre atti Musica di GIACOMO PUCCINI Int. princ. Maria Carbone, Domenico Viglione Borghese, Francesco Battaglia Direttore: M^o Vittorio Gui</p>	<p>17. II Programma: Trasmissione dal Teatro Adriano CONCERTO SINFONICO diretto dal M^o VITTORIO GIULIO con la partecipazione del violinista Remy Principe e del violista Giuseppe Matteucci 20,20. III Programma: MUSICA DA CONCERTO soprano Elena Fava pianista Dario Cagna</p>	<p>20. III Programma: IL FOLTO ONOR DEL MENTO Scherzo di Elton</p>	<p>17. I Programma: Selezione di canzoni Orchestra Litta 21. I Programma: Musiche gaie e canzoni Orchestra diretta dal M^o Mascini 21. II Programma: DOVE CANTA L'ALLODDOLA Operetta in tre atti di Franz Lehár</p>
Lunedì	<p>9,30. I e II Programma: Trasmissione dedicata alle scuole medie « La voce umana » 19,20. I e II Programma (Finanze I, Napoli II): Lezione di lingua tedesca 20,20. Tutte le Stazioni: CRONACHE DEL REGIME Dir. Virginia Gayda</p>	<p>21. I e II Programma: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE diretto dal M^o Giuseppe Pais col contributo del mezzo soprano Nini Gianni e del baritone Luigi Montesanto</p>	<p>22.10. II Programma: CONCERTO del pianista Giorgio Fanelli</p>	<p>22.10. I Programma: LE PERLE CINESI Commedia in un atto di Cipriano Giacchetti</p>	<p>20,40. III Programma: Concerto Brillante diretto dal M^o Molatesta</p>
Martedì	<p>11,30. Teatre. I. Stazioni di Bologna: Radiocronaca della Gara di scacchi « Coppa del Duce » 18,45. I e II Programma: « Vita moderna e malattie del ricambio » Conversazione del prof. Frugoni 20,20. Tutte le Stazioni: Conversazione dell'on. E. Cosulich</p>	<p>21. II Programma: Trasmissione dal Teatro Felice di Genova ORNATA Opera in tre atti Musica di GASPARE SOLDERI Int. princ. Giuseppina Cobelli, Carlo Galeffi, Augusto Ferraulo Direttore Ugo Benvenuti Giusti</p>	<p>20,20. III Programma: CONCERTO SINFONICO diretto dal Maestro ARMANDO LA ROSA PARODI 21. I Programma: CONCERTO del violinista Arrigo Serato e del pianista Renato Josi</p>		<p>19,20. III Programma: Concerto del Gruppo Corale di Anagni 22.10. I Programma: Concerto della Banda dell'Accademia di Musica del Foro Mussolini</p>
Mercoledì	<p>19,20. I e II Programma (Finanze I e Napoli II): Lezione di lingua inglese 20,20. Tutte le Stazioni: CRONACHE DEL REGIME Dir. Ezio Maria Gray</p>	<p>21. I Programma: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera LA BOHEME Quattro quadri di Ilka e Gervais Musica di GIACOMO PUCCINI Libretto Olivier De Fabryris Int. princ. Pia Tassinari, Adriana Parisi, Giacomo Lauri Volpi, Emilio Ghisardini</p>	<p>22.10. II Programma: CONCERTO del tenore Angelo Parigi</p>	<p>21. II Programma: SOGNO DELLE MILLE E UNA NOTTE Commedia in tre atti di Alfredo Vanni</p>	<p>20,30. III Programma: Concerto della Banda della R. Marina diretta dal M^o Pietro Agheoni 21,40. III Programma: « In giro per il mondo » Radiolatitanti di Laura Bonifazi</p>
Giovedì	<p>20,20. Tutte le Stazioni: « Roma città industriale » Conversazione dell'on. Cesare Serono</p>	<p>21. II Programma: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera CARACCIOLO Opera in tre atti di Arturo Rossato Musica di FRANCO VITTADINI Int. princ. Franca Smigli, Galliano Masini, Apollo Granforte Concettatore e direttore Tullio Serafin</p>	<p>21. Stazione di Palermo: Concerto del leggendario Oreste Marcello Sinatra 22.10. I Programma: CONCERTO del pianista Walter Schaufuss Bonini 20,30. III Programma: CONCERTO diretto dal M^o Amedeo Zecchi</p>	<p>21. I Programma (Stazione di Termini): NEMBO Quattro tempi di Massimo Bontempelli 21,40. Stazione di Palermo: L'ALTALENA Commedia in tre atti di Alessandro Varaldo</p>	<p>21,40. III Programma: Cantiamo al pianoforte Due pianiste: Ghena Salerno e soprano Nuccia Satali</p>
Venerdì	<p>20,20. Tutte le Stazioni: CRONACHE DEL REGIME Dir. Giuseppe Bottai</p>		<p>16. I Programma: Accademia di Santa Cecilia CONCERTO DEL PICCOLO CORO diretto da Bonaventura Somma 21. II Programma: Stagione sinfonica dell'E.I.A.R.: CONCERTO SINFONICO diretto dal M^o VINCENTO BELLEZZA colla collaborazione della pianista Rosita Renard</p>	<p>20,30. III Programma: L'ORA DI FARSI BIONDA Commedia in tre atti di Mario Datri</p>	<p>19,20. III Programma: Concerto di banda diretto dal M^o Arlandi 21. I Programma: Selezione di operelette</p>
Sabato	<p>17,65. I e II Programma: 1. dieci minuti del lavoratore Conversazione dell'on. Davide Lembo 20,20. Tutte le Stazioni: Cronache del Turismo</p>	<p>14,15. II Programma: LE NOZZE DI FIGARO Opera comica in quattro atti Musica di W. A. MOZART Concettatore e direttore M^o Victor De Sabata 21. I Programma: LUISA MILLER Melodramma in tre atti Musica di GIUSEPPE VERDI Concettatore e direttore M^o Tullio Serafin</p>	<p>21,20. III Programma: CONCERTO della pianista Ornella Puliti Santoliquido soprano Alba Anzellotti</p>	<p>20,30. III Programma: IL CARNEVALE Intervista di Luigi Bonelli 21. II Programma: TI CONOSCO MASCHERINA Scene umoristiche di Marcello Marchesi</p>	<p>21. III Programma: Concerto di musiche brillanti 22. (teatre): II Programma: Selezione di canzoni</p>

DUE POETI ALL'OSTERIA

D che dobbiamo aspettarci la risurrezione del Teatro, dai letterati o dai mestieranti? Dai puri, o da quelli che scrivono per il volgo? Il problema è vecchio quanto la scena, al ripropone ogni volta che l'arte decade. Allora le persone colte si strappano i capelli, denunciando con orrore le malefatte dei praticanti che tirano a far cassetta e basta, e additando agli scrittori le regole dei classici e l'esempio dei buoni teatri stranieri; mentre gli avversari rispondono che il pubblico non va contraddetto ma secondato, che in letteratura a teatro non cava un ragno dal buco, e che se mai il poeta nuovo uscirà dal fondo, torbido ma genuino, dei gusti popolari e tradizionali della razza.

Nel più o meno lento inziol dell'età moderna, dispute di questo genere accompagnarono la nascita di tutti i teatri europei, con querele e argomentazioni, da paese a paese, così somiglianti, da sembrare stereotipate. Le identiche cose che Cervantes scriveva contro le volgarità, assurdità e strampalante del teatro spagnolo in auge ai suoi tempi, invocando il ritorno ai modelli greci, latini e italiani, le scriveva il Sidney sul teatro inglese e, poco appresso, il Querret per il francese. Chi aveva ragione? Tutti e nessuno: in arte le dispute non sono sempre inutili, possono servire a chiarire problemi a stimoli per l'azione, ma poi la ragione è di chi crea e l'artista crea se oltre ad aver talento, trova la strada sua. In Italia le regole classiche, a teatro, tradirono il genio di Ariosto, e servirono ottimamente quello di Machiavelli. In Spagna, il classicismo dell'immenso Cervantes ebbe a teatro, troppi torti contro la popolarità come del buon Lope de Vega; mentre in Francia, contro quella di Hardy, ebbe ragione il classicismo di Corneille e di Racine, e soprattutto l'arte del poderoso conciliatore delle due correnti opposte, Molière.

Quanto all'Inghilterra sarebbe un po' lunghetto riferir qui l'elenco, sia dei tumultuosi drammaturghi elisabettiani, letteralmente venduti al soldo della cronaca che affollava i loro teatri con un entusiasmo non paragonabile se non a quello del nostro dopoguerra per il cinema, sia dei loro avversari, che cercavano d'opporvi a tanta strigolozza appellandosi agli antichi: ad Aristotele. Basti ricordare che, a torto o a ragione, per massimo campione dei primi passò, e passò tuttora, William Shakespeare; mentre a torto o a ragione il grosso campione dei secondi apparve probabilmente l'erudito e poeta, della cui morte quest'anno celebriamo il terzo centenario Ben Jonson.

Grosso anche di corporatura, e col viso d'inetto e pieno di bitorzelli quando, nella taverna della Strona, Ben disputava o meglio litigava col suo amico ed avversario Will, pareva d'assistere, ha scritto un contemporaneo allo scontro fra una lumefatta galera spagnola e un'agle frezzata inglese.

Disse lo Jonson, i grandi drammaturghi di Francia cercati a Corte, ma quelli d'Inghilterra li troverete all'osteria. Shakespeare, Jonson, Marlowe, Greene, Peake, Naah, Chapman, Beaumont Fletcher, per i tratti che fossero e lo erano tutti compreso il primo, malgrado ciò che per secoli s'è detto in contrario, erano soprattutto gentaglia di teatro, raffazzonatori di copioni, in buona parte attori, forse ancora con la livrea stemmata del loro nobili protettori, e avevano marziali e soldateschi per compagni; di bevute, di baldorie e di risse; in una di queste, come ognuno sa, lasciò la pelle a trent'anni il grande Marlowe, e lui stesso, Beniamino, detto Ben, figliastro di muratore, già studente, soldato e attore, per aver attaccato in duello un compagno d'arte era stato in prigione, usandone ufficialmente graziato e segretamente convertito al Cattolicesimo.

Benionché fra cotesta canaglia, di cui anche il poeta mascolone Greene ci ha descritto i fasti prima di esser pentito, le dispute letterarie si facevano con una sorta di regolamento quasi accademico. E doveva esser bello vedere e sentir Jonson che, dimenando quella sua gran pancia e levando il pollice marchiato d'ex-galeotto, in nome dell'ordine morale ed estetico metteva in stato d'accusa il buon borghese Shakespeare, di dieci anni più anziano di lui, e in fondo il più spregiato di tutti in quell'ambiente, poco amante com'era di fare stravizi sembra anzi a cagione della salute, e certo il più raffinato di gusti. Jonson gli dava dell'ignorante nelle lingue classiche, lo accusava d'abbandonarsi a un'ispirazione senza controllo, lo esortava a una più attenta economia nel distribuire le scene dei suoi drammi, nel numero e nell'eloquio dei suoi personaggi; infine lo ammoniva perché si studiasse l'Arte Poetica d'Orazio, se non altro nella traduzione che lui stesso, Ben, n'aveva fatto, e la piccola truppa dei suoi discepoli, quelli soprannominati « la tribù di Beniamino », gli faceva coro. Ma se Shakespeare nella taverna non aveva un'eguale tribù, aveva di meglio a teatro: aveva tutto un pubblico, che probabilmente lo fraintendeva, ma che certamente lo applaudiva. E il gruzzolo che gli aveva cominciato a mettersi da parte come attore, s'andava via via impinguando col suo provento d'autore, e più ancora con quelli d'impresario. Che poteva fare Ben, specie dopo i fiacchi delle sue tragedie classiche, *Sejano* e *Catilina*? Poteva questo: quando Shakespeare, grazie ai quattrini e alle aderenze, si comprò certe terre e case nella natia Stratford, e ottenne al vecchio padre il desiderato stemma nobiliare col grifone e il motto: « Non sans drach », pronto Ben Jonson in una sua commedia mise in scena un figlio di macellaio (come si diceva che fossero gli Shakespeare) arricchito, con tanto di blason rappresentabile una testa di bove arrostito, e un motto culinario: « Non sans mostarde ».

La verità è che Ben, per quanto classicista e studioso di Seneca e di Plauto, non era mica un pedante. Nei suoi atteggiamenti non c'era nulla di gretatamente professorale, c'era anzi un romantico amore allo straordinario, al moltiplicato, al meraviglioso. E, come spesso succede, fra lui e il rivale la differenza era non tanto di gusti, quanto di statura.

Ma, frequentatore di bottole e per di più letterato, Ben era dunque pessima lingua per due ragioni: caratteraccio da guardarsene. Forse se ci avesse pensato in tempo avrebbe conteso lui, con qualche secolo d'anticipo, il proverbio romanesco: « Mejo perde l'amico che 'na buona risposta ». Dimenticava volentieri che il suo illustre rivale era stato — se non proprio, come altri



La gioia della materita.

Disegno di Maria Rotondo.

andava dicendo, lo scopritore del suo talento — certo il volenteroso interprete del suo primo lavoro. E senza dubbio sarebbe stato capace di ritorcere contro di lui la frase del suo Amleto, dove il Principe dice che l'artista deve dar più peso all'approvazione dell'uomo coltivato che non all'applauso d'un'intera platea. Si sarebbe potuto, tuttavia, domandare: che s'intende per uomo coltivato?

Ma un bel giorno l'arrivattissimo Shakespeare, pago dei molti onori, dei buoni guadagni fatti, e degli altri che poteva continuare a fare coi suoi teatri londinesi anche tornandosene a Stratford, lasciò libero il campo. E Jonson passò ad altre taverne dove rimase per altri vent'anni buoni a pontificare da solo. Da un pezzo il pubblico, che non aveva accettato il classicismo a oltranza delle sue tragedie, accoglieva con più favore i compromessi dei suoi drammi e commedie; non gli dispiacevano le brutture tecniche dell'*Alchimista*, lo seducevano i colori cinquecenteschi, acutissimi e, diremmo noi, balzacchiani avanti lettera, del suo enorme *Volkone*. Ma più che altro applaudiva e ammirava i suoi massicci spettacoli di corte musicali e coreografici, cari persino all'austerità del grande Duca, e che il nuovo re Giacomo I compensava ogni volta all'autore ghiottono con tante stornine sonanti più un barile di vino. Il letterato Jonson, pieno la testa di classici latini e di drammi pastorali all'italiana, sapeva, e si vantava, che il novissimo pregio estetico di quel lavoro era nell'artistica fattura, e nel trasparente incanto, dei mirabili versi. E invece il pubblico, per uno di quegli equivoci che hanno fatto la storia del teatro, li amava di certo per tutt'altro: cioè per la fantasia della vicenda, e soprattutto della messinscena.

Quando giunse la notizia che il gran rivale era morto, il piano di Jonson fu sincero? Di Shakespeare attore, in altri deprezzato, egli aveva scritto con ostentata cavalleria: « Bello come Apollo, seducente come Mercurio, i suoi accenti facevano vibrare la scena — che può anche parere elogia retorico e convenzionale. Ma la sua ode fu morte del poeta, *Al dolce Cigno dell'Aten*, ha parole commosse; e, dove accenna al progetto di fare a Will nobile tomba accanto a quella d'altri poeti si spegne in un singhiozzo: « Io non domando niente di ciò. Il monumento di te stesso sei tu talo rimarrà, finché ci rimurrà l'opera tua ».

SILVIO D'AMICO.

RITORNO DEL DRAMMA ANTICO

CONVERSAZIONE DI BIAGIO PACE

Nel multiforme complesso del Ministero della Cultura popolare, è venuta in questi ultimi tempi a trovare il suo asserito e la sua certezza un'attività teatrale che risponde in pieno ad uno dei postulati politici della cultura fascista: l'accostamento cioè a indiscutibili capolavori, di grandi masse di questo nostro popolo, nei sicuramente attratti verso la vera arte. Si tratta delle rievocazioni del teatro antico.

Fin da quando, sul tardi Cinquecento, nel teatro Olimpico di Vicenza fu rievocato per la prima volta l'Edipo re di Sofocle, società scientifiche, scuole universitarie, Compagnie di dilettanti e di comici hanno, volta a volta riportati, su scene grandi e piccole, le tragedie più famose. Ma si trattava, in genere, di esperimenti d'ortodossia. La tragedia greca iniziava il suo ritorno alle masse, per le quali era nata, appena cinquant'anni or sono, nel teatro antico di Orange. Ma solo in Italia, alquanto più tardi, le era dato di rinnovare il suo ambiente: quello cioè che poteva ripeterlo i dati scenografici per cui l'opera d'arte era stata creata. Ciò avveniva, come tutti sanno, per opera di Augusto Franchetti a Pistoia, ove nel 1911 si dava l'Edipo re di Sofocle, e alcuni anni dopo a Siracusa ove fra la suggestione del più grandioso teatro dell'antichità risorgeva l'Agamemnone di Eschilo, nella traduzione di Ettore Romagnoli.

Dopo la guerra Siracusa ripeté le sue recite. Fu buona sorte che nel 1924 vi assistesse il Duce. Al suo spirito apparve subito, con abituale chiarezza, il valore assoluto di tale arte e le possibilità sociali e politiche offerte da una siffatta realizzazione di bellezza universale. Egli volle perciò che la tradizione che veniva costituendosi intorno al millenario teatro di Siracusa fosse posta al riparo dalle inevitabili incertezze dell'iniziativa locale.

E prese forma concreta l'idea di un Istituto che, perpetuando le rievocazioni siracusane, eventualmente le coordinasse in tutta Italia. Gradualmente, con provvedimenti di sempre più vasto valore il nuovo organismo sorgeva. E nel 1929 si ordinava in Roma, con autorità adeguata, l'Istituto Nazionale del Dramma antico, col compito di curare le rievocazioni di Siracusa, assicurare la loro continuità al di fuori di qualsiasi ciclo individuale, necessariamente transiente, e di vigilare ogni iniziativa del genere in Italia.

Creò il Ministero della Stampa e Propaganda. L'Istituto passava ad una vera e propria dipendenza dalla Direzione generale del Teatro, ed in questa sua nuova favorevolissima posizione negli ultimi tempi perfezionava il suo assetto e formulava un più vasto ed organico programma. Ilu, così, allestito ripetutamente nel teatro antico di Taormina e davanti l'incomparabile scenografia dei templi di Paesto e d'Agrigento, degli spettacoli, in cui hanno ritrovato la loro compiuta efficace mimica ed idilli umidici o si sono svolte vivaci coreografie di soggetto clasato. Mentre si appresta a rievocare la commedia latina e greca; il che avrà inizio quest'anno con i *Menecmi* e l'*Asinaria* di Plauto nei teatri antichi di Ostia, Fiesole e Gubbio.

Al centro dell'attività dell'Istituto rimane sempre la triennale primavera musicale di Siracusa, legata al fascino di quel teatro nel quale, quasi levando il sovrachio dal monte, un gentilissimo architetto ha fatto affiorare, due millenni e mezzo or sono, una perfetta bellezza di forme ritmiche e conclusive.

Dal 1929 l'Istituto ha realizzato a Siracusa tre cicli di spettacolo. Dall'*Agamemnone* di Eschilo è passato alle due *Ifigenie* e all'*Ippolito* di Euripide e alle *Trachinie* e all'*Edipo a Colono* di Sofocle. Si preparano per l'anno prossimo l'*Alce* sofoclea e l'*Ecuba* euripidea.

L'innocenza di questi titoli mostra come l'Istituto abbia spazzata la pregiudiziale che limitava a pochissimi drammi le rappresentazioni classiche. Il teatro greco che ci è pervenuto è un teatro di capolavori. L'antichità ci ha tramandato quei drammi che ripetutamente erano stati selezionati dal gusto del pubblico e degli attori, e dal giudizio di uomini di teatro.

Se la critica di favolino ha talvolta sollevato dei dubbi sulla teatralità di codesti opere, essa è incorsa in una peccazione di principio. Portando sulle scene alcune tragedie che più erano crondate di riserve, come le *Trachinie* e l'*Edipo a Colono*, l'Istituto ha restituito al godimento dei moderni un teatro di bellezza e decora insieme una questione letteraria. In quanto il teatro non può essere giudicato che in quella compiuta determinazione di suoi elementi che si raggiunge solo sulla scena. E sulla scena *Trachinie* ed *Edipo a Colono* hanno acquistato un fascino che ha inchiodato con mordente interesse popolo e letterati.

Questi capolavori dell'antichità l'Istituto ha presentato agli italiani d'oggi, in varie traduzioni che hanno permesso di cimentarsi nel nobile agone letterario di fama europea come Alfredo Cesario ed Ettore Bignone e giovani; alle prime armi; ed ai commenti musicali è stato chiamato, con Giuseppe Mule, Idebrando Pizzetti, mentre l'interpretazione e la coreografia hanno visto avvicinarsi diversità di uomini e varietà di temperamenti. Il che equivale ad una sempre nuova vitalità nella resurrezione dell'antico dramma, che è il solo dato immutabile e l'unica e divina ragione dello spettacolo. Ma diversità e varietà coordinata rigidamente dalla direzione artistica.

Direzione artistica ho detto e non regia. E volutamente. In quanto si tratta di funzione ferrea, ma dissimulata e senza protese. La trovata del regista, che si sovrappone ed integra od arricchisce il dramma, serve quando manca l'opera d'arte. Ma fallisce di fronte alla immortale bellezza della tragedia greca. Con grande efficacia un grandissimo regista moderno dichiara che « se avessimo oggi una grande drammaturgia egli non sarebbe utile a nessuno. Un dramma che ha le sue radici nel popolo si recita da sé ».

Al doll nelle cui mani nascono le rievocazioni classiche era naturale che dovesse sorridere l'idea di una riproduzione dello spettacolo antico e di una ricostruzione d'ambiente.

Ma a ben considerare, ciò mentre allontanava l'antico dramma dalla nostra sensibilità, resta anche nell'arbitrio e lontano dallo spettacolo antico, che non soggiaceva ad alcuna preoccupazione storicistica e non era legato a nessuna esteriore fissità interpretativa.

L'Istituto si è pertanto orientato sempre più decisamente verso una libera interpretazione moderna. Una scenografia fatta di volumi e di colori, e soprattutto di cielo e di luce, piena e di tramonto, che avvalorò la figura degli attori. Non verità del luogo, ma trasfigurazione artistica del luogo. Dove si alternano

DUE PROGRAMMI DALLE 13 ALLE 14,30

FRA le 13 e le 14,30 pochi sono gli apparecchi radiofonici che restano chiusi. E' l'ora in cui le famiglie sono riunite; l'ora in cui si ha una pausa nel ritmo lavorativo della giornata. In quest'ora l'Eiar, pur irradiando un solo programma, si è sempre preoccupato che le trasmissioni fossero quanto è possibile varie divertenti, interessanti. Ma adesso ha deciso di fare qualche cosa di più e di meglio, e cioè diffondere fra le 13 e le 14,30 non più un solo programma, ma due programmi di genere diverso, in modo da dare facoltà di scelta agli ascoltatori delle città che dispongono di due trasmettitori.

La trasmissione dei due programmi verrà iniziata verso la metà del prossimo marzo e ciò a motivo che la novità che viene introdotta comporta delle innovazioni nel servizio artistico, innovazioni che vogliono essere attentamente studiate e disciplinate perché diano dei buoni risultati. E costituirà un completamento dell'insieme di provvedimenti già attuati e che hanno messo gli ascoltatori italiani nella possibilità di scegliere fra più programmi quello conforme ai propri gusti.

MILANO III

E in allestimento una nuova stazione di radiodiffusione per Milano: Milano III. Il desiderio degli ascoltatori milanesi di potere ascoltare da una stazione locale anche il Primo Programma e cioè quello trasmesso dalle stazioni del gruppo Roma è stato accolto dall'Eiar.

Il nuovo trasmettitore sarà pronto per entrare in funzione nei primi giorni di marzo. Esso verrà installato nell'interno della città, così da consentire una buona intensità di ricezione nell'agglomerato cittadino pur facendo uso di una potenza relativamente ridotta. Tale potenza sarà di circa 1 kw, più che sufficiente considerati gli scopi del terzo trasmettitore.

Notevoli difficoltà si sono presentate per la scelta della lunghezza d'onda, data l'attuale congestione dell'etere radiofonico. Occorre infatti tenere presente che le lunghezze d'onda dei tre trasmettitori milanesi devono essere notevolmente diverse tra di loro allo scopo di consentire l'eliminazione delle interferenze reciproche anche con ricevitori poco selettivi, che, inoltre, non possono essere impiegate lunghezze d'onda assegnate nelle convenzioni internazionali a stazioni estere, e neppure lunghezze d'onda assegnate in esclusiva a stazioni italiane importanti od utilizzate da stazioni italiane che trasmettono su onda comune un programma diverso.

L'unica onda che risulta utilizzabile è quella di 209,9 metri, esattamente 1429 Kcs. Tale onda è definita nelle convenzioni internazionali come « onda comune internazionale », aperta quindi, sotto determinate limitazioni, a stazioni di ogni nazione. Su tale onda lavora attualmente soltanto la stazione tedesca di Kaiserslautern di qualche centinaio di watt. Non dovrebbero pertanto verificarsi dannose interferenze in tutta la zona che la nuova stazione di Milano III è destinata a servire.

Per quanto l'onda prescelta sia la più corta di quelle impiegata dalle stazioni italiane, è bene ricordare che essa dista ancora notevolmente dal limite più basso della gamma d'onde assegnata alle radiodiffusioni (200 metri - 1500 Kcs.). Trovano infatti ancora posto tra la lunghezza d'onda assegnata a Milano III ed il limite inferiore della banda assegnata alle radiodiffusioni ancora 8 canali di 9 chilohertz ciascuno, nei quali trasmettono 17 stazioni. Tra le altre Torre Eiffel su 206 metri, Bournemouth e Plymouth su 203,5 metri. Con qualsiasi tipo di apparecchio seriamente costruito per la ricezione della gamma delle radiodiffusioni sarà pertanto assai facile sintonizzarsi sulla nuova stazione.

divinità ed eroi che ci trasportano nella realtà senza tempo del mito, non vi può essere posto per un realismo archeologico.

Del pari nessuna pregiudiziale di ricalcare le forme dello spettacolo antico per quanto riguarda la recitazione, la musica e la coreografia di quel coro che recita cantata e danza. L'opera d'arte drammatica vuol essere presentata nella forma più adatta allo spirito moderno, ogni generazione vi si accosta in un suo nuovo modo.

La comprensione dei testi e della tecnica dello spettacolo antico coi loro più pedanti problemi di filologia, la conoscenza minuta degli elementi antiquari rimangono perciò, nascostamente, elementi d'ispirazione del gusto che presiede allo spettacolo; ma agiscono in uno spirito nuovo che muova liberamente dallo spirito antico. Si che senza mai tirare in ballo i miti forme, atteggiamenti, motivi, atti a produrre sullo spettatore la visione essenziale del mondo classico: non sia in alcun caso remora ed impedimento, bensì base e principio per realizzare un più preciso fantasma del sogno antico, una più alta e compiuta visione di bellezza.

Il misterioso duello dell'etere

Non so se della copiosa letteratura — così copiosa da render difficile il conoscerla tutta — che narra e descrive le vicende e le gesta della nostra gloriosa impresa imperiale, esista uno studio informativo sul contributo che i servizi radio hanno portato alla guerra ed alla vittoria. E' più facile pensare — e d'altronde i prodi testimoni diretti che hanno partecipato all'impresa ne danno conferma — che l'importanza dei collegamenti per radio, tanto eminente in tempi di pace, è stata di primissimo grado nella guerra etiopica, guerra coloniale e, come tutte le guerre coloniali, appoggiata alle forze navali.

Un saggio del comandante Delage, che mi pare interessante di riasumere per i lettori del *Radiocorriere*, illustra l'azione della radio nel settore navale e coloniale durante la conflazione europea, azione efficacissima ed in parecchi casi decisiva, per quanto in quel tempo la tecnica della radio non potesse giovare delle invenzioni e delle applicazioni di successivo ritrovamento.

Ma già molte delle vittorie e delle sconfitte della grande guerra non si spiegano, secondo il Delage se non attraverso difetti nell'uso opportuno o difettivo della radio.

E' stato un misterioso, accanito duello nell'etere fra gli Alleati ed i loro nemici, un duello stolongeto mediante lo scambio di conversazioni, talvolta di portata essenziale, fra le stazioni e le unità naviganti di ciascun paese belligerante, mentre gli avversari cercavano di captare e di decifrare quegli aerei messaggi.

Nel momento della dichiarazione di guerra, le radiotrasmissioni strategiche o tattiche dovrebbero venir stabilite immediatamente, con la sicurezza e la discrezione massima, allo scopo di poter sfuggire all'attenzione del nemico che sia alle porte, in ascolto; un'abile organizzazione dei servizi radio gli dovrebbe vietare di conoscere le intenzioni segrete di un comando, che, nel caso di una nuova guerra mondiale, si eserciterebbe, ben più che nel 1914, al di sopra di oceani sterminati e attraverso continenti.

Le radiotrasmissioni sarebbero, allora, quasi universali. Si scontrerebbero, si intralocerebbero con quelle dell'estero, degli amici e dei nemici. Comporrebbero una specie d'immensa rete, di vasta ragnatela, che coprirebbe della sua trama il mondo intero. Un segnale, brevissimo, emesso su un'onda prestabilita, potrebbe ripercuotersi fino agli antipodi, portarvi un ordine capitale, un'informazione vitale, essendo soltanto ricevuto e tradotto da un ricevitore debitamente accordato e dotato di uno speciale codice per la decifrazione dei messaggi.

Un minuto lavoro deve essere condotto in tempo di pace, affinché, scoppiata la guerra, quei lievi mormori strategici attraverso l'etere raggiungano la metà e lo scopo. Quanti ne sono andati perduti durante la guerra? E' uno dei campi dove in tempo di conflitto armato la scienza e l'astuzia sanno realizzare le più fortunate ed insidiose alleanze. Un radiomessaggio smarrito, ed ecco crollare irrimediabilmente un piano, frutto di faticati sforzi, di preparativi sagaci e minuziosi.

Nella guerra terrestre, per quanto diffuso, l'impiego della radio non è tanto frequente come sul mare, dove costituisce la regola. Più, tuttavia, conduce a finestre catastrofiche, o a successi inaspettati. Fra gli episodi più caratteristici, ricordati dal Delage, e dei meno risaputi, della guerra europea, fu la battaglia di Maresossi, svolta in Rumensia durante la prima quindicina di agosto del 1917. Gli Alleati vi si erano preparati in modo veramente gigantesco: fra l'altro, per cinque giorni (trecento cannoni venuti per via di mare, batterono con un fuoco infernale le posizioni avversarie. All'ultimo momento, a tarda notte, quando l'attacco era deciso per l'ora dell'alba, un radiotelegramma di Kerenski, trasmesso con un codice prescelto ed usato da tutte le unità dell'esercito russo, ordinava al comandante supremo di queste, il generale Cerbates, di non impegnare nell'azione nessuna delle forze da lui dipendenti. Quando il generale, convinto del danno immenso che una simile decisione — un simile tradimento — avrebbe recato alla causa degli Alleati, annullando con la sua defezione gli enormi preparativi e la certezza di un successo grandioso, cercò di trasgredire l'ordine, si imbatté nella resistenza tenace dei suoi comandanti: in sottordine, i quali, avendo captato e facilmente decifrato il messaggio di Kerenski, rifiutarono di obbedire al generale.

Ma gli esempi più eloquenti dell'importanza della radio il Delage li addita nella guerra navale

e coloniale. Qui la radio fu spesso l'unico mezzo posseduto dai belligeranti per comunicare, con i loro connazionali, al di là dei mari. Appena scoppiato il conflitto, i Tedeschi raccolsero nel Mediterraneo i primi frutti della loro eccellente preparazione tecnica della guerra navale. E' ormai provato, dall'esame delle segnalazioni scambiate fra gli Alleati, o trasmesse dai due incrociatori Goeben e Breslau durante la loro famosa fuga fino a Costantinopoli, dopo il bombardamento di Mon e di Philippeville, che l'ammiraglio tedesco Boucheon a bordo del Orchen fu sempre avvertito di ciò che accadeva sul continente — ultimatum e dichiarazione di guerra — sette od otto ore prima del comandante in capo britannico o perfino dodici ore prima del grande ammiraglio francese. Il comandante tedesco venne così informato dal suo ministero, con radiocomunicazione di una precisione ed una chiarezza molto superiori ai tardigradi e confusi messaggi inglesi e francesi, circa fatti d'assoluta importanza, come la neutralità dell'Italia e la scadenza dell'ultimatum inglese alla Germania. Così l'impresa del Goeben e del Breslau riuscì in fretta alle potenti flotte inglesi e francesi, che davano loro la caccia... secondo lo stile dei classici cendarmi di Offenbach, per colpa di un imperfetto attrezzamento dei servizi radio.

L'Atlante radiofonico mondiale

Ripetutamente abbiamo illustrato sul *Radiocorriere* l'interessante ed ultimissimo *Atlante radiofonico mondiale* edito dalle Arti Grafiche di Intra. Su questa elegante pubblicazione, che ogni ascoltatore dovrebbe tenere presso il proprio apparecchio, Enrico Rocca ha pubblicato sul *Lavoro* fascista un articolo che riproduciamo con piacere.

In soccorso di questi tifosi che pescano giorno e notte, e non sempre riescono a individuare l'origine di un misterioso canto lontano o di una scolor musica interpolata di evanescente, viene oggi l'Atlante radiofonico mondiale preparato con la collaborazione dell'Ente delle Arti Grafiche Emilio Fumagalli di Intra. Incominciamo col dire che la scienza del radiopescatore, se non vuol essere puro empirismo, deve conoscere l'aperto mutero dei suoi orari e cioè delle grandi strisce in cui è divisa sul senso dei meridiani la terra e ciascuno dei quali ha una sua ora particolare che aumenta o diminuisce rispetto al suo vicino di sessanta secondi a seconda di si sposti verso est o verso ovest. Siccome in tutti i Paesi del mondo le trasmissioni più interessanti avvengono di sera, occorre sapere quando fa sera nel Paese di cui si vogliono ascoltare le trasmissioni e insomma a quale ora italiana corrisponda l'ora del Paese straniero di cui, per consultazione o per audizione, si conosce il particolare programma. In questa ricerca, sia generica che specifica, è di grande aiuto nell'Atlante un diagramma comparativo delle ore di località appartenenti a vari fusi, per modo, insomma, che, con straordinaria semplicità, si riesce a sapere che ora fa Melbourne quando Roma è mezzogiorno. Siamo alle undici a Roma? Vuol dire che sono le venti a New York. Da noi sono le ventitré? A Parigi, in quello stesso momento, è mezzanotte. E così pure sull'orologio dell'annunciatore di Rudow Toluca che in quell'istante sta illustrando le ultime canzoni del programma.

Altro caso? Uno non sa a che Paese corrisponda l'indicazione Bound Brook segnata sulla sua scala parlante? L'Atlante gli offre la chiave di questo segreto in quanto quel nome non può essere che una stazione inglese o americana. Ogni Paese ha la sua cartina in cui sono segnate con quadratini, triangoli o cerchi di color rosso o verde le trasmissioni a seconda della loro ubicazione e potenza. Se sulla carta dell'Inghilterra la misteriosa trasmissione non c'è, se non è reperibile sulle cartine del Dominio, uno sguardo sulla carta radiofonica degli Stati Uniti d'America basterà a individuarla ricorrendo insieme l'approssimativa potenza da venti a cinquanta chilowatt. Se poi dalla cartina si passa all'ampia appendice illustrativa in cui sono contenuti ricchi dati sulla rete radiofonica di tutti i Paesi del mondo, si troverà che al nominativo Bound Brook WJAL corrisponde una potenza di trentacinque kW e che la sua lunghezza d'onda è

Ma ben presto anche gli Alleati provvidero a quanto era indispensabile. Le radiotrasmissioni ebbero una parte anche più notevole nella cosiddetta guerra degli incrociatori. Mentre nel Mar del Nord la strategia navale tedesca fu sovente danneggiata sia dal disordine delle sue trasmissioni, sia dalla superiorità raggiunta dai servizi inglesi di captazione e di decifrazione dei radio nemici — l'opera compiuta dalla misteriosa Camera 40 dell'Ammiraglio londinese non sarà mai troppo ammirata — la Germania poté invece grandemente giovare della superiorità tecnica e della geniale abilità degli specialisti addetti alla radio dei suoi incrociatori.

E' qui che si presenta la figura nobile e valorosa del conte Speer, ammiraglio comandante della squadra tedesca, capo di altissimo rango, che fu, per quel tempo, un vero maestro nell'uso della radio. Uno dei suoi più tenaci inseguitori, il comandante di una corazzata britannica, gli ha dedicato un libro che è un inno: lo ha chiamato «Il Nelson dell'etere».

Con la guida erudita e vivace del Delage seguiremo la sua opera. Rendere omaggio alla prodezza ed all'ingegno di un antico nemico è cenno di giustizia e di cordialità alla rinnovata concordia.

G. SOMMI PICENARDI.

di 49.18 o di 16.87. Con questo si saprà trattarsi di una stazione ad onda corta e, conoscendone la precisa lunghezza, non si avranno più dubbi imballandosi in casa in una qualche ora sulle ventiquattro.

Abbiamo citato un caso difficile per far capire come ci si può servire dell'utile pubblicazione che, tra l'altro, risparmia le faticose ricerche con una tabella oraria per tutti i Paesi del mondo la quale permette anche a un bambino di stabilir l'ora locale di un Paese in confronto a una qualunque ora che balla sul quadrante di Roma. Altri dati sono forniti da elenchi delle principali stazioni dell'Europa e del mondo in ordine di frequenza e di lunghezza d'onda e da tabelle che riguardano l'ordine alfabetico delle principali stazioni d'Europa e del mondo a onda corta. Questo, senza contare le ventotto cartine utili per la consultazione e piena di dati statistici di grande interesse per i radiascultatori. Da esse, anche durante un'audizione, si può visivamente apprendere la distribuzione delle stazioni radiofoniche in Europa e nel mondo, la potenza e il numero dei trasmettitori radiofonici nei due emisferi, i circuiti musicali d'Europa e d'Italia. E dico «durante un'audizione» perché queste cartine sono di un'evidenza fenomenale e su che si riferiscono a questioni quantitative o tecniche, sia che più specificamente si occupino di dare un'idea grafica degli orari medi di una stazione italiana e della percentuale delle varie materie in un programma-tipo costituiscono, oltre tutto, una vera e propria gioia per gli occhi.

Dietro ad ogni cartina, e a riscontro della successiva, c'è una faccenda bianca destinata alle note del radiascultatore che potranno riferirsi, come noi pensiamo, ai suoi successi di... pesca distribuita geograficamente e per gli abbonati alla radio l'editore ha ridotto a lire 12,50 il prezzo normale di lire 25. (Editore Emilio Fumagalli, Arti Grafiche Intra, importo da inviare a mezzo del postale numero 2/916). Crediamo di poter affermare che una pubblicazione di questo genere, se bene accolta, potrebbe venire aggiornata di anno in anno come succede per esempio per alcuni calendari geografici. La carta mondiale della radio muta di anno in anno, spostando e accrescendo l'ubicazione e le frequenze delle trasmissioni, cosicché, per non perdersi nel mare dell'etere, occorrono piloti buoni. Questo libretto è in tal senso pregevolissimo.

Corsi di Lingue Straniere

Il testo delle lezioni
si trova a pag. 46-47

CONCERTI

STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR

Concerto sinfonico diretto dal Maestro Vincenzo Bellezza con la collaborazione della pianista Rosita Renard (Venerdì 25 febbraio - Secondo Programma, ore 21).

Il programma del dodicesimo concerto della stagione sinfonica al Teatro Eiar di Torino è il seguente: **Parte I: Rossini: La cambiale di matrimonio**, sinfonia; **P. Liszt: Concerto in mi bemolle maggiore** per pianoforte ed orchestra (solista Rosita Renard); **Parte II: Monteverdi - Malpietro: Lento funebre**, interpretazione sinfonica dal *X Libro dei Madrigali*; **Mulè: Danza satiresca**, Riccardo Strauss: *Discesa del profeta Jokanaan nella cisterna e finale*, dall'opera *Salomé* (versione di V. Bellezza per orchestra); **Wagner: I maestri cantori di Norimberga**, preludio.

Con *La cambiale di matrimonio*, rappresentata a Venezia al Teatro Giustiniani il 3 novembre 1810, Gioacchino Rossini, appena diciottenne, iniziò la sua sforgante carriera di autore lirico. Il geniale «musichino» uscito dalla severa scuola del sommo armonista e contrappuntista padre Stanislao Mattei, era impaziente di cimentarsi nell'arringo teatrale, ma certamente avrebbe dovuto aspettare qualche anno prima di veder realizzato il suo sogno, se il marchese Cavalli, che egli aveva conosciuto a Senigallia, non fosse venuto in suo soccorso, procurandogli una scrittura dall'imprenditore del San Moisè e un libretto da musicare; così venne alla luce *La cambiale di matrimonio*, che il pubblico veneziano accolse con spiccatissimo favore. La «Sinfonia» può dirsi il prototipo di tutte le altre scritte posteriormente dal Rossini; e mostra, con la massima evidenza, le caratteristiche dello stile del Maestro.

Liszt ha scritto due Concerti per pianoforte ed orchestra: il primo in *mi bemolle maggiore*, composto nel 1848, dedicato a Liszt ed il secondo in *la maggiore*, composto nel 1849. Ambedue i Concerti vennero riveduti dall'autore qualche anno dopo. Per comprendere il valore e l'importanza di queste composizioni, occorre anzitutto ben situare storicamente e considerare quali fossero i gusti dominanti del pubblico e gli orientamenti dei musicisti in materia di concerto nella prima metà dell'Ottocento. Già prevaleva allora quella tendenza francese che invocava magnificenza nel «tutto» orchestrale e voleva un solista brillante ed esultante. Ma il piatto di lettaffettismo dilagante delle sale da concerto andava oltre e non ammorava che l'esteriorità sonante ed il salente tratto virtuosistico. Un titolo sensazionale, un programma descrittivo della più crassa volgarità, con una musica la più superficiale che si potesse immaginare, appagava meglio che qualsiasi solenne concerto beethoveniano. Molti musicisti erano travolti da tale corrente ed obbedivano alla moda imperante. Però, soprattutto in Germania, c'era chi: si nutiva quotidianamente del pane della tradizione classica e considerava come scadente ed indegno di un gusto serio e di una nobile sensibilità musicale tutto ciò che nei Concerti fosse effonanza edonistica e mirasse solo ad accarezzare l'orecchio o, comunque, a produrre dell'«effetto». Una riflessione matura, una circospetta attenzione a quanto mostrasse carattere di estemporaneità nel Concerto, un sano disprezzo del facile successo dovevano essere fecondi anche in questo campo musicale. Oltre al basso livello della musica, c'era di combatterla anche la soverchia autonomia del solista, che si isolava altezzoso dall'orchestra, cosicché non si poteva avere quel vero e vivo dialogo, quel continuo levitante contrasto, in cui è l'essenza, la vita del Concerto. Chopin si salvò nei suoi due Concerti con la genialità del suo affascinante romanticismo, con la raffinatezza delle sue suggestioni armoniche, ritmiche, con la seduzione delle sue sonorità pianistiche; ma quella essenziale vitalità concertistica era quasi assente. Schumann ebbe delle idee precise in proposito e delle aspirazioni conseguenti: tuttavia il suo Concerto per pianoforte, per quanto ripiena di bellezze singolari, lascia all'audizione il desiderio insoddisfatto di quel fermento dialettico tra pianoforte ed orchestra. In Liszt, che Liszt stimava assai, l'orchestra prese un posto di primo piano, che sembrava ad essa decisamente negato o stabilì la possibilità di una vera gara col solista. Liszt fa un deciso passo avanti; non soltanto il dialogo concertistico ha cessato di essere una alternativa di lunghi soliloqui del piano

o dell'orchestra, ma una sinfonica drammaticità lo compenetra e lo anima. Non più stereotipi educabili sonori, per quanto il suo linguaggio possa sembrarci pianisticamente ancora effervescente ed esuberante, ma, come nei primi sinfonici dello stesso autore, si nota l'identico bisogno di espressione di nobili e grandi sentimenti. L'ordine e l'ordine dei tempi, le idee musicali ed il loro svolgimento sono liberi dipendenti solo dalla necessità interiore del momento. I temi entrano con funzione analoga a quella dei *Lied-motifs* wagneriani, atteggiandosi sulla falsariga dell'evolgersi dei sentimenti, dei conflitti psicologici. Così nel Concerto in *mi bemolle maggiore* la materia tematica del quasi Adagio e dell'Allegretto entra nell'ultimo tempo *Allegro marziale* e quindi insieme a quella del primo tempo *Allegro marcato*, il cui caratteristico breve disegno cromatico, incisivamente scandito, ne termina tutta la pagina finale. Il linguaggio armonico del Concerto Lisztiano, data l'epoca in cui questo fu scritto, desta un particolare interesse: non va dimenticato, a questo proposito, quanto Wagner ebbe a scrivere ad Hans von Bülow: «Dal momento che ho conosciuto F. Liszt, le sono diventato un altro come armonista».

Strauss ha autorizzato l'esecuzione orchestrale — senza il canto — delle ultime pagine della sua tragedia musicale *Salomé*, preceduta dalla scena della discesa nella cisterna del profeta Jokanaan. Queste pagine comprendono: l'episodio impressionista del carnefice che discende nella cisterna, dove è imprigionato il profeta Jokanaan; mentre la figlia di Erodiade, ebria di vendetta per l'amore respinto, sta in ascolto sull'orlo della cisterna stessa, in silenziosa attesa del lugubre momento della decapitazione, e l'episodio seguente che esprime il tumulto frenetico delle folli e spasmodiche passioni di Salomé mentre contempla la testa di Jokanaan, episodio che culmina nella condanna a morte della sadica femmina. È una musica, quella che Strauss ha scritto per questa scena, fatta di penose, sibilanti e di luci abbaglianti una crude. L'orchestra ha dell'esorcismo; in essa l'orgia tematica corrisponde all'orgia di perversi istinti che si agitano nell'anima della protagonista, tutta scatti disperati nella voluttà come nell'odio. All'indomani della prima esecuzione di *Salomé* a Torino, nel 1907, Luigi Torchi scriveva queste linee scultoree a commento della scena ultima della tragedia straussiana: «L'atmosfera dei suoni è saturata di voluttà terrificante. Innanzi ad essa la natura, la notte, che è febbre di sospiri e di fascini, odore di sangue, pare canti l'esaltazione e la protesta di Salomé nel suo parossiano inaudito: una situazione questa terribilmente passionale ed atroce, fatta di erotica frenesia e di apertività istintiva e di paurosi contrasti, di allucinazioni e di ombre, di violenze e di castighi. È l'impeto di una suprema estasi passionale che forza le ultime note della tragedia con le quali Salomé esalta l'amore di Jokanaan e dice l'ultimo strazio nella voluttà della morte. E la tragedia ha il suo rapido colpo di chiusa, risulato e forte come l'ala del falco che il profeta predisse in una divinazione dell'ultimo vizio».

La *Danza satiresca* di Giuseppe Mulè fa parte di quell'importante gruppo di composizioni che l'illustre Maestro adriano ha creato per gli spettacoli classici di Stracusa.

Il *Lento funebre* di Monteverdi, nella interpretazione sinfonica di Malpietro e tratto dai libri di madrigali e specificatamente dal decimo, composti tra le, a tre, a quattro, a cinque voci che furono mai celebre in Europa il musicista cremonese.

Superfluo spendere parole per il preludio de *I maestri cantori*, travolgente composizione nella quale il genio di Wagner ha dato la misura della sua olimpica potenza inventiva di ideazione e di costruzione.

DAL TEATRO ADRIANO

Concerto sinfonico diretto dal Maestro Vittorio Gul, con la collaborazione del violinista Remy Principe e del violista Giuseppe Matteucci (Domenica 28 febbraio - Secondo Programma, ore 17).

Vittorio Gul tornerà domenica sul podio dell'Adriano insieme col violinista Remy Principe e col violista Giuseppe Matteucci. Programma molto interessante:

1. Mozart: *Sinfonia concertante* per violino, viola o orchestra.
2. Brahms: *Ouverture tragica*.
3. Tommasini: *Quattro pezzi*.
4. Wagner: *Paraisal* (Incantesimo del Venerdì Santo).

5. Weber: *Il franco cacciatore*, ouverture.
Nulla dirà della meravigliosa pagina strumentale di Mozart. Con essa il grande musicista si leva a sublimi altezze. È una composizione che rivela una sapienza tecnica straordinaria, ma di

una semplicità sorprendente e d'incredibile chiarezza. L'anima di Mozart: canta in essa beatamente, sia in orchestra che in tutti gli interventi dei due strumenti solisti. Dell'*Ouverture tragica* di Brahms il Krause scrisse che in essa, dal principio alla fine, si riflette «lo spirito di una vasta scena che si esprime per mezzo di grandi clamori. Essa non è divisa in speciali descrizioni e colorazioni di episodi; ha soltanto l'andamento descrittivo d'una grande catastrofe». L'effetto del presente quadro sonoro è irrazionale.

V. Tommasini ci farà ancor una volta ammirare la sua forza costruttiva, e, con la sapienza tecnica, alcuni momenti fra i più ispirati della sua produzione.

Sapele certamente in che cosa consista l'incantesimo del Venerdì Santo del *Paraisal*. Siamo ad uno dei culmini dell'arte di Riccardo Wagner. Alla mistica, purificatrice elevazione delle anime partecipa anch'essa la natura. Poeti quadri musicali in tutta la storia della musica sono così limpidi, lirici e profondi. Non sarà vano il dir: che l'episodio dal quale è tratto il celebre passo musicale e nella prima parte del terzo atto del dramma. È l'alba del Venerdì Santo. *Paraisal* chiuso in una armatura bruna con la visiera abbassata ritorna ignoto a tutti fra i cavalieri del Graal, dove Amfortas, atrattato dalla sua ferita, può non celebra la cerimonia della sacra cena. Egli invoca come liberazione la morte, e i cavalieri, sbalorditi non hanno più l'animo di combattere e vincere. Ma il vecchio scudiero Gurnemanz riconosce l'eroe apportatore di salvezza e benedendolo lo consacra re. Kundry, la creatura redenta dalla purezza di *Paraisal*, inginocchiata ai piedi di lui, rinnova l'atto di umiltà e di amore che la Maddalena già compì ai piedi del Cristo *Paraisal* assolve e battezza la peccatrice.

Il franco cacciatore di Weber è una delle opere più significative non solo dell'autore illustre, ma anche del teatro lirico. L'anima del geniale compositore vibra in essa in perfetta armonia con l'anima nazionale.

Nell'ouverture ritornano alcuni fra i più belli e incisivi canti dell'opera, che ne assicurano il magnifico successo.

IL POEMA DEL CIELO di Riccardo Storti

diretto dal Maestro Armando La Rosa Parodi (Martedì 22 febbraio - Terza Programma, ore 20,30).

Questo lavoro, che viene presentato per la prima volta ai microfoni dell'EIAR, ebbe già nella accoglienza allorché fu eseguito nel 1931 al Planetario di Roma dall'*Orchestra Corelliana* diretta da M. G. Scasà e illustrato dalle voci celesti. Ripreso nel 1933 da Vittorio Gui, che lo eseguì all'Augusteo, il successo della prima esecuzione venne ancora confermato. Il nome di Riccardo Storti è certo noto al pubblico italiano, non solo per la grande rinomanza del padre Enrico Storti, che fu celebre baritone, ma anche per una sua notevolissima attività di compositore e di critico.

Riccardo Storti ha studiato al R Conservatorio di Milano, diplomandosi in composizione nel 1896 con un *Poema biblico* a grande orchestra. Stabilitosi poco appresso a Roma, vi fondò l'Istituto Nazionale di musica di cui è direttore e ove insegna composizione. Ha scritto diversi poemi sinfonici e musica da camera. Ha pubblicato pregevoli scritti intorno alla musica e ai musicisti.

Per la guida dell'ascoltatore, riportiamo le didattiche riferenziali al 1° e al 4° tempo, riprodotto nel programma in occasione della esecuzione all'Augusteo di Roma.

Tramonto. Quietè contemplativa. Mentre il cielo scolora, una voce lontana di pastorello, un manto sospirato di campane rondono soave la melancolia dell'imbrunire.

Le stelle, crepuscolo mattutino, la luce. Scintilla di stelle per cui il cielo tutto brilla. Leggero brivido evanescente, come tenue atmosfera; senso di gioia che invade l'anima al grande fascino dell'infinito.

Gradatamente, ai primi albori, le stelle illuminano; occhi di campane e qualche cinguettio preannunciano il giorno che viene. Albagia. La natura man mano si desta. L'orizzonte s'indora; il suono delle campane si fa sempre più palese, più solenne. La luce alta invade lo spazio; sulla terra irradiata torna la vita.

MUSICA DA CAMERA

Arrigo Serato, con la collaborazione pianistica di Renato Josi, eseguirà per gli ascoltatori del Primo Programma (martedì 22 febbraio, ore 21) una «Sonata» di Bach, un «Concerto» di Vivaldi e la «Sonata in si minore» di Rempighi. Composizione quest'ultima che lo stesso Serato presentò fra i primi, appena fu concepita, e diffuse in

Europa, nei suoi frequenti giri artistici con Ernesto Consolo e Ferruccio Busoni.

Mercoledì 23 febbraio — alle ore 22,15 per il Secondo Programma il tenore Angelo Parigi, che si è distinto quale interprete raffinato del repertorio vocale da camera, compie una rassegna interessantissima di Lieder dei maggiori autori tedeschi: Beethoven, Schubert, Schumann e Brahms.

Noni questi che denunciano, nell'ordine in cui sono enunciati, la storia stessa dello sviluppo del Lied tedesco. Da Beethoven che nell'aria da camera mantiene ancora in vita la forma antica del classicismo, a Schubert che per primo creò la forma rinnovata attingendo alle sorgenti più pure della canzone popolareggiante, da Schumann a Brahms che dal modello schubertiano trassero lo spunto per creare modelli di composizioni vocali che nel pianoforte, inteso non più come strumento accompagnatore, trovarono il naturale complemento al canto.

Il pianista Giorgio Panelli ha preparato per gli ascoltatori del Secondo Programma (lunedì alle ore 22,10) un Concerto nel quale viene eseguito, per la prima volta, un gruppo di composizioni di autori brasiliani. Lavori a noi quasi sconosciuti che presentano però singolare attrattivo di modernità nella tecnica e spontaneità di espressione. Il più notevole di questi autori è certamente Ugarté del quale vengono eseguite quattro bellissime e spigliate composizioni pianistiche.

Walter Schaufuss Bonini, pianista italiano di solida fama, residente in Germania, ove si è conquistato larghe simpatie, eseguirà ai microfoni dell'Esar (giovedì 24 febbraio - Primo Programma)

« Il pubblico ha sempre ragione ». L'avete mai sentita questa sentenza? Il pubblico al teatro, s'intende. E' un modo di dire, un motto, di più: è la divisa ormai di molti autori italiani. Il pubblico applaude? Ha ragione! Fischia? Ha ragione! Senonché ho il dubbio che siffatta convinzione abbia innesso radici nel cuore degli scrittori proprio quando il pubblico al teatro aveva smesso di fischiare. Non mi sembra, voglio dire, opinione disinteressata.

Ora, si capisce: (Conversazione)
ogni divisa, in sé, comporta un sacrificio, un impegno, un punto d'onore. Il punto d'onore degli autori italiani è di sottoscrivere la sentenza anche le rarissime volte dell'infortunio. Ma non c'è nulla di eroico in questo. Lo direi piuttosto un vezzo, una civetteria... Che si provi il pubblico a tornare qual era! Cioè turbolento, difficile, spietato, critico. Il pubblico che faceva scempio crudele di *Plù che l'amore*; che avallaneggiava *l'el personaggio*, e la divisa potrebbe benissimo tramularsi in altra, cioè la prima rovesciata: « Il pubblico ha sempre torto ». Tutto sommato, quando fossi autore, preferirei quest'ultima. La credo più intelligente, perché più fiera e utilitaria insieme. Se il pubblico mi applaude, dargli torto è un dovere. Se mi fischia, un diritto.

Vi sarete accorti che da un po' di tempo in qua son tornati di moda i tornei fra critici e autori. La critica, secondo gli scrittori, non è pubblico. Siccome i critici dovrebbero essere, del pubblico, la parte più sensibile, quelli no, non avranno ragione mai. E' un torneo impossibile. Le ragioni degli uni non possono, per natura, sposarsi alle intenzioni degli altri. Se lo scrivo per il pubblico, non scrivo per la parte migliore di esso, ma per la massa. Il mio segreto desiderio è che questa riesca a travolgere gli altri, oppure che gli altri si adattino; cioè riconoscano, con me, che la ragione sta dalla parte più numerosa. Il critico, naturalmente, non ne vuole sapere. Ragione per cui un accordo è di là da venire.

Goldoni? Shakespeare? Molière? Hanno avuto i loro guai. E non è detto che oggi, dopo secoli di esperienze vane, ci sia proprio un accordo.

un interessantissimo ed eclettico programma di carattere tradizionale: Brahms e Chopin dominano; Respighi compare al centro del programma con una sua indovinatissima pagina arcaiceggiante. Il secondo preludio su melodie gregoriane.

Il piccolo coro polifonico diretto da Bonaventura Somma si presenta questa settimana ai microfoni dell'Esar con uno scelto florilegio di composizioni corali italiane del Cinquecento. All'arte profana è dedicato questo programma, arte chiamata madrigalesca dal nome del componimento letterario che ad essa diede vita.

Nel madrigale però i musicisti italiani del Cinquecento esercitarono tutte le loro più belle qualità di stile concentrando in quest'unica forma i loro più diversi ideali d'arte. Per questo nella storia del suo svolgimento, durante il secolo ed oltre, il madrigale appare diverso nello spirito e nella forma.

Nella rapida rassegna che sarà compiuta dal maestro Bonaventura Somma i vari tipi di questa gloriosa arte italiana sono compresi. La più antica forma madrigalesca è rappresentata da due brani di Palestrina, il quale svolge la forma profana in due libri di madrigali restando molto vicino alla forma motettistica da lui preferita. Luca Marenzio che fu il principe dei madrigalisti e che portò il genere al massimo raffinamento, creando uno stile preziosissimo che fu imitato ed anche peggiorato da una moltitudine di autori contemporanei. Al madrigale nel suo sviluppo ultimo, quello che fu ricercato dal genio drammatico di Monteverdi è affidata l'ultima parte del concerto. In essa dominano anche i saggi umoristici di Orazio Vecchi e Adriano Bacchi.

Intanto il nostro teatro sta avvigliato ai vecchi ceppi, almeno qua a Torino. Zacconi, le due Gramatica, Dina Galli. E' commovente, non dico. *Pane altrui*, *Tercia Raquin*, *Ninetta del Verziere*. Il pubblico, quello che ha sempre ragione, piange lacrime grosse come bocce e spande risate larghe come ventagli. Le poltrone metà sì metà no, fanno discreta figura. Le gallerie, massime con Zacconi, sono stipate. E si tiru avanti. Ma viene spontaneo di pensare ai giovani. Dove sono? Gli at-

tori? Gli autori? Dove mai si sono ficcati? Cammina forse il teatro? Il pubblico ha sempre ragione, e sta bene. Ma che ce ne facciamo di questo suo privilegio? E' morto Pirandello, che non era giovane, eppure ci aveva tutti ringiovaniti un po'. Sono invecchiati Cavacchioli e Rosso. Parla di rado Lodovico. Chi scrive per i giovani? Questi nostri attori, che via via lasciano il palcoscenico per lo schermo, come e dove li ritroveremo un giorno? Con questo non voglio si creda ch'io abbia in dispetto le « attempate glorie ». Sono certo fra i primi ad amarle; le vorrei sempre verdi e vivide; e mi sforzo, quando mi si presenta l'occasione, d'insegnare ai giovani a trarne esempio. Quella costanza, quella fede invitta, quel durare e soprattutto quella religiosità con cui i vecchi maestri servono l'arte propria sono oggi un po' in disuso, ed ecco che Ernesto Zacconi, ad esempio, è modello da tenersi sempre presente. Ma c'è anche il domani, cui pensare. Sul robusti ceppi di ieri, i virgulti sono radi e dispersi. Il pubblico, avendone intuita la gracilità, li trascura. Per adesso non possiamo dargli torto. Ma è compito dei giovani — autori e attori — di lavorare in modo che presto s'ubito, il pubblico non abbia più ragione. Per virtù propria la gioventù si deve imporre, fatalmente. Fino a quando una tale fatalità non sarà viva e operante sulla scena italiana, il declino continuerà inesorabile, non bastando le vecchie glorie a tenere in piedi l'edificio. Per quanto lottino, queste, e per quanto il pubblico le sostenga, il teatro, tutto il teatro, vivrà soltanto se nuovo sangue ne arricchirà le vene. Può darsi che il pubblico, da principio, faccia il muso duro. Non si spaventino i giovani; anche noi, vecchi, ci uniremo a loro per gridargli che ha torto! E prima o poi ci crederà.

EUGENIO BERTUETTI.

LE TRASMISSIONI NELLE SCUOLE MEDIE

Pubblichiamo il programma completo del Corso di Progeduetica musicale, comprese le due lezioni già precedentemente impartite, perché gli interessati, prendendo visione e conoscenza dei temi trattati e da trattarsi possano farsi un'idea precisa del criterio seguito dagli ordinatori della materia. Al programma di progeduetica musicale è annesso l'elenco di una serie di trasmissioni parlate che per disposizione del Ministro dell'Educazione Nazionale saranno effettuate nelle Scuole Medie nei prossimi mesi di marzo, aprile e maggio.

Lunedì 24 gennaio 1938-XVI - Ore 9,45.
Prima lezione: L'ottavino, il flauto, l'oboe, il corno inglese, il clarinetto, il fagotto, il corno, la tromba, il trombone. — Come in questi strumenti si produce il suono, loro storia, loro caratteristiche, loro uso in orchestra. — Esempificazioni eseguite dai diversi strumenti.

Lunedì 7 febbraio 1938-XVI - Ore 9,45.
Seconda lezione: Il violino, la viola, il violoncello, il contrabbasso, l'arpa, la voce celeste, il giuoco di campanelli. — Come in questi strumenti si produce il suono, loro storia, loro caratteristiche, loro uso in orchestra. — Esempificazioni eseguite dai diversi strumenti.

Lunedì 21 febbraio 1938-XVI - Ore 9,45.
Terza lezione: La voce umana, come si produce: soprano, mezzo soprano, contralto, tenore, baritono, basso. — Varietà e caratteristiche dei diversi timbri vocali. — Concerto vocale con accompagnamento di orchestra. Musiche di Verdi, Donizetti, Puccini, Rossini, Bellini.

Lunedì 28 febbraio 1938-XVI - Ore 9,45.
Quarta lezione: Il suono e le sue qualità, la scala diatonica, la scala cromatica. — Esempificazioni, eseguite dal clavicembalo, dal pianoforte e da vari strumenti.

Lunedì 7 marzo 1938-XVI - Ore 9,45.
Quinta lezione: Il tono maggiore, il modo maggiore, il modo minore, come si formano, loro caratteristiche, ritmo, misura, movimenti. — Esempificazioni eseguite dal pianoforte.

Lunedì 21 marzo 1938-XVI - Ore 9,45.
Sesta lezione: Armonia e melodia. In che cosa consistono. — Esempificazioni eseguite dal pianoforte, dalle voci, da vari strumenti.

Lunedì 4 aprile 1938-XVI - Ore 9,45.
Settima lezione: Il tema o motivo, sua funzione, suo sviluppo, sue trasformazioni, forme e specie. — Esempificazioni eseguite dal pianoforte.

Lunedì 25 aprile 1938-XVI - Ore 9,45.
Ottava lezione: Concerto di musiche per piccoli consueti di strumenti a fiato e ad arco: cenni illustrativi sugli autori e sulle musiche. — Brani musicali di Mercadante, Wolf Ferrari, Beethoven.

Lunedì 2 maggio 1938-XVI - Ore 9,45.
Nona lezione: Concerto di musiche vocali di Monteverdi, Cimarosa, Rossini, Verdi, Wagner, Donizetti, nelle quali verranno presentate le voci non più come soliste, ma riunite a gruppi di due, tre, quattro, cinque, sei, con e senza coro, o con accompagnamento d'orchestra. — Anche queste musiche saranno precedute da brevi cenni illustrativi.

Mercoledì 16 marzo 1938-XVI - Ore 9,45:
Viaggio nelle terre dell'Impero.

Mercoledì 30 marzo 1938-XVI - Ore 9,45:
L'elettrificazione e l'autarchia.

Mercoledì 13 aprile 1938-XVI - Ore 9,45:
Latine loquere (dialogo in latino).

Mercoledì 20 aprile 1938-XVI - Ore 9,45:
Atletica ed equilibrio fisico.

Mercoledì 11 maggio 1938-XVI - Ore 9,45:
Una scena del Saul di Vittorio Alfieri.

LIRICA

Martedì: « Donata » di Gaspare Scuderi - Domenica: « La fanciulla del West » di Giacomo Puccini - Mercoledì: « La Bohème » di Giacomo Puccini - Giovedì: « Caracciolo » di Franco Vittadini - Sabato: « Luisa Miller » di Giuseppe Verdi - « Le nozze di Figaro » di W. Mozart

Appassionato cultore delle varie questioni sociali connesse all'attività musicale e fervente assertore dell'italianità nell'arte del suono, anche nel più oscuro periodo del cosiddetto « internazionalismo musicale », il maestro Gaspare Scuderi, nato a Trapani, ha un temperamento combattivo ed inflessibile di cui fanno fede il suo magnifico passato di guerra e la sua attività coraggiosamente polemica di giornalista su « Il Popolo d'Italia », della cui redazione egli fa parte. Naturale, quindi, che egli abbia cercato nella tormentata storia della sua Isola un eroico episodio di riscossa nazionale per esaltarla in un'opera lirica, cui ha dato per titolo il nome della sua appassionata protagonista, Donata. La vicenda si svolge fra il 1267 e il 1268 ed è, per la parte storica, uno degli episodi della tenace lotta delle città siciliane contro Carlo d'Angiò.

Il primo atto si finge nel palazzo di Jacopo, capo della parte isolana contro la parte anglosa: una ampia sala limitata in fondo da un loggiato aperto sull'immenso orizzonte della campagna. Vigilia d'armi: tutta l'isola è in fiamme e, ad una ad una, le città siciliane suonano il gong. Raccolti intorno a Jacopo, Aialmo Punniro, Nicolò, Riccardo Falcone, Riccardo Del Monte, Cosimo, discutono animatamente anche la vicina Agosta, capitanata da Leucio, ha cacciato l'angioino: è il momento d'agire. L'odio contro lo straniero arde nei fiori proposti di vendetta. Unica voce discorde, quella di Riccardo Falcone che insinua il dubbio sulla riuscita dell'impresa. Alle parole di Falcone, di cui è nota l'ambigua fede, tutti gli si levano contro accusandolo di parlargliare per il nemico. Riccardo risponde con violenza protestando la sua fedeltà e atrocemente offendendo Jacopo con la perfida situazione a Donata, la fanciulla cresciuta con la sorella Alvina nella sua casa e divenuta poi l'amante d'un fedele di Carlo I veduto rancori, sopiti nell'odio contro l'oppressore, esplodono mentre si leva ammonitrice la serena parola del vecchio Cremona. La voce di Alvina che chiama Jacopo dal giardino mette una nota di gioia nel tumulto delle passioni, e quando partiti i compagni, Alvina appare a Jacopo, splendide di giovinezza e la primavera stessa che entra nella stanza severa ingentilendo ogni cosa. Passano per il cielo primaverili le prime rondini e la giovinetta le addita a Jacopo, vibrante di fanciullesca letizia. Ma Jacopo è assorto in suo chiuso pensiero e risponde vagamente alle parole di Alvina. Sinceramente, egli l'ama d'un amore doloroso che non vuole, né sa esprimere. Rimasta sola, Alvina ripensa turbata all'atteggiamento strano di Jacopo: ma all'apparire di Leucio, improvvisamente giunge da Agosta, ella tutto dimentica. Gli narra l'angoscia dell'offesa, la gioia all'arrivo delle prime rondini apportatrici sempre di buone nuove. Ed insieme rievocano il breve passato del loro giovane amore. Un grido inaccessibile giunge da lontano, cresce, si avvicina. È la voce nota della rivolta. Leucio corre verso il loggiato, Alvina cerca di trattenerlo, ma invano.

Nel secondo atto, la cui azione si svolge alcuni mesi dopo nel castello della città liberata, s'inizia la scena del giudizio contro i nemici e contro coloro che hanno tradito la terra. Vi domina l'odio feroce della folla cui sovrasta il fermo e diritto volere di Jacopo, che non consente in tutti i vendette. La pesante atmosfera si dirada all'entrata dello Zoppo, portato quasi di peso da alcuni uomini che l'hanno salvato in cattività. Lo Zoppo, giullare di parte nemica, è odiato dalla folla, ma la sua ridevole figura la mette quasi in allegria. Egli non si nasconde, però, che la sua sorte è segnata e fingendosi ubriaco, con mille buffonerie cerca di allontanare da sé l'ora decisiva. La quale non tarderebbe se l'apparire di Donata, annunziata dal grido feroce della folla, non attorniasse da lui l'attenzione puntandola sulla donna. Dinanzi a Donata la folla ha tremol d'ira e di desiderio che diventino di furore, quando ella scherzosa tutti sfidante e proterva. Ma Cosimo ricordando il suo puro passato nella casa di Jacopo, tocca in lei una corda mai sopita. Ed umilmente ella confessa che torna richiamata dall'amore per la sua terra e che a costo della vita, ella ha voluto avvertire i suoi: che è alle porte il tradimento ordito da Riccardo di Falcone. Il quale, invece, contro la donna, tenta di salvarsi: ma Leucio, fuggito da Agosta caduta nuovamente in potere del nemico per tradimento, ribadisce l'accusa e Riccardo ed i suoi tentano inutilmente di salvarsi dall'ira della

folla. Il pianto ed il tumulto vengono sedati da Jacopo e da Leucio che, raccontando l'eccidio di Agosta, esalta la folla alla difesa. Sulla scena sono ora Jacopo e Donata, la cui passione esplose senza infingimenti. Confessa a Jacopo il suo amore per lui, il suo tormento per non essersi mai sentita rivamata, la sua gelosia per Alvina, i suoi disegni di vendetta, l'abbandono della casa. Al freddo atteggiamento di Jacopo un'ondata di gelosia l'investe tutta e rivela, esasperata, l'amore di Leucio ed Alvina. Jacopo colpito in pieno dall'inspettata rivelazione, si scaglia su di lei per farla tacere; ma, ritrovandosi subito il dominio un attimo perduto, s'allontana consegnandola agli uomini di guardia. Donata si lascia cadere ai piedi di una colonna, accasciata. S'ode lontano un canto di pellegrini. Sulla scena viene ordito, intanto, il tradimento. Lo Zoppo, nascostosi durante il tumulto, riappare, cinto e, agli armati che gli si fanno intorno, impartisce ordini. Le prigioni vengono aperte, i prigionieri liberati ed armati; Donata, intuendo la realtà, si slancia per dare l'allarme. Un armato tenta di colpirla, ma lo Zoppo la difende. Mentre il canto dei falsi pellegrini — è il piano del tradimento che si svolge — s'avvicina, lo Zoppo, fatto ardito dalla gravità dell'ora, dice a Donata il tormento della sua vita che costringe lui, poeta, a buffoneggiare nelle corti e svela la sua passione. Donata lo scherzosa e liberata da lui, che l'ha ghermita come preda sognata, grida al tradimento.

Il terzo atto si svolge come il primo nel palazzo di Jacopo, ma in una sala a pianterreno che s'apre sul fondo di un ampio cortile. È il tramonto. Alvina e la madre attendono angosciate. Giunge improvvisamente Jacopo, disfatto, e da lui apprendono il tradimento del Falcone ed il ritorno del nemico. Il racconto è interrotto dall'arrivo di gente che i capi cercano di trarre in salvo e che sono per poco nella casa di Jacopo. Entra ultimo, portato in barilla dai suoi fedeli, Leucio, gravemente ferito. Alvina dà un grido e gli corre vicino. Colpito insieme dalla disfatta nell'amore e nella terra, Jacopo quasi vacilla. Ma, dominata la subita angoscia, ritorna il capo e dà ordine ad Aialmo di condurre subito via le donne ed i feriti, prima che giunga il nemico. La folla esce e, con gli altri, la madre, Leucio ed Alvina che Jacopo stringe a sé in un ultimo addio, disperatamente. Rimasto solo, il passato risorge in lui con dolorosa vivezza. Tutto è finito. Ma Donata che con lo Zoppo, ed in veste d'armato, vigila ogni suo movimento, lo scuole dall'angosciosa inediazione. Ella è così umile e dolente che Jacopo ha pietà di lei e, per la prima volta, le parla senza durezza. « Tu non devi morire — ella gli dice — perché la tua vita è necessaria al tuo popolo che tu solo potrai portare alla riscossa ». Ma Jacopo sa, che una volta messi in salvo i fuggiaschi, la sua vita non è più necessaria ad alcuno. Donata però non cede. La nel castello, quando i suoi furono soprattutto, ella promise allo Zoppo d'essere sua purché il salvasse. E lo Zoppo aveva ottenuto dal suo Signore, in premio del tradimento così bene ideato da lui e portato a compimento, la grazia per i vinti. Ma ecco rompere grida vicine e rumore di lotta. Il nemico, insidiosamente avvicinandosi nella notte, ha dato fuoco. Jacopo corre via a tentare un'ultima difesa mentre lo Zoppo vuol costringere Donata a salvarsi: non lui, Donata lo respinge scherzandolo e muove risolutamente a raggiungerlo. Jacopo ed a morire con lui: ma un silenzio improvviso e grave l'arresta. Si volge intorno smarrita, come in attesa. Poi corre alla finestra, scruta intensamente nell'aria piena di bagliori e già densa di fumo: ha un grido d'orrore: Jacopo! Ha visto.

Con *La fanciulla del West* Giacomo Puccini, senza rinunciare alle caratteristiche della sua arte in cui ha sovrano impero la melodia, affrontava, nella sua piena maturità artistica, un altro e nuovo aspetto del suo teatro lirico: arricchendolo di un elemento che nelle prime opere non occupava che un posto di secondo piano: l'elemento sinfonico. E

se il pubblico applaude con maggior calore quei pezzi cui daremo ancora il nome di romanze — rivederemo il racconto di Jobson, quello di Minnie ed il famoso « Ch'ella sul creda libero e lontano » dell'ultimo atto, che sfugge raramente alle richieste di bis — non si può dimenticare la viva dipintura con cui sono resi gli sfondi: dei vari quadri, coloriti sinfonicamente con pennellate franche e sicure — tutto il primo atto, ad esempio, è un quadro ammirabile di colore, con quella canzone della noelalgia, che è una delle pagine più belle e suggestive che siano sgorgate dal cuore del maestro lucchese — pennellate franche e sicure che dimostrano con quale sapienza di musicista Giacomo Puccini intinasse quella che potrebbe dirsi la sua seconda maniera: quella maniera che doveva culminare col capolavoro che il destino non volle tolto dalla sua mano.

Nella sua grazia delicata e infinitamente insinuante, nella freschezza dell'ispirazione, nella vivida e toccante passionalità, la *Bohème* di Giacomo Puccini è considerata un capolavoro del genere, anche per la sua nota predominante di umana sincerità e per la perfetta aderenza della musica al soggetto. Carlo, fra le opere, pur tutte acclamatisime, dell'ingegno compositore lucchese, la *Bohème* è l'opera più popolare e maggiormente prediletta dal pubblico internazionale.

Bisogna aggiungere che alla popolarità immensa del capolavoro pucciniano non ha mancato di contribuire la meravigliosa bellezza sentimentale e poetica del libretto che Giuseppe Giacosa e Luigi Illica trassero dignamente dal celebre romanzo *Scènes de la vie de bohème* di Enrico Mürger.



« Luisa Miller ».

Le festose accoglienze con cui il pubblico del Teatro Reale dell'Opera ha salutato il primo apparire del *Caracciolo* ed dispensano dal ritornare su esso con molte parole.

Nei tre atti dell'azione, che va dal 1787 al 1789, i due uccelli di questo *Caracciolo* ci presentano il leggendario eroe attraverso le fasi salienti della sua vita: dal signor d'amore e di gloria della prima giovinezza all'ora tragica del martirio. E le forti e commoventi situazioni con cui il poeta Arturo Rossato ha congegnato il suo dramma hanno trovato nel musicista un interprete fedele che ha dato una viva anima musicale alle creature straglianti nello sfondo di una accesa e commossa passione di patria.

La *Luisa Miller*, andata in scena per la prima volta l'8 dicembre del 1849 a Napoli, non ebbe della critica il giudizio che la bellezza sovrana della musica meritava. Anche il pubblico si sentì come disorientato la sera della prima rappresentazione, ma bastarono le recite successive perché la freddezza si trasformasse in accoglienze trionfali che accompagnarono l'opera nel suo lungo iniziato attraverso i principali teatri della Penisola. Poi, inspiegabilmente, l'opera si fermò e su di essa scese quasi l'oblio. Oblio che fu una colpa di fronte ad uno degli apertissimi in cui sono tutti i segni divini del genio che l'ha creato e nelle cui pagine vive e commosse sono gli stessi accenti, lo stesso pianto, lo stesso ardore delle altre opere che hanno immortalato il nome del Maestro nostro. Come è noto il soggetto della *Luisa Miller* è stato tratto dall'*Amore e raggio* dello Schiller.

Se *Il barbiere di Siviglia*, nel riguardi del teatro, risulta più vivo de *Le nozze di Figaro*, non si deve dimenticare che esso è venuto trent'anni dopo il capolavoro mozartiano, e che, in un periodo di rapida evoluzione musicale, trent'anni sono molti. Ma quando si ascoltano le famose arie di Cherubino, quando Figaro canta maliziosamente: « Non andrai più farfallone amoroso », quando la Contessa ci offre, come un fiore, l'aria « Deb, vien non tardar », sorvolando tutte le scene d'assembie che hanno un vero potere d'incanto, la grandezza del musicista ci appare indiscutibile e dobbiamo riconoscere che, se non tutta l'opera, buona parte di essa è destinata ancora a beare i nostri più lontani nepoti. n. a.

PERSONAGGI DI TEATRO

ORESTE NELLA COMMEDIA «UN PADRE
CI VUOLE» DI STEFANO LANDI

Oreste. — Un uomo sul trent'anni, ma invece sbadato, risecchito, con un che di arziglione e di fuso negli occhi. Una faccia macerata di studioso — lena a stringinaso, barbetina — in contasto coi vecchi panni di fustagno quasi contadineschi che umiliano la sua sparuta figura.

Il ritratto del protagonista è indispensabile a tutti coloro che non ne hanno visto l'interprete. L'immagine di esso dev'essere seria dall'inizio dell'azione, seria, intensa e suggestiva nella sua qualità umana, suggerendogli l'idea del conflitto.

Ceduto individuo nato per le meditazioni, per i durevoli affetti, per le estreme dedizioni e per i sommi sacrifici, incapace di un ragionamento positivo che non includa una deviazione, spinto alla follia; disadatto alle competizioni con le avversità pratiche della vita, assolutamente all'oscuro di ciò che siano le speculazioni redditizie, si trova fulmineamente nella condizione di custodire il padre quasi impazzito dal dolore e di sostituirlo nella cura dei suoi complicati affari.

Colui che è abituato a concepire teoricamente gli atti risolutivi è posto a guardia di un individuo assente, provvisoriamente paralizzato, che ha la struttura di un circolo, la forza dell'estenuazione che risoluta, lo è sempre stato sul serio.

Egli accetta la procura che lo investe dei pieni poteri con la persuasione di dover risolvere la propria missione a qualunque costo, deciso anche all'offerta della vita per garantire al colosso minorato un quieto crepuscolo.

Naturalmente, questo compito affidatogli è così prontamente accettato, travoca, a suo modo di vedere, una totale inversione delle parti. Ferruccio, il gigante stremato, diviene virtualmente il figlio del debole figlio che è chiamato a proteggerlo. La piena anzi, eccessiva coscienza del suo dovere toglie al bravo psicologo occhialuto il dono della vista, perciò egli non s'avvede che in crisi di colui che è stremato sotto l'influenza della tempesta finirà inevitabilmente all'apparire dell'acrobazie.

La donna lungamente amata, la madre dei propri figli, morando in circostanze particolarmente adatte a generare gli insostenibili rimorsi, sembra aver parlato con sé, nel busto sepolcrale, la straordinaria facoltà allargata di quel capo famiglia dal lungo pelo impavido, ma come tutti i forti egli non attende che il richiamo d'un nuovo sentimento per scattare in piedi più coraggioso di prima.

Un'altra donna, una soave creatura giovane e intelligente sembra attendere propria da lui, che

si suppone stremato e vinto, un allusivo premio a tante pene sofferte ed ecco che lo spirito di Don Chisciotte si ridesta, elettrizzando il congegno arziglione.

Tutto è ancora possibile. Dalla stessa tomba della moglie morta arriva ora all'uomo sconfitto un'esortazione a guarire. I rimorsi si sono placati, i ricordi si sono sbiaditi, l'anima si è riattaccata allo scoglio dell'esistenza. Le sue facoltà battaglierie invocano l'ultima esperienza, forse la più bella.

Attraverso le appannate lenti il figlio allarmato crede intravedere la minaccia dell'estrema sciagura. Da buon padre elettivo di quel suo strano genitore il pallido Oreste si affanna ad alzare inutili barricate, per isolarlo fra le pareti domestiche.

La donna amante e riamata saprà trovare egualmente la via dell'ingresso e come una luce che si diffonde, delicata e commovente, ovunque arrivi. La sua femminile volontà di suscitare una speranza, ella crea nella casa tuttora in tutto una totale riazione alla passività desolata.

Un soffio di ottimismo lo spalancò le grandi finestre dello spirito maschio. Il sessantenne, cui la sventura aveva fatto l'effetto d'una terribile e quasi maledale narcofi, ritrova di colpo i quattro punti cardinali e malgrado che la rovina sembra del tutto inevitabile, così inevitabile da spingere Oreste, martire volontario, al sacrificio d'un matrimonio d'interesse, egli riesce a puntellare l'edificio con delle travi d'acciaio, in attesa di erigersi un palazzo ove gli sia possibile camminare da orionatore.

Primo di giungere a questa soluzione tuttavia rapidissima, noi vediamo specchiarsi sul viso arrovato e convulso del figlio alterito le grandi emozioni di un sensibile cuore che si spezza e si ricomponde come un mosaico incredibile.

Il supremo contratto della bella commedia non è tanto nella singolare inversione delle parti e in ciò che ne deriva quanto nell'abile contrapposizione dei due caratteri: la dolcezza quasi mistica del figlio che è completata fino alle lagrime, mentre la magnifica spavalderia del padre ci trascina all'entusiasmo. Da costui emana una forza magnetica, dal primo il fascino della poesia.

Fissi nella nostra memoria restano, più dei gesti conclusivi del dominatore, i pur attoniti occhi dello studioso inabile che allarga le magre braccia per farsi serenamente crocifiggere.

Egli voleva dare qualche cosa ad ogni costo. L'idea dell'estremo sacrificio gli aveva già procurato l'estasi e il delirio. Allorché s'accorge della propria inutilità e si sente chiamato a ricevere altri doni, egli pinga la bestia come una vittima edificata, sorridendo di tenerezza fra le smorfie della sua malinconia.

MALOMBRA.

La storia della musica

OTTANTASEIESIMA PUNTATA

In Wagner tutto fu smisurato, e questo non può certo conciliarsi le sinfonie. Meno che mai gli potrà esser perdonato d'aver voluto porre la Germania in cima a tutto, e sé in cima alla Germania, tanto più che l'uomo fu in lui di gran lunga inferiore all'artista, e che nelle polemiche non fu sempre caratteristico. Sprezzante ed ingrato anche verso chi gli aveva fornito aiuti, come Meyerbeer e Mendelssohn; cattivo marito con Minna e amico traditore di Bulow; non sempre corretto con Liszt al quale tanto dovette in ogni modo; lo può scusare solo la devozione al suo ideale, dinanzi al quale fu contento che tutto dovesse piegarsi.

Il suo dramma musicale è un'immensa sintesi, in cui vennero a racchiogliersi e a confondersi tutte le correnti dell'arte e del pensiero germanico: corona d'un'epoca, fiore supremo d'una stirpe. Da ciò lo stemo col quale l'opera sua si fece strada e i tentati rancori che suscitò sempre. Da ciò anche le reazioni, che si fecero sentire assai presto. Lo disprezzo «musicista dell'avvenire», e in un certo senso è vero perché molti tardarono a capirlo e ad amarlo, ma in realtà egli non è un precursore, ma un riassuntore; non inizia, ma conclude, come disse il Nietzsche, che vide in lui «un magnifico decadente, ma non un greco. Perciò non ebbe continuatori, ma solo epigoni». La sua prodigiosa potenza di riassumere è di liquidatore può paragonarsi a quella di Victor Hugo o di Bernini («Borghese»). Né fu un meno prodigioso assimilatore, che tutto seppe far suo, ed ogni elemento acquisito

riuscì a trasformar in proprio. Pur con tutte le restrizioni che si voglia apporre all'opera sua e alla sua figura, egli non appartiene meno alla schiera dei giganti creatori di anime, quali Eschilo e Dante, Shakespeare e Goethe; e nessuno gli può negare tal parentela.

Non può, del pari, ventrigli contestato d'essersi dato l'espressione più alta e più comprensiva della mentalità, della moralità e dell'estetica tedesca nel secolo XIX («Capri»), e d'aver diritto al posto del più grande romantico della storia musicale, perché la parabola ascendente del Romanticismo tocca il vertice col «Tristano» («L. Letti»). Il suo punto più debole sta nel germanismo eccessivo (bene il D'Annunzio notò che l'opera wagneriana non sarebbe concepibile sulle sponde del Mediterraneo, fra i nostri chiari olivi, fra i nostri lauri squallidi, sotto la gloria del cielo latino), e nella mancanza di quella certa semplicità e ingenuità che rende così simpatico il genio. Anche l'Orani lo notò a modo suo: «Mancava in lui la prima caratteristica del genio, quell'inconsapevolezza della creazione, senza la quale l'arte non può davvero rinnovar i miracoli della natura: Temperamento gladiatorio, ingegno polemico, pensatore critico, Wagner non aveva d'ingenuità che il proprio gran cuore». Anche quando nell'oscendere della passione, il canto diceva librarsi lieve, lucente, abbagliante come una fiamma, egli lo mantenne sottomesso alla parola, pretese che significasse tutta la logica dell'azione e avesse il valore dichiarato d'un'immagine». Per fortuna, egli vincendo in sé stesso con l'artista il critico e con l'ingenuità dell'ispirazione le proterve sistematiche della propria estetica, si costrinse nella storia un posto a parte: il suo dramma era impossibile, il suo melodramma è più falso d'ogni altro; ma la potenza della sua lirica e della sua musica lo fecero grande, e tale lo conserveranno.

(Continua).

CARLANDREA ROSSI.

Carnevale
danzate
con dischi

CETRA-PARLOPHON

ne abbiamo scelti
alcuni per Voi:

Orchestra «CETRA» diretta dal M^o P. BARRIZZA

- GP 92301 - Il mio Broadway - Fox di Brown dal film - Polle di Broadway 1938
- MI sento millionario - Fox di Brown dal film - Polle di Broadway 1938 e.
- GP 92302 - Annabella - Valzer di Mancini.
- Andalusita - Paso doppio di Seracini
- GP 92303 - Asso di fiori - Fox di Seracini
- Ecco l'amante - Fox di Piani
- GP 92304 - Dimmi - Fox-trio di Ghersi e Seracini
- Centrale elettrica («Powerhouse») - Fox caratteristico di R. Scott
- GP 92305 - Monica - Tango di Kotscher
- Annabella - Tango di Nicola
- GP 92306 - Mielito valzer - Valzer di Pini
- Pingere a diretto - Fox di Moyman, Lombard e Loch
- GP 92307 - Confidente - Slow di Artico
- Ohi Giacometta! - One step di Artico
- GP 92308 - Oh bella Giacometta! - Tango di Vesilli
- Io sono allegro - Fox di Salvo
- GP 92309 - Vivere d'amore - Fox-Jazz di Barzizza della radiotaxia «Tramontano»
- Canaglia - Fox-trio di Ghersi e Seracini
- GP 92310 - Venuti da lontano - Fox-trio di Valdambriani
- Prarie - Fox-trio di Seracini
- GP 92311 - Moonlight and shadows - Fox-trio di Holland dal film «La figlia della luna»
- Caravan - Fox-trio di Ellington
- GP 92312 - Non dimenticar le tue parole - Slow fox di Bracci e D'Amico
- Ospitalità hawariana - Fox di Owens e Kinney dal film «Waikiki wedding»
- GP 92313 - Toccherà - Slow fox di Olivieri e Rastelli
- Sogniamo insieme (You and mine) - Fox di Brown dal film «Full of Broadway 1938»
- GP 92314 - Non sognare più l'amore (Never let a million years) - Fox di Gordon e Revel dal film «Il fantasma cantante»
- Lon (There's a full in my life) - Fox di Gordon e Revel dal film «Il fantasma cantante»
- GP 92315 - Tu, soltanto tu! (You showed me the way) - Fox di Green, Fitzgerald, Cras e Webb
- Notte di sogno (Smoke dream) - Fox di Brown dal film «Dopo l'ultimo ombra»
- GP 92316 - Su nel cielo blu - Slow fox di Morita, Bullock e Wenzel
- Chissà domani - Fox di Kugel e Jurman dal film «Un giorno alle corse»
- GP 92317 - Quando balla Pietro - Fox di London
- Cielo bigio - Slow fox di Packard

Dischi Cetra-Parlophon da 25 cm. a L. 15

» » » » 30 » » 28-25

In vendita presso tutti i buoni rivenditori

Produttrice:

S. A. CETRA
TORINO - VIA ARSENALE 19

PROSA

Radiocommedie e commedie
della settimana

NEMBO

Rappresentazione in quattro tempi, feste e musica di Massimo Bontempelli. Novità. (Giovedì, 24 febbraio Primo Programma, esclusa Palermo, ore 21).

Di questa originalissima opera, all'occupantissimo diffusamente nel numero 6 del Radiocorriere, in occasione della prima radiotrasmissione. Accenneremo oggi — lo sintesi — all'argomento.

L'azione è affidata a una cinquantina di personaggi, la folla. Vi sono compresi: due gruppi di bambini, con i giochi feroci e vivaci dei quali comincia e finisce lo spettacolo?

Su questa massa ondata galleggiano due gruppi di personaggi principali: quello formato dai protagonisti, cioè Regina, Marzio e Felice, tre giovani, e quello formato dai commentatori, cioè l'oratore, il custode, il demagogo. Dalla stessa folla emergono soprattutto le voci, i gridi, il pianto, lo strazio delle madri, a cui il nembro ha ucciso fatalmente e crudelmente i bambini.

Marzio e Felice amano la giovanetta Regina. Essa ha diciannove anni e candida e innocente, ma la sua anima semplice e come oscurata da un ricordo che assume spesso la tragica ombra del presentimento. Otto anni prima il nembro pionibando catastrofico sull'infanzia, le rapì la sorellina minore. Giocava — essa — sui prati, con altri bambini. Vollerò rinchiuderla a casa affinché studiasse la grammatica. Il nembro la uccise, dunque, mentre studiava, lungi dalle serene, gaudiose estasi dei giochi infantili. Non sarebbe stato meglio che l'avesse — almeno — rapita mentre ella giocava, inconsueta e felice?

È così perché Regina ama trascorrere lunghe ore coi bimbi che giocano nel prato ove si svolge il primo episodio, e giocare anch'essa con loro; e un atto di prudenza, confessa a Marzio che l'ama e ne vorrebbe l'amore. Anche Felice è innamorato di Regina. Ma essa non vede ancora per quale dei due propenda l'animo suo. Occorrerà una grande prova un fatto inusuale e rude, perché la fanciulla scruti su se stessa e ne ricavi la verità del suo amore.

Questo fatto sarà il nembro. Il quale improvvisamente mentre Regina gioca coi bimbi, e Marzio e Felice stanno a guardarla come un fiore grande fra tanti fiori piccoli, cade sulla città, quasi evocato. Il cielo si oscura, i bambini appaiono come allungiditi nel loro movimento, si alza un volo lontano di terrore e di morte, la città urla lo strazio inalterno, madri spaurite accorrono a prendersi i bimbi che giocavano felici, la morte passa come un'ala tenebrosa. Regina è corsa via dietro i bimbi. I due giovani discutono su quale dei due l'ami di più. Nel frattempo ella torna, una per cadere come morta ai loro piedi. È il nembro.

Il secondo episodio centrale, svolge la rappresentazione del dolore quale è sentito variamente dalla folla.

Marzio e Felice discutono dell'amore, il primo vantando di sentirlo come un lutto allo spirito immortale, l'altro piangendo la effimera forma e sostanza della bella giovanetta perduta, che ora giace col gran mucchio di bimbi nella stanza solitaria vicina. Cade la notte e il silenzio.

Nel terzo e quarto episodio, improvvisamente riappare Regina. Ella non era morta: il nembro l'ha come travolta, forse ancora scambiadola per una bimba. L'innamorato Marzio, vedendo giungere Regina sul prato ove il nembro l'aveva travolta, sul prato dove egli ritorna a rievocare l'immagine fresca, serena e canora. Marzio è semplicemente radioso di rivederla viva e tornata a lui, consapevole ormai di amarlo e perciò rassegnato. Tanto che perfino il pensiero dei bambini morti lo diventa quasi leggero. « Ora non ho più dolore, penso a loro con pace, li penso in alto, li vedo Angeli del Cielo buono, dove non c'è niente che faccia paura ». Improvvisamente, come un annuncio di vita, cinque bambini vengono sul prato, dal fondo, gridando con gioia. Cominciano a giocare, zingari e felici, circondano i due, li incitano a

muschiarsi nel gioco. E Regina, pigliando per mano il suo Marzio, gli dice: « Vieni. Vedi, tu sei felice rose, ma se non vuoi farmi più paura devi imparare una ancora: devi imparare a giocare ».

(Castibba).

DOVE CANTA L'ALLODOLA

Opere in tre atti di Franz Lehar. (Domenica 20 febbraio - Secondo Programma, ore 21).

Sentimentale e triste vicenda quella della piccola Margit, una bellissima contadinella ungherese. Durante l'estate il pittore Sandor, che si è recato in compagnia in cerca di impressioni artistiche, ferma la sua attenzione sulla grazia della fanciulla che si intona perfettamente col quadro fresco ed ingenuo del paesaggio.

Naturalmente le chiede di posare, ma l'estate passa ed il quadro non è ancora finito. Poco male. Poiché tra l'artista e la fanciulla è ormai nata una viva simpatia, l'artista continuerà in città sotto la vigilanza dello zio Pali. Ma in città è un altro affare: sembra che Margit, stimolata dal suo ambiente, perda l'attrattiva affascinante che la rendeva cara al pittore.

Il quadro procede a rilento e con l'ispirazione anche l'affetto si affievolisce. Di questo nuovo stato d'animo si rende conto un giorno in cui alcuni amici, tra i quali si trova Vilma innamorata di lui, si recano a visitarlo allo studio. Ma anche Margit avverte il mutamento e si accorge che l'elegante comitiva si prende beffe di lei ed allora, reagendo in uno scoppio di giusto risentimento, scaccia di casa gli importuni maleducati.

Il pittore vorrebbe improvverarla, ma in quell'attimo di sdegno, in quello scatto di fierezza ritrova lo sguardo, la bellezza di luce di Margit e finisce il quadro, di getto. Esposta, la tela ottiene un clamoroso successo, ma è l'effimero trionfo di Margit.

Ormai ella ha finito di compiere la sua missione ispiratrice, ha dato al pittore la scintilla della gloria, ma si accorge di essere estranea a quel mondo di vanità al quale non appartiene e non potrà mai appartenere. Perciò la sua decisione è pronta, sicura: troppo orgogliosa per essere un peso ed un ingombro, Margit riprende la via del ritorno e si ritaglia nel villaggio natio, dove tutto è fresco, tutto sincero come il suo cuore.

LE PERLE CINESI

Commedia in un atto di Cipriano Giachetti. (Lunedì 21 febbraio - Primo Programma, ore 22.10).

Questo atto unico è un gioiello degno dell'arte di Cipriano Giachetti, scrittore, critico drammatico della Nazione di Firenze. Commediografo, ha dato al teatro delle graziose e scherzose commedie tutte identici di delicatezza prettamente fiorentina.

La commedia *Perle cinesi* appartiene al genere in cui l'autore felicemente riesce.

L'ORA DI FARSI BIONDA

Commedia in tre atti di Mario Dato. (Venerdì 25 febbraio - Terzo Programma, ore 20.30).

Due signorine si trovano di fronte, una giovane, l'altra ha già raggiunto ampiamente i limiti di età del puzza-laggio ed è in quella crisi acuta di mutualità che nelle zitelle è così acidamente natura di gelosia e di invidia. Ma la nostra vecchia signorina è la bella recezione alla regola, la giovane si illude che un conte piuttosto attempato la voglia sposare, e la zitella, invece di invidiare la giovane concorrente, ne vive il sogno o lo rivive dolcemente, immessandosi al suo caso immesdesimandosi nella sua illusione, perché il conte non ha nessuna intenzione di rifugiarsi nel matrimonio rinunziando alle gioie del mondo. Tuttavia la soluzione che vien fuori al terzo atto risolve felicemente ed impenitentemente la curiosa vicenda, raccontata con dialogo vivace e piacevole.

SOGNO DELLE MILLE E UNA NOTTE

Commedia in tre atti di Alfredo Vanni. (Mercoledì 23 febbraio - Secondo Programma, ore 21).

Più che una commedia vera e propria, questa di Alfredo Vanni è una fantasia, uno scherzo brillante che non ha altro scopo all'infuori di quello di divertire. Infatti è difficile anettere ad un maraja indiano, che si trova di passaggio in Italia, altra importanza all'infuori di quella di un portatore di sogni, che passano con la stessa facilità con la quale affiorano alla mente.

Questo maraja è divertente, crea intorno a sé delle vicende interessanti e dà luogo ad un vivace intreccio scenico, che sta fra il giallo comico e la commedia sentimentale, con preponderanza del primo.

È assai difficile per noi credere all'amore e al sentimento di un indiano di cui non conosciamo assolutamente nulla: né i pensieri veri, né il cuore vero.

Merito maggiore del Vanni è dunque quello di avere ricavato da questi elementi una fresca e divertente favola.

L'ALTALENA

Commedia in tre atti di Alessandria Varaldo. (Giovedì 24 febbraio - Stazione di Palermo, ore 21.30).

L'altalena è un simbolo e raffigura l'ingenuo matrimonio per cui sposo e sposa restano nella loro umide elementi radicalmente contraddittori: gli uomini si annoiano per uscire dalla mondanità di cui sono sazi, le donne si maritano per entrare nella mondanità di cui sono avidi.

Il personaggio principale di questa amara vicenda è Ugo, un filosofo, che si nasconde sotto la livrea del cameriere, trovando che vi sono verità anche peggiori di quella che lui, almeno, ostenta e sopporta. Sotto la livrea è in verità l'arbitro della situazione, la sua autorità nel mondo del padrone e tale che egli fa e disfa matrimoni, crea e distrugge illusioni, e quando si accorge che le allusioni da lui preparate e le combinazioni da lui messe in azione minacciano la sua stessa tranquillità personale, diliega al momento opportuno, leggero come un'ombra.

LE TRASMISSIONI DI CARNEVALE

Il Carnevale avrà una notevole eco nei programmi radiofonici: sabato 26 febbraio, alle ore 20.30, Luigi Bonelli rievcherà per gli ascoltatori del Terzo Programma le liete buffe carnascialesche e le allegre baldorie della sua allegriissima terra. Motivo della radioscena un veglione al Teatro della Pergola nella Firenze granduosa.

Nella stessa atmosfera chiaciosa, Manchesi porterà gli ascoltatori del Secondo Programma, con una scenetta carnevalesca. Una serie lunterrotta di battute comiche, frammischiate da musiche gale, da canzoni vecchie e nuove.

Intonazione carnevalesca avranno naturalmente anche i programmi di domenica 27. Alle ore 17 gli ascoltatori del Terzo Programma avranno la pittoresca cronaca della sfilata dei carri al Carnevale di Viareggio. È questa una bella tradizione che si rinnova ogni anno e che dimostra l'insuperabile fecondità dei nostri artigiani i quali sanno trovare lo spunto per le fantasiose costruzioni dei carri carnevaleschi in sempre nuovi episodi di attualità. Alle 20.30 poi gli ascoltatori del Secondo Programma avranno la trasmissione da Vienna di una fantasia radiofonica di Lothar Rüdinger dal titolo *Carnevale*. Si tratta di una rassegna breve e spigliata di tutti i più bei motivi di opere e viennesi, di canzoni e di ballabili moderni. È anche compresa nella rassegna l'esecuzione dei migliori valzer del secolo scorso.

Come corollario da tutte le Stazioni molta musica da ballo.



Franca Somigli e Gaetano Masini in « Caracchione », di F. Vittadini, al Teatro Reale dell'Opera.

	LIRICA OPERE - OPERETTE	CONCERTI SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI	MUSICA DA CAMERA	TEATRO PROSA E POESIA	VARIETA' MUSICA (OPERA E DA BALLO)
Domenica	19.10: Monaco: Max Reinhardt e Marcelle e operetta in tre atti. 19.15: Stoccolma: John Strazius e il piastrellino, operetta in tre atti. 19.45: Colonia: Job Strasser e Una notte a Venezia, operetta in tre atti. 21: Bruxelles II: Compositi dimmingh - Belgrado: Radiorchestra. 21.55: Koscice - Praga: Radiorchestra. 21.30: Radio Parigi: Requinio G. Gardi e Torquato Tasso, sinfonia drammatica. 22.5: London Reg. Walter Schramm, Fingering Ravel.	19.10: Lipsia: Orchestra e soli. 19.30: Stoccolma: Sullivan e German. 21: Bruxelles II: Compositi dimmingh - Belgrado: Radiorchestra. 21.55: Koscice - Praga: Radiorchestra. 21.30: Radio Parigi: Requinio G. Gardi e Torquato Tasso, sinfonia drammatica. 22.5: London Reg. Walter Schramm, Fingering Ravel.	19.30: Sofia: Collo e piano. 19.40: Oslo: Concerto di piano. 19.45: London Nat.: Mozart e Bachmann. 20: Monteceneri: Piano e canto. 20.20: Sottens: Concerto di piano. 20.45: Monteceneri: Concerto della pianista U. Fulvi Nantoliquide. 21: Parigi T. E. Piano e canto. 22: Varsavia: Chopinski: Variata di in braille e piano per piano. 22.15: Kalundborg: Nordha; Sonata per violino e piano in re magg. 23.30: Milversum II: Piano.	20.45: Lipsia: Rilind Kott e la lirica sulla parola e commedia. 21.30: Parigi P.T.T.: Marcelle e Richard e la nozze di Figaro, commedia in tre atti.	20: Vienna: Musica elettronica. 20.5: London Reg.: Varieta' e ballate. 21.40: Budapest: Orchestra brillante. 22.30: Deutschl.: Musica leggera e da ballo. 22.35: Praga: Musica leggera e da ballo. 23.15: Radio Tolosa: Concerto inglese. MUSICA DA BALLO: 20: Berlino - 22.35: Vienna - 22.35: Dresda - 23.5: Parigi P.P. - 23.15: Kalundborg - 24: Parigi P.T.T.
Lunedì	18.55: Vienna (Staatsoper): Verdi e la forma del destino, un preludio e tre atti. 19.10: Bratislava: Dallo spente ma dorme: G. Muller e Hans-Joachim Hartung e Schindler e la Venera di Fungo. 20: Belgia: Trasmissione dal Teatro Nazionale. 21.30: Lilla: Rime: Kossice e La leggenda dell'incantevole re di Koscice, opera in quattro atti.	19.55: Beromuenster: Beethoven. 20: Amburgo: Musica tedesca. 20.55: Monteceneri: Radiorchestra. 21: Bruxelles I: Concerto per solisti e orchestra - Midland Reg. Monticchi di F. Castel. 21.10: Deutschl.: Brahms: Sinfonia n. 1. 21.30: Marsiglia: Concerto orchestrale - London Reg.: Chabrier: Rime: Kossice, Beethoven. 21.45: Lipsia: Festival Basel. 22: Varsavia: Concerto sinfonico - Stoccolma: Weber, Spohr, Schubert, Soderstrom.	20.30: London Reg. Quartetto. 21: Parigi T. E. Piano e canto. 21.20: Monaco: Violino e piano. 21.30: Tolosa: Musica da camera. 22: Parigi P.T.T.: Piano, violino, violoncello e canto. 22.15: Oslo: Concerto di cella. 22.25: Budapest: Weber-Hubay. 22.30: Deutschl.: Brahms: Sonata per organo e piano. 22.50: Milversum II: Quartetto. 23: Bratislava: W. Strazius: Sonata per violino e piano in re magg. op. 18.	21: Lilla: Jean Berrot: e La via di l'hirago e commedia. 21.45: Strasburgo - Nizza: Rometti: Antofonia e Pluto, commedia in tre atti (adatt. di Jolivet).	20: Loma: Grande variet' - London Nat.: Varieta' e Lussul opera e ballate. 21: Budapest: Quintetto. 21.10: Saarbrücken: Varieta' e ballate e commedia. 21.45: Radio Med.: Musica da camera. 22.30: Colonia: Musica leggera e da ballo. 23.15: Radio Tolosa: Concerto inglese. MUSICA DA BALLO: 19.10 e 23.25: London Regional - 20: Lubbiana - 21.30: Parigi P.T.T. - 23: Parigi P.T.T. - 23.15: Kalundborg - 23.30: Lussemburgo.
Martedì	21: Bruxelles II: Menist V. e Maria, opera in tre atti. 21: Bruxelles I: Maillat: il diavolo di Villars, operetta in tre atti. 21: Varsavia: Schostak e La Cracoviana e Les Monardi e opera. 21: London Reg.: Smetana e La sposa vedova, opera. 21.30: Rennes: Pissonec e La plage di Berlino, opera comica in tre atti.	19.10: Amburgo: Opera e soli. 19.25: London Nat.: Chopin II. 20: Francoforte: Concerto solista - Lipsia: Orchestra e soli - Madras: Concerto mozartiano. 20.30: Sottens: Concerto sinfonico - Oslo: Grieg, Dvorak, Wagner. 20.40: Monaco: Concerto sinfonico diretto da Alfredo Piccoli. 20.55: Praga: Musica leggera. Milversum II: Orff: Il Battuto. 21.30: Parigi T. E. e Lione - Bordeaux: Concerto sinfonico - Strasburgo: Radiorchestra.	19.35: Oslo: Organo (H. Solberg). 19.40: Bratislava: Nati di piano. 20: Berlino: Musica da camera. 20.55: Oslo: Piano e canto. 21: Parigi T. E.: Piano e canto. 21.15: Francoforte: Quintetto d'archi e canto - Deutschl.: Dvorak e cunto (Michele di Chopin). 22.20: Saarbrücken: Musica da camera - Vienna: Fello e piano. 23.15: Radio Parigi: Quartetto e canto. 23.45: London Nat.: Haydn: Quartetto d'archi, in sol, op. 9, n. 3.	21.15: Radio Parigi: Il il Loro mondo e L'Amor magister, commedia in tre atti. 22: Parigi P. P.: Dinaut-Bergot e L'opéra alle Amis e radiotele. 23: London National: In Hazzel: e La festa del diavolo e leggenda drammatica.	20: Berlino: Vecchie melodie. 21.10: Milversum I: Varieta' e il coro del martedì sera e ballate. 21.15: Vienna: Varieta' e fra un pezzo e radiotele. 22.30: Amburgo: Musica brillante. 22.55: Vienna: Musica leggera. 23: Deutschl.: Mus. legg. e da ballo. 23.15: Radio Tolosa: Concerto inglese. MUSICA DA BALLO: 20: Varsavia - 20.30: Midland Reg. - 21: Colonia: Soffa - 22: Budapest - 23.15: Radio Med., Kalundborg - 23.25: London National.
Mercoledì	19.30: Praga: Sinfonia e il regno, opera in tre atti. 19.30: Budapest: Nati Opera (Kozle): I. Maszaryk e Cavallera e musicista e Delfina e Coppola e ballate. 19.45: Sofia: Beroloni e La dannazione di Bruto, opera. 21.30: Lilla Tolosa: Trasmissione dell'Opera. 22: Bruxelles II: Zehnabend e l'attesa, opera in un atto. 24: Francoforte: Wagner e Parsifal, atto I, 2°, 3° (classici).	19.30: Oslo: Fante e Sinfonia. 19.45: Berlino: Beethoven e Sinfonia n. 5 in si bem. maggiore. 20: Stoccolma: Beethoven e Nova sinfonia (dir. P. Moray). 20.30: Rennes: Festival Beethoven. 20.55: Milversum II: Beethoven, Schostak, Rite. 21.15: London Nat.: Wagner: Nati, Rachmaninov e Beethoven. 21.30: Strasburgo: Concerto stato - Marsiglia: Festival Wagner. 21.45: Rennes: Concerto sinfonico. 22.30: Sottens: Fede, Sott-Steno.	19.45: Parigi P.T.T.: Violino. 20.25: Beromuenster: Marche di Tchaik per violino. 20.55: London Reg.: Haydn: Quartetto d'archi in re magg. op. 9, n. 1. 21: Parigi I. C.: Piano e canto - Varsavia: Piano (Chopin). 21.30: Radio Parigi: Sottens di arpe - Amburgo: Concerto di Beethoven - Lipsia: Violino e piano. 22.35: Praga: Nati: Cello, violoncello, op. 30, per piano.	20.30: Sottens: Il Vou Ari e La tribuna de Noye e commedia in tre atti. 21.30: Lione: Rime e la fleur d'arabes, commedia. 21.30: Bordeaux: Lesart G. G. Violini e fantasia e commedia in tre atti. 22.35: London Reg.: Teresa Deery: e La figlia del Re di Spagna e commedia (adatt.).	20: Varsavia: Orchestra rubano - Saarbrücken: Musica brillante. 21: Midland Reg.: Varieta' e Piraure in Parada. 22: London Reg.: Varieta' da ballate. 22.20: Kalundborg: Mus. brillante. 23: Deutschl.: Musica brillante. 23.30: Parigi P. P.: Canto. MUSICA DA BALLO: 21.40: Monteceneri - 22: Stoccolma - 22.30: Berlino - 23: Parigi P.P. - 23.10: Colonia - 23.25: London Reg. - 24: Lussemburgo.
Giovedì	20: Amburgo: Emmerich e Dannenberg, opera lirica (adatt.). 20.30: Bruxelles I: Wagner e Trionfo e lotta, opera in tre atti. 21.30: Parigi T. E.: Maurice Strain e Oh parà e operetta. 22: Stoccolma (Opera Nova): Wagner e l'uro del Recca, atto 3° e 4°. 22.30: Radio Tolosa: Herliot: e La dannazione di Faust e (nel ripre).	20: Deutschl.: Radiorchestra - Lipsia: Orchestra e soli - Kalundborg: Orchestra e soli (dir. Nikolaj Mikolaj). 20.30: Stoccolma: Concerto diretto da Lappin - London Reg.: Concerto sinfonico. 20.50: Saarbrücken: Orchestra. 20.55: Milversum II: Wolf-Ferrari, Kodaly. 21.30: Radio Parigi: Concerto sinfonico - Nizza: Festival Mozart. 22: Sottens: Festival Mozart. 22.30: Lussemburgo: Concerto sinfonico.	21: Sofia: Violino e piano - Parigi T. E.: Piano e canto. 21.15: Budapest: Concerto di piano (Ernst Dolmansi), musica di Beethoven. 22.15: Midland Regional: Piano (Chopin). 22.20: Saarbrücken: Lieder e altri (adatt.). 22.40: Kalundborg: Concerto musicale - Bilcheo e piano.	21: Stoccolma: Georg Belandale e Hayzinski: Bisogni e radiotele con musica. 21.30: Parigi P.T.T.: Marsiglia - Grendule: Pierre Beauregard: e Le collier de la Reine e commedia in cinque atti (dal romanzo di A. Dumay). 22.35: London Reg.: Teresa Deery: e La figlia del Re di Spagna e commedia (adatt.).	20: Colonia: Varieta' e Dueti e solo e nuovo uomo e Berlino: Nera: Muszaryk. 20.25: Vienna: Varieta': Internazionale. 21.15: Parigi P.P.: Varieta' e l'histoire de Paris. 21.30: Tolosa: Varieta' Midland Reg.: Varieta'. 22.20: Monaco: Musica brillante. 23.15: Radio Tolosa: Concerto inglese. MUSICA DA BALLO: 22.20: Colonia, London Nat., Lipsia - 22.55: Vienna - 23.15: Radio Mediterra, Kalundborg - 23.25: London Reg.
Venerdì	19.30: Budapest: Trasmissione dall'Opera Bala. 19.45: Bucarest: Muzicagnoli e Cavalleria rusticana, opera (d.). 20.40: Deutschl.: Wolf-Ferrari: e il segreto di Susanna, opera in un atto. 21: Midland Reg.: Percia: e La Rithme e, atto 1°. 21.20: Budapest: L'encantilla: e il Pagineo, opera lirica.	20: Varsavia: Concerto sinfonico - Bratislava: Radiorchestra e violino (Alto Ferraresi) - Vienna: Musiche di Lilla: Belle dall'agosto. 20.45: Sottens: Banda militare. 20.55: Koscice - Praga: Nati: e Srenata e in fa maggiore. 21.30: Marsiglia: Concerto sinfonico - Madras: Beethoven e Sinfonia in sol minore. 24: Radio Parigi: Concerto cattolico.	19.30: Rennes: Musica da camera. 19.40: London Reg.: Haydn: Quartetto d'archi in sol bem., op. 9, n. 2. 19.45: Parigi P.T.T.: Piano. 20: Monteceneri: Rapsodie e suite per due pianoforti - Lubiana: Piano - Francoforte: Rite. 21: Parigi T. E.: Piano e canto. 21.10: Beromuenster: Quartetto. 21.15: London Regional: Organo. 22: Stoccolma: Fante e solisti. 23.5: Lussemburgo: Dvorak: Duo by Trio - Vienna: Mozart: Quartetto d'archi, in do magg.	20.30: Lipsia: H. B. Pfeiffer: e Una delle ultime nati di Carnosale e (da Goldoni). 21: Berlino: Josef Martin Bauer: e il cuore morto e, endorella. 21.10: Bratislava: Karl Tarky: e il congresso dei morti, commedia brillante. 21.30: Radio Parigi (La Comédie Française): Charles Vidar: e La Broutille, commedia in tre atti.	20: Saarbrücken: Musica brillante. 20.30: London Reg.: Franz Musil da Caprasien. 21: London Nat.: Varieta' e Piraure in Parada. 22.20: Praga: Musica brillante. 22.30: Monaco: Musica legg. e da ballo - Radio Lione: Musica. 23: Deutschl.: Musica brillante. MUSICA DA BALLO: 19.25: Varsavia - 23.15: Radio Mediterra - 23.20: Kalundborg, Budapest - 23.25: London Regional - 24: Lussemburgo.
Sabato	20: Varsavia: Job Strazius e Valere: vicenda, operetta in tre atti. 20: Praga: Nati: e il re del re gaboardi, operetta in 4 atti. 21: Beromuenster: Job Strazius e Le cinque barone, opera. 21: Parigi T. E.: Lione - Bordeaux: Trasmissione dall'Opera Comique.	19.25: Vienna: Il Concerto della musica sinfonica. 20: Stoccolma: Orchestra e soli: Il Concerto nell'opera e nell'opera - Francoforte: Concerto orchestrale - Sofia: Fante e Requiem per soli, coro e orchestra. 21: Bruxelles II: Orchestra sinfonica. 21.30: London Reg.: Oratorio e piano. 22: Bruxelles II: Musica d'opera. 22.15: Varsavia: Concerto sinfonico. 23.5: Budapest: Banda militare.	19.10: Amburgo: Lieder (radio). 19.15: Bruxelles I: Musica lirica del Ritornello. 19.30: Parigi T. E.: Piano e violino. 19.45: London Reg.: Musica da camera - Midland Reg.: L'opéra (concerto di piano). 20: Bruxelles II: Violino e piano - Belgrado: Concerto corale. 22.35: London Nat.: Haydn: Quartetto d'archi in sol bem., op. 9, n. 6 - Deutschl.: Mozart: Disertamente in re magg. (cello e piano).	20: Bratislava: Charlotte Rismann: e Non farai vendetta e commedia (adatt.). 21.30: Radio Parigi: Il Hauptmann e L'assassino di Hans-Joachim Matern e, dramma in due parti. 22.10: Parigi P.T.T.: Il Maitre l'invia: e La mort de Teresita e dramma in tre atti. 24: Parigi P.T.T.: Bernard Zimmert: e Le coup de la Diverbia e commedia in tre atti.	19.25: Bratislava: Operetta e film. 20: Lipsia: Varieta' brillante di Carmelo - Saarbrücken: Varieta'. 21: Budapest: Orchestra lirica - London Nat.: Musica (d.). 21.30: Marsiglia: Varieta'. 22.30: Amburgo: Musica brillante. 23.30: Parigi P.P.: Balletti. MUSICA DA BALLO: 20: Colonia - 21: Lipsia - 22: Varsavia - 22.15: Sottens - 22.20 e 23.30: London Reg. - 22.30: Praga - 22.50: Vienna - 23: Parigi P.P. - 24: Strasburgo, Lussemburgo.

DOMENICA

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - PALERMO
BOLOGNA - NAPOLI II

(In costruzione: Catania)

Napoli II inizia le trasmissioni alle ore 16

- 8: LEZIONE DI LINGUA AMERICA (prof. Bruno Ducatti) 8.30-8.50: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 9.20: TRASMISSIONI PER I MILITARI - ORGANIZZATA SECONDO LE DIRETTIVE DEL MINISTERO DELLA GUERRA: Parte I: - Roma In Africa: Scipione (Testo proposto dall'ERR) - Parte II: Radiomessaggi, scenetta di OPLICA.
- 10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE (Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE).
- 11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.
- 12-12.15: Lettura e spiegazione del Vangelo (Roma I - Napoli II); Padre Domenico Francez. (Bari I); Monsignor Calamita, (Bologna); Padre Innocenzo Casali; (Palermo); Monsignor Giorgio Li Santi.
- 12.15 (Palermo): MESSA DALLA BASILICA DI SAN FRANCESCO D'ASSISI DEI FRATI MINORI CONVENTUALI.
- 12.20: Confidenze sportive
- 12.30-13: DISCHI DI MUSICA VARIA (Vedi Secondo Programma)
- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ERR - Giornale radio.
- 13.15-13.45: CANZONI E DANZE DA FILM SONORI (Tramissione organizzata per la Soc. An. Egidio Galbani di Melzo)
- 13.45-14.15: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA (Vedi Secondo Programma)
- 15.15 (Palermo): VEDI III PROGRAMMA
- 16: TRASMISSIONE DEL RECORD TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO SERIE A
- 16.45: Notizie sportive
- 17 (esclusa Palermo):

Selezione di canzoni

ORCHESTRA CETERA diretta dal M^o BARZIZZA
Nell'intervallo: Radiocronaca dall'Ippodromo di S. Siro a Milano del GRAN PREMIO D'EUROPA - Corsa al trotto - (L. 100.000) (registraz.) - Bollettino presagi - Notiziario e notizie sportive. 18.10-20.59 (Bari): VEDI Trasmissioni speciali. 18.45-19 (teleca): Notizie sportive.

- 19 (circa) (Palermo): Notiziario sportivo della Sicilia
- 19.10 (teleca) (Palermo): Comunicazioni del Segretario federale.
- 19.35: Notizie sportive.
- 19.45: Musica varia
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ERR - Giornale radio
- 20.20: Conversazione di S. E. Arturo Farinelli: « Il potere della musica ».
- 20.30 (Palermo-Napoli II): MUSICA VARIA.

21: Musiche gaie e canzoni

ORCHESTRA diretta dal M^o UMBERTO MARCONI
Tra la prima e la seconda parte del concerto: MUSICHE GIAPPONESI ARRANGATE DAL TENORE YOSIE FUJIWARA: 1. Yamada - Mutashima Ondo; 2. Tsuyoku - Umadoi Tazuna; 3. Haschimoto - Fuytsan Mitara; 4. Ito - Seasse (canzone popolare); 5. Nakayama - Ho Ko o umete.

22: Notiziario cinematografico (Roma I); Voce danese da Roma

22.15: Concerto

- DELL'ORGANISTA AMALIA PARDINI
1. Yon: Primo tempo della Sonata cromatica
 2. Zanella: Canto d'armonia
 3. Vierne: Chiara di luna
 4. Yon: Natale in Sicilia.
 5. Bossi: Tema e variazioni
- 22.45 (teleca): MUSICA DA SALLO
- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23.15: MUSICA DA SALLO
- 23.55: Previsioni regionali del tempo.

PRIMO E SECONDO PROGRAMMA

DOMENICA 20 FEBBRAIO 1938-XVI - Ore 12.15

Canzoni e danze da films sonori

Trasmissione organizzata per la
S. A. EGIDIO GALBANI DI MELZO
Produttrice dei rinomati formaggi Rex - Bel Paese - Certosino - Robiola - Taleggio Galbani

La S. A. GALBANI di MELZO comunica di avere da oggi sospeso le trasmissioni di musiche richieste. Dette trasmissioni verranno riprese fra qualche mese.

20 FEBBRAIO 1938-XVI

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II
ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali); Firenze II inizia le trasmissioni alle ore 16

- 8: LEZIONE DI LINGUA AMERICA (prof. Bruno Ducatti) 8.30-8.50: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo. Dopo il giornale radio (Torino); Listino dei prezzi a cura delle Corporazioni Provinciali di Torino
- 9-9.20 (Trieste): Consigli agli agricoltori.
- 9.20: TRASMISSIONE PER I MILITARI (Vedi Primo Programma).
- 10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE (Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE).
- 11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.
- 12-12.15: Lettura e spiegazione del Vangelo (Milano I); Don Carlo Dell'Acqua; (Bolzano); Padre Candido Pensa; (Torino I-Genova I-Trieste); Don Giocondo Fuso; (Firenze I); Monsignor Emanuele Maggi.
- 12.20: Confidenze sportive
- 12.30: DISCHI DI MUSICA VARIA: Oriselle: Impressioni giovanili; 2. Klöner: Soltanto amici; 3. Groggi: Nitti algerini; 4. Ignolo: Londonderry air; 5. Chapuis: Ke ya ko; 6. Hanzato: Pupozzelli giapponesi; 7. Strinus: Bombona barnesi; valzer.
- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ERR - Giornale radio
- 13.15-13.45: CANZONI E DANZE DA FILM SONORI (Tramissione organizzata per la Soc. An. Egidio Galbani di Melzo).
- 13.45-14.15: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Mascagni: Isabeau - E passerà la viva creatura - tenore Bernardo De Muro; 2. Ponchielli: Gioconda - « Come come il fulgor del orrore » (soprano Arnoldo Lombardi e mezzosoprano Sbrigani); 3. Verdi: I Vespri siciliani - O Dio Palermo (basso Paezari); 4. Boito: Meistersinger - Amore mistero - tenore Pauli e soprano Fanello; 5. Rossini: Il barbiere di Siviglia - Dunque io son - (soprano Toti Dal Monte e baritono Monteleone); 6. Verdi: Otello - « Era la notte » (baritono Franci).

Wass Pflaumer, il compositore tedesco nato a Mosca nel 1869, è pochissimo conosciuto alle nostre frontiere, e la Stazione di Amburgo ha messo in onda il suo Don Christelbein appunto per presentarlo alle folle dei radio-ascoltatori. Figlio di un violinista che fu direttore del teatro di Francoforte, rivoltella da suo padre la prima lezione musicale cominciò a farsi conoscere con un concerto dato a Berlino nel 1893. La sua produzione è abbondante e comprende, tra l'altro una leggenda drammatica Palestrina di uno strano misticismo pieno di poesia. Ma la sua opera più popolare è Don Christelbein il cui libretto si ispira a una novella di Ilse von Stach. Un piccolo elfo vive nella foresta ignorando gli uomini e Dio, e il suo amico, il vecchio degli abeti, lo mantiene, ad arte, nella sua ignoranza. Ma un giorno vede avanzarsi il Bambino Gesù accompagnato da Ruprecht — un personaggio che appare in molte leggende tedesche

— che si recano dalla piccola Trautcher che è gravemente malata. Il piccolo elfo prega i due di permettergli di accompagnarli poiché vuol vedere gli uomini, e quando arrivano a destinazione la bimba sta moribonda. Suo fratello Frieder spera che Gesù la possa salvare, ma Trautcher è attona in cielo ed è necessario che Gesù porti con sé un'anima. Ed ecco che il piccolo elfo offre la sua e si dichiara disposto a salire in cielo al posto della bimba. In ricompensa di questa sua abnegazione, gli viene accordato che, un giorno all'anno, possa ridiscendere in terra.

Bustione del Dottore Onorato, radiocritico di Erich Forster, si svolge al tempo in cui il gusto musicale del riennese si suddividendo in due campi: brahmsiani e bruckneriani. Questi ultimi esultavano la minoranza. Gli avversari si facevano un'ossessiva guerra, niente affatto nell'interesse del duo Maestri per i quali essi combatterono, e il Bruckner ebbe molto a soffrire sotto l'incomprensione e la cattiveria dei suoi oppositori che non riconoscevano o non volevano riconoscere la sua grandezza. Mancò però che Anton Bruckner, figlio di contadini e persona retta, non naufragasse in questa lotta che minacciava di annientare il suo coraggio e la sua creatura. Specialmente le sprezzanti recensioni dell'allora onnipotente critico Hanslick l'umiliarono profondamente. In questa trasmissione, che sarà messa in onda da Berlino, abbiamo a delle scene dell'epoca ed anche alle onoranze di Bruckner da

parte dell'Università di Vienna che aveva riconosciuto l'opera del Maestro, il suo coraggio e la sua energia.

Ricardo Sheridan, drammaturgo ed oratore inglese del diciottesimo secolo, si unì nel 1775 con i rivuli che costituiscono un successo clamoroso. Ma la sua opera migliore fu indubbiamente The School for Scandal che è considerata il capolavoro della commedia inglese. Si tratta di un lavoro che non mostra uno studio profondo della natura umana e non presenta che le situazioni tradizionali e i caratteri convenzionali della vecchia commedia, ma è universalmente per la superlativa trattazione dell'intercollo e per il brillante spirito programmatico del dialogo. Venne rappresentata nel 1778 nel Drury Lane Theatre, di proprietà dello stesso Sheridan, il cui incendio, pochi anni dopo, dovette tornare lo scrittore e farlo finire in prigione per debiti. Ciò che fu la causa della sua morte. La commedia è stata ripresa da Paul Morand e intitolata La scuola dei veleni. In tale eccellente riduzione, sino ad oggi inedita, venne diffusa da Nadia Parlet.

La Radio francese ha iniziato una serie di trasmissioni intitolate: I loro debutti. I più celebri attori del giorno rievocano al microfono i loro ricordi giovanili ed interpretano l'opera prescelta per esordire a teatro. Naturalmente in una forma artistica un po' diversa da allora.

TUTTI I LIBRETTI D'OPERA!

- PACCO PROPAGANDA, di 40 libretti differenti. L. 15
- PACCO ARTISTICO, prima serie 7 libretti famose edizioni ERTA illustrati con scene Teatrale alla Scala, ritratti a cura Autori (Morris, Sonnambula, Eliaz d'Amore, Lucia di Lammermoor, Don Pasquale, Barbera di Siviglia, Guglielmo Tell) con a gli 11 libretti italiani d'opere. L. 25
- Pacchetto di libretti. Spedite il tuo indirizzo postale. In caso di errore, il libretto verrà spedito a Parigi.
- Catalogo gratis e gratuito. ● Richiedi il tuo catalogo a Parigi all'indirizzo:

LA COMMERCIALE RADIO - MILANO - VIA SOLARI, 16

DOMENICA

14,15-14,25 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale
 16: TRASMISSIONE DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO SERIE A

17: Trasmissione dal Teatro Adriano:
Concerto sinfonico
 diretto dal M^o Vittorio Ciui
 con la collaborazione del violinista
ROMY PRINCEPI
 e del violista **GIUSEPPE MATTEUCCI**

- Mozart: *Sinfonia concertante* per violino, viola e orchestra
- Brahms: *Opertura tragica*
- Tommasini: *Quattro pezzi*
- Wagner: *Parsifal: Incantesimo del Venerdì Santo*
- Weber: *Il franco cacciatore, sinfonia*

Nell'intervallo Radiotelevisiva dall'Ippodromo di S. Siro a Milano del GRAN PREMIO D'EUROPA al trotto (L. 104.000) (Registrazione) - Bollettino presagi - Notiziario e notizie sportive.
 19,25 Notizie sportive.
 19,45 MUSICA VARIA
 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - Giornale radio.
 20,20: Conversazione di S. E. Arturo Farinelli: Il potere della musica
 20,30 (esclusa Milano): MUSICA VARIA

21: **Dove canta l'allodola**
 Operetta in tre atti di FRANZ LEHAR
 Personaggi:
 Stjepit Nuccia Natali
 Vima Adalina Gaburri
 Sandu Vincenzo Capponi
 Tora Giacomo Osella
 Barone Arpad Riccardo Massucci
 Direttore d'orchestra: TITO PETRALIA
 Allestimento radiofonico di RICCARDO MASSUCCI

Negli intervalli: Conversazione di Valentino Bompiani - (Roma II): Notiziario in lingua ungherese - Notiziario
 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
 23,15: Musica da ballo dalla Sala Gray di Torino - ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA
 23,55: Situazioni regionali del tempo.

Nei Quattro pueri *cinis Raymond Munkacsy* combina un delicato lirismo a un impressionismo sottile, mentre nella Suite sud-americana Arthur Domes inizza gli ascoltatori alle sensazioni realistiche che egli prova stando alla presenza di una natura e di una civiltà assai suggestive. Nella Rapsodia Rammingu Iran Abili e nella Sinfonia Francis de Bourguignon trovano partito da una tecnica raffinata e adatta a fornire allo spirito di chi ascolta mille richiami sentimentali. Infine in Parade Leon Stmar sfoggia i colori e la coreografia che il titolo della composizione suggerisce. Senza alchimie musicali, senza retorica, in Madre Maurice Schoemaker esalta emotivamente i sentimenti che questo dolcissimo nome desta nell'anima umana. Sono questi i compositori e le opere che verranno passati in rassegna in un nuovo capitolo radiofonico di «Musicali belgi contemporanei», che sarà trasmesso prossimamente da Bruxelles.

La stazione polacca di Katowice, celebrando il suo decimo anniversario, ha allestito un programma speciale composto di diverse trasmissioni, aventi per tema la Slesia ed ha presentato agli ascoltatori l'attività di questa regione in tutti i domini. Inoltre per festeggiare l'anniversario, la stazione aveva acquistato cento apparecchi radio con le somme ottenute per le «marche richieste dai radioascoltatori», che vennero offerti a cento scuole povere della Slesia. La cerimonia della consegna è stata diffusa per radio.

TERZO PROGRAMMA
FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - ROMA (Onda ultracorta)
 (In costruzione: Ancona)
 Inizio alle ore 15,15. — Prima delle 15,15: la Stazione di Napoli I trasmette il Primo Programma e la Stazione di Firenze I trasmette il Secondo Programma.

15,15: Trasmissione dal Teatro Carlo Felice di Genova:
La fanciulla del West
 Opera in tre atti
 dal dramma di David Belasco
 di GUELLA CIVININI e CARLO ZANGARINI
 Musica di GIACOMO PUCCINI
 Personaggi:
 Minnie Maria Carbone
 Lo sceriffo Domenico Vigliore Borghese
 Johnson Francesco Battaglia
 Nick Cesare Marini Sparti
 Ahby Corrado Zambelli
 Sonora Giuseppe Noto
 Trin Ubaldo Toffanelli
 Sid Ezo Savini
 Brilo Nicola Rakowsky
 Harry Alfredo Mattioli
 Joe Palmiro Domenichelli
 La Jarkus Bruno Carmassi
 Dilly Abele Carnevali
 Winkle Natalia Nicolini
 Wallace Ottavio Marini
 Castro Abele Carnevali
 Postiglione Guglielmo Turi
 Maestro concertatore e direttore d'orchestra: VITTORIO GIU
 Maestro del coro: FRANCESCO MILANI

Negli intervalli: Notizie sportive ed astronomiche
 19: **COMPLESSO DI PISARMONICHE**
DEL DOPOLAVORO PROVINCIALE DI TERNI
 1. Lilomargo: *Va pensiero*, mazurca.
 2. Nunzi: *Ricamaro valzer*.
 3. D'Anzi: *Napoletana mia*, canzone langu.
 4. Pellegrini: *Ritorna il Legionario*.

19,25: Notizie sportive
 19,45: MUSICA VARIA
 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - Giornale radio.
 20,20: Conversazione di S. E. Arturo Farinelli (Vedi Primo Programma)
 20,30:

Mezz'ora di musica da concerto
 Soprano ELLERA FAVA
 Pianista DARIO CAGNA
 1. Respighi: *Bella porta di rubini*.
 2. Liszt: *Ronda dei gnomi*.
 3. Osman Perez Freyre: *Serenata criolla*.
 4. Chopin: *Valzer in re bemolle maggiore*.
 5. Bianchini: *La perla*.
 6. Pich Mangiugli: a) *Ronda d'Atlei*; b) *Impetuoso*.
 7. Rossini: *Tarantella napoletana*.

21: **IL FOLTO ONOR DEL MENTO**
 Scherzo di EITOR
 21,15: **Rassegna di canzoni**
 21,50 (circa): MUSICA DA BALLO (fino alle 22,30).
 22,30-23,55 (Firenze I-Napoli I): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

STAZIONI RADIOFONICHE ITALIANE			
DIVISE SECONDO I PROGRAMMI CHE TRASMETTONO			
MHz	m	STAZIONE	kW
PRIMO PROGRAMMA			
1059	283,3	BARI I	20
998	304,3	BOLOGNA	50
1348	292,8	NAPOLI II	1
865	831	PALERMO	3
712	420,8	ROMA I	100
SECONDO PROGRAMMA			
646	669,7	BOLZANO	10
1258	238,6	FIRENZE II	1
1140	262,2	GENOVA I	10
814	268,6	MILANO I	50
1222	245,6	ROMA II	60
1140	262,2	TORINO I	7
1140	262,2	TRIESTE	10
TERZO PROGRAMMA			
1357	221,1	BARI II	1
610	491,8	FIRENZE I	20
1357	221,1	GENOVA II	1
1357	221,1	MILANO II	4
1104	271,7	NAPOLI I	10
1367	221,1	ROMA III	1
1367	221,1	TORINO II	0,2
ONDA ULTRACORTA			
43500	6,90	ROMA Monte Mario	2

TRASMISSIONI SPECIALI

STAZIONI ONDE MEDIE - ROMA II: m 245,5, kHz 1222, kW 60 - BARI I: m 283,3, kHz 1059, kW 20 - ONDE CORTE - 2 RO 4: m 25,40, kHz 11810, kW 25 (ora alle 18,20) - 2 RO 3: m 31,13, kHz 9635, kW 25 (dalle 18,20 in poi)

31.10.19 (2 RO 4) AFRICA ORIENTALE ITALIANA - Notiziario in italiano - Cani e passati felicitazioni
 12.10.20 (2 RO 4) ESTREMO ORIENTE - Notiziario in inglese - (Musica) - Notiziario in italiano
 13.30.19.45 (2 RO 3) ITALIA II) ITALIANI ALL'ESTERO - Concerto sinfonico - Notiziario in italiano
 16.17.15 (2 RO 3) MEDIO E VICINO ORIENTE - Notiziario in italiano - (Musica) - Notiziario in italiano
 17.15.19.5 (2 RO 4) AFRICA ORIENTALE ITALIANA - Notiziario sportivo - Musica da concerto - Notiziario in italiano
 17.55.19.5 (2 RO 3) Notiziario in francese
 18.10.19 (2 RO 3) PAESI ARABI - Musica da concerto e conversazione in arabo
 19.19.18 (2 RO 3) MILANO I - m 305,5, kHz 815, kW 50 - Notiziario in tedesco - (Musica) a radioascoltatori
 19.1.19.20 (1 RO 1) Notiziario e conversazione in bulgario
 19.21.19.25 (2 RO 3) ROMA II) Notiziario in romeno
 19.36.19.54 (2 RO 3) ROMA II) Notiziario in ungherese
 19.36.19.54 (1 RO 1) Musica italiana e turca
 19.55-20.14 (2 RO 3) ROMA II) Notiziario in serbo
 20.15.20.50 (1 RO 1) GRECIA - Notiziario in greco - (Musica) etnica
 20.15-20.35 (2 RO 1) ROMA II) Notiziario in francese
 20.36.20.56 (2 RO 3) ROMA II) Notiziario e conversazione in inglese
 20.57-21 (2 RO 3) ROMA II) Presentazione del programma speciale in francese, in inglese e in tedesco
 21 (2 RO 3) ROMA I, m 420,8, kHz 712: Musica da concerto - Organista Amalia Pardini (vedi Primo Programma). Nel primo intervallo (ore 21): Voci italiane da Roma - Nel secondo intervallo (ore 22,45): Compositi di programma in francese, in inglese e in tedesco
 23.30 circa (2 RO 1) ROMA III: Notiziario e conversazione in spagnolo.
 23.45.23.50 (2 RO 3): Notiziario in greco
 24.1.20 (2 RO 3): AMERICA LATINA - Notiziario in italiano - Musica leggera - Giornale del mondo - Notiziario in spagnolo e in portoghese.
 1.30.19 (2 RO 3) NORD AMERICA - Notiziario in inglese - Trasmissione speciale per Wichita Kansas - Notiziario in italiano.



DOMENICA

20 FEBBRAIO 1938 - XVI

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

14:59: m 506.8; kW 100
 18: Progr. folcloristico.
 19: Notizie - Attualità.
 19.30: *lieder e arte per contralto*.
 20: Concerto di musica viennese.
 21.10: Cronaca aerea.
 22.10: Notizie - Cronaca.
 22.35-23.30: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

14:16:20 m 493.9; kW 15
 18.10: Recita dialettale.
 19: Per i giovani.
 20: Conversazione religiosa.
 20.15: Dischi - Notizie.
 21: *Baini-Sainsi Sansone e Dalila*, opera in tre atti a quattro quadri. Negli intervalli (21.45 e 22.10): Conversazioni.
 22.30: Notiziario.
 23.10: Concerto di dischi.
 24-1: Musica trasmessa.

BRUXELLES II

14:53:20 m 321.9; kW 15
 18.15: Musica di dischi.
 19: Radiodramma.
 19.40: Dischi - Conversazione religiosa.
 20: Concerto vocale.
 20.30: Notiziario.
 21: Concerto sinfonico compositori fiamminghi.
 21.45: Il calciatore.
 22: Seguito del concerto.
 23: Notiziario.
 23.10: Musica brillante.
 0.15-1: Danze - Dischi.

BULGARIA

SOFIA

14:55:00 m 352.9; kW 100
 18: Musica da ballo.
 19: Concerto vocale.
 19.30: Cello e piano.
 20: Musica sinfonica.
 20.45: Notiziario.
 21: Musica di operette.
 21.30: Musica popolare.
 22-24: Musica leggera e da ballo.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

14:53:00 m 470.2; kW 120
 19.10: Trasm. da Brno.
 19.40: Come Bratislava.
 20.30: Conversazione.
 21.5: Trasm. da Košice.
 21.55: Notizie - Dischi.
 22.30: Notiz. tedesco.
 22.35-23.30: Musica leggera e da ballo.

BRATISLAVA

14:10:04: m 298.8; kW 19.5
 19: Trasm. da Praga.
 19.40: Danze (dischi).
 10.30: Madrugada.
 19.40: Il carnevale nella musica d'operetta.
 20.50: Conversazione.
 21.5: Trasm. da Košice.
 21.55: Trasm. da Praga.
 22.20: Notiz. magiaro.
 22.35-23.30: Come Praga.

BRNO

14:52:22: m 325.4; kW 32
 18: Trasm. da Praga.
 19.10: Folklore di Carnovale.
 19.40: Come Bratislava.
 20.30: Trasm. da Praga.
 21.5: Trasm. da Košice.
 21.55-23.30: Come Praga.

KOSICE

14:11:58: m 259.1; kW 10
 19: Trasm. da Praga.
 19.10: Come Bratislava.

PARIGI P.T.T.
 14:56:55: m 431.7; kW 120
 17.30: Musica leggera.
 19: Cronaca agricola.
 19.30: *Canzoni e arte di opera*.
 20: Notiziario.
 21: Programm. vario.
 21.30: Marcel Achard: *Je ne vous aime pas*, commedia in tre atti.
 23.30: Notiziario.
 23.45: Musica di dischi.
 24: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL
 14:56:55: m 206; kW 20

17.45: Come Radio Parigi.
 19.30: Cronaca agricola.
 20: Come Tolosa.
 20.30: Notiziario.
 21: Piano e canto.
 21.30: Programm. vario.
 23.30: Musica di dischi.
 24: Notiziario.

RADIO LIONE
 14:57:55: m 215.4; kW 25

18: Concerto variato.
 20.45: Notiziario.
 21.5-1: Musica varia leggera e da ballo.

RADIO MEDITERRANEE
 14:57:55: m 235.1; kW 27

20: Musica di Kexelby.
 20.30: Conversazione religiosa cattolica.
 21: Notiziario.
 21.30: Musica varia.
 22.10: Per gli ascoltatori.
 23: Notiziario.
 23.15: Trasm. inglese.

RADIO PARIGI
 14:58:22: m 1648; kW 80

17.45: Conc. orchestrale.
 20: Voci: Bilboquet.
 20.32: Rievocazione storica.
 21: Cronaca varia.
 21.15: Alcune inediti.
 21.30: Benjamin Godard: *Torquato Tasso*, sinfonia drammatica (poema di C. Grandmougin).
 Nell'intervallo (22.30): Notiziario.

23.35: Programm. vario.
 23.45: Notiziario.
 24-2: Musica da ballo.

RADIO TOLOSA
 14:59:33: m 328.6; kW 60

18: Concerto inglese.
 19.40: Canzoni - Notizie - Commedie musicali.
 20.25: Musica varia - Operette - Come variato.
 22.45: *Patricia A Cuba* - Valzer - Musica varia - Notizie.
 23.15: Concerto inglese.
 0.15-1: Musica militare - Fantasia - Notiziario.

RENNES
 14:59:33: m 288.5; kW 120

19: Concerto variato.
 19: Cronaca agricola.
 19.30: Come Parigi P.T.T.
 20.30: Cronaca - Dischi.
 21: Come Parigi P.T.T.
 21.30: Come Radio Parigi.
 23.30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO
 14:59:33: m 349.2; kW 100

17.45: Come Radio Parigi.
 20.30: Musica di dischi.
 20.45: Notiz. tedesco.
 21: Cronache varie.
 21.30: Audron: *Gillette de Narbonne*, operetta in tre atti. Alla fine: Notiziario tedesco.

TOLOSA P.T.T.
 14:59:33: m 386.6; kW 120

18: Selezione di operette.
 19: Musica da 1922.
 19.30: Come Parigi P.T.T.
 20.30: Notiziario.
 21.5: Cronaca - Dischi.
 21.30: *Tramissione dall'Opera Comique*.

GERMANIA

AMBURGO
 14:59:33: m 331.9; kW 100

18: Musica leggera e da ballo.
 19.15: Cronache varie.
 20: Cabaret musicale: *Masken rident* (d.)

Chi è al microfono?

I risultati del 5° e 6° Concorso Indetto dalla Soc. An. FERRANIA verranno pubblicati nel prossimo numero del Radiocorriere

22: Notiziario.
 22.20: Breve varietà.
 22.40-24: Come Deutschlandsender.

BERLINO
 14:59:33: m 356.7; kW 100

18: Musica riprodotta.
 19: Notiziario.
 19.25: Musica inglese.
 20: Musica da ballo.
 22: Notiziario.
 22.30-1: Musica leggera e da ballo.

BRESLAVIA
 14:59:33: m 315.6; kW 100

18.30: Cronache sportive.
 19: Notiziario.
 19.10: Programm. musicale variato.
 21: *Il re e il converso* di Vanni di Monaco.
 22: Notizie - Cronache.
 22.45-24: Mus. da ballo.

COLONIA
 14:59:33: m 355.9; kW 100

18: Programm. variato. *La città di Trevi*.
 19: Notiziario.
 19.5: Coro femminile.
 19.45: Cronache sportive.
 19.45: Joh. Strauss: *Una notte a Venezia*, operetta in tre atti.
 22: Notiziario.
 22.30-24: Come Deutschlandsender.

DEUTSCHLANDSENDER
 14:59:33: m 1571; kW 60

18: Musica leggera.
 19.30: Echi sportivi.
 22: Notizie - Echi.
 22.30-1: Musica leggera e da ballo - Negli intervalli: Il 22.45: Bollettino del mare - Cronaca sportiva.

FRANCOFORTE
 14:59:33: m 251; kW 25

18.30: Conc. strumentale.
 19: Notiziario.
 19.10: Polifonia tedesca.
 19.40: Notizie sportive.
 20: Kunzeke: *Lila l'incantatrice*, operetta in tre atti (adattamento).
 22: Notiziario.
 22.30: Cronaca sportiva.
 22.45: Come Deutschlandsender.

24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I
 14:59:33: m 291; kW 100

Il programma non è attuale.

LIPSIA
 14:59:33: m 382.2; kW 120

18: Mandolini e piano.
 18.30: Radiocronaca.
 19: Notiziario.
 19.10: Orchestra e soli.
 1: Verdi: *Opere* del *Verdi Siciliano*; 2. Canto; 3. *Bumperdinck*; *Favola della Rapunzel* marinese; 4. Canto; 5. *Elisabeth*; *Concerto per cello e orchestra*; 6. *Grieg*; *Suite del Peer Gant*; 7. Canto; 8. *Cornelius*; *Opere* del *Bardiere di Bagdad*; 9. Canto; 10. *Demeterstein*; *Una festa ad Aranjuez*.
 20.45: *Kilian Koll*; *In incena sulla parola*, commedia.
 22.30-24: Come Deutschlandsender.

MONACO DI BAVIERA
 14:59:33: m 405.4; kW 100

18: Musica richiesta.
 18.30: Cronaca sportiva.
 19: Notiziario.
 19.10: Max Bruch: *Loreley*, opera romantica in tre atti.

MIDLAND REGIONAL
 14:59:33: m 296.2; kW 70

19.20: Llundun Regional.
 19: Musica leggera e da ballo.
 20.35: Funzione religiosa cattolica romana.
 21.45: London National.
 21.50: Notiziario.
 22.5: Concerto sinfonico diretto da Adrian Boult; 1. *Weber*; *Ouverture dell'Oberto*; 2. *Schumann*; *Concerto in re minore per violino e orchestra*; 3. *Ferguson*; *Partita*; 4. *Ravel*; *Dafni e Cloe*, suite n. 1.
 23.30: Epilogo per coro.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
 14:59:33: m 437.3; kW 20
 18: Melodie popolari.
 18.10: Musica di dischi.

Adorazione del sole...

Esiste un piccolo animale che lo chiama adoratore del sole. Esso se ne sta per ore ad ore con le zampe alzate rivolto al sole. Un istinto fa sentire a tutti gli animali che la loro vita ha bisogno di sole. Gli uomini sanno che il sole contiene forza terapeutica, che rende allegri, che rinvigorisce, rinvigorisce ed abbellisce. Con un **SOLE D'ALTA MONTAGNA** - Originale Hanau - afferrate il potere magico del sole d'alta montagna, che altrimenti potete godere soltanto durante le vacanze estive, e così, grazie ad esso, ogni giorno diventa... un giorno di sole irradiatevi regolarmente col

"SOLE D'ALTA MONTAGNA",
 ORIGINALE HANAU.

Apparecchi completi da L. 1050, — a L. 2150, —

Vi preghiamo di richiederli, senza alcun impegno da parte vostra, la letteratura illustrativa.

S.A. GORLA-SIAMA - Sez. B.
 MILANO - Piazza Gemelliana, 2

19,30: Cronache varie.
20: Canzoni popolari.
21: Radiorchestra - Nel-
l'interv. (23); Notiziario.
22,45: Danze (dischi).

LUBIANA

18,57: m 569,3; kW 4
17,30: Musica varia.
19,50: Musica di dischi.
20: Orchestra e canto
composizioni di V. Vu-
rovičevic)
22: Notizie - Dischi.

LETTONIA

MADONA
18,58: m 514,6; kW 50
18,10: Musica Lettone.
19: Notiziario.
19,15: Concerto vocale e
orchestrato.
19,35: Orchestra, teatro
e piano: Melodie rompu-
tiche.
20,10: Marseu: Scènes
féeriques, per orchestra.
21: Notiziario.
21,15-21: Mus da ballo

LUSSEMBURGO

18,22: m 129; kW 150
18: Musica leggera e da
ballo.
20: Radioscena.
20,15: Musica da ballo e
musica varia.
21,30: Notizie in tedesco
e in francese.
22: Musica varia e da
ballo.
22,1-1: Dischi tedeschi

NORVEGIA

OSLO
18,26: m 1153,8; kW 60
17,35: Concerto di solisti.
18,55: Notiziario.
19,40: Concerto di piano.
20,15: Conversazione.
20,30: Radiorchestra e
solisti (musica leggera).
21,40: Notiziario.
22,15: Danze (dischi).

OLANDA

HILVERSUM I
18,16: m 1875; kW 150
e 18,72: m 415,3; kW 20
19,10: Commemorazioni.
19,40: Funzione religiosa.
20,40: Notiziario.
20,55: Radiorchestra e
solisti: 1. Beethoven:
Symoni, ouverture; 2.
Schumann: Concerto per
piano e orchestra in re
minore.
21,30: Coro di marina.
22,10: Musica di dischi.
22,40: Radiocabret.
23,10: Concerto di piano
di Willy Tapp: 1. Wm dia-
monda; 2. Chopin: Not-
turno in fa diesis mag-
giore; 3. Beethoven: Ada-
glio dalla Sonata pale-
strina.
23,10: Musica di dischi.
23,25-0,40: Concerto d'ur-
tano

HILVERSUM II

18,95: m 301,5; kW 60
18: Funzione religiosa -
fanti: Musica sacra.
20,25: Cronache - Not.
21,10: Melodie e ritmi.
22,10: Alcuni dischi.
22,25: Musica leggera.
23,10: Notiziario.
23,20-23,40: Epilogo per
coro.

POLONIA

VARSAVIA I
18,24: m 139; kW 120
17: Concerto variato.
19: Radiorecita.
19,35: Danze (dischi).
21,35: Notiziario.
21,15: Programma vario.
22: Paderewski: Variazio-
ni in mi bemolle minore,
per piano.
22,30: Danze (dischi).
22,50: Notiziario.
23-23,10: Conversaz. in
francese.

PORTOGALLO

LISBONA
18,29: m 476,9; kW 15
Il programma
non è arrivato.

ROMANIA

BUCAREST
18,82: m 564,5; kW 11
18,45: Conversazione.
19: Danze (dischi).
19,30: Radioteatro.
21: Notiziario.
21,10: Canzoni italiane.
21,30: Notiziario.
21,45: Conc. notturno

SVEZIA

STOCOLMA
18,70: m 425,1; kW 55
18: Funzione religiosa.
19,15: Notiziario.
19,30: Selezione di musi-
che di Sullivan e di Cle-
man.
20,30: Commemorazione
di Gusto Ekman.
22: Cronaca sportiva.
22,15-23: Musica leggera
e da ballo

SVIZZERA

BEROMUENSTER
18,56: m 539,6; kW 100
17,30: Concerto della
Tonhalle di Zurigo.
19,3: Hindemith: Musica
per flati.
19,30: Conversazione.
19,45: Notiziario.
20,5: Programma folclo-
ristico variato.
21,5: Orchestra di Solo-
turn.
21,35: Conversazione.
22: Cronaca sportiva.
22,15: Bullettini - Flu.

MONTE CENERI

18,11: m 257,1; kW 15
17,45 (da Bellinzona):
Concerto omale.
18,15: Cronache sportive.
18,30: Musica brillante
(dischi).
19,30: Dischi di Sarasate.
20: Piano e canto.
19,10: Notiziario.
20,30: Conversazione.
20,45: Concerto della pi-
anista Orzella Puliti San-
colquido: 1. Vivaldi:
Straduli: Concerto in re
minore; 2. Weber: Ron-
do brillante; 3. Nordli:
Umoresca; 4. Gluck: Aria;
Tuccata.
21,15: Radiorchestra.
22: Radiocron. sportiva.

SOTTENS

18,67: m 443,1; kW 100
18,30: Concerto d'organo.
19: Commem. religiosa
cattolica.
19,30: Dischi - Notizie.
20,20: Concerto di piano:
1. Schumann: a) Di sera,
b) Stanco; 2. Chopin:
Notturno op. 9 n. 2; 3.
Ravel: a) Forlane, b) Ri-
quidon dalla Tomba di
Cuperlin.
20,45: Programma vario.
21,45: Musica riprodotta.
22-23: Radiocron. spor-
tiva.

UNGHERIA

BUDAPEST I
18,54: m 549,5; kW 120
17,45: Programma vario.
19,30: Cronaca - Notizie.
20,10: Due operette: 1.
Leonca: Il consiglio di
famiglia; 2. Antal Gy-
Zelfo: Avventura di
Carnegie.
21,40: Orchestra sigana.
22,30: Musica leggera.
0,5: Notizie diverse.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE
ALGERI
18,94: m 318,8; kW 12
19,10: Concerto arabo.
20: Notizie - Dischi.
21,45: Cronaca sportiva.
22: Radiorchestra: 1.
Ollinka, Suslan e Lu-
mila, ouverture; 2. Mes-
sager: Suite L'annun-
ciation; 3. Lucchesi: Suite
andalusa; 4. Quinard:
Danza pariana.
23: Notiziario.
23,15-0,15: Conc. arabo -
Nell'interv. (23,30): Noti-
ziario.

Ottime
radioaudizioni



solo con

IMPIANTI RADIOFONICI DUCATI

Gli apparecchi radio molto sensibili, adatti per la ricezione delle più lontane emittenti radio, sono spesso costretti a ricevere solo poche stazioni, tra le più vicine e potenti. Le altre stazioni sono soffocate da rumori d'ogni sorta (scariche, schioppettii, fruscii, ecc.) che formano uno schermo impenetrabile.

Per questi apparecchi è indispensabile un

IMPIANTO RADIOFONICO DUCATI

È costituito da un radiostilo, che va collocato sul tetto dell'edificio, dove i radiodisturbi quasi non esistono e dove sono invece più intense le radio-onde. Il radiostilo è collegato all'apparecchio ricevente mediante apposito cavo schermato, insensibile ai radiodisturbi.

Migliaia di Impianti Radiofonici Ducati sono già stati effettuati. Migliaia di radioascoltatori ne sono entusiasti.

radioaudizioni
senza disturbi

IMPIANTI RADIOFONICI DUCATI

Opuscoli tecnici, dimostrazioni pratiche,
preventivi senza impegno presso i
MIGLIORI RIVENDITORI.



LUNEDÌ

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - PALERMO
BOLOGNA - NAPOLI II

(In costruzione: Catania)

Napoli II inizia le trasmissioni alle ore 20

- 7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
9,30: TRASMISSIONE MUSICALE DEDICATA ALLE SCUOLE MEDIE: La voce umana, come si produce: soprano, mezzo soprano, contralto, tenore, baritono, basso. Varietà e caratteristiche di tali voci.
CONCERTO Vocale con accompagnamento di orchestra: Musiche di Verdi, Donizetti, Puccini, Mascagni, Bellini.
10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTRADIO RURALE: « Cantiamo insieme », esercitazioni di canto corale.
11,30: MUSICA VARIA eseguita da ANGELINI e LA SUA ORCHESTRA.
11,30-12,30 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Carraro: *Canzi di Luciano*; 2. Alcega: *Pattuglia italiana*; 3. Mule: *Spigliatezza*; 4. Allegria: *Mitzi, fantasia*; 5. Filippini: *Canzone amorosa*; 6. Cica (Parinelli): *L'Arlesiano, fantasia*; 7. Obinelli: *Risveglio*; 8. Pigarola: *Nostalgia di te*; 9. Szokoll: *Mi comanda la natura*.
12,30-13 e 13,15-14: MUSICA VARIA: Radiorchestra diretta dal M° MALATESTA.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Asterischi sportivi.
14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,5: MUSICA VARIA.
14,20-14,25: Borsa.
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Roma I): La pasta di Nonno Radio; (Napoli I): Bambinopoli; (Bari I): Puta Neve; (Palermo): Corrispondenza di Paltino; (Bologna): Re Burlone e la sua pupetta.
17: Giornale radio.
17,15-17,50: ORCHESTRA TIPICA ANGELO DE ANGELO: 1. Calza: *Mur Aurcho*; 2. Ajetti: *Alma en pena*; 3. Abel: *Lasciamoci con eleganza*; 4. Rodriguez: *Cumparsita*; 5. Lacalle: *Annapola*; 7. Santobuono: *In campona cantando si na*.
17,15-17,50 (Palermo): CONCERTO del soprano Ita MORASCA: 1. di Leo: *Se mai senti, dall'opera La clemenza di Tito*; 2. di Pergolesi: *A Serpina penserete, dall'opera La serva padrona*; c) Cimarosa: *E' ver che in casa, dall'opera Il matrimonio segreto*; 2. a) B. Morasca: *Ultimo volo*; b) Landogna: *Fascino*; c) Zandonai:

- Sotto il ciel*; 3. a) Bolcaini: *Ombra, notte, mister, dall'opera Era e Leandro, di Leoncavallo*; *Mamma, lo non l'ho aputa mai, dall'opera Zaza*.
17,15-17,50 (Bari): CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Consolini: *Conchita*; 2. Mule: *La Baronessa di Carini, fantasia*; 3. Alletti: *Parole pare*; 4. Cica: *La Tilda saltarelli*; 5. Giuliano: *Improvviso beffardo*; 6. Tedeschi: *Desiderio*; 7. De Peo: *Pattuglia in randa*; 8. De Lucia: *Sette*.
17,50: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino preagi.
17,55-18,5: Dizione poetica di Marga Sevilla Sartorio: Poema di Nicola Moscardelli.
18,10-20,59 (Bari): Vedi trasmissioni speciali.
19-19,20 (Roma I): Notiziari in lingue estere (Vedi trasmissioni speciali).
19,10: Comunicazioni della Reale Società Geografica.
19,20-19,40: LEZIONE DI LINGUA TEDESCA (prof. Felice Gastarri).
19,40: DISCHI DI MUSICA VARIA.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: CROCANZE DEL ROJOME: DOLL. VINCINIO GATTA.
20,30 (Palermo-Napoli II): DISCHI DI MUSICA VARIA.

21:
Concerto vocale e strumentale
diretto dal M° GIUSEPPE PAIS
con il concorso del mezzosoprano NINI GIANI
e del baritono LUIGI MONTESANTO
(Vedi Secondo Programma).
(Trasmissione organizzata
per la S. A. MARINI & ROSSI)

22: - Sul fronte della radio, notiziario.

22,10:
Le perle cinesi
Commedia in un atto di CIPRIANO GIACCHETTI:
Personaggi:
Gesualdo Orlino Cristina
Giorgina Amelia Piemontese
Marietta Adelaide Gobbi
Luca Verolio Angelo Bassavelli
Beniamino Como Felice Romano
Regia di ALDO SILVANI

- 22,45 (Roma): MUSICA DA BALLO.
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15: MUSICA DA BALLO.
23,50: Previsioni regionali del tempo.

21 FEBBRAIO 1938-XVI

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II
ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali); Firenze II inizia le trasmissioni alle ore 19,20.

- 7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
9,30: TRASMISSIONE MUSICALE DEDICATA ALLE SCUOLE MEDIE (Vedi Primo Programma).
10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTRADIO RURALE: « Cantiamo insieme » (esercitazione di canto corale).
11,30: MUSICA VARIA eseguita da ANGELINI e LA SUA ORCHESTRA.
12,30-13 e 13,15-14: MUSICA VARIA: Radiorchestra diretta dal M° MALATESTA.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Asterischi sportivi.
14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,5: MUSICA VARIA.
14,20: Borsa.
14,25-14,35 (Milano I-Trieste-Genova I): Borsa.
15,45 (Genova I): LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Milano I): Lucilla Antonelli; (Torino I-Genova I-Trieste): La rete azzurra di Spumettino; (Firenze II): Capitano Giramondo; (Bolzano): La zia del perché e la cugina Orietta.
17: Giornale radio.
17,15: CONCERTO DEL MEZZO SOPRANO RITA STROBIA:
1. O. B. Bassani: *Per lontananza di donna crudele* (realizza di G. P. Malignani); 2. A. Scarlatti: *Pastorella tutta bella* (dal dramma « Eurillo »); 3. A. Casella: *En ramiati*; 4. L. Rocca: *Canto della culla*; 5. I. Pizzetti: *San Basilio*; 6. Bianchi: *Canzonetta veneziana*.
17,50-17,55: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino preagi.
18,50-19,20 (Milano I): Notiziari in lingue estere (Vedi trasmissioni speciali).
19,10: Comunicazioni della Reale Società Geografica.

Jodellet non è un personaggio immaginario della commedia del diciassettesimo secolo. Era un celebre attore di Jara che faceva ridere il pubblico per le sue trovate un po' grossolane, ma piacevoli. Diventò salmente un simbolo che quando fu in auge la scuola di Molière, questa aveva come programma « distruggere Jodellet ». E con ciò si intendeva « distruggere quel genere teatrale ». Scarron, che fu il principale autore comico burlesco del Seicento francese, gli dedicò una commedia Jodellet ouillat, che nel 1648 ebbe un grande successo e che Radio Stasburgo ha trasmesso. Scarron, nato nel 1610, lasciò diversi lavori che sopravvivono. Era brutto e monco e sposò la bella d'Aubignac che doveva diventare poi la Maintenon e regina di Francia.

Gli in casa di pescatori in un villaggio danese sulle coste del mare del Nord. Gerardo è un marinaio che è stato condannato a sei mesi di carcere ed espulso dalla Marina reale in seguito a un litigio con un ufficiale che gli voleva rapire Giovanna, la sua fidanzata. Scontata la pena, torna al paese col cuore amareggiato contro gli uomini e accetta il primo imbarco che gli capita, su una vecchia nave sconquassata. La Buona Speranza, che non si sa come terrà il mare. Vuol parlare con sé per il battesimo dell'oceano suo fratello Bertrand, ma il ragazzo non vuol partire e neanche le maledizioni della madre che lo accusa di riltà valgono a smuoverlo. Ci vogliono i gendarmi per trascinarlo a bordo. Ma i sentimenti del povero ragazzo erano sin troppo fondati. Dopo due mesi, durante i quali non si è avuta alcuna notizia, si viene a sapere che la nave è affondata. L'armatore se ne infischia poiché è assicurato. Le scene più belle sono la disperazione delle donne, delle madri e delle fidanzate. Questa la trama de *La Buona Speranza* dello scrittore olandese Hermann Heijermans, morto nel 1924, e che la Radio olandese ha adattato al microfono con un risultato eccellente poiché la tragedia di paura e di miseria si è dimostrata emozionante, radiofonica. La prima volta che il dramma fu rappresentato di L'Aja tenne il cartellone per cento sere.

Claudio Monteverdi aveva 75 anni ed era ai suoi ultimi giorni di vita quando terminò di comporre, nel 1642, l'incoronazione di Poppea, opera piena di forza e di giovanile audacia. Nella stesso anno il melodramma venne eseguito, per la prima volta, al Teatro dei santi Giovanni e Paolo, a Venezia. Monteverdi si è ispirato all'eterno soggetto del trionfo dell'amore sposato ad Ottavia, ma follemente innamorato di Poppea, amante di Ottone. Nerone vuole ripudiare la sposa a duplice del consiglio del saggio Seneca che sosterà con la vita la sua franchezza. Ottone ed Ottavia si alleano per cospirare contro Poppea, ma la congiura è scoperta. Nerone allontana Ottavia, esilia Ottone e fa salire sul trono la donna amata. L'incoronazione di Poppea è stata trasmessa dalle Stazioni belghe nella ricostruzione realizzata da Vincent d'Indy.

Amanda è una delle opere più conosciute di Maurice Donnay. Claudina è l'amica del conte di Puyzieux un uomo piuttosto sfortunato nelle sue scelte sentimentali perché viene costantemente tradito. Claudina è la unica che gli sia fedele ma è una fedella sui generis. Infatti la donna viene assurdamente corteggiata da Georges Vètheuil e gli resiste, ma il giorno in cui l'uomo, deluso, le annuncia che sta per partire e per andarsene, ella, con quella coerenza logica che è pro-

VALSTAR

L'IMPERMEABILE DI FIDUCIA

Soc. An. IL VALSTAR - Milano - Via Plinio, 38

LUNEDÌ

19,20-19,40: LEZIONI DI LINGUA TEDESCA (prof. Felice Garbarra).
 19,40: DISCHI DI MUSICA VARIA.
 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ETAR - Giornale radio.
 20,20: CRONACHE DEL REGIME: DOTT. VIRGINIO GAYDA.
 20,30 (esclusa Milano): ORCHESTRA D'ARMI D'ITALIA dal M° TITO PIZZALÀ.

21: **Concerto vocale e strumentale**
 diretto dal M° GIUSEPPE PAIS
 con il concorso dei mezzosoprano NINI GIANI e del baritone LUIGI MONTESAVIO

- 1 Weber: *Il franco cacciatore*, sinfonia orchestrale.
- 2 Massenet: *Endimione* - Visione fuggitiva (baritone).
- 3 Verdi: *Traviata* - *Stide la vanpa* (mezzosoprano).
- 4 Verdi: *Nabucco*, *Fallo di Giuda* (baritone).
- 5 Saint-Saens: *Suzanne e Dalila*, *Sapre per te il mio cor* (mezzosoprano).
- 6 Wolf-Ferrari: *I quattro rusteghi*, intermezzo orchestrale.
- 7 Wagner: *Tannhauser*, *O tu bell'astro* (baritone).
- 8 Cilea: *Arlesiana* - *Esse madre* (mezzosoprano).
- 9 Verdi: *Don Carlo*, *Morte di Rodrigo* (baritone).
- 10 Bizet: *Carmen*, *E' l'amore uno strano augello* (mezzosoprano).
- 11 Rossini: *Semiramide*, sinfonia orchestrale (Trasmiszione organizzata per la Soc. An. Martini & Rossi).

22: Conversazione di Gino Cornali.
 22,10: **Concerto**
 del pianista GIORGIO FANELLI

- 1 Ugarite: *Da mi terra*, prima suite: a) *Entre sombras se movia el crespo nance* (horron); b) *La nucho se aceraba su negro poncho* (tendiendo); c) *Al suelo se descolguina cantando los pajaritos*.
- 2 Lopez Buchardo: a) *Campera*, b) *Balletto*.
- 3 Aguirre: a) *Trufe n. 4*; b) *Huella*.
- 4 Trolant: *Cucca*.
- 5 Pick-Mangialaghi: *La danza di Oia*.

22,45: MUSICA DA BALLO.
 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
 23,15: MUSICA DA BALLO dal CIRCOLO DANZE di Piazza SAN CARLO: GRASSI E LA SUA ORCHESTRA.
 23,55: Previsioni regionali del tempo.

pria di tali donne, non solo è disposta a cederli ma ad esultare con lui. Troppo tardi. L'incantesimo si è dissipato e Giorgio, disincantato, la ringrazia, rifiuta e... parte solo. Dopo qualche anno il conte, per premiare Claudia della sua fedeltà, la sposa. Alle nozze assiste anche il reduce Giorgio che è però fidanzato. I due ricordano il tempo passato e, in fondo in fondo, senza recriminazioni, lieti che tutto sia finito pacificamente. Tanto meglio così... La commedia, così francese, è stata trasmessa dalle stazioni francesi di Stato.

La ragazza dell'anticamera è una radiorecista che fa assistere ad un incidente voluto dal destino, una specie di panna, che una ovinetta subisce nel compimento dei suoi doveri d'impiegata. E' una delle innumerevoli signorine impiegate che ogni mattina si recano all'ufficio dove le attende la macchina da scrivere e dove per fare bene il loro dovere e per conservarsi il posto, bisogna far fuori della porta tutti i ricordi delle amezienze fatte e delle preoccupazioni private. Ciò disturberebbe il servizio. Il caso o il destino vuole che un giorno capiti nelle mani della segretaria di un industriale, tra una grande ondata di richieste di impiego, una lettera scritta da un giovane che ella ha conosciuto ed amato, il quale però non è stato sincero con lei,

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III
 BARI II - MILANO II - TORINO II
 GENOVA II - ROMA (Onda ultracorta)

(In costruzione: Ancona)
 Inizio alle ore 19. — Prima delle 19: la Stazione di Napoli I trasmette il Primo Programma e la Stazione di Firenze I trasmette il Secondo Programma.

18,55 (Roma III): Eventuali comunicazioni varie.
 19: MUSICA VARIA E CANZONI.
 19,10: Echi del giorno e curiosità.
 19,20: I VIRTUOSI CAMPAGNOLI

1. Rencato: *Capriccio*.
2. Carosso: *Quella rosa rossa*.
3. Chiri: *Bel paesello*.
4. Ruvio: *Girusele*.
5. Nucci: *Oscillando*.
6. Misi: *Viva Martino*.
7. Ormi: *Allegra*.
8. Sassano: *Margarita*.
9. Mirelli: *Nerina*.
10. Sartori: *En giro al Sass*.

19,20-19,40 (Firenze I-Napoli I-Bari II): LEZIONI DI LINGUA TEDESCA (prof. Felice Garbarra).
 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ETAR - Giornale radio.
 20,20: CRONACHE DEL REGIME.
 20,30: DUO PIANISTICO
 CESARINA BUONERRA - LINA ROSELLINI

- 1 Longo: *Piccola suite* (Toccata - Minuetto - Capriccio).
- 2 Arensky: a) *Sillette*, b) *Il sapiente*, c) *La coquette*, d) *Pulcinella*.

20,45: **Concerto brillante**
 diretto dal M° LUIGI MALATESTA

1. Minnen-De Calderon: *Ouverture per La vie est un songe*, op. 25.
2. Storaci: *Fantasia di valzer celebri*.
3. March: *Divertimento*.
4. Storaci: *Fantasia di marce celebri*.

21,15: PER TELEFONO AL TERZO PROGRAMMA: - Dal paese degli stacchi, di MARIO OBANATA.
 21,30: **Al gatto bianco**
 Ritrovo di autori e dicitari di canzoni.
 Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 22,30).
 22,30-23,55 (Firenze I-Napoli I): Musica da ballo - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

La ragazza ha errato di dimenticarlo ed ora tiene in mano la domanda d'impiego, forse il destino del giovane. Che cosa fa allora la coecionista segretaria? Essa consegna la lettera al principale. Costui manda a chiamare il giovanotto che è ricevuto dalla segretaria ed egli la ricunose con vivo dispiacere, sospettando che la ragazza ha abbia fatto bene per burlare di lui. Fa soluzione... tutti se la possono immaginare.

La rouet d'Omphale, di Saint-Saens, è una bella composizione di colore basata sulla leggenda di Ercle caduto in schiavitù della regina di Lydia. L'autore però avverte di non prendere alla lettera il soggetto, perché più che altro è stata sviluppata la parte della seduzione della donna, e la lotta tra la fralezza e la forza. Un arpeggio alternato fra il flauto ed i violini è seguito dall'orchestra che rende il fruscio della ruota dell'araculo. Un'ampia melodia dei bassi espulsa progressivamente con sempre maggior forza e calore esprime l'ansia dell'eroe che non può liberarsi dalle seduzioni coattive di Omphale; e la stessa frase con diverso ritmo esprime la delusione della rotabile regina che sente cane le arti di seduzione perché l'amante compie ogni sforzo per sfuggire al suo potere. La trasmissione del poema ha luogo sull'onda di Londra Regional, sotto la direzione del maestro B. Walton O'Donnell.

TRASMISSIONI SPECIALI

STAZIONI ONDE MEDIE - ROMA II: m 245,5, kHz 1222, kW 60 - BARI I: m 283,3, kHz 1059, kW 20 - ONDE CORTE - 2 RO 4: m 25,40, kHz 11810, kW 25 fino alle 18,15) - 2 RO 3: m 31,13, kHz 9635, kW 25 (dalle 18,10 in poi).

11,15 (2 RO II) AFRICA ORIENTALE ITALIANA - Notiziario in italiano - Musica jazz.
 12,15-13,15 (2 RO 4) ESTREMO ORIENTE - Notiziario in italiano e in cinese - Musica da camera - Notiziario in italiano.
 13,30-14,15 (2 RO 4) ROMA III) ITALIANI ALL'ESTERO - Comitato di Bari del giorno - Carte e musica (colaborazione di i meriti di Baranova - Collaborazione di Arturo Iannelli) - Notiziario in italiano.
 15,15-16,15 (2 RO 4) MEDIO E VICINO ORIENTE - Notiziario in italiano - Musica jazz.
 17,15-18,15 (2 RO 4) AFRICA ORIENTALE ITALIANA - Notiziario aperto - Ricchi di musica lirica - Notiziario in italiano.
 17,55-18,9 (Bari I): Notiziario in albanese.
 18,10-19 (2 RO 4) BARI I) PAESI ARABI - Notiziario in arabo - Musica araba - Conferenze in arabo.
 18,50-19 (Roma II) Milano I, m 368,6 kHz 114, kW 800. Conferenze in francese.
 19,10-18 (Roma II) Milano I, m 308,6 kHz 814, kW 500. Notiziario in tedesco - Lezioni di italiano.
 19,15-20 (Bari I) Notiziario in bulgare - Lezioni di italiano.
 19,15-18 (2 RO 3) Roma I, m 430,8 kHz 7,33) Conferenze del turismo in francese.
 19,21-19,55 (2 RO 3) Roma II - Bari I) Notiziario in romeno - Lezioni in italiano.
 19,36-19,61 (2 RO 3) Roma III) Notiziario in ungherese - Lezioni di italiano.
 19,36-19,54 (Bari I) Notiziario in turco - Musica turca.
 19,55-20,14 (2 RO 3) Roma II - Bari I) Notiziario in serbo.
 20,15-20,45 (Roma I): GRECIA - Notiziario in greco - Musica ellenica.
 20,15-20,35 (2 RO 3) Roma III) Notiziario in francese - Lezioni di italiano.
 20,36-20,58 (2 RO 3) Roma III) Notiziario in inglese.
 20,57-21 (2 RO 3) Roma III) Presentazione del programma musicale in francese, in italiano e in tedesco.
 21 (2 RO 3) Roma II): Concerto vocale e strumentale diretto dal M° Giuseppe Pais - Pianista Giorgio Fanelli (vedi Programma) - Nell'intervallo: Conferenze in spagnolo.
 21,30 circa (2 RO 3) Roma II): Notiziario in spagnolo - Lezioni di italiano.
 23,45-24,30 (2 RO 3) Notiziario in greco.
 24,15-24,30 (2 RO 3) AMERICA LATINA - Notiziario in italiano - Conferenze in italiano - Lezioni di italiano (portoghese) - Notiziari in spagnolo e in portoghese.
 1,30-3 (2 RO 3) NORD AMERICA - Notiziario in inglese - Un atto di omnia littera - Riprese a radiocollantari - Notiziario in italiano.

LEZIONI PER ALLIEVI MARCONISTI
 saranno trasmesse dalle ore 16 alle 16,38 dalle Stazioni Roma I, Milano I, Torino II, Genova II, Firenze II, Napoli II, Bari II, nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì

L'esperimento sentimentale del giovane pittore Cefel è quanto mai disastroso: tratta in inganno dall'apparenza, si lascia conquistare da Florence, una donna assai leggera, mettendolo sulla bella e seducente persona un velo di illusioni e di speranze che egli ha tessuto nel suo sogno di artista. Ma il velo si lacera, la realtà appare, polgarissima Florence lo considera come un capriccio e non come un vero amore. E le conclusioni che il pittore, messo in scena con tanta umanità da Marcel Achard nella sua commedia *Je ne vous aime pas*, trae dall'esperienza sono le più impensate ed infelice. La commedia verrà trasmessa dalla stazione di Parigi P. T. T.

CIOCCOLATINE
NUOVO FIORE
 da
 DESSERT
 Creazione Lema Milano

LUNEDÌ

21 FEBBRAIO 1938 - XVI

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
MHz 592; m 506,8; LW 100
18.20: Lezione di inglese
19.10: Comunicati vari
19.40: (dalla Staatsoper) Verdi: *La forza del destino*, opera in un prologo e tre atti - Negli intervalli: Notizie - Conv.
22.20: Notiziario
22.30-23.30: Il coro dell'Opera festeggia il carnevale.

BELGIO

BRUXELLES I
MHz 620; m 493,9; LW 15
18: Dischi - Conversaz.
18.30: Programma vario
18.45: Cello - Ranzoni
19: Conversazione
19.15: Musica da jazz - Nell'interv. (19.30): Porale
20: Cronaca - Dischi
20.30: Notiziario
21: Concerto di solisti
1. Pierre Girardot, divertimento per 11 strumenti; 2. Vieuxtemps: *Adagio e rondò* per violino e cembalo; 3. Pauré: *Siegfried* per cello e orchestra; 4. Ibert: *Concertino* su da camera per sassofono e 11 strumenti.
21.15: Pierre Huberman: *Germinal*, radiorecita
22.25: d'Indy: *Kardec*, suite orchestrale.
22.40: Colloquatori al microfono
23: Notizie - Dischi
23.15: Recitazione
23.30-24: Musica leggera (registrazioni).

BRUXELLES II

MHz 932; m 321,9; LW 15
18: Concerto variato.
18.45: Per i fanciulli
19.30: Dischi - Cronaca
20: Dischi - Notizie
21: Concerto di dischi.
21.45: Conversazione.
22: Concerto orchestrale
1. Mendelssohn: *Prammenti del Sogno d'una notte d'estate*; 2. J. Brahms: *Concerto dop-*

pio, 3. Wagner: *Vingendo il Biglietto sul Reno* di Sigfrido.
23: Notiziario
23.10: Seg. del concerto
23.30-24: Dischi richte-

BULGARIA

SOFIA
MHz 850; m 352,9; LW 100
18.30: Musica varia
19: Aria per soprano
19.30: Conversazione
19.40: Musiche di H. Strauss - Nell'interv. (20.45): Notiziario
21.30: Conversazione italiana: La cultura bulgara.
21.40-22: Musica da ballo

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
MHz 638; m 470,2; LW 120
19: Notizie - Cronaca
19.15: Varie musiche
20.15: Conversazione.
21: Musica moderna. 1. Krenek: *Concertino* op. 27 per flauto, violino cembalo e orchestra d'archi; 2. Bonnegger: *Jeux du monde*, suite di danza, due interludi ed epilogo.
21.35: Dischi - Notizie
22.15: Lezione di tedesco
22.35: Dischi.
22.40-23: Notiz. tedesco.

BRATISLAVA

MHz 1004; m 298,8; LW 135
19: Trasm. da Praga.
20.15: Rievocazione biografica di J. N. Hurban
21.3: Trasm. da Brno.
21.35: Trasm. da Praga.
21.45: Note, magazzino
22.30-23: Dischi.

BRNO

MHz 922; m 325,4; LW 12
18: Trasm. da Praga.
19.45: Conversazione.
21.3: Radiorchestra 1. Dvorak: *Marcia polacca*, danza slava, op. 54; 2. Verdi: *Andante* dal *Concerto per violoncello*, op. 104; 3. Nedbal: *Scher-*

zo-capriccio; 4. Glazunov: *Scene di balletto*, op. 52.
21.35-23: Come Praga.

KOSICE

MHz 1158; m 259,1; LW 10
18: Trasm. da Praga.
20.25: Come Bratislava
21.3: Trasm. da Brno
21.35: Trasm. da Praga.
22.15-23: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

MHz 1113; m 269,5; LW 112
19: Trasm. da Praga.
20.45: Radiocorona.
21.3: Trasm. da Brno
21.35: Trasm. da Praga
22.15: Musica di dischi
22.40-23: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
MHz 230; m 1250; LW 60
COPENAGHEN
MHz 1176; m 255,1; LW 10
18.35: Lezione di inglese
19: Notizie - Conversazione
19: Rittasmanale
21: Concerto da Aarhus
22: Notiziario
22.20: Musica francese
21.15-23.30: Musica da ballo

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.
MHz 1077; m 278,6; LW 35
18: Conversazione
19: Come Radio Parigi
19.30: Dischi - Cronaca
20: Come Radio Parigi
20.30: Dischi - Cronaca
21.10: Come Radio Parigi.

GRENOBLE

MHz 593; m 514,6; LW 20
18: Concerto variato
18.45: Musica di dischi
19: Come Radio Parigi
21: Notizie - Dischi
21.10: Musica leggera - In un intervallo: Commedia in un atto

LILLA

MHz 1213; m 247,3; LW 60
18: Conversazione.
18.16: Concerto di piano
19: Cronaca - Dischi
19.30: Come Parigi T.E.
20: Dischi - Cronaca
20.30: Notiziario.
21: Jean Bertot: *Lo zin di Chicago*, commedia.
21.30: Rimski-Korsakov: *La leggenda dell'insolabile città di Kitee*, opera in quattro atti.

LIONE P.T.T.

MHz 648; m 463; LW 100
18: Concerto ritmico
18.45: Come Nizza
19.30: Come Parigi T.E.
20: Quintetto.
20.30: Notiziario - Cronaca - Dischi.
21.35: Concerto strumentale: Festival Ravel: 1. *Ma madre l'oca*; 2. *Le tombeau de Couperin*; 3. *Concerto per piano e orchestra* - Alla fine: Notizie in francese e in tedesco.

MARSIGLIA P.T.T.

MHz 749; m 400,5; LW 120
18: Musica da camera.
19: Come Parigi P.T.T.
19.30: Musica varia.
20.30: Concerto vocale.
21: Cronaca - Dischi.
21.30: Conc. orchestrale: 1. Saint-Saens: *Marcia eroica*; 2. Ravel: *Parade per una Infanta defunta*; 3. Charpentier: *Impressions d'Italie*; 4. Canto, 5. Lalo: *Scherzo*; 6. Borodin: *Nelle steppe dell'Asia centrale*; 7. D'Indy: *Sinfonia su un tema montanaro* - Alla fine: Notizie - Dischi

NIZZA P.T.T.

MHz 1185; m 253,2; LW 60
18.45: Radiorecita.
19.30: Come Parigi T.E.
20: Come Lione.
20.30: Notiziario.
21.15: Conversazione.
21.45: Come Strasburgo.

PARIGI P. P.

MHz 920; m 312,8; LW 60
18.3: Cabaret.
19: Notizie di Borsa
19.10: Dischi - Varieta
19.30: Dischi - Notizie.
20.20: Cabaret.
21: Notiziario.
21.10: Programmi vario.
21.15: Lettura - Cronaca
22.3: Max Rénier
22.45: Notiziario
23: Conversazione musicale: *Le prix de Rome*.
23.10-24: Cabaret

PARIGI P.T.T.

MHz 695; m 431,7; LW 120
18: Conversazione.
18.30: Dischi - Cronaca
19.30: Composizioni musicali di Henri Martelli.
20: Notiziario.
21: Canzoni e melodie
21.30: Musica da ballo.
22: Musica da camera per piano, violino, cello e fante: 1. Beethoven: *Trio in do minore*; 2. Canto, 3. Schumann: *Arabesque in do per piano*; 4. Canto; 5. Dupont: *Impromptu n. 2 per piano*; 6. J. Ibert: *Française* per piano
23: Musica da ballo
23.30: Notiziario
23.45: Teatro in lingua esperimento.

PARIGI TORRE EIFFEL

MHz 1456; m 206; LW 20
18: Concerto variato
18.45: Come Nizza.
19.30: Cronaca varia
20.20: Dischi - Notizie
21: Piano e canto
21.30: Musica di dischi.
21.45: Come Lione
23.30: Dischi - Notizie

RADIO LIONE

MHz 1393; m 215,4; LW 25
20: Cronaca - Dischi.
20.15: Cronache varie.
21.30: Melodie - Dischi
22: Varieta.
22.30: Concerto ritmico
23: Musica varia leggera e da ballo

RADIO MEDITERRANEE

MHz 1276; m 235,1; LW 27
20: Lezione di tedesco
20.15: Cronaca - Dischi
20.45: Crochet radiophonique
21.15: Notiziario.
21.30: Musica varia
21.45: Melodie viennese
22.10: Programma vario.
23: Notiziario
23.15: Musica da ballo

RADIO PARIGI

MHz 182; m 1648; LW 80
18: Concerto variato
19: Cronache varie
21.15: Alcune melodie.
21.30: Grande concerto organizzato dagli autori e compositori esecutori
21.30: Musica di dischi.
23.45: Notiziario.

RADIO TOLOSA

MHz 915; m 328,6; LW 60
19: Musica da ballo e di B.M. - Canzoni - Notizie.
20.15: Concerto variato.
21: Crochet radiophonique.
21.45: Musica brillante - Attualità - Fisarmonica - Notizie
23.15: Concerto inglese.
0.15-1: Musica allegria - Pantomima - Notizie.

RENNES

MHz 1040; m 288,5; LW 120
18: Concerto ritmico
18.45: Notiziario.
19: Cronache varie
19.45: Notiziario inglese.
20: Notiziario.
20.30: Come Marsiglia.
21: Notizie - Dischi.
21.40: Come Strasburgo.

STRASBURGO

MHz 859; m 349,2; LW 100
18.15: Concerto variato.
19: Cronaca varia.
19.30: Musica leggera.
20: Notiziario.

PRIMO E SECONDO PROGRAMMA

Lunedì 21 Febbraio 1938 - XVI - Ore 21

PROGRAMMA DEL

CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE

CON IL CONORSO DEL MEZZOSOPRANO

NINI GIANI

DEL BARITONO

LUIGI MONTESANTO

E DELL'ORCHESTRA SINFONICA DELL'E. I. A. R. DIRETTA DAL MAESTRO

GIUSEPPE PAIS

1. WEBER: Il franco cacciatore, sinfonia (orchestra)
2. MASSENET: *Erodiade* « Visione fuggitiva » (sinfonia)
3. VERDI: *Trovatore* « Saida la vampa » (mezzosoprano)
4. VERDI: *Nabucco* « Figlio di Giuda » (baritono)
5. SAINT-SAENS: *Sansone e Dalila* « S'apro per te il mio cuor » (mezzosoprano)
6. WOLF-FERRARI: I quattro pastori, intermezzo (orchestra)
7. WAGNER: *Tannhauser* « O tu ballaster » (baritono)
8. CILEA: *Arlesiana* « Ever madra » (mezzosoprano)
9. VERDI: *Don Carlo* « Marcia di Rodrigo » (baritono)
10. BIZET: *Carmen* « È l'amore uno strano augello » (mezzosoprano)
11. ROSSINI: *Semiramide*, sinfonia (orchestra)



TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA

DITTA MARTINI & ROSSI
DI TORINO

PRODUTTRICE DEL
VERMOUTH MARTINI,
DEL GRAN SPUMANTE MARTINI
LACRIMA CHRISTI E DEL FAMOSO
ELISIR CHINA MARTINI

Agli amatori della musica di

L. VAN BEETHOVEN!

La CETRA produttrice dei dischi

CETRA-PARLOPHON

OFFRE:

- I Sinfonia (Eroica) in mi bemolle maggiore, op. 55, su 8 dischi doppi da cm. 30 (P. 8923, 8924, 8921, 8922, 8925, 8926).
- V Sinfonia in do minore, op. 57, su 4 dischi doppi da cm. 30 (P. 8540, 8541, 8542, 8543).
- VI Sinfonia (Pastorale) in fa maggiore, op. 68, su 8 dischi doppi da cm. 30 (P. 56507, 56508, 56509, 56510, 56511, 56512).
- VII Sinfonia, op. 92, su 5 dischi doppi da cm. 30 (P. 56533, 56534, 56537, 56538, 56539).

Potrete acquistare questi ottimi dischi da un buon rivenditore a L. 25 caduno.

Produttrice:

S. A. CETRA
VIA ARSENALE, 19 - TORINO

GRADITI
saranno i vostri dolci se preparati col

LIEVITO ALSAZIANO
(bustina rosa di gr. 15 per gr. 500 di farina)

della S. A. Italiana MOENCH di Milano produttrice anche degli ottimi

BUDINI SOVRANO
i migliori per creme da tavola.

20.30: Come Maurizio.
21.15: Cronache varie.
21.45: Théâtre de l'Atelier: *Asafuane*, P. Joffe; commedia (adatt. di Joffe); - *Alta fine* Notizie in francese e tedesco.
TOLOSA P.T.T.
14:776 m 386.6; LW 120
18: Cantù regionali.
18.45: Musica di dischi.
19.15: Cronache varie.
20: Come Lione.
20.30: Notiziario.
21.30: Musica da camera.

GERMANIA

AMBURGO
14:794 m 331.9; LW 100
18.10: Cronache - Notiz.
19.10: Conc. di dischi.
19.30: Attualità varie.
20 (dalla Musikhalle): Concerto di musica tedesca (da stabilire).
21.30: Dischi (Johann Strauß).
22: Notizie - Cronaca.
22.30-24: Concerto var. (da stabilire).

BERLINO

14:891 m 356.7; LW 100
18: Musica leggera.
19: Notiziario.
19.10: Musica leggera.
19.15: Fichi della sera.
20: Dischi (Verdi).
21: Banda dell'aviazione.
22: Notiziario.
22.10-24: Come Colonia.

BRESLAVIA

14:950 m 315.8; LW 100
18: Conversazioni.
19: Notiziario.
19.10: Due operette moderne. 1. Joh. Müller: *Hans und Hansel*; 2. Kurt Schröder: *La Venere di Pompei*.
21.10: Siller: *Un idillio invernale*, scene e musica.
22: Notiziario.
22.15: *Intermezzo*.
22.30: Danze (dischi).
23-24.30: R. Strauss: *Sonata per violino e piano in sol bemolle maggiore* op. 18.

COLONIA

14:658 m 455.9; LW 100
18.20: Mus. folcloristica.
18.50: Convers. - Notizie.
19.10: Concerto di dischi.
20: Hans Jönck: *Amore in maschera*, scene brillanti con musica di Arthur Lang.
21: *Raschun* settimanale.
21.20: Musica leggera e da ballo (dischi).
22: Notiziario.
22.30-24: Musica leggera e da ballo.

DEUTSCHLANDSENDER

14:191 m 1571; LW 60
18: Programma vario.
18.25: Canzoni popolari sveve.

18.40: Cronache - Notizie.
19.10: Varietà e dischi.
20: Musica leggera e da ballo.
21: Fichi della Germania.
21.10 (dalla Philharmonie): Brahms: *Sinfonia n. 1*, diretta da Mengelberg.
22: Notizie - Echi.
22.10: Beethoven: *Sonata per corno e piano*.
22.15: *Wolke*, del mare.
23-24: Musica leggera e da ballo.

FRANCOFORTE

14:1195 m 251; LW 25
18: Cronache brillanti.
18.30: Concerto di dischi.
19: Notiziario.
19.10: Musica leggera e popolare.
21.10: Scene e musica: Inni e cantate.
22: Notiziario.
22.30: Come Colonia.
23-24: Musica riprodotta.

KOENIGSBERG I

14:1031 m 291; LW 100
Il programma non è previsto.

LIPSA

14:785 m 382.2; LW 120
18.20: Concerto corale.
18.30: Attualità - Notiz.
19.10: Concerto di dischi.
20: Grande serata di varietà.
22: Notizie - Recensioni.
22.15-31: Come Colonia.

MONACO DI BAVIERA

14:780 m 385.4; LW 100
17.10: Musica d'opere e d'operette.
18.45: Cronaca - Notizie.
19.10: Musica richiesta.
20: Musica da ballo.
21: L'Italia in Europa - conversazione.
21.20: Violini, piano e baritono. 1. Vivaldi: *Concerto per tre violini e piano*; 2. *Due lieder*; 3. *Se. canzoni spagnole*; 4. *Leonora*: *Serenata spagnola americana* per tre violini e piano (rec.).
22: Notiziario.
22.20-24: Da stabilire.

SAARBRUECKEN

14:1249 m 240.2; LW 17
18: Orchestra e soli.
18.45: Cronaca - Notizie.
19.10: Musica riprodotta.
19.30: Cronache varie.
20: P. P. Buch: *Vertrag um Karaka*, commedia.
20.30: Alcuni dischi.
21.10: Varietà: Una serata di Carnevale.
22: Notiziario.
22.20: *Lieder* (dischi).
22.30-24: Come Colonia.

STOCCARDA

14:574 m 522.6; LW 100
18.15: Dischi (arie).
18.30: Cronache brillanti.
18.45: Attualità - Notizie.
19.15: Musica popolare e leggera.

11: Varietà folcloristica sveva.
22: Notiziario.
22.20: Convers.: L'Italia in Europa.
22.40: Come Colonia.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

LONDON NATIONAL
14:1149; m 261.1; LW 20
NORTH NATIONAL
14:1149; m 261.1; LW 20
DROITWICH
14:200; m 1500; LW 150

18.20: Musica leggera.
19: Notiziario.
19.20: Dischi - Convers.
20: Varietà: Lunedì sera.
21: Convers. sul cinema.
21.30: Patrick Riddell: *La comita di Monte Cristo*, melodramma da Dumas (parte italiana).
22: Notizie - Attualità.
22.35: Parla Neville Chamberlain.
22.50: *Il preludio* e violino: 1. Veracini: *Respiigli*; *Sonata in sol bemolle*; 2. Beethoven: 3. *Symphony*; *La benedizione di Atahua* *Prin*; 4. *Nit*; *Bupodja* *ibrica*; 5. *Il ritorno*; 6. *d'Elanzer*; *Poema*; 7. *Hanns-Joachim*; 8. *Due danze ungheresi*; 9. *Pioli*; *Tanzmusik*.
23.15: Lettura.
0.15: London Regional.
0.30-1: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL

14:877; m 342.1; LW 70
18: Per i fanciulli.
19: Musica leggera.
19.30: Musica da ballo.
20: Notiziario.
20.30: Musica di Haydn: 1. *Quartetto d'archi in do, op. 9 n. 1*; 2. *Quartetto d'archi in la, op. 9 n. 6*.

21: Musica leggera.
21.30: Orchestra e piano: 1. Chabrier: *Une éducation manquée*, ouverture; 2. Rimski-Korsakov: *Concerto per piano e orchestra in do diesis minore*; 3. Beethoven: *Capriccio*, suite di balletti.
22.20: Musica di film.
24: Notiziario.
23.25: Musica da ballo: Michael Plomer.
0.30-1: Dischi - Notizie.

MILAND REGIONAL

14:1013; m 296.2; LW 70
19: Arie per burattino.
19.30: London Regional.
20: Notiziario.
20.30: London Regional.
21: Musiche di Eric Coates dirette dall'autore; 1. *Primavera*, suite; 2. *Rapsodia sinfonica* sulla canzone *I plik my lonely coran*; 3. *Danza dei fiori d'arancio*; 4. *Canto*; 5. *I tre uomini*, suite; 6. *I sette mari*, marcia.
21.50: *Lieder* di Brahms per coro.
22.20-1: London Regional.



ZENITH

OROLOGIO DI ALTA PRECISIONE

JUGOSLAVIA
BELGRADO
14:686; m 437.3; LW 20
17.35: Radiorchestra.
18.15: Lezione di serbo.
18.45: Musica di dischi.
19.30: Cronaca varia.
20: *Tram*, di un'opera del Teatro Nazionale.

LUBIANA
14:527; m 569.3; LW 6
18.20: Dischi - Cronaca.
19: Notiziario.
20: Musica da ballo.
21: Quartetto e canto.
22: Notiziario.
22.15: Musica brillante.

LETTONIA
MADONA
14:583; m 514.6; LW 50
18.15: Lezione di lituano.
18.45: Concerto di dischi.
19: Notiziario.
19.15: Madolini e canzoni.
19.40: Radiocommedia.
20.15: Madolini e canzoni.
21: Notiziario.
21.15: Dischi (Wagner).
22.15: Notizie in tedesco.

LUSSEMBURGO
14:232; m 1293; LW 150
19.30: Concerto lituano.
20: Notizie in tedesco e in francese.
21 (da Parigi): *Crochet radiophonique*.
21.30: Musica militare.
21.55: Notizie di Bonn.
22: Alcune lettere.
22.30: Cronaca - Notizie.
23.5: Musica di Dvorak (dischi).
23.50-0.30: Musica da jazz.

NORVEGIA
OSLO
14:260; m 1134.8; LW 60
18.30: Cronache varie.
18.45: Notiziario.
19.10: Concerto vocale.
20.10: Conversazione.
20.30: Compiazioni musicali di H. Kierulf.
21.10: Notiziario.
22: Attualità varia.
22.15: Concerto di cello: 1. Schubert: *Sonata in la minore*; 2. Bloch: *Preghiera*; 3. *Navel*; *Madonna*; 4. Ciaikovski: *Valzer sentimentale*; 5. Dardvov: *Pressa la jontana*.

OLANDA
HILVERSUM I
14:160; m 1875; LW 150
14:722; m 415.4; LW 20
18.10: Violino e canto.
19.10: Musica da ballo.
19.45: Concerto di piano.
20.15: Per le asonlatelici.

20.40: Notiziario.
20.55: *Idal* Concertgebouw; *Concerto sinfonico*: 1. Mozart: *Serenata notturna*; 2. Wolf-Ferrari: *Suite veneziana*; 3. Ciaikovski: *Serenata op. 48 per orch. d'archi*.
21.35: Radioreclita.
21.10: Musica di dischi.
21.30: Notiziario.
21.50: Musica da ballo.
0.30-0.40: Dischi.

MILVERSUM II
14:995; m 301.5; LW 60
18.55: Alcuni dischi.
19.10: *Correspondenza - Cronache varie - Conversazione*.
20.55: Manifestazione dell'Arinata della salute (cronaca).
21.55: Dischi - Convers.
22.45: Notiziario.
22.50: Musica da camera: 1. Schubert: *Quartetto in la minore*; 2. Haydn: *Quartetto in fa maggiore - Nell'intervallo*; *Lezione di ginnastica*.
24.0-0.40: Conc. di dischi.

POLONIA
VARSAVIA I
14:224; m 1339; LW 120
18.10: Musica di dischi.
18.30: Cronaca varia.
19: Per i soldati.
19.30: Attualità varia.
20: Musica leggera.
20.45: Notiziario.
21: Musica regionale.
21.40: Cronaca letteraria.
22: Concerto sinfonico: 1. Pfitzberg: *Concerto per violino n. 2*; 2. *N. Poot*; *Sinfonia*.
22.50-23: Notiziario.

PORTOGALLO
LISBONA
14:629; m 476.9; LW 15
Il programma non è previsto.

ROMANIA
BUCAREST
14:823; m 364.5; LW 12
18.15: Piano e canto.
19: Conversazione.
19.15: Concerto variato.
20.25: Radiocronaca.
20.40: Concerto di piano.
21.10: Duetti.
21.30: Notiziario.
21.45: Conc. ritrattistico.
22.45: Notiziario.

SVEZIA
STOCCOLMA
14:704; m 426.1; LW 55
19.30: Conversazione.
20: Concerto di piano: 1. Schubert: *Dodici danze op. 151*; 2. Mendelssohn: *Due concerti senza parole*; 3. Mendelssohn: *Roadò capriccioso*; 4. Liszt: *Il Danza del gnomi*; 5. *Rapandia ungherese*.
20.35: Radiocronaca.
21: Un viaggio musicale: Da Cajas alla Prunade de Angliat.
22-23: Orchestra diretta da Larsson: 1. Weber: *ouverture del Franco*.

cacciatore. 2. *Sjunde*: *Concerto per violino numero 7 in mi minore*; 3. *Bibelius*: *En saga*; 4. *Soderman*: *ouverture della Pulcella di Orleans*.

SVIZZERA
BEROMUNSTER
14:556; m 319.6; LW 100
19: Comunicati - Dischi.
19.20: Lezione di ladino.
19.45: Notiziario.
19.55: Musiche di Beethoven per orchestra a piano.
20.20: Conversazione.
20.45: Radiorchestra.
21.15-22.30: Trasmissione Per gli Svizzeri all'estero.

MONTE CENERI
14:1167; m 257.1; LW 15
18.45: Orientazione agricola.
19.30: Musica riprodotta.
19.50: Notiziario.
20: *Gufrido* *Wagner* *Ampladina*, suite alpestre con riferimento a canzoni popolari.
20.40: Conversazione.
20.55: *Radiochitarra* 1. *Haug*: *Don Ottopiani all'estero*, ouverture; 2. *Mendelssohn*: *Agno di una notte d'estate*.
21.15: *Ritrasmissione nazionale per gli Svizzeri all'estero*.

SOTTENS
14:677; m 443.1; LW 100
18: Danze (dischi).
18.20: Cronache varie.
18.30: Conversazione.
19.15: *Micro-Magazine*.
19.30: Notiziario.
20: Concerto d'organo: musiche di J. B. Bach.
20.25: *Radiocronaca*.
20.45: Concerto vocale.
21.15: Per gli Svizzeri all'estero.
22.30-23: Conversazione.

UNGHERIA
BUDAPEST I
14:546; m 549.5; LW 120
17.30: Orchestra dell'Opera.
18.35: Conversazione.
18: Musica agnata.
20: Poeti ungheresi.
21: *Quilotto* (musica leggera) - *Nell'intervallo* (21.30) *Notiziario*.
22.25: Concerto di piano: 1. Weber: *Sonata n. 4 op. 70*; 2. Debussy: *a) Surcoue*, *b) Moutement*.
23: *Notiz tedesco*.
23.5: Danze (dischi).
0.5: Notizie varie.

STAZIONI
EXTRAEUROPEE
ALGERI
14:941; m 318.8; LW 12
19.30: Concerto arabo.
20: Notiziario.
20.30: Dischi - Cronaca.
21.30: Radiocronaca.
21.45: Musica viennese.
22: Concerto arabo.
23: Cronaca - Dischi.
23.30: Notiziario.

PER RINGIOVANIRE
La meravigliosa LOZIONE RISTORATRICE EXCELSIOR di Singer Junior ridà ai capelli il colore naturale della gioventù. Non è una tintura, non macchia. Assolutamente innocua. Da 50 anni vendesi ovunque a conca vaglia di L. 14 alla PROPUMERIA SINGER Milano, Viale Beatrice d'Este 7a.



GOLIA

GOLIA fa gola ai bambini perchè ha un sapore squisito
PASTIGLIA GOLIA

L'Antenna a doppio dipolo è oggi

ANTENNA A DOPPIO DIPOLO "MAGNETI MARELLI"

NOR

È un grave errore ritenere che gli apparecchi radiotelevisivi moderni, essendo progettati su sempre più elevato grado di sensibilità, non abbiano bisogno di una buona antenna esterna, e possano essere usati e considerati pienamente efficienti anche se muniti solo all'interno di un pezzo di filo di qualche metro.

Una buona antenna esterna in primo luogo aumenta in modo notevolissimo il numero delle stazioni trasmettenti che si possono captare ed ascoltare con un comune apparecchio radiotelevisivo; con secondo luogo permette di aumentare entro limiti ridotti l'amplificazione del radiotelesivo, evitando così fastidiosi rumori di fondo e simili inconvenienti dovuti alle numerose perturbazioni elettromagnetiche naturali ed artificiali. Infine una buona antenna collocata in posizione molto elevata dal suolo (generalmente sul tetto della casa) ha il grande vantaggio di non essere influenzata dai disturbi artificiali che hanno la loro massima intensità in prossimità dei fabbricati e ad un'altezza dal suolo piuttosto limitata.

Queste perturbazioni artificiali sono numerose e di varia natura: linee elettriche ad alta tensione, linee trasmissioni, pendolari di elettricità, insegne luminose al neon, awnings e montacarichi, scatto di interruttori della luce domestica, cavi e cavi di isolamento dei fili degli impianti elettrici, bruciatori a gas per termofoni, aspirapolvere, frigoriferi, termofoni, ventilatori, piani da stiro, macchine elettriche da ditta, portavelocità, lav. ecc.

Qui però si affaccia un problema più delicato: l'antenna sopra descritta riceve facilmente i segnali in arrivo e non è influenzata dai disturbi sopra elencati, non altrettanto si può dire del conduttore che deve convogliare questi segnali fino al ricevitore, il quale si trova comunque appunto nella zona delle perturbazioni artificiali.

Una soluzione per risolvere questo grave problema consiste nel schermare il conduttore che va dall'antenna al ricevitore (diverso schematico) ma è ovvio che, per quanto si possa aumentare la costruzione del cavo schermato, costerà sempre tra il filo del conduttore interno e lo schermo una certa capacità che attenua l'intensità del segnale all'entrata del radiotelesivo, e non in modo costante per tutte le frequenze, ma si fa sentire maggiormente sulle frequenze più elevate ossia sulle onde corte. La soluzione ideale è costituita da un'antenna a doppio dipolo costruita dalla Magneti Marelli.

Com'è il suo nome questa antenna comprende due antenne distinte del tipo a dipolo. La particolare efficienza di questa antenna si rileva specialmente nella ricezione delle onde corte. Infatti in questa gamma di onde ogni antenna di tipo normale tende a favorire alcune frequenze ed ad escludere altre. Il sistema di antenna a doppio dipolo risponde invece innanzitutto allo scopo e permette una perfetta uniformità di ricezione sulle diverse gamme di onde corte; infatti i dipoli sono di lunghezza differente, accordati agli estremi opposti della gamma di radiodiffusione ad onde corte, e collegati in serie, cosicché ognuno compensa i punti deboli dell'altro.

I segnali captati dai dipoli vengono trasmessi al ricevitore attraverso un cavo speciale a due conduttori intrecciati non schermati contenenti una linea di trasmissione bilanciata che non è laica influenzata dalle perturbazioni esterne e che non produce alcuna attenuazione ai segnali in arrivo.

Ad ogni estremo della linea è collegato un trasformatore di accoppiamento di costruzione speciale. Il trasformatore di accoppiamento del ricevitore contiene inoltre uno schermo appositamente studiato per la completa eliminazione di tutti i segnali non captati direttamente dall'antenna.

La lunghezza della linea di trasmissione ed i rapporti di accoppiamento dei trasformatori sono tali da assicurare un esatto adattamento elettrico per un trasferimento di energia massimo.

Concludendo si può dire che l'antenna a doppio dipolo permette la ricezione perfetta e la riproduzione nitida delle trasmissioni sulle onde lunghe, medie e corte, anche di stazioni deboli e lontane.

Prezzo di vendita: Lit. 375 in contanti

PRESSO TUTTI GLI AGENTI RADIOMARELLI

Si possono avere in

Quando la distanza

Se l'installazione è

L'antenna deve essere

Quando non si

In questa rete la

La distanza fra i

Ogni circuito di

● N. 2 cavi di

● N. 1 traliccio

● N. 1 cavo di

● N. 1 trasformatore

● N. 1 isolatore

● N. 4 isolatori

● N. 1 isolatore

● N. 2 isolatori

● N. 1 maniglia

I due dipoli dell'an-

televisione con-



oggi una necessità!..

ME PER L'INSTALLAZIONE

... tipi di installazione, la cui scelta dipende dalla disponibilità di spazio.

... bilità di spazio sia sufficiente, i tipi migliori sono quelli rappresentati dalle fig. 1 e 2. L'installazione occorrente due sostegni deve avere almeno m. 18 e alti dal suolo almeno

... fatti al disopra di tetti o terrazze. Se l'installazione è fatta al disopra di tali tetti o terrazze dovrà essere collocata quanto possibile libera da

... a disporre di spazio sufficiente in lunghezza per la disposizione orizzontale come mostra l'antenna a V, nel qual caso un terzo supporto per sostenere il centro. La lunghezza viene ridotta perché vengono usati maggiori dei dipoli anziché i minori.

... supporto può così essere ridotto fino ad un m. 11, però non oltre perché l'angolo a cui sono maggiori dei dipoli non dovrà essere

Montaggio

... vengono contenuti le seguenti parti:

... di antenna ciascuno della lunghezza

... e di accoppiamento dei dipoli.

... linea di trasmissione della lunghezza di

... di accoppiamento col ricevitore.

... di incrociamiento.

... di sospensione.

... pesante.

... chiodo.

... di connessione a terra.

... antenna sono costituiti dai due rotoli di

... di incrociamiento questi fili sono in-
... tenere quattro sezioni, e cioè due per

... un dipolo della lunghezza di m. 8,85 e due per l'altro dipolo della lunghezza di m. 5. Ad ogni estremità dei fili continui resta un'eccedenza di circa cm. 15 per il collegamento con l'isolatore di sospensione. Infilando i fili nell'isolatore di incrociamiento, si badi che nel punto incrociato i fili vengano a trovarsi sui lati opposti dell'isolatore (vedi fig. 3). Il trasformatore di accoppiamento dei dipoli va appeso all'isolatore di incrociamiento come in fig. 4.

Dalla base di questo trasformatore escono cinque bracci cavi di connessione. Si colleghino i due cavietti rossi ai fili d'antenna dei due dipoli in prossimità dell'isolatore d'incrociamiento e precisamente nei punti segnati.

I due fili della linea di trasmissione vanno saldati ai due cavietti verdi.

Una altra fila di rame di lunghezza sufficiente per raggiungere il più vicino punto di terra (che può essere la grandina) va saldata al cavietto nero del trasformatore.

Si attacchino infine gli isolatori e le corde di sospensione e si tenda l'intero sistema tra i pali ad i punti scelti come supporti.

Collegamento col ricevitore

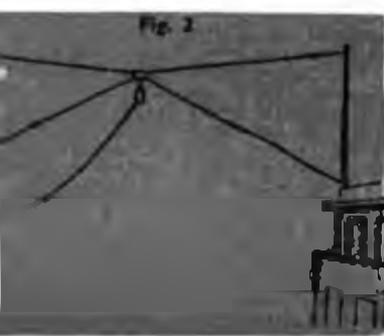
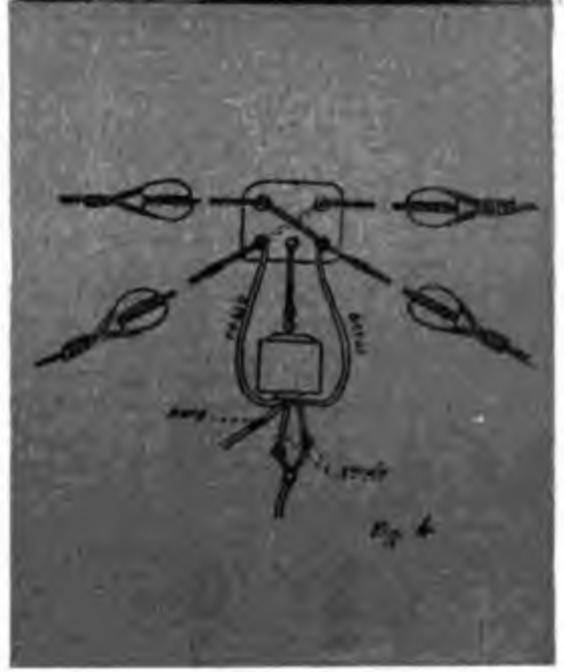
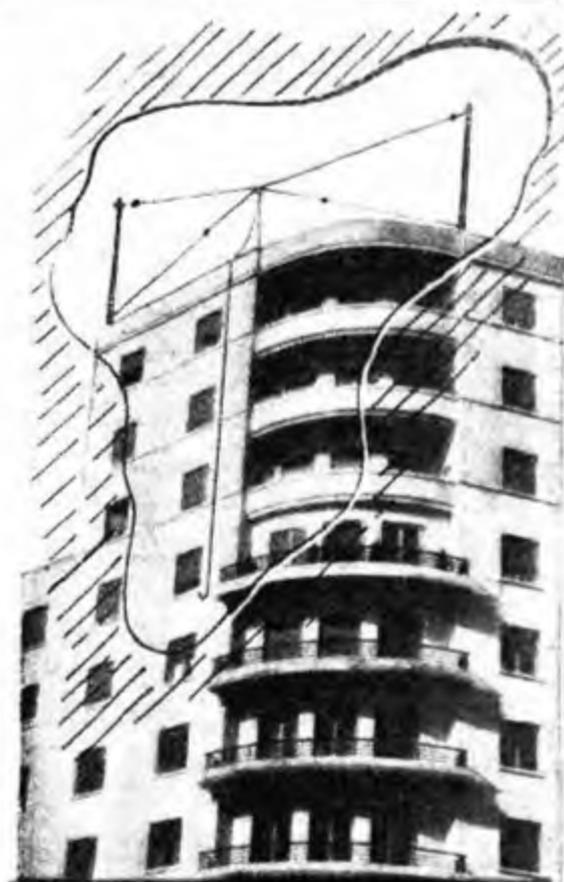
L'estremità opposta della linea di trasmissione viene portata al ricevitore servendosi degli isolatori a chiodo e dell'isolatore pesante nei punti meglio adatti. L'antenna può essere collegata all'apparecchio anche a distanza di 100-150 metri.

Il trasformatore di accoppiamento

È formato di due spine morsetto contrassegnate antenna e terra, che vanno inserite nelle corrispondenti bocche del radiorecettore (quando quest'ultimo abbia le bocche A e I del tipo a spine universali) e di una vite che serve a fissare il trasformatore alla base dell'apparecchio. All'uopo i ricevitori Marconi degli ultimi modelli hanno la base provvista di un apposito foro filettato (fig. 5).

Si colleghino le estremità della linea di trasmissione ai due morsetti superiori del trasformatore, lasciando l'eccedenza della linea arrotolata dietro il ricevitore.

Infine si connetta un filo proveniente dal morsetto di terra ad una tubazione d'acqua ed al tubo metallico esterno opportunamente piantato per la presa di terra.



RADIOMARELLI

L'APPARECCHIO PIU' DIFFUSO IN ITALIA.

MARTEDÌ

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - PALERMO

BOLOGNA - NAPOLI II

(In costruzione: Catania)

Napoli II inizia le trasmissioni alle ore 20

- 7.45: Ginnastica da camera.
- 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
- 11.30: TRIO CHESTI-ZANARDELLI-CASSONE (Vedi Secondo Programma).
- 12.30-13 e 13.15-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretta dal M^o UMBERTO MARCINI: 1. Aubert: *Il cavallo di bronzo*, sinfonia; 2. Haendel-Mancini: *Passacaglia e Giga*; 3. Smetana: *Due danze (dalla Sposa venduta)*; 4. Wolf-Perrari: *La pedana scaltza*, selezione; 5. Coleridge: *Ballo immaginario*; 6. Plesson: *Serenata in blu*; 7. Lombardo: *Madama di Tebe*, fantasia; 8. Poldini: *Marionette*.
- 13-13.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 14.5-14.20: MUSICA VARIA e Cronache del turismo.
- 14.20-14.25: Borsa.
- 16.30-18.40: IL SALOTTO DELLA SIONORA (Bari I): Lavinia Trerotoli Adami: «Una donna»; (Palermo): Costanza Notarbartolo: «Motivi di carnevale».
- 16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Giornalino; (Palermo): Variazioni brillantesche e Capitan Bombarda.
- 17.15: MUSICA DA CAMERA: Violinista GIACOMINA PROTTO e pianista EDITH PAPPACCIOLLO SALVIUCCI: 1. Beethoven: *Sonata in mi bemolle*, op. 12, per violino e pianoforte; 2. Pappaciollo-Salviucci: *Sonata per violino e pianoforte*; 3. Schubert-Friedberg: *Rondo*.
- 17.15-17.50 (Bari): MUSICA VARIA: 1. Pablisto-Chiappo: *Carmè*; 2. Leoncavallo: *Burattini e ventù*; 3. Lehar: *Eva*, fantasia; 4. Allavilla: *Momento musicale*; 5. Olivieri: *Villanella*; 6. Lattuada: *Intermezzo romantico*; 7. Brodsky: *Modi lu*.
- 17.50: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino premi.
- 17.55-18 (Roma I): Segnali per il servizio radioatmosferico trasmessi a cura della Regia Scuola «Federico Cesi».
- 17.55-18.5 (Palermo): «Il cantastorie», racconti popolari della Sicilia.
- 18.10-20.59 (Bari I): Vedi Trasmissioni speciali.

18.45: Prof. CESARE PRIGIONI direttore della Clinica Medica della R. Università di Roma: «Vita moderna e malattie del ricambio».

19-19.20 (Roma I): Notiziari in lingue estere (Vedi trasmissioni speciali).

19.30: DISCHI DI MUSICA VARIA.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Conversazione dell'on. Eugenio Cosulich, presidente del C.A.I.R.

20.30 (Palermo-Napoli II): MUSICA VARIA.

21:

Concerto

del violinista ARBIO BERATO
e del pianista TERNATO JOSI

1. Bach: *Sonata in la maggiore per pianoforte e violino (Andante - Allegro assai - Andante un poco - Presto)*
2. Vivaldi: *Concerto in la minore (Allegro - Largo - Presto)*
3. Respighi: *Sonata in si minore: a) Moderato; b) Andante espressivo; c) Allegro moderato ma energico (passacaglia).*

22: VOCI DEL MONDO.

22.10:

Concerto della Banda dell'Accademia di Musica del Foro Mussolini

diretta dal M^o EMILIO TUPACCHI

1. Spontini: *Olimpia*, ouverture (trascrizione di A. Vessella).
2. a) Geminiani-Marluzzi: *Andante per arca,arpa e organo (trascrizione di E. Tufacchi); b) Paganini: Moto perpetuo (trascrizione per clarinetto e banda di A. Vessella).*
3. Beethoven: *Quarta sinfonia*, adagio e finale (trascrizione di A. Vessella).
4. Verdi: *Mascagni: Iris*, Inno al sole (trascrizione di A. Vessella).
5. Rossini: *Giulietta Tell*, sinfonia (trascrizione di A. Vessella).

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15: MUSICA DA BALLO.

23.50: Previsioni regionali del tempo.

22 FEBBRAIO 1938 - XVI

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I

TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II

ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali); Firenze II inizia le trasmissioni alle ore 19.20.

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11.30 (cirea) (BOLOGNA): RADIODRAMMA DELLA CARA DI SCI: «COPPA DEL DUCE».

11.30: TRIO CHESTI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Spansola: a) *Festa al villaggio*, b) *Pensiero poetico*; 2. Grieg: *Danze norvegesi*; 3. De Micheli: *Alba in Sorrento*; 4. Schumann: *Canta di sera*; 5. Chesi: a) *Vette neocate*, b) *Il palzer della gioia*; 6. Ranzano: *Sogno*; 7. De Micheli: *Serenata spagnola*; 8. Tullini: *Adagio cantabile*; 9. Verdi: *Piccolo valzer*; 10. Bruçnoli: *Gavotta in re*.

12.30-13 e 13.15-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretta dal M^o UMBERTO MARCINI (Vedi Primo Programma).

13-13.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14.5-14.20: MUSICA VARIA e Cronache del turismo.

14.20: Borsa.

14.25-14.35 (Milano I-Trieste-Genova I) Borsa.

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Scene eseguite da Balilla e Piccole Italiane di Milano.

17: Giornale radio.

17.15 (Milano-Firenze-Bolzano): CONCERTO DEL SOPRANO ASCENSIONE XIMENEZ ALVAREZ: 1. G. Caccini: *Amorilli*, madrigale; 2. Schubert: *Impassante*; 3. Mulver: *Staccato polca*; 4. Bellini: *Tu farfalla*; 5. Granudas: *El Naju discreto*; 6. Longas: *Ballaara*; 7. De Palla: *Nand*; 8. Respighi: *Deita albana*.

17.15 (Torino-Genova-Trieste): CONCERTO della pianista CERO-FOSSÉ: 1. Debussy: *Prélude in la minore*; 2. Wadigroff: *Umoreca*; 3. Chopin: a) *Studio in sol bem. magg.*, b) *Scherzo in si bemolle*; 4. Liszt: *Rapsodie hongrese*.

Non è nuovo il caso dello scienziato che intento nelle sue ricerche trascura la moglie la quale, se è bella e giovane, si cerca qualche distrazione. Così avviene al professor Mathy, il quale sospetta di aver per rivale il proprio assistente. Il professore trova una lettera compromettente, la mette in tasca senza dire nulla e installa segretamente nel suo laboratorio un apparecchio elettrico molto ingegnoso e molto pericoloso. Quando l'installazione è pronta, il professore chiama l'assistente e gli infligge un castigo originale, che dall'inizio alla fine richiede esattamente sei minuti e trenta secondi, come dice il titolo del bozzetto di Reikun-Wulfer che sarà trasmesso da Francoforte.

Der emendata volta il Casanova ha avuto un duello con un rivale in amore, lo ha ferito ed è stato deportato al forte di S. Andrea per scontare la relativa punizione. Ma questo forte non solo ha un comandante ghibizzoso, Sua Eccellenza Busoni, ma anche un bel tipo di carceriere, Mastro Rocco, che ha una passione per le storielle allegre. Il buon carceriere s'interessa del prigioniero come se fosse un ammalato grave, ed che Casanova approfitta per fare la corte a Bettina, la bella figliuola di Rocco, mentre nella stesso tempo prepara la fuga con la complicità della sua attuale amante Rosaura, nipote di Sua Eccellenza Busoni la quale viene quindi seza, tutta velata, sulla spiaggia. Come potrebbe Casanova resistere al dolce invito d'erosione? Casanova evade proprio quando il comandante e il carceriere ammirano nella sua cella un quadro appena finito; però il tentativo di fuga termina con l'ingratitudine di una ombra. Invece di essere messo ai ferri, Casanova viene messo a letto e lo stesso Rocco ne assume la cura e la sorveglianza. Il governatore Busoni per il fidanzamento della nipote Rosaura, la quale deve sposare il ricco ma non amato Gambetto, dà una grande festa nel giardino, alla quale prendono parte anche ballerini non invitati. Il primo è Rocco, il quale con giusta intenzione si cerca il suo prigioniero Casanova sfuggito un'altra volta; il secondo — facile ad indovinare — è lo stesso Casanova che vuol rendere felice un'infelice fidanzata. Scambiando il domino, Casanova riceve persino il bacio del fidanzamento. Come

poi tutta la movimentata e romanzesca vicenda architettata da Albert Lutzinger si conclude, è una curiosità che verrà appagata ascoltando il radiodramma: Casanova. La trasvolazione sarà fatta dalla Stazione di Amburgo.

L fratelli Ciaprek, autori di Adamo creatore, si sono riuniti con R.C.R. una commedia che era una satira degli uomini-mecanici, e con La vita degli insetti, ispirata dalla celebre opera di J. H. Fabre. In Adamo creatore essi appropinquano il principio negatore che distrugge il mondo, o meglio la sua apparenza, poiché Dio gli appare e gli ordina di creare a sua volta. Ed ecco che Adamo crea una donna, ma piena di orgoglio, che lo disprezza. Crea quindi un supriuomo che lo disprezza non meno, ed Adamo e Jellio quando i due se ne danno insieme. Si crea allora un'altra donna, questa volta obbediente, e quindi un altro ego con il quale possa scambiare delle idee. Ma questo alter ego reclama i suoi stessi diritti ed ottiene di creare a sua volta col bene che ciascuno si fida del suo mondo. L'uno con degli uomini liberi e l'altro con degli uomini fatti a serie. I due popoli si battono, ripudiano i loro creatori che vengono accolti da un infelice uomo mancato che nessuno ha voluto. I due creatori sono talmente esasperati che distruggerebbero il mondo se non si opponesse il loro ospite. E nella scena finale, Adamo, interrogato da Dio, dichiara che, dopo tutto, è meglio lasciare il mondo così come è.

BUSTI E GUAINI SCANDALE
ESCLUSIVITÀ PER GENOVA:

Castaldi

GENOVA

VIA XX SETTEMBRE, 37-42/r

MARTEDÌ

- 17.50-17.55: Movimento linea aerea dell'Inpero - Bollettino presagi
- 18.45: Prof. CESARE FRACONI, direttore della Clinica Medica della R. Università di Roma - Vite moderna e malattie del ricambio.
- 19.38: DISCOTE DI MUSICA VARI
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
- 20.20: Conversazione dell'on Eugenio Cosulich, presidente del C.A.U.R.
- 20.30: **TELEFONA MILANO**, MUSICA VARIA ORIENTALE D'ARCHI diretta dal M^o TITO PETRALIA: 1. Meyer: *Questo tempo passerà*; 2. Santoliquido: *Preludio e burlesca*; 3. Nubie: *Buona notte cara*; 4. Barbieri: *Schizzo campestre*; 5. Gordon: *Senza il tuo amore*; 6. Dal Canto Pacini: *Saltarello*; 7. Grieg: *Meditazione*

21: **Trasmisione dal Teatro - Carlo Felice - di Genova**

Donata

Opera in tre atti

Libretto e musica di **GASPARE SCUIDERI**

Personaggi:

Jacopo	Carlo Galeffi
Alina	Cecilia Valobra
Leucio d'Anadi	Augusto Ferraro
Palmiere	Abele Carnovali
Nicola	Nicola Rakowski
Alaimo	Ubaldo Toffanelli
Carrettiera	Ottavio Marini
Riccardo di Falanga	Cesare Masini Spatti
Donato	Onacplia Cobelli
Lo Zoppo	Corrado Tavanti
Cosimo	Giuseppe Zini
Vox della Folla	Alfredo Mattioli

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: **UGO BENVENUTI GIUSTI**

Maestro del coro: **FERRUCCIO MILANI**

Negli intervalli: Conversazione di Diego Valeri - Notiziario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Dopo l'opera: Previsioni regionali del tempo.

TERZO PROGRAMMA

**FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - ROMA (Onda ultracorta)**

(In costruzione: Ancona)
Inizio alle ore 19. - Prima delle 19: la Stazione di Napoli I trasmette il Primo Programma e la Stazione di Firenze I trasmette il Secondo Programma.

- 18.45 (Bari II): Conversazione del prof. CESARE FRACONI (Vedi Primo Programma)
- 18.55 (Roma III): Eventuali comunicazioni varie.
- 19: MUSICA VARIA E CANZONI
- 19.10: Echi del giorno e curiosità

10.20:

**Concerto
del Gruppo corale di Anagni**

DEL DOPOLAVORO PROVINCIALE DI PROXINONE
diretto da PAOLO D'AVOLI

1. B. Donati: *La gagliarda*
2. R. Aniolissi: *Addio del pastore*
3. G. Montanari: *La Giana*
4. A. Lazzari: *Gli Scariolanti*
5. E. Piella: *Olin devi*
6. Canti popolari di Ciociaria raccolti e trascritti per coro a voci miste da Luigi Colacicchi: a) *Rosa di maggio*; b) *Stornello*; c) *Canto religioso*; d) *Maria Neola*

- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
- 20.20: Conversazione (Vedi Primo Programma)

20.30: **Concerto sinfonico**

diretto dal M^o ARMANDO LA ROSA PARODI

1. Fighera: *Cinque canzoni valdostane per coro e orchestra* (Prima esecuzione).
2. Storti: *Il poema del cielo* (Prima esecuzione)
3. Wagner: *Tannhauser*, ouverture.

Maestro del coro: **ACHILLE CONNOLI**

21.15:

**SELEZIONE DI OPERETTE
ANTICHE E MODERNE**

Direttore d'orchestra M^o CESARE GALLINO

Dopo la selezione: MUSICA DA BALLO.

22.30-23.55 (Firenze I-Napoli I): Musica da ballo - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

TRASMISSIONI SPECIALI

STAZIONI ONDE MEDIE - ROMA II: m 245,5, kHz 1227, kW 60 - BARI I: m 281,3, kHz 1059, kW 20 - ONDA CORTE - 2 RO 4: m 25,40, kHz 31810, kW 25 (da 18.20) - 2 RO 3: m 31,13, kHz 9635, kW 25 (da 18.30 in poi).

- 11.12 (2 RO 4): AFRICA ORIENTALE ITALIANA - Notiziario in italiano - Musica da camera
- 12.15.29 (2 RO 4): ESTREMO ORIENTE - Notiziario in inglese - Canti di opere liriche - Notiziario in italiano
- 13.30.14.15 (2 RO 4 - Roma II): ITALIANI ALL'ESTERO - Informazioni ai fatti del giorno - Musica ritmata da tutti ascoltati - Programma sportivo di vari sportisti di vari paesi (regli d'America, il tiratore dei dotti Caracas) - Notiziario italiano
- 16:15 (2 RO 4): MEDIO E VICINO ORIENTE - Notiziario in italiano - Concerto sinfonico - Notiziario in inglese
- 17.15-18.5 (2 RO 4): AFRICA ORIENTALE ITALIANA - Notiziario in italiano - Musica egizia - Notiziario in italiano
- 17.55-18.9 (Bari I): Notiziario in albanese
- 18.10.18 (2 RO 3 - Bari I): PAESI ARABI - Notiziario in arabo - Musica araba - Conversazione in arabo
- 19.10.18 (Roma II - Milano I, m. 3040), kHz 814, kW 40): Notiziario e conversazione in tedesco
- 19.1-19.20 (Bari I): Notiziario e conversazione in bulgaro
- 19.1-19.18 (2 RO 3 - Roma I, m. 4208), kHz 113 - Concerto di turismo in inglese
- 19.21-19.30 (2 RO 3 - Roma I (Bari I)) - Notiziario e conversazione in romeno
- 19.36-19.54 (2 RO 3 - Roma II): Notiziario e conversazione in ungherese
- 19.36-19.54 (Bari I): Notiziario e conversazione in turco
- 19.55-20.11 (2 RO 3 - Roma II (Bari I)) - Notiziario in serbo
- 20.15-20.30 (Bari I): GRECIA - Notiziario in greco - Musica ellenica
- 20.15-20.35 (2 RO 3 - Roma II): Notiziario e conversazione in francese.
- 20.36-20.56 (2 RO 2 - Roma II): Notiziario e conversazione in inglese
- 20.57-21 (2 RO 3 - Roma II): Presentazione del programma: Notiziario in francese, in inglese e in tedesco.
- 21 (2 RO 3-Roma II): Donata, opera in tre atti, musica di Gaspare Scuderi (vedi Secondo Programma) - Ore 22: Concerto di turismo in esadestino - Nel secondo intervallo: Concerto al programma in francese, in inglese e in tedesco
- 23.30 circa (2 RO 3 - Roma III): Notiziario in spagnolo - Musica radiocastellana
- 23.45-24.00 (2 RO 3): Notiziario in greco
- 24.1-20 (2 RO 3): AMERICA LATINA - Notiziario in italiano - Trasmissioni speciali per l'Europa - In arte di opera italiana - Biblioteca del Teatro di prima - Notiziario in spagnolo e in portoghese
- 1.30-3 (2 RO 3): NORTH AMERICA - Notiziario in inglese - Concerto sinfonico - a) Hittor: *Quinto di un grande teatro* e conversazione di Pietro Assoluto - Notiziario in italiano

CHERRY BRANDY

VIAHOV

LA MARCA PREFERITA

Zel ravvicinamento del Concerto in re minore e delle Variazioni per orchestra di Schumann, che vengono eseguite dalla Radio Inglese, se non nello stesso concerto nello stesso giorno, costituisce un'eccellente occasione per rilevarne le analogie e la stretta connessione. Il manoscritto di questo Concerto in re restò celato per molti anni, e quando il Joachim ne venne in possesso pensò di farlo pubblicare solamente nel 1936, cioè nel centenario della morte, ma il grande interesse presentato da detta composizione consigliò di non tardare oltre a presentarlo al pubblico. Non minore interesse presentano gli altri due numeri del programma: Partita di Howard Ferguson ed i frammenti sinfonici da Dalmi e Cioe di Hans Hinder Ferguson è un giovane compositore e pianista del nord dell'Inghilterra, discepolo di Harold Samuel. Tra le sue composizioni sono notevoli una Sonata per violino e pianoforte, una Sonata per clavicembalo e pianoforte. La Partita inclusa in questo concerto è uno dei suoi lavori più significativi, e già esecuito alla radio. Non si conosce con sicurezza l'autore della bellissima leggenda di Dalmi e Cioe: si suppone che sia il greco Longus, che visse nel 11 o nel 13 secolo ad. C. La tradusse Giorgio Thorley ed alcuni anni or sono fu Diaghilev a proporre all'amico Rasel di musicare il delizioso racconto. Ne risultò uno dei brani più belli del repertorio di balletti russi. Tutta la composizione è una esaltazione della gioventù alla maniera di una pastorella.

Francesi hanno intriso il Tirio Andrea Hofer incita i contadini alla resistenza contro lo straniero. Egli spera nell'aiuto del suo imperatore che invece se ne sta a Vienna e l'abbandona alla sua sorte. Un reggimento di francesi attraversa le valli e pretende che i tiriolesi tradiscano il loro capo, il quale si rifiuta tra i monti. Ma nessuno dei bravi montanari si muove, nessuno parla. Sulla testa di Andrea Hofer è allora posta una taglia di 15.000 fiorini, e purtroppo l'avidità del denaro induce un miserabile delatore a tradirlo. Hofer che si è nascosto con moglie e figlio in una baita, non ha ancora perduto la fede nella vittoria del diritto e sta facendo nuovi progetti d'insurrezione. Arresto il traditore con gli schiari, il bravo patriota, tratto in arresto, è condotto a Mantova e deferito alla Corte Marziale. Ancora una volta egli grida in faccia ai francesi il torto che hanno fatto ai tiriolesi, e rassegnato e calmo va verso la morte, compianto da molti. Su questa figura di contadino patriota il librettista Marbach ha composto un emozionante radiodramma che sarà messo in onda dalle Stazioni tedesche.

Chaikovsky seguì fino dalla fanciullezza le orme di Mozart, per il quale ebbe sempre speciale predilezione. La Suite mozartiana trasmessa sull'onda di London National fu composta nel 1887 e fu eseguita la prima volta a Mosca quell'anno stesso in omaggio al grande compositore, che Chaikovsky voleva far meglio conoscere ai suoi compatrioti. Con la Suite mozartiana

viene anche eseguito il Concerto N. 2 in sol, op. 49, di Chaikovsky. Mentre il Concerto N. 1 in si bemolli, è fra i più popolari, il secondo e il terzo sono quasi sconosciuti. Quello in sol è dedicato a Rubinstein e fu abbozzato a Parigi nel 1879, ed eseguito la prima volta a Mosca dal pianista Tannetov in occasione di un'esposizione nazionale. Senza dubbio il Concerto in sol è più ortodosso di quello in si bemolle; è composizione chiara e di grande effetto. Specialmente notevole l'andante che presenta una curiosità nel fatto che la parte solista per pianoforte è collegata con «a solo» di violino e violoncello, e dà l'impressione di un concerto triplo. L'esecuzione è affidata alla pianista Mary Abbot, più nota agli orientatori.

**NON
"PILU"
SORDITA**

perchè il
PHONOPHOR SIEMENS
ridona l'udito

SCRIVETEVI O VISITATEVI

OTTO LAENG - Via D'Umberto, 10 - MILANO

MARTEDI

22 FEBBRAIO 1938 - XVI

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

18.52: m 506.8; LW 100

- 18.30: Conversazione
- 19: Notizie - Cronaca
- 19.40: Musica leggera e da ballo
- 20.40: Recitazione
- 20.45: Conversazione e lettura poetica
- 21.15: Varietà: Per pupazzi e marionette
- 22.10: Notiziario
- 22.20: Cello e piano 1. Uebel: Sonata in mi maggiore; 2. Heft: Preludio fantastico; 3. Dvornik: Alla sirgente; 4. Weber: Adagio e allegro
- 22.35-23.30: Musica viennese.

BELGIO

BRUXELLES I

18.30: m 383.9; LW 15

- 18.30: Per i fanciulli
- 19.3: Conversazione religiosa cattolica
- 19.15: Prokofiev: Concerto n. 3 in do maggiore
- 19.30: Concerto di duetti
- 20: Radiocronaca
- 20.15: P. Mauriac: L'orgoglio dei profeti, recita con musica di Behmami e Debussy
- 21: Maillart: Les dragons de Villars, opera comica in tre atti - Negli intervalli: Duetti - Notizie
- 21.30: Duetti Richard
- 21.35: Just: Christus Wharf.

BRUXELLES II

18.52: m 321.9; LW 15

- 18.45: Per i fanciulli
- 19.20: Melodie pigane
- 19.45: Conversazione
- 20: Musica di film
- 20.10: Notiziario
- 21: Renant Veremans: Anna Maria, opera in tre atti - Negli intervalli: Cronache.

BULGARIA

SOFIA

18.50: m 52.9; LW 100

- 18.10: Musica varia
- 18.15: Aria per soprano
- 20: Concerto strumentale (Beethoven)
- 20.15: Notiziario
- 21-22: Musica da ballo

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

18.52: m 470.2; LW 120

- 19: Notizie - Cronaca
- 19.30: Musica brillante
- 20.5: Trasm. da Brno
- 20.55: Radiotech. musica d'opera
- 21.35: Notizie - Duetti
- 22.30: Per la festa del Sokol
- 23-22.15: Notiz. inglese

BRATISLAVA

18.10: m 298.8; LW 135

- 19: Trasm. da Praga
- 19.10: Trasm. da Košice
- 19.30: Trasm. da Praga
- 20: Trasm. da Košice
- 20: Trasm. da Praga
- 21.10: Notiz. magico
- 22.30-23: Come Praga

BRNO

18.52: m 375.4; LW 32

- 19: Trasm. da Praga
- 20.8: Plauto: Il mercante di Venezia, commedia (adatt.)
- 20.55: Piano e canto
- 21.13: Concerto composti da Moravia
- 21.35-23: Come Praga

22-21: Diamant-Berger: Un grande processo alle Assisi

PARIGI P.T.T.

18.52: m 431.7; LW 120

- 18: Musica di dischi
- 18.45: Cronache varie
- 19.30: Melodie e canzoni
- 20: Notiziario
- 21: Programma vario
- 21.30: Varietà: Les succès d'autrefois
- 22.30: Notiziario
- 23.15: Musica di dischi

PARIGI TORRE EIFFEL

18.52: m 205; LW 20

- 18: Come Bordeaux
- 18.45: Come Tolosa
- 19.30: Cronaca varia
- 20: Come Nizza
- 20.30: Notiziario
- 21: Piano e canto
- 21.30: Concerto sinfonico 1. Auber: Sinfonia piccola; 2. Arlecchino Concerto doppio per piano; 3. Liszt: Otto canti popolari russi; 4. Arlecchino Les matelots; 5. Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune; 6. D'Indy: Suite in re
- 22.30: Musica di dischi
- 23: Notiziario

MOSICE

18.52: m 739.1; LW 10

- 19: Trasm. da Praga
- 19.15: Conversazione
- 19.30: Trasm. da Praga
- 20.5: Radiocroca
- 20.55: Trasm. da Praga
- 22.15: Come Bratislava
- 22.30-23: Come Praga

MORAVSKA-OSTRAVA

18.52: m 269.5; LW 11.2

- 19: Trasm. da Praga
- 19.15: Conversazione
- 19.30: Trasm. da Praga
- 20.5: Trasm. da Praga
- 20.55-23: Come Praga

DANIMARCA

KALUNDBORG

18.52: m 1250; LW 60

- 18.52: m 255.1; LW 10

- 18.35: Letture di tedesco
- 19: Notizie - Conversazione
- 20: Heibel, Maria Magdalena, commedia in tre atti (adatt.)
- 21.30: Dialoghi
- 22: Notiziario
- 22.30: Musica danese
- 23.15-0.30: Mus. da ballo

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.

18.52: m 278.6; LW 35

- 18: Musica da camera
- 18.45: Duetti - Cronaca
- 20: Come Radio Parigi
- 21.30: Come Parigi T.E.

GRENOBLE

18.52: m 514.6; LW 20

- 18: Come Bordeaux
- 19: Come Radio Parigi
- 21: Notizie - Duetti
- 21.30: Come Parigi P.T.T.

LILLA

18.52: m 247.3; LW 60

- 18: Cronache varie
- 19.7: Duetti - Cronaca
- 19.30: Come Parigi T.E.
- 20: Radiotech.
- 20.30: Notiziario
- 21: Come Parigi P.T.T.

LIONE P.T.T.

18.52: m 463; LW 100

- 18: Come Bordeaux
- 18.45: Come Tolosa
- 19.30: Come Parigi T.E.
- 20.5: Duetti - Notizie
- 21: Cronaca - Duetti
- 21.30: Come Parigi T.E.
- 22.30: Notizie in francese e in tedesco

MARSIGLIA P.T.T.

18.52: m 400.5; LW 120

- 18.15: Musica varia
- 19: Come Parigi P.T.T.
- 19.30: Musica varia
- 20: Notiziario
- 20.30: Cronaca - Duetti
- 21.30: Radiotech. e canto
- 22.30: Notizie - Duetti

NIZZA P.T.T.

18.52: m 253.2; LW 60

- 18: Cronaca - Duetti
- 18.45: Come Tolosa
- 19.30: Come Parigi T.E.
- 20: Melodie e canzoni
- 20.30: Notizie - Cronaca
- 21.30: Come Strasburgo

PARIGI P.P.

18.52: m 312.8; LW 60

- 18.3: Concerto di dischi
- 19: Cronaca - Duetti
- 19.30: Notiziario
- 20.13: Les confessions de un crimé
- 20.45: Como di chitarra
- 20.58: Notiziario
- 21.10: Misticismi al microfono con l'orchestra Paul Mielé
- 21.46: Lettura - Notizie

TOLOSA P.T.T.

18.52: m 366.6; LW 120

- 18.15: Come Bordeaux
- 18.45: Radiocronaca
- 19.30: Come Parigi T.E.
- 20: Duetti - Cronaca
- 20.30: Notiziario
- 21.30: Da stabilire
- 22.30: Notizie - Duetti

GERMANIA

AMBURGO

18.52: m 331.9; LW 100

- 18: Programma variato
- 18.4: Cronache - Notiz.
- 19.10: Orchestra e soli
- Carnevale: 1. Dvorak: Carnosità ouverture; 2. Schubert: Rondo per violino e orchestra; 3. Grieg: Comedietta; 4. Heitz: Schubert: Frammenti della Sinfonia; 5. Weber: Finale del Concerto per clarinetto n. 1; 6. Rozmick: Ouvert. di Danna Diana; 7. Spang: Primo tempo della Sonata per violino e arpa; 8. Rognard: Melodie dell'opera Il ballo delle tre nazioni; 9. Krumpholtz: Capriccio per flauto e orchestra; 10. Schubert: Maschere sulle scene
- 21: Varietà: 1. Dvornik
- 22: Notiziario
- 22.30-24: Musica leggera e da ballo

BERLINO

18.52: m 356.7; LW 100

- 18: Musica leggera
- 19: Notiziario
- 19.10: Duetti (operette)
- 19.45: Melodie della sera
- 20: Varietà musicale: Voci e melodie (con commentari)
- 22: Notiziario
- 22.30-24: Come Amburgo

BRESLAVIA

18.52: m 315.8; LW 100

- 18: Conversazione
- 19: Notiziario
- 19.10: Alcuni duetti
- 19.20: Conversazione
- 19.40: Soli di piano
- 20-21: Grande concerto di musica popolare - Nell'intervallo (22-23.15): Notizie - Cronaca

COLONIA

18.52: m 455.9; LW 100

- 18.30: Commemorazione di Arthur Schopenhauer nel 150° della nascita
- 19: Notiziario
- 19.10: Varietà: Il carnevale nella Germania occidentale
- 21-24: Grande serata danzante - Nell'intervallo (22-23.20): Notiziario

DEUTSCHLANDSENDER

18.52: m 1571; LW 60

- 18: Commemorazione di Hugo Wolf
- 18.35: Concerto - Notizie
- 19.10: Radiotech. - Nell'intervallo (20): Da raccontare
- 21.15: Canto e piano: Chopin: 1. Fantasia in fa minore; 2. Valse in fa minore; 3. Mazurka in al bemolle maggiore; 4. Canto; 5. Studio per chitarra; 6. Studio in fa maggiore; 7. Scherzo in al minore
- 22: Notizie - Echi
- 22.30: Emil Fjery: Tre pezzi per viola e piano
- 23.15: Ballett. del mare
- 21-24: Musica leggera e da ballo

FRANCOFORTE

18.52: m 251; LW 25

- 18: Cronaca brillante
- 18.30: Concerto di dischi
- 19: Notiziario
- 19.10: Attraverso la Selva Nera in diligenza, conferenza
- 20: Concerto variato: 1. Huppé: Ouverture della Donna di pietra; 2. Ziehm: Hermetischer Valse; 3. Goldmann: Mazurka per cello solo; 4. Micheli: Bacì al ballo; 5.

CALZE ELASTICHE PER VENE VARICOSE E FLEBITE

Vendita diretta su qualsiasi misura e modello con garanzia di adattabilità perfetta e di durata. Nuovo tipo senza cuciture, riparabile, modificabile, lavabile, morbida, porosa, curativa, perfetta. NON DANNO NESSUNA NOIA. GRATIS CATALOGO PREZZI e un OPUSCOLO SULLE VARIETÀ. INDICAZIONI PER PRENDERE DA SE LE MISURE. Fabbriche C. F. ROSSI - S. MARGHERITA LIQUORE

Kalshoff: Kullerpfirsich; 6. Mahr: Zippelphilipp; 7. Delibes: Balletto in diadema dalla LaCité; 8. Alcune scene; 9. Felber: Quattro danze strasche; 10. Jager: Schenk mir deine kleine Hand fürs Leben; 10x; 21.15: Quartetto d'archi e canto 1. Mozart: Quartetto in mi bemolle maggiore; 2. Mozart: Tre so quindici in mi bemolle maggiore

22: Notizie - Cronaca

22.30: Come Amburgo

24-2: Come Barcellona

KOENIGSBERG I

18.52: m 21; LW 100

Il programma non è arrivato

LIPSIJA

18.52: m 382.2; LW 120

- 18.15: Voci della Repubblica radiocronaca
- 18.55: Duetti - Notizie
- 19.10: Varietà: Senza soldi
- 20: Orchestra e soli: 1. Rossini: Ouverture della Cenerentola; 2. Canto; 3. Franz: Walter: Die Tappellen; 4. Bruhn: Frammenti del Concerto per violino in re minore; 5. Schubert: Balletto della Rosamunda; 6. Brahms: Valse d'amore per soli e piano a quattro mani; 7. Napravnik: Dan Giovanni, suite; 8. Weidling: Due pezzi per piano; 9. Canto; 10. Ciaikovski: Uno pezzo per violino e piano; 11. Liszt: Rapsodia ungherese in fa minore
- 22: Notiziario
- 22.30-24: Come Amburgo

MONACO DI BAVIERA

18.52: m 403.4; LW 100

- 17.10: Musica da ballo
- 19.10: Marche militari (1)
- 19.30: Roman Nieslarowick: Tumo, commedia
- 20.40: Radiotech.: Compattatori italiani contemporanei

STOCCARDA

18.52: m 522.6; LW 100

- 19.15: Varietà brillanti: Guadagni in faccia
- 20: Orchestra: Mary e danze popolari
- 21: A Hofbauer: La vita e i dolori di Hugo Wolf, recitazione musicale
- 22: Notizie - Cronaca
- 22.35: Musica leggera e da ballo (dischi)
- 21-2: Musica strumentale riprodotta

INGHILTERRA

LONDON NATIONAL

18.52: m 261.1; LW 20

NORTH NATIONAL

18.52: m 261.1; LW 20

DROITWICH

18.52: m 1500; LW 150

18: Musica leggera

19: Notiziario

MONACO DI BAVIERA

18.52: m 403.4; LW 100

- 17.10: Musica da ballo
- 19.10: Marche militari (1)
- 19.30: Roman Nieslarowick: Tumo, commedia
- 20.40: Radiotech.: Compattatori italiani contemporanei

STOCCARDA

18.52: m 522.6; LW 100

- 19.15: Varietà brillanti: Guadagni in faccia
- 20: Orchestra: Mary e danze popolari
- 21: A Hofbauer: La vita e i dolori di Hugo Wolf, recitazione musicale
- 22: Notizie - Cronaca
- 22.35: Musica leggera e da ballo (dischi)
- 21-2: Musica strumentale riprodotta

19: Notiziario

20: Musica leggera

21: Notiziario

22: Musica leggera

23: Notiziario



EFFICACISSIMI
CONTRO LA
STIPITICCHEZZA
PULISCONO
FEGATO
STOMACO
INTESTINO

Aut. Pref. N. 3939 del 29-1-37

19.25: Musiche di Ciaikovski: 1. Frammenti della Suite Moesiana; 2. Concerto per piano e orchestra n. 2 in sol, op. 44; 3. Suite dell'«Sughero Onega».

20.30: Conversazione
20.50: Billy Mayerl al piano
21: Musica da ballo (Dave Prickl).
21.30: Charles Prince: *The pig and the whistle*, commedia rurale.
22: Notiziario
22.20: Conversazione
22.40: Musica leggera per organo.
23: Christopher Hawes: *La diga del diavolo*, leggenda drammatica.
23.15: Haydn: *Quartetto d'archi* in sol op. 9 n. 3
0.5: London Regional.
0.30-1: Danza (dischi).

LONDON REGIONAL
MHz 87; m 342.1; LW 70

18: Per i fanciulli.
19: Musica strumentale leggera.
19.25: Concerto di dischi.
20: Notiziario
20.30: Musica leggera e da ballo.
21: Smetana: *La sposa venduta*, opera.
23: Notiziario
23.25: Musica da ballo (Maurice Winnicki).
0.30-1: Dischi - Notizie.

MIDLAND REGIONAL
MHz 103; m 296.2; LW 70

18: Per i fanciulli.
19: Marce militari.
19.10: Musica leggera per organo.
20: Notiziario.
20.30: Musica da ballo (Vincent Lombrozzi).
21-1: London Regional

JUGOSLAVIA
BELGRADO
MHz 86; m 437.3; LW 70

18.15: Melodie varie.
19.30: Musica da dischi.
19.30: Cronache varie.
20: Musica da camera.
21: Concerto variato.
22: Notiziario.
22.20: Musica da ballo.

LUBIANA
MHz 57; m 569.3; LW 6

18: Musica da ballo.
18.40: Cronaca - Notizie.
19.30: Programma vario.
20.20: Radiodramma.
21.30: Musica di dischi.
22: Notiziario.
22.15: Musica brillante.

LETTONIA
MADONA
MHz 58; m 514.6; LW 50

18.30: Lezione di inglese.
19: Notiziario.
19.15: Melodie di opere francesi (dischi).
20: Concerto mozartiano.

1. Ouverture dell'Impresario; 2. Concerto per piano e orchestra n. 20 in re maggiore; 3. Sinfonia in mi bem. magg.
21: Notiziario.
21.15: Concerto variato.
22.15: Notizie in inglese.

LUSSEMBURGO
MHz 232; m 1293; LW 150

19.30: Concerto inglese.
20: Notizie in tedesco e in francese.
20.45: *L'enchanteur et les chanteuses*
21.10: Come Parigi P.P.
21.40: Dischi - Erbi.
22.15: TheAim: *Magnatory Music-Hall: La Fée et le Blanc*

NORVEGIA
OSLO
MHz 260; m 1153.8; LW 60

18: Jazz per piano.
18.15: Per le scolaresche.
19.35: Concerto d'organista (musica di C. Holberg).
20: Conversazione
20.30: Radiorchestra 1. Grieg: *Preludio per il Peer Gynt*; 2. Dvorak: *Concerto per cello e orchestra in si bemolle*, opera HM. 3. Wagner: al *Tannhäuser* (frammenti); 4. *Preludio e Anne di Tristano e Isotta*
21.40: Notiziario.
22: Conversazione

OLANDA
HILVERSUM I
MHz 160; m 1875; LW 150
MHz 722; m 475.4; LW 20

18.10: Radiorchestra
19.10: Musica di dischi.
19.40: Per i fanciulli.
19.45: Orchestra *Musette*
20.10: Lezione d'inglese
20.15: Notiziario.
20.45: Musica di dischi.
21.10: Varietà: Il treno del martedì sera.
23: Dischi - Orchestre.
23.10: Notiziario.
23.50: Musica leggera
0.15-0.40: Musica da ballo (Orchestra italiana diretta da Spicciatelli)

HILVERSUM II
MHz 995; m 3015; LW 60

18.45: Musica leggera.
19.20: Lez. di esperanto.
19.40: Cronache - Notizie.
20.55: Orchestra di Botterdam: 1. Berlioz: *Ouverture del Revenant Cellini*; 2. Bizet: *Suite n. 1 dell'Arlésiana*; 3. Chausson: *Poema per violino e orchestra*; 4. Debussy: *Concerto in re op. 27 per violino e orchestra*; 5. De Falla: *Suite del Cappello a tre punte*
22.40: Conc. di dischi.
23.10: Notiziario.
23.20-0.40: Da stabilire.

POLONIA
VARSAVIA I
MHz 224; m 1339; LW 120

18: Cronache varie.
19: Lettura di alcuni capitoli della *Divina Commedia* di Dante Alighieri.
19.30: Concerto vocale.
19.50: Conversazione
20: Musica da ballo.
20.45: Notiziario.
21: Stefani: *Les Cracoviens et les Montagnards*, opem.
22.30-23: Notiziario.

ROMANIA
BUCAREST
MHz 823; m 3645; LW 12

18.15: Beethoven: *Quartetto u. 14 op. 131* in di diesis minore.
18.50: Cronache tedesche
19.5: Musica da jazz.
19.30: Concerto sinfonico: *Festival Franck - Nell'interv. (20.30): Concerto*
21.30: Notiziario.
21.45: Concerto notturno.
22.45: Notiziario.

SVEZIA
STOCOLMA
MHz 704; m 4261; LW 55

18.5: Musica leggera.
18.45: Un dialogo.
19.30: Banda militare.
20.15: Radiocommedia.
22-23: Concerto di dischi.

SVIZZERA
BEROMUENSTER
MHz 556; m 539.6; LW 100

18.15: Per i giovani.
18.40: Dischi - Cronache.
19.30: Conversazione.
19.45: Notiziario.
20.5: Concerto sinfonico da Berna.
22: Racconti brillanti.
22.25: Bollettino - Fine.

MONTE CENERI
MHz 1167; m 257.1; LW 15

19.15: Musica riprodotta.
19.30: Notiziario.
20: Filtrauscolture della Svizzera interna
19.15: Musica riprodotta

SOTTENS
MHz 677; m 443.1; LW 100

18: Per gli annualisti.
18.30: Radiocommedia.
19: Conversazioni.
19.30: Intervista musicale.
19.50: Notiziario
20: Musica di dischi
20.30-22.30: circa (dal *Victorial-Hall*): *Gobetto sinfonico*: 1. Schubert: *Sinfonia incompiuta*; 2. Beethoven: *Concerto in sol maggiore n. 4*; 3. Hindemith: *Danze sinfoniche 1938*; 4. Honegger: *Concettino per piano e orchestra*

UNGHERIA
BUDAPEST I
MHz 546; m 5495; LW 120

18: Orchestra jugoslava.
19.5: Conversazione con illustrazioni musicali.
19.15: Musica brillante.
20.45: Conversazione.
21: PIANO e canto (scelta dedicata ad *Aloja Tarbay*).
21.15: Notiziario.
22: Musica da jazz.
23: Quartetto.
0.5: Notizie varie.

STAZIONI
EXTRAEUROPEE
ALGERI
MHz 961; m 318.8; LW 12

18.30: Concerto arabo.
20: Notiziario.
20.30: Dischi - Cronaca.
21.30: Programma vario.
22: Dischi - Notizie.
22.30: Musica da camera:
1. Dalmayrac: *Quartetto d'archi*, n. 3; 2. Schubert: *Quartetto in mi bemolle*.
23: Musica da ballo.
23.30: Notiziario.

E' una fortuna

VALVOLE OCTAL

SIARE

possedere una Siare RADIO

456 E

À



Supereterodina a 5 valvole OCTAL a caratteristiche metalliche - 3 gamme d'onda - Altoparlante elettrodinamico a grande cono

SIARE

PIACENZA-VIA ROMA 35
MILANO-VIA PRINCUMB. 7bis
NAPOLI-VIA MEDINA 61
ROMA-VIA PARMA 3

MARCA MARTIN

LA POSATA DI QUALITÀ IN ALPACCA ARGENTATA



SU OGNI PEZZO È IMPRESSA LA MARCA DI FABBRICA

MARTIN

CIÒ, SIGNIFICA

PER IL COMPRATORE UNA GARANZIA

PER IL PRODUTTORE UNA RESPONSABILITÀ

IN VENDITA NEI MIGLIORI MAGAZZINI DI ARREDOTTI ED ARTICOLI AFFINI PRESSO I CONCESSIONARI GENERALI PER L'ITALIA GUGLIELMO HAUFER - MILANO

NEI PUNTI IMPIEZZI, IN TUTTE LE CITTÀ DEL NOSTRO CATALOGO A RICHIESTA

MERCOLEDÌ

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - PALERMO
BOLOGNA - NAPOLI II

(In costruzione: Catania)

Napoli II inizia le trasmissioni alle ore 20

- 7.45: Ginnastica da camera
- 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
- 10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'Ente Radio Rurale - Giovani delle Bande nere - (radioscena)
- 11.30-12.30: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M^o ARMANDO FRAGNA: 1. Brunetti: La piccola spagnola; 2. Olivieri: Una capanna; 3. Storzi: La gioia; 4. Pietri: Acqua chiara fantasia; 5. Gandolfi: Quando canta amore; 6. Rimski Korsakov: Canto indiano; 7. D'Anzi: Perdutamente l'amo; 8. Fiml: Rose-Marie; 9. De Curtis: Autunno; 10. Preti: Ronda di primavera; 11. Rizza: Pergola fiorita; 12. Siciliani: Arietta napoletana; 13. De Curtis: Napoli canta, selezione; 14. Mascheroni: Tu che mi fai piangere.
- 12.30: MUSICHE GATE E CANZONI (Trasmissione organizzata per la Soc. An. SIMMENTHAL).
- 13-13.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 13.15-13.50: MUSICA VARIA: RADIOORCHESTRA diretta dal M^o MALATESTA.
- 13.50: Conversazione del senatore Giorgio Guglielmini: Dal feudo all'Impero.
- 14-14.5: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 14.5-14.20: MUSICA VARIA.
- 14.20-14.25: Borsa.
- 14.30 (Palermo): Conversazione alle incompiute.
- 16.40: LA CAMERATA DEI BALLELLI E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Secondo Programma) (Palermo): Teatrino.
- 17: Giornale radio.
- 17.15: NOVITÀ DISCHI CETRA PARLOPHON: 1. Guidi-Sadun: Sole e amore, canzone ufficiale del carnevale di Viareggio (Aldo Mascaglia); 2. Spadaro-Cardoni: Rumba fiorentina, canzone (Eduardo Spadaro); 3. Fasolino-Silombra: T'aspetterò al caffè, fox (Trilo Sorelle Lescano); 4. Di Lazzaro-Prati: Guitarera, canzone tango (Aldo Mascaglia e Nina Canonico Artuffo); 5. Ortuso: Vorrei amarli, fox (Orchestra Cetra diretta da:

- M^o Barzizza); 6. Papanti-Borella: Come un raggio di sole, canzone slow (Aldo Mascaglia); 7. Abrian-Mancini: Armonica sbarazzina, fox (Orchestra Cetra); 8. Manotti-Martelli-Neri: Piccolo villaggio, canzone slow fox (Giuseppe Bravura); 9. Scotti: Twilight in Turkey, pezzo caratteristico dal film "All Boba va in città" (Orchestra Cetra diretta dal M^o Barzizza); 10. Rivli-Innocenti: Zabbra sognanti, canzone slow (Nuccia Naldu); 11. Scialò-Vaibrega: Tchi-Tchi, canzone mazurca (Dino Di Luca).
- 17.50-17.55: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino prosci.
- 17.55-18.5: Cronache dell'Automobilismo, 18.10-20.09 (Bari): Vedi Trasmissioni speciali.
- 18.40-18.50 (Roma): Comunicazioni del Segretario federale.
- 19-19.20 (Roma I): Notiziario in lingua estera (Vedi Trasmissioni speciali).
- 19.20: LEZIONE DI LINGUA INGLESE (prof. Uguccione Ranieri di Sorbello).
- 19.40: DISCHI DI MUSICA VARIA.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20.20: CRONACHE DEL REGIME: ON. EZIO MARIA GRAY.
- 20.30 (Palermo-Napoli II): MUSICA VARIA.

21: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera:

La Bohème

Scene da "La vie de bohème" di Murger
Quattro quadri di G. Giacosa e L. Illica
Musica di GIACOMO PUCCINI

Personaggi:

- Rodolfo Giacomo Lauri Volpi
- Mimi Pia Tassinari
- Mario Emilio Ghisardini
- Musetta Adriana Perini
- Schaunard Giuseppe Taddei
- Colline Giacomo Vaghi
- Benoit Adolfo Pacini
- Aleandro
- Parpignol Blando Giusti

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
Oliviero DE FABRITIS
Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA

Negli intervalli: Attualità - Notiziario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
Dopo l'opera: Previsioni regionali del tempo.

23 FEBBRAIO 1938-XVI

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II
ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali); Firenze II inizia le trasmissioni alle ore 19.20.

- 7.45: Ginnastica da camera.
- 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
- 10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'Ente Radio Rurale - Giovani delle Bande nere - (radioscena)
- 11.30-12.30: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M^o ARMANDO FRAGNA (Vedi Primo Programma).
- 12.30: MUSICHE GATE E CANZONI (Trasmissione organizzata per la Soc. An. SIMMENTHAL).
- 13-13.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 13.15-13.50: MUSICA VARIA RADIOORCHESTRA diretta dal M^o MALATESTA.
- 13.50: Conversazione del senatore Giorgio Guglielmini: Dal feudo all'Impero.
- 14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 14.20: Borsa.
- 14.25-14.35 (Milano I-Trieste-Genova II): Borsa.
- 16.40: LA CAMERATA DEI BALLELLI E DELLE PICCOLE ITALIANE: Alberto Casella: Silabato di poesia.
- 17: Giornale radio.
- 17.15: NOVITÀ DISCHI CETRA PARLOPHON (Vedi Primo Programma).
- 17.50-17.55: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino prosci.
- 17.55-18.5: Cronache dell'Automobilismo.
- 18.50-19.20 (Milano I): Notiziario in lingua estera (Vedi trasmissioni speciali).
- 19.20: LEZIONE DI LINGUA INGLESE (prof. Uguccione Ranieri di Sorbello).
- 19.40: DISCHI DI MUSICA VARIA.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20.20: CRONACHE DEL REGIME: ON. EZIO MARIA GRAY.

MUSICA DA BALLO

	Primo Programma	Secondo Programma	Terzo Programma
Domenica	ore 22.45-23 e 23.15-23.55	ore 23.15-23.55	21.50-22.30 (FI I-NA I): 22.30-23.55
Luvedì	ore 22.45-23 e 23.15-23.55	ore 22.45-23 e 23.15-23.50	22-22.30 (FI I-NA II): 22.30-23.55
Martedì	ore 23.15-23.50	—	22.15-22.30 (FI I-NA I): 23.15-23.50
Mercoledì	—	ore 23.15-23.50	22.15-22.30 (FI I-NA I): 22.30-23.55
Giovedì	ore 17.15-17.45 23.15-23.50	—	(FI I-NA I): 22.30-23.55
Venerdì	ore 22.25-23 e 23.15-23.50	ore 17.15-17.50 23.15-23.55	22.15-22.30 (FI I-NA I): 23.30-23.55
Sabato	ore 17.15-17.50 24 (extra) - 0.30	ore 23.15-0.30	22-22.30 (FI I-NA I): 22.30-23.55



la Queen's Hall di Londra il maestro Adrian Boult dirige un concerto che comprende tre importantissimi lavori: la Sinfonia N. 2 di Mahipiero, il Concerto N. 3 in re minore di Rachmaninov e la Sinfonia N. 4 in mi minore di Brahms. Romanico per lo spirito, ma classico per la sobrietà e semplicità dei mezzi, per la chiarezza e la trasparenza dei colori, per la compostezza nella elaborazione, Mahipiero ha un'individualità melodica particolare. Ogni suo sforzo tende allo sfruttamento delle singole sonorità, per situarle nella migliore tuoca possibile, sì che l'ascoltatore non può che pensarle in quel particolare colore strumentale. La ricchezza tematica, la plasticità degli sviluppi contrappuntistici danno ad ogni parte di questa Sinfonia la più solida consistenza. I quattro movimenti sono i seguenti: Allegro non troppo, Lento non troppo; Mossa; Rento. È una prima escursione alla Radio inglese, e l'attesa è giustificata dal giudizio più che lusinghieri che di questo valoroso compositore sono stati dati dalla critica. Il Concerto in re minore di Rachmaninov è composto di tre tempi che contrastano fra loro nel carattere fondamentale, ma che presentano unità di concezione, affermata anche dal riapparire dei temi del primo tempo nei tempi successivi. La Quarta sinfonia in mi minore di Brahms è l'ultima sua composizione orchestrale ed è una delle sue opere più significative. La forma è complessa, ma tuttavia fedele alla tradizione classica. I quattro movimenti sono: Allegro non troppo; Andante moderato; Allegro giocoso; Allegro energico e passionato. Questo tempo finale è una ciaccona con trentadue variazioni che si susseguono in aspetti diversi, ora con impeto tragico, ora con asprezza di timbri, ora con aspetti leggeri e graziosi, ora in forma orche-

strale compatta, ora in nelle contrapposizioni tra archi e fiati, fino alla appassionata ed impetuosa conclusione. Al concerto prende parte il conosciuto e molto apprezzato pianista Egon Petri.



Radio inglese ha diffuso La donna allenziosa di Ben Jonson, il drammaturgo inglese contemporaneo di Shakespeare, autore del Volpone. C'è nella Donna allenziosa un buon uomo, Moroso, il quale non può sopportare alcun rumore e quindi rischia di non potersi mai sposare in quanto è piuttosto difficile scoprire una "donna silenziosa". Ma qualcuno gli trova la mosca bianca, o almeno pseudo tale, che riesce a far cadere nella sua panca il povero Moroso ed a bellarlo spietatamente. Beniamino Jonson, nato nel 1574, visse una vita avventurosa. Fece il soldato in Olanda, lo studente a Cambridge e quindi l'attore. Passò di duello in duello; in carcere si convertì al cattolicesimo ed appena fuori ridiventò protestante. Nel 1619 fu laureato poeta. Lasciò una cinquantina di lavori teatrali ed una grammatica inglese. È, naturalmente, morto in miseria.

RABBARO

ZUCCA

ZUCCA-MILANO APERITIVO Via G. Farini, 4

MERCOLEDÌ

23 FEBBRAIO 1938 - XVI

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA
VIENNA
 LW 592 m 506,8; LW 100
 19: Notizie - Attualità
 19:35: Concerto sinfonico 1. Haydn: Sinfonia in do maggiore, op. 40; 2. Berlioz: Tre frammenti da Romeo e Giulietta; 3. Liszt: Suite della musica per Turandot di Gozzi.
 20:40: Walter Behnold: Diana, commedia con musica
 21:30: Orchestra e soli: 1. Weber: Ouverture di Abu Hassan; 2. Pfitzner: Duo per violino e cello con orchestra op. 43; 3. Rottkiesic: Ouverture per una fada; 4. Ciaikovski: Bruch: In onore di Paganini; 8. Rimski-Korsakov: Canto indù da Sadko; 7. Dezza: Fanciulla-Fanciulla; 8. Klein: Una festa popolare a Capri; fantascienza fantastica - Nell'intervallo (22:10): Notiziario
 23:30: Danze (dischi).
BRUXELLES II
 LW 620; m 483,9; LW 15
 14: Musica da camera
 19: Conversazione
 19:15: Musica leggera
 20: Cronache - Dischi

BRUGIO
 LW 592 m 506,8; LW 100
 19: Notizie - Attualità
 19:35: Concerto sinfonico 1. Haydn: Sinfonia in do maggiore, op. 40; 2. Berlioz: Tre frammenti da Romeo e Giulietta; 3. Liszt: Suite della musica per Turandot di Gozzi.
 20:40: Walter Behnold: Diana, commedia con musica
 21:30: Orchestra e soli: 1. Weber: Ouverture di Abu Hassan; 2. Pfitzner: Duo per violino e cello con orchestra op. 43; 3. Rottkiesic: Ouverture per una fada; 4. Ciaikovski: Bruch: In onore di Paganini; 8. Rimski-Korsakov: Canto indù da Sadko; 7. Dezza: Fanciulla-Fanciulla; 8. Klein: Una festa popolare a Capri; fantascienza fantastica - Nell'intervallo (22:10): Notiziario
 23:30: Danze (dischi).

BULGARIA
SOFIA
 LW 850; m 352,9; LW 100
 18:30: Musica popolare.
 19: Programma variato

19:30: Conversazione.
 19:45: Berlin: La dannazione di Faust opera - Nell'intervallo 120.45: Notizie.
 21:20: Notizie letterarie in Italiano, tedesco e inglese.
 22:20: Musica leggera
CECOSLOVACCHIA
PRAGA I
 LW 638; m 470,2; LW 120
 18: Notizie - Cronaca
 19:30 (dal Teatro Nazionale): Smetana: Il viaggio, opera in tre atti.
 21:35: Notiziario.
 22:15: Lezione d'inglese.
 22:35: Novak: Canti e coristi notturni, op. 30, per piano.
 23:23:15: Notiz. francese.
BRATISLAVA
 LW 1004; m 298,8; LW 135
 19: Trasm. da Praga
 19:25: Trasm. da Praga
 20:20: Conversazione.
 20:40: Mus. e recitazione.
 21: Cronaca letteraria.
 21:10: Radiorchestra: 1. Rossini: Ouverture de Guglielmo Tell; 2. Respighi: Adagio con variazioni per cello e orchestra; 3. Scavini: Quattro di un villaggio.
 21:45: Trasm. da Praga.
 22:15: Notiz. magiaro.
 22:30: Musica di dischi.
 22:35-23: Come Praga.
BRNO
 LW 922; m 325,4; LW 32
 19-23: Trasm. da Praga.
KOSICE
 LW 1158; m 259,1; LW 10
 19: Trasm. da Praga
 19:25: Concerto variato.
 19:30: Conversazione.
 20: Concerto variato.
 20:20: Come Bratislava.
 21:35: Trasm. da Praga.
 22:15: Come Bratislava.
 23:23-23: Come Praga.
MORAVSKA OSTRAVA
 LW 1113; m 269,5; LW 112
 19: Trasm. da Praga
 19:25: Radiocena
 20:25: Conversazione
 20:40: Orchestra e canto.
 21:30: Radiocena.
 21:55: Trasm. da Praga.
 22:15: Musica di dischi.
 22:35-23: Come Praga.
DANIMARCA
KALUNDBORG
 LW 240; m 1250; LW 60
COPENAGHEN
 LW 1176; m 251,3; LW 10
 18:35: Lezione di francese.
 19: Notizie - Conversazione.
 20: Dialogo.
 20:10: Mus. di operette.
 20:45: Attualità varie.
 21:15: Concerto corale.
 21:45: Radiocorsette.
 22: Notiziario.
 22:20: Serenate viennesi.
 22:45: Concerto corale.
 23:15-0:30: Mus. da ballo.

LIONE P.T.T.
 LW 648; m 459; LW 100
 18: Come Grenoble.
 18:45: Come Lilla.
 19:30: Cronaca - Dischi.
 20:30: Notiziario.
 21: Cronaca varia.
 21:30: Birabeau: La fleur d'orange, commedia.
 23:30: Notizie in francese e in tedesco.
MARSIGLIA P.T.T.
 LW 745; m 400,5; LW 120
 18: Musica di dischi.
 18:30: Per le ascoltatrici.
 18:45: Musica di dischi.
 19: Come Parigi P.T.T.
 19:30: Musica varia.
 20: Notiziario.
 20:30: Cronache varie.
 21:15: Musica riprodotta.
 21:30: Conci. orchestrale: Festival Wagner: 1. Ouverture de Maestrino; concerti di Nottimberg; 2. Preludio e finale del Tristan e Isolde; 3. Incantesimo del Venerdì Santo del Parsifal; 4. Finale del Crepuscolo degli Dei; 5. Ouverture del Tannhäuser.
 23:30: Notizie - Dischi.
NIZZA P.T.T.
 LW 1185; m 253,2; LW 60
 18: Cronache - Dischi.
 18:45: Come Lilla.
 19:30: Come Parigi P.T.T.
 20: Come Tolosa.
 20:30: Notizie - Cronaca.
 21:30: Come Strasburgo.
PARIGI P. P.
 LW 559; m 312,8; LW 60
 18:35: Concerto di dischi.
 19: Cronaca - Dischi.
 19:30: Cronaca - Notizie.
 20:15: Programma vario: Brigue.
 20:45: Dischi - Notizie.
 21:10: Programma vario.
 21:45: Lettura - Notizie.
 22:10: Max Regnier.
 22:45: Notiziario.
 23: Musica da ballo.
 23:30-24: Cabaret.
PARIGI P.T.T.
 LW 695; m 431,7; LW 120
 18: Concerto di violi e piano.
 18:15: Cronache varie.
 19:30: Alcune canzoni.
 19:45: Concerto di violino e piano.
 20: Notiziario.
 21: Radiocorsette.
 21:30: Da stabilire.
 23:30: Notiz. dall'America (reg).
 23:45: Danze (dischi).
 24: Notiziario.
PARIGI TORRE EIFFEL
 LW 1455; m 206; LW 20
 18: Come Grenoble.
 18:45: Come Lilla.
 19:30: Cronache varie.
 20: Come Tolosa.
 20:30: Notiziario.
 21: Piano e canto.
 21:30: Leclerc: Quattro proverbi.
 23:30: Musica di dischi.
 24: Notiziario.
RADIO LIONE
 LW 1393; m 235,4; LW 25
 19:30: Musica di film.
 20: Cronache - Dischi.
 20:15: Cronache - Notizie.
 21: Musica d'opera.
 21:30: Cronaca - Conversazione.
 22: Varie.
 23:1: Musica varia leggera e da ballo.
RADIO MEDITERRANEE
 LW 1276; m 235,1; LW 27
 20: Lezione d'inglese.
 20:15: Cronaca - Dischi.
 21: Notiziario.
 21:15: Musica leggera.
 22:10: Programma vario.
 23: Notiziario.
 23:15 (da Montecarlo): Varie e danze dallo Sporting Club.
RADIO PARIGI
 LW 182; m 1648; LW 80
 18: Concerto variato.
 19: Cronache varie.
 21:30: Serenata di arpe.
 22: Serata di varietà.
 23:30: Musica di dischi.

5 SOLDI

S I G A R E T T O



PER GLI AMATORI DEL CLASSICO TOSCANO

ROMA

RADIO TOLOSA
 LW 913; m 328,6; LW 60
 19: Musica da ballo e di film - Orchestra - Not.
 20:15: Musica viennese.
 20:45: Musica varia - Concerto.
 22: Lussurza Théâtre e Ray Ventura.
 23:30: Massé: Le nozze di Jeannette (selezione).
 24: Notizie.
 23:15: Concerto inglese.
 0:15-1: Musica leggera - Fantasia - Notizie.
GERMANIA
AMBURGO
 LW 904; m 331,9; LW 100
 18:15: Orchestra da camera.
 18:40: Cronache - Notizie.
 19:10: Come Francoforte.
 21: Per i giovani.
 21:30: Coro del Duomo di Brema.
 22: Notizie - Cronaca.
 23:10-24: Come Dreslava.
BERLINO
 LW 841; m 356,7; LW 100
 18: Musica leggera.
 19: Notiziario.
 19:10: Dischi - Echi.
 19:15: Concerto sinfonico diretto da Weisbach: Bruckner: Sinfonia n. 1 in sol maggiore.
 21: Come Monaco.
 21:30: Musica leggera.
 22: Notiziario.
 23:10-24: Come Breslava.

RENNES
 LW 1040; m 268,5; LW 120
 18: Come Grenoble.
 18:45: Notizie - Cronaca.
 19:30: Musica di dischi.
 19:45: Notiziario inglese.
 20: Notiziario.
 20:30: Conci. orchestrale: Festival Berlioz: 1. Il carnevale romano, ouverture; 2. La dannazione di Faust (strumenti); 3. Cronaca - Dischi.
 21:15: Conci. orchestrale: 1. Bizet: Parsifal, ouverture; 2. Saint-Saens: Concerto n. 1 per cello e orchestra; 3. Ravel: Parade per una infantia di danza; 4. Beethoven: La jacta sur l'Oronte; 5. Schubert: Liane; 6. Mozart-Brigitte: Minuetto; 7. Boulanger: Pezzo in do diecis minore; 8. Nin: Ande et Grandine; 9. Beethoven: Chant d'opéra; 10. Horndin: Danze dal Principe Igor.
STRASBURGO
 LW 859; m 349,2; LW 100
 18:15: Concerto d'arabo.
 19: Cronache varie.
 20: Notiziario.
 20:30: Come Rennes.
 21: Notiz. tedesco.
 21:30: Concerto sinfonico: 1. Mendelssohn: Ruy Blas, ouverture; 2. Schumann: Sinfonia n. 3; 3. Debussy: La mer; 4. Iber: Diana di Pofflers, suite.
 23:30: Notizie in francese e in tedesco.
TOLOSA P.T.T.
 LW 776; m 366,6; LW 120
 18: Selezione d'opere.
 18:45: Dischi - Cronaca.
 19:30: Come Parigi P.T.T.
 20: Musica da camera.
 20:30: Notiziario.
 21:5: Cronaca varia.
 21:30: Trasmissione dall'Opéra.

DEUTSCHLANDSENDER
 LW 191; m 1571; LW 60
 18: Musica da camera.
 18:40: Cronache - Notizie.
 19:10: Musica leggera.
 20: Commemotazione di Robert Wesel.
 21: Musica leggera.
 21:35 (da Londra): Ruchmann: Concerto n. 1 in re minore per piano e orchestra.
 22:15: Notizie - Echi.
 22:45: Bollett. del mar.
 23:24: Musica leggera da ballo.
COLONIA
 LW 658; m 455,9; LW 100
 18: Cronache bellissime.
 18:30: Attualità - Notizie.
 19:10: Concerto di dischi.
 19:40: Cronache varie.
 20:15: Come Berlino.
 21: Come Monaco.
 21:30: Per gli ex-combattenti.
 22: Notiziario.
 22:30: Radiocabaret.
 23:10-24: Mus. da ballo.
TOLOSA P.T.T.
 LW 776; m 366,6; LW 120
 18: Selezione d'opere.
 18:45: Dischi - Cronaca.
 19:30: Come Parigi P.T.T.
 20: Musica da camera.
 20:30: Notiziario.
 21:5: Cronaca varia.
 21:30: Trasmissione dall'Opéra.

I prodotti FREIA

..... aumentano il vostro fascino e danno risalto alla vostra personalità

- CREMA OSSIGENATA** - per il giorno e indicata per pelli normali e grasse - L. 14
- CREMA OLIO MANDORLE** - per la notte - dolcemente per massaggi per pelli aride - L. 14
- CREMA 900** - snellisce la linea - dona elasticità e giovinezza ai tessuti - L. 18
- CREMA LOZIONE ARISTA** - contro le rughe - zuppe di gallina - borsa sotto gli occhi - Crema L. 12,60 Lozione L. 15
- CREMA-LOZIONE MIRIAM** - contro i pori dilatati - Crema L. 12 - Lozione L. 14
- LATTE DI ROSE** - Crema liquida - Rinfresca e ammorbidisce al deterso - L. 12,60
- LUCE CHE SORGE** - Cipria di gran classe - Impalpabilità assoluta, aderenza perfetta - deliziosamente profumata - L. 12
- MATITA PER LABBRA** - Vivacità di tinta - tenacità incomparabile - assoluta innocuità - L. 2,50 - L. G - L. 10
- MORBIDA** - Polvere di ippocastano - Sostituisce il sapone per le epidermidi delicate - Mantiene la pelle morbida e vellutata - L. 11
- DEPILATORIO F. R.** - Non caustico - non irritante - innocuo - di semplice applicazione - L. 9,50.

Coi prodotti FREIA
 la bellezza si crea
 la bellezza si conserva

FRATELLI RAGAZZONI
 CASELLA 20
 CALOLZIOCORTE (Prov. di BERGAMO)
 Chiedete Opuscolo 1938

GRUPPO CHE PIACE ALLA SIGNORA IL BESTE MODELLATORE

THALYSIA

DITTA BRONATZKI

(ROMA) - 22 Settembre, 20 - Tel. 581-423
 (MILANO) - Via. Emilia 21 - Tel. 70-225

DITTA I.S.O.

(MILANO) - Valpurga Labini, 8 - Tel. 01-900

MARTA TRONCA

(ROMA) - Corso 28 Ottobre, 2 - Tel. 2-001

URODONAL

QUESTO SEMPLICE
GESTO OGNI SERA
ASSICURA LA VOSTRA
SALUTE GIORNALIERA



Si regola la salute mantenendo l'organismo al riparo dai veleni e dai rifiuti della nutrizione che vi si accumulano con facilità. L'Urodonal ne assicura l'eliminazione. L'Urodonal decongela gli organi. Il tubo di saggio L. B.

Presso tutte le farmacie o presso Archifar
18, Via Trevisio, MILANO

PRODUZIONE ITALIANA

Aut. Prat. Milano N° 11122 - 14/12-1937

È UN PRODOTTO DI LAMA MONDIALE

FRANCOFORTE

18: Commemorazione di Robert Weasel.

18:45: Cronache - Notizie.

19:10: Orchestra, soli e coro: Musica popolare e leggera.

20:35: Intervalllo.

21: Per i giovani.

21:30: Gruppo strumentale di Venezia sotto la direzione del prof. Guido M. Gatti. 1. Marcello: Sonata per oboe, quartetto d'archi e contrabbasso.

2. Rota: Quintetto per flauto, oboe, viola, cello e arpa. 3. Mozart: Musica per un balletto, per archi e flauti; 4. Lupp: Divertimento dalle Tabulature per liuto del 18° secolo, per flauto, oboe, clarinetto, fagotto, tromba, viola, cello e arpa; 5. Glinka: Divertimento per otto strumenti.

22:30: Notizie - Cronache.

22:50: Per gli ex-combattenti.

23: Musica leggera e da ballo.

21-2: Wagner: Rinaldo, atto primo, secondo e terzo (diacchi).

LIPSIÀ

18:30: Musica da camera.

18:50: Attualità - Notizie.

19:10: Commemorazione di Robert Weasel.

19:45: Come Berlino.

21: Come Monaco.

21:30: Violino e piano: 1. Tartini: Variazioni su un tema di Corelli. 2. Paganini: Studio n. 1 in minore op. 24. 4. Riev: La capricciosa. 3. De Falla: Danza spagnola; 6. Ravel: Zigana.

22: Notizie - Cronache.

22:40-24: Come Berlino.

MONACO DI BAVIERA

18:30: Varietà.

18:45: Cronache - Notizie.

19:10: Musica popolare e leggera.

21: Per i giovani: Marnie o Lieder.

21:30: Musica di diacchi.

22: Notizie - Cronache.

22:30: Caroselli di carnevale.

23:10-24: Radiorchestra.

SAARBRUECKEN

18:15: Concerto variato.

19: Notiziario - Diacchi.

19:30: Cronache varie.

20: Musica leggera e da ballo.

21: Come Monaco.

21:30: Musica leggera.

22: Notiziario - Diacchi.

22:35-24: Come Berlino.

STOCCARDA

18: Musica svedese.

18:15: Cronache - Notizie.

19:15: Per gli aviatori.

19:45: Grande concerto di musica rievocata - Nell'intervallo (21-21:30): Come Monaco.

22: Notiziario.

22:30: Musica portoghese da Lisbona.

23: Musica rievocata.

24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

LONDON NATIONAL

18:15: Attualità - Notizie.

18:45: Cronache - Notizie.

19:10: Musica popolare e da ballo.

21-2: Wagner: Rinaldo, atto primo, secondo e terzo (diacchi).

DROITWICH

18: Alcuni diacchi.

18:20: Musica da ballo (Harry Leder).

19: Notiziario.

19:20: Per gli agricoltori.

19:40: Banda militare.

20:15: Varietà e danze: The Band Wagon.

21: Radiobozzetta.

21:15 (dalla Queen's Hall): Orchestra sinfonica diretta da Adrian Boult e piano (Eugen Petri): 1. Chopin: Sonata n. 2; 2. Rachmaninov: Concerto n. 3 in re minore per piano e orchestra; 4. Debussy: Sirfonia n. 1 in mi minore - Nell'intervallo (22:20): Notte.

23:25: Cabaret (diacchi).

24: London Regional.

0:30-1: Swing Time (d.).

LONDON REGIONAL

18: Per i fanciulli.

19: Concerto sinfonico: 1. Wagner: Ouverture del Vespere fantasma; 2. Schönberg: Danze campestri austriache; 3. Saint-Saëns: La rocca di Orléans, prima sinfonia.

19:45: Confermatone.
20: Notiziario.
20:30: Radiorchestra.
20:55: Bayda: Quartetto d'archi in re minore, opera 9 n. 4.
21:15: Arthur La Berni: Gfiri Manag, storia drammatica dell'epoca del proibizionismo in America.
22: Varietà da Hall.
22:40: Conversazione: Il Ju-Ju-Ju.
23: Notiziario.
23:25: Musica da ballo (Oscar Rabini).
0:30-1: Diacchi - Notizie.

MIDLAND REGIONAL

18: Per i fanciulli.

19: Musica leggera.

19:40: Discussione.

20: Notiziario.

20:30: London Regional.

21: Varietà, Pleasure on Parade.

21:40: Confermatone.

22:10: Musica strumentale leggera.

22:40: London Regional.

23: Notiziario.

23:25: Lettura.

23:45-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

18: Per i giovani.

18:30: Musica di diacchi.

19:30: Cronache varie.

20: Concerto corale.

20:30: Umoreismo.

21:30: Canzoni popolari.

22: Notiziario.

22:20-22:45: Danze.

LUBIANA

18: Per i giovani.

18:20: Musica di diacchi.

18:40: Cronache - Notizie.

20: Orchestra e canto.

22: Notizie - Diacchi.

LKTIONA

MADONA

18:20: Lezione di inglese.

18:50: Diacchi - Notiziario.

19:15: Canzoni popolari per coro.

20: Radiocommedia.

21: Notiziario.

21:15-22:30: Riformazione nell'attualità.

LUSSEMBURGO

19:30: Concerto inglese.

20: Notizie in tedesco e in francese.

20:40: Radio Berna.

21:20: Revue Lesleur.

22: Lustruza Théâtre e Ray Ventura.

22:35: Cronaca - Notizie.

23:3: Concerto di musica antica e moderna.

24-0:30: Musica da jazz.

NORVEGIA

OSLO

18:35: Lezione di tedesco.

18:20: Per lo giovinette.

18:45: Notiziario.

19:30: Radiorchestra: 1. Boccherini: Un minuto; 2. Bartolomini-Rumann: Canto americano; 3. Haendel: Un arioso; 4. J. S. Bach: Una Clavetta; 5. Mendelssohn: Canto di primavera; 6. Schumann: Sogni; 7. Schubert: Momento musicale.

Le; 8. Dvorak: Umorico; 9. Ciaikovski: Canto autunnale; 10. Grieg: Norvegese; 11. Hindig: Movimento di primavera; 12. Svendsen: Canzona popolare norvegese; 13. Rachmaninov: Preludio in do diesis minore; 14. Ole Bull: Dominka (su i pifferai).

OLANDA

MILVERSUM I

18: Per i giovani.

19:40: Concerto corale.

20:10: Elettromusica.

20:40: Notiziario.

20:55: Radiocommedia.

21:40: Concerto vokal.

22:40: Notiziario.

22:45: Musica leggera.

23:40: Orchestra di Trechtel: 1. Bach: Concerto brandenburghese; 2. Haydn: Concerto per oboe.

0:35-0:40: Diacchi.

MILVERSUM II

19:40: Cronache - Confermatone - Notiziario.

20:55: Orchestra di Aubein: 1. Beethoven: Coriolano, ouverture; 2. Beethoven: Sinfonia numero 1 in do maggiore; 3. Saint-Saëns: Concerto per violini in re minore, op. 61, n. 3; 4. Bizet: Patna, ouverture; 5. Saint-Saëns: La rocca di Orléans, prima sinfonia - Nell'intervallo: Conv.

23: Convem. - Diacchi.

23:25: Lez. di grammatica.

23:40-0:40: Diacchi.

POLONIA

VARSAVIA I

18: Cronache varie.

19:20: Canzoni popolari.

19:35: Dialogo - Cronaca.

20: Musica da ballo eseguita da un'orchestra cittadina.

21: Concerto di piano (musica di Chopin).

21:45: Confermatone.

22: Musica da ballo.

22:50-23: Notiziario.

ROMANIA

BUCAREST

18:15: La storia della musica.

19: Confermatone.

19:15: Musica inglese.

20:5: Cronaca varia.

20:20: Beethoven: Trio, op. 1 N. 2.

20:50: Cabaret musical.

21:30: Notiziario.

21:45: Concerto notturno.

22:45: Notiziario.

SVEZIA

STOCCOLMA

18:30: Concerto di diacchi.

19:30: Rolfano, Dot-pourri radiofonico.

20: Beethoven: Nonna svedese in re minore con coro sociale sull'ode di Schiller: An die Freude (dir. Fritz Busch).

21:15: Cronaca letteraria.

22:23: Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

18: Per i giovani.

18:30: Alcuni diacchi.

18:45: Recitazione in dialetto.

19: Cronache varie.

19:10: Diacchi - Attualità.

19:45: Notiziario.

19:55: Confermatone.

20:25: Musiche di Tartini (violino).

21:40: Danze (diacchi).

22:15: Bollettini - Fine.

LA VALVOLA DELLA SALUTE

L'alimentazione generalmente troppo concentrata è cagione di cattivo funzionamento dell'intestino, cioè di stitichezza, con accumulo di veleni nel sangue, congestione del fegato, nervosismo, emorroidi, obesità, ecc.

Siccome non è sempre possibile seguire un regime alimentare adatto e spesso da solo esso è insufficiente ad eliminare le irregolarità dell'intestino, si ricorra al regolatore che, dopo parecchi lustri di esperienza, il Corpo Medico di tutto il Mondo civile ha giudicato prodigioso per efficacia e tollerabilità, anche nei casi in cui si deve prolungare molto la cura.

Esso è l'Euchessina che deve la sua grande popolarità ai servizi resi all'igiene ed alla salute.

I disturbi intestinali sono le avvisaglie ammonitrici di ben più gravi malattie. È quindi fondamentale canone di igiene normalizzare le funzioni della principale valvola della salute e dell'organismo umano.

L'Euchessina compendia tutto le qualità del rimedio efficace e tollerato. Innocuo e non irritante, che non dà assuefazione e non danneggia gli altri organi ed apparati. È arma efficace in mano al Medico, è il mezzo innocuo e sicuro alla portata di tutti.

EUCHESSINA

detta «la dolce pastiglia purgativa» per il suo gusto squisito, si trova in tutte le farmacie.

MONTE CENERI

18:30: Per il giovane.

18:50: Attualità - Notizie.

19:10: Commemorazione di Robert Weasel.

19:45: Come Berlino.

21: Come Monaco.

21:30: Musica di diacchi.

22: Notizie - Cronache.

22:40-24: Come Berlino.

SOTTENS

18:30: Varietà.

18:45: Cronache - Notizie.

19:10: Musica popolare e leggera.

21: Per i giovani: Marnie o Lieder.

21:30: Musica di diacchi.

22: Notizie - Cronache.

22:30: Caroselli di carnevale.

23:10-24: Radiorchestra.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

18:30: Radiorchestra: 1. Ravel: Ouverture della Semiramide; 2. Liszt: Concerto per violino e orchestra; 3. Bach: Concerto per clavicembalo e orchestra; 4. Messager: Balletto dai Due pifferai - Nell'intervallo (22:15): Notiziario.

23: Musica da ballo.

23:30: Notiziario.

23:40-0:10: Conc. arabo.

FONOKAPTA

Brevetto Int. C. VALENTINI
Via Sciallati, 134 - NAPOLI

È l'antenna verticale moderna, pratica. Si monta in 5 minuti. Può essere immediatamente spostata altrove. Tipo commerciale, completa L. 150

MONOGRAFIA, LISTINO, GRATIS A RICHIESTA

GIOVEDÌ

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - PALERMO
BOLOGNA - NAPOLI II

(In costruzione: Catania)

Napoli II inizia le trasmissioni alle ore 20

- 7.45: Giustiziana da camera
- 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
- 11.30: ORCHESTRINA diretta dal M^o ANGELINI
- 12.30-13: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M^o PENTRALIA (Vedi Secondo Programma).
- 13-13.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EI.A.R. - Giornale radio.
- 18.15: Dischi di MUSICA VARIA (Vedi Secondo Programma).
- 16: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
- 14.5-14.20: MUSICA VARIA e Cronache del turismo
- 14.20-14.25: Borsa.
- 16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Roma I): - La posta di Nonno Rudio - (Bari I): Pata Nove; (Palermo): Giornale; (Bologna): Confidenze di Mammola.
- 17: Giornale radio
- 17.15: MUSICA DA BALLO.
- 17.15 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. Cesare Nordio: Poema (violinista Clara Nicastro Bentivegna, pianista Marisa Bentivegna); 2. a) Alfredo Casella: Scena infantile; b) Barbara Giuranna: Toccata (pianista Marisa Bentivegna); 3. Paganini-Pilati: Tre capricci; d. 20 (Pastorale); e. 13 (La risata); f. 14 (Marcia) (violinista Clara Nicastro Bentivegna)
- 17.45: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino pregi.
- 17.50: Spigolature cabalistiche di Aladino
- 18-18.25: PROGRAMMA SPECIALE PER GLI EQUIPAGGI DELLE NAVI MERCANTILI IN NAVIGAZIONE.
- 18.10-20.59 (Bari I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 19-19.20 (Roma I): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).
- 19.20: Comunicazioni del Dopolavoro.
- 19.30: Dischi di MUSICA VARIA (Vedi Secondo Programma).
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EI.A.R. - Giornale radio
- 20.20: Conversazione dell'on. Cesare Sereno, cavaliere del lavoro: «Roma città industriale»
- 20.30 (Palermo-Napoli II): MUSICA VARIA.

22 (circa): Notiziario.

22.10 (circa):

Concerto

- del pianista WALTER SCHEUBER-HUNDI
1. Brahms: a) Rapsodia in mi bemolle maggiore, b) Intermezzo op. 117 in si bemolle minore.
 2. Respighi: Secondo preludio su melodie gregoriane.
 3. Chopin: a) Scherzo in do diesis minore; b) Valzer; c) Polacca in la bemolle maggiore.

Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO.
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23.15: MUSICA DA BALLO.
23.50: Previsioni regionali del tempo.

PROGRAMMA PARTICOLAREGGIATO DELLA STAZIONE DI PALERMO:

21: Trasmissione dalla Basilica di San Francesco d'Assisi del F. M. C. di Palermo

Concerto

- del organista ORESTE MARIELLO SINATRA
1. a) Frescobaldi: Toccata ottava. b) G. S. Bach: Deh vieni, salvatore del pagani (corale).
 2. Cesar Franck: Corale in si minore
 3. a) O. M. Sinatra: Benedictus; b) M. E. Borsari: Redenzione.

21.40-23:

L'altalena

Commedia in tre atti
di ALESSANDRO VARALDO

Personaggi:
Millo Serra Alessandro Landi
Giacomo Serra G. C. De Maria
Mustino Storti Romualdo Starribba
Ugo, sero Giovanni Baiardi
Norina Serra Eleonora Franchina
Giorgina Luoguarda Ekltra Pietri
Luisa Moroni Anna Labruzzi
Ester, istitutrice Nadia Altardi
In una grande città, oggi
Regia di FEDERICO DE MARIA



La collana della regina, pubblicato nel 1850, è uno dei romanzi di Dumas padre che ha avuto maggior fortuna. In esso è romanizzato il famoso scandalo della «Collana di Maria Antonietta», scandalo che non è poi alle sorti della infelice regina. Una avventuriera, la contessa de la Motte, falsificando lettere di Maria Antonietta, aveva fatto credere al cardinale di Rohan di essere incaricata dalla regina dell'acquisto segreto di una collana di gran prezzo. E per vincere le sue ultime istanze, fece avere al prelo un appuntamento notturno con una sposa di Maria Antonietta. Il cardinale cadde nel tranello e garantì presso i gioiellieri. L'intrigo però venne scoperto e Luigi XVI volle che fosse data la maggior pubblicità al processo che si risolse in un trionfo per il cardinale ma in un grave colpo per la sovrana. Questa romanticissima trama è stata svolta da Pietro Decourcelle in una serie di opere avvincentissime in programma per Marsiglia e Grenoble.



Nel 1792 la Francia è invasa dagli eserciti della reazione. Ma l'entusiasmo patriottico della «Nation» ha gettato alle frontiere i battaglioni dei sanculotti. I confederati sono al comando del maresciallo duca di Brunswick. Monomondo con audacia, il generale Dumouriez gli tiene testa sulle Argonne difendendo e sbandando i paesi delle cosiddette «Termopoli di Francia». Il 20 settembre del 1792 riprova la storica vittoria di Valmy al grido di «Viva la Nation!». La vigilia della battaglia, cantata dai Caducchi nel «La tra», Dumouriez biracra nel mulino di Valmy, solo contro l'Assemblea rappresentata dal commissario Westerman e contro il parere del generale Kellermann, Dumouriez, sfidando il tradimento della contessa De Reuss venuta per farlo cadere in una

24 FEBBRAIO 1938-XVI

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I
TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II
ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali); Firenze II inizia la trasmissione alle ore 19.20.

- 7.45: Giustiziana da camera.
- 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
- 11.30: ORCHESTRINA diretta dal M^o ANGELINI.
- 12.30: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M^o PENTRALIA. I Toni: Schumanniano; Mignon; b) Torna (lella); c) Freghiera; 2. Albaniz: Malagueña; 3. Baragli: Serenata a Fried; 4. Grole: Klitropia; 5. Zuelli: Largo; 6. Brown: Mi sento milionario; 7. Armandola: Ninnanna-nang giapponese.
- 13-13.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EI.A.R. - Giornale radio
- 13.15: Dischi di MUSICA VARIA: 1. Strauss: Il pipistrello, ouverture; 2. Yussel: Le nozze della sera; 3. Urbach: Per aspera ad astra; 4. Kottelboy: Canzone attraverso la prateria; 5. Mascagni: Danza esotica; 6. Strauss: Musica dello sfere; 7. Cerri: Chitarata; 8. Ranzato: Serenata jazz; 9. Zieher: Le ragazze viennesi.
- 14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 14.5-14.20: Musica varia e Cronache del turismo.
- 14.20: Borsa.
- 14.25-14.35 (Milano I-Trieste-Genova I): Borsa.
- 16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Milano): Elisabetta Odore; (Torino I - Genova I - Trieste): Il carnevale dei piccoli (Mastro Remo); (Firenze I): Pata Diana; (Bolzano): La Zia del perché e la zingana Orietta.
- 17: Giornale radio.
- 17.15: Concerto vocale nel concorso del soprano ELISA FORCINI GATTI e del baritone GIUSEPPE BRAYDA: 1. Mascagni: Iris. - Ho fatto un triste sogno; 2. Verdi: I due Foscari. - O vecchio core; 3. Wagner: Lohengrin. - Solo nei miei primi anni; 4. Thomas: Amleto. - Come vomito fior; 5. Mascagni: Cavalleria rusticana. - Voi lo sapete o mamma; 6. Mozart: Le nozze di Figaro. - Ajete un po' quegli occhi.

l'usida decide l'azione che gli darà la vittoria e sulla vera la Francia e la Repubblica dall'indossazione. Su questa trama è imperniato il radiodramma che sarà messo in onda dalle Stazioni brighe



Radio dell'Africa del Nord ha deciso di diffondere a tutta voce settimanale che costituiranno il riassunto dei principali avvenimenti della settimana. Vetture leggere, appuntamenti, attrezzature, del genere di quelle in servizio nella Radio italiana, permetteranno di incidere i più importanti avvenimenti di attualità.



N.B.C. ha organizzato un concorso per ricchi premi per i migliori. Quindi molti di trasmissione - progettati da un elenco delle scuole superiori. I programmi potranno essere composti di qualunque genere: musica, teatro, radiodramma, conferenze, ecc. ecc.



Braille, in programma a Radio Parigi è uno dei più significativi lavori di Carlo Vidrac, l'autore del Paquebot Tenacity. L'architetto Gabriele Patti, invitato a pranzo dal suo amico Dumas, è furente perché - senza avere steso un biglietto - si è dovuto sedere allo stesso tavolo col deputato coloniale Bourdin facuto, un individuo più che larvato. Ma Patti si giustifica dicendo che le sue amicizie, pulite a meno, gli servono a guadagnare quattrini. I due amici litigano. E' la «broutille» la lite, l'alterco. Questo nel primo atto, che è il migliore del lavoro. Nel due seguenti Sibia, figlia di Dumas, e Andrea, suo fidanzato, figlio di Patti, lavorano a ravvicinare i due uomini ed infine la commedia si chiude con il trionfo dell'amicizia.

21 (esclusa Palermo):

Nembo

RAPPRESENTAZIONE IN QUATTRO TEMPI
TESTO E MUSICHE DI MASSIMO BONTEMPELLI
ACCADEMICO D'ITALIA
NOVITA'

Personaggi e Interpreti:

Regina	Stefania Mammatti
Mario	Franco Bacci
Pelle	Adolfo Geri
L'Oratore	Egisto Olivieri
Il custode	Silvio Ricci
Fulvia - Milla - Tino - Sesto e altri cinque bambini - Le marine dei bambini - Guide - Guardie - Uomini - Donne	

Regia di ALBERTO CASSELLA

ARGENTERIA BOGGIALI

IL PIU' GRANDE DEPOSITO
DI POSATE D'ARGENTO
E ARGENTERIA DA REGALO

POSATE METALLO
NATURALI E ARGENTATE

CATALOGO GRATIS

VIA TORINO, 34 - MILANO

GIOVEDÌ

- 17.45: Movimento linea aerea dell'Impero - Ballettino pesarese.
- 17.50: Spogliature cabalistiche di Aladino.
- 18-18.35: PROGRAMMA SPECIALE PER GLI EQUIPAGGI DELLE NAVI MERCANTILI IN NAVIGAZIONE. 18.50-19.20 (Milano I): Notiziari in lingue estere (Vedi trasmissioni speciali).
- 19.10 (Bolzano): Comunicazioni del Segretario Federale.
- 19.20: Comunicazioni del Dopolavoro.
- 19.30-20: Dischi di musica varia: 1. Humperdinck: Haensel e Gretel, preludio (Orch. Sinfonica di New York diretta dal M^e Mengelberg); 2. Martucci: Notturmo in sol bem maggiore (Orchestra Teatro alla Scala diretta dal M^e Paganini); 3. Cluck: Adriana Lecouvreur, preludio atto IV (Orch. Teatro alla Scala diretta dal M^e Ghione); 4. Beethoven: Egmont, ouverture (Orch. Sinfonica di New York diretta dal maestro Mengelberg).
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni del R.E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20.20: Conversazione dell'on. Cesare Semino, cavaliere del lavoro: Roma città industriale.
- 20.30 (esclusa Milano): Musica varia.

TERZO PROGRAMMA FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II - ROMA (Onda ultracorta)

(In costruzione: Ancona)

Inizio alle ore 19. — Prima delle 19: La Stazione di Napoli I trasmette il Primo Programma e la Stazione di Firenze I trasmette il Secondo Programma.

- 18.55 (Roma III): Eventuali comunicazioni varie.
- 19: MUSICA VARIA E CANZONI.
- 19.10: Fatti del giorno e curiosità.
- 19.20: TRIO DI FISARMONICHE E CHITARRA
 - 1. Deiro: Pietro ritorno, marcia.
 - 2. Alluso: Verso il viso, valzer.
 - 3. Casati: L'amore, one step.
 - 4. Demuro: Giorno di festa, mazurka.
 - 5. Nizza: Tutti allegri, one step.
 - 6. Rotellini: A solo, mazurka.
 - 7. Perzani: Polka indiana.
 - 8. Trucchi: Giuseppina, giava.
 - 9. Storaci: Cavalcando, galop.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni del R.E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20.20: Conversazione (Vedi Primo Programma).

20.30

Concerto

diretto dal M^e ANTONIO ZECCHI

- 1. Paisiello: La scuffata ovvero La modista e la attrice, sinfonia (riduz. Piccini)
- 2. Brahms: Minuetto
- 3. Zecchi: Due preludi
- 4. Respighi: Aria
- 5. Giovanni Strauss: a) Storielle del bosco brennese, valzer; b) Perpetuum mobile, polca.

Nell'intervallo: Medaglione.

21.40:

Cantiamo al pianoforte

Duo pianistico GHERI-BALZANO e soprano NUCCA NATALI

- 1. Cleopanti: Il ritratto di Ninetta, dal film « Napoli d'altri tempi ».
- 2. Innocenzi: Ripeterò le tue parole, dal film « L'ardente Emma ».
- 3. Schubert: a) Impazienza, b) Serenata, dal film « Angeli senza paradiso ».
- 4. Burday: Pariami d'amore, dal film « Serata tragica ».

22:

I VIRTUOSI CAMPAGNOLI

- 1. Anselone: Nuova Spagna
 - 2. Rancati: Frenesia
 - 3. Coria: Riflessi
 - 4. Alluso: Piccola Zini
 - 5. Musal: Apollonia
 - 6. Bonari: Peppino
 - 7. Brunelli: Oh bei! Oh bei!
 - 8. Chiri: Campagnola
 - 9. Donaldson: Farfalla
 - 10. Testa: Margherita
- 22.30-23.55 (Firenze I-Napoli I): Musica da ballo - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

TRASMISSIONI SPECIALI

STAZIONI ONDE MEDIE - ROMA II: m 245,5, kHz 1222, kW 60 - BARI I: m 283,3, kHz 1059, kW 20 - ONDE CORTE - 2 RO 4: m 25,40, kHz 11810, kW 25 (fino alle 18,20) - 2 RO 3: m 33,33, kHz 9635, kW 25 (dalle 18,30 in poi).

- 11.10 (2 RO 4): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. — Notiziario in italiano - Musica italiana.
- 12.13.29 (2 RO 1): ESTROMO ORIENTE. — Notiziario in inglese - Concerto sinfonico « Associazioni e organizzazioni di arti e mestieri nell'area della convenzione del prof. Italo Coria » - Notiziario in italiano.
- 13.30 14.40 (2 RO 4 - Roma III): ITALIANI ALL'ESTERO. — Commenti ai fatti del giorno - Brand di opere liriche - Conferenze (prima di un grande spettacolo - Notiziario in italiano).
- 16.17.13 (2 RO 1): MEDIO E VICINO ORIENTE. — Notiziario in italiano - Canti e musica folkloristica - Notiziario in inglese.
- 17.15 18.5 (2 RO 4): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. — Notiziario spagnolo - Un atto di opera lirica - Notiziario in italiano.
- 17.55 19.0 (Rai 1): Notiziario in italiano.
- 18.18.25 (10Y in 20.17, tra 11900-Roma III): Programma speciale per gli equipaggi delle navi mercantili in navigazione.
- 18.30 19.12 (Rai 9 - Rai 11): PAESI ARABI. — Notiziario in arabo - Musica araba - Informazioni in arabo.
- 18.50-19 (Roma II - Milano I, m. 308,6, alla 814, kW 200): Conferenze in francese.
- 19.15.18 (Roma II - Milano I, m. 308,6, alla 814, kW 200): Notiziario e conversazione in tedesco.
- 19.19.20 (2 RO 1): Notiziario e conversazione in bulgaro.
- 19.1-19.18 (2 RO 1 - Roma I, m. 420,4, alla 718): Cronache del turismo in spagnolo.
- 19.21 19.35 (2 RO 3 - Roma II - Rai 1): Notiziario e conversazione in romeno.
- 19.36 19.54 (2 RO 3 - Roma III): Notiziario e conversazione in ungherese.
- 19.36-19.54 (Rai 1): Notiziario in turco - Musica turca.
- 19.55-20.14 (2 RO 3 - Roma II - Rai 1): Notiziario in svedese.
- 20.15-20.50 (Rai 1): GRECIA. — Notiziario in greco - Musica folklorica.
- 20.15-20.35 (2 RO 2 - Roma III): Notiziario e conversazione in francese.
- 20.36 20.50 (2 RO 3 - Roma III): Notiziario e conversazione in inglese.
- 20.57 21 (2 RO 3 - Roma III): Presentazione del programma speciale in francese, in inglese e in tedesco.
- 21 (2 RO 3 - Roma III): Caracciolo, opera in tre atti, musica di Franco VITTADINI (vedi Secondo Programma) - Ore 22: musica: trasmissioni del turismo in serie - Nel secondo intervallo: Commento al programma in francese, in italiano e in tedesco.
- 23.30 circa (2 RO 3 - Roma III): Notiziario in spagnolo e conversazione per i bambini.
- 23.45-23.59 (2 RO 8): Notiziario in greco.
- 24.1.29 (2 RO 8): AMERICA LATINA. — Notiziario in italiano - Musica folklorica - Lezioni di italiano (spagnolo) - Notiziario in spagnolo e in portoghese.
- 1.30-8 (2 RO 3): NORD AMERICA. — Notiziario in inglese - Brand di opere liriche - Conferenze su argomenti di attualità - Notiziario in italiano.

21: Dal Teatro Reale dell'Opera:

Caracciolo

Opera in tre atti e sei quadri di Arturo Rossato
Musica di FRANCO VITTADINI

Personaggi:

Martelia Del Balzo	Francesca Sottili
Francesco Caracciolo	Galliano Masini
Ali, alchimista	Apolo Granforte
Regina Maria Carolina	Maria Huder
Re Ferdinando	Filippo Romillo
Musico, cantastoria	Ennio Ghirardini
Buoncore, medico	Adolfo Zagorani
Duca di Venosa	Gino Conti
Fabrizio di Carafa	Giuseppe Manacchini

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
TULLIO SERAFIN
Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA

Nell'intervallo: Attualità - Notiziario - Giornale radio - Previsioni del tempo.
Dopo l'opera: Previsioni regionali del tempo.

Ancora Sherlock Holmes doveva fare la sua apparizione al microfono e si è presentato, da Venezia, con una delle sue imprese più affascinanti: La banda picchiettata. Naturalmente c'è un delitto orribile. Il celebre Sherlock Holmes riceve, un giorno, la visita di un castellano che lo prega di scoprire un delitto. In un castello della cuiela una giovinetta è morta misteriosamente e la sola indicazione che abbia potuto dare prima di spirare consiste in questa frase: « La banda picchiettata ». Ha voluto indicare gli assassini? Chi è questa famosa banda? Tutti i poliziotti debbono confessarsi vinti e rinunciare all'impresa. Ed allora i castillani ricorrono a Sherlock Holmes. Il famoso detective si getta anima e corpo nell'impresa, ma non scopre una banda bensì un uomo solo che si serviva per i suoi delitti di un serpente picchiettato velenosissimo. Il criminale, che viveva nel castello, aveva addomesticato il rettile e lo faceva andare a venire lungo il cordone di un campanello e gli faceva attraversare la parete della sua stanza da un foro quasi invisibile. C'è di che far fremere gli ascoltatori per qualche ora!

Les dragons de Villars è una delle sei opere comiche di Aimé Maillart ed è quella che ha riportato il successo più caldo e duraturo. L'azione si svolge nelle Cevennes, nel 1704, quando i soldati del maresciallo De Villars inseguivano nelle montagne i protestanti cospiratori della renouca dell'editto di Nantes. Su questo tragico sfondo, Lockroy e Cormon, gli autori del libretto, hanno intesato la storia d'amore di Rosa e Silvano che aiutano segretamente i « camibardi », come venivano chiamati i protestanti che sopra le vesti indossavano una specie di camicia. L'opera sarà messa in onda dalle Stazioni belghe.

In Criminal di Pierre Hubermanz, che sarà messo in onda dalle Stazioni belghe, l'autore mette chi ascolta in diretto contatto con il quotidiano eroismo dei minatori. Senza retorica, l'azione si svolge e non s'arresta neppure davanti a un drammatico scoppio di « grando », il più fatale delle miniere. La trasmissione è accompagnata da un commento corale in musica.

Il canto della terra è con la Nuova sinfonia una delle ultime opere di Gustav Mahler il quale non la sentì mai eseguire. Il testo è tratto dal Plauto comico di Hans Bethge e si compone di sei parti: « La canzone brindata sulla vastezza della terra », « Il solitario in autunno », « Giovinezza », « Bellezza », « Brindisi alla primavera » e « Partenza ».

Uattrocento e ottocento anni prima di Cristo, il comico e satirico Aristofane aveva già composto Pluto, mettendo in scena l'iniqua ed ingiusta ripartizione della fortuna, quella che oggi si direbbe, in linguaggio moderno, la « sperequazione ». Cremito, un ateniese che ha per moglie la stessa donna che doveva poi scegliere (ma con ben altri intendimenti!) il Porrettello d'Assisi (ai allude a madonna Poverità), riceve in casa sua Pluto, ritenemelo il dio della ricchezza. Naturalmente l'ateniese si propone di indurre il prezioso ospite a far le cose per denaro, con giustizia. Macché! Pluto è cieco e sperpera la fortuna, anzi, le fortune disubbidendo a un cacciatore senza discernimento. Grande poeta Aristofane ed il tempo non ha spento il suo briu scintillante come gli ascoltatori potranno accertarsi captando la famosa commedia che sarà prossimamente messa in onda, con opportuno adattamento radiofonico di F. C. Jollivet, dalle Stazioni di Strasburgo, Nizza e Rennes.

GIOVEDÌ

24 FEBBRAIO 1938 - XVI

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA
VIENNA
 18: 592: m 500.8; LW 160
 18: 40: Cronache varie
 19: Notiziario
 19: 25: Conversazione
 20: 25: Grande varietà di
 varietale.
 22: 10: Notiziario
 22: 20: *Dieter e...*

BELGIO
BRUXELLES I
 18: 20: m 483.9; LW 15
 18: 10: Per i fanciulli
 19: Per il signore
 19: 15: Radiorchestra
 19: 45: Cronaca - Notizie
 20: 10-11: dal Théâtre
 Royal de la Monnaie;
 Wagner: *Tristan e Isolde*,
 opera in tre atti -
 Negli intervalli (21.44)
 Conversazione - (23.55)
 Notizie - *Conversazione*

BRUXELLES II
 18: 932: m 321.9; LW 15
 18: Concerto varietale
 19: 30: Dischi - Cronaca
 20: 3: *Baccaroli pretti*
 20: 30: Notizie - Dischi
 21: 10: Radiorchestra
 21: 45: Conversazione
 22: Théo Dejonckheer: *La*
realizzazione di Cristo
 (frammenti del Messia).
 22: 50: Pregh. della sera
 23: Notiziario
 23: 10-24: Musica da ballo

BULGARIA
SOFIA
 18: 850: m 352.9; LW 100
 18: 10: Musica popolare
 in concerto vocale

18: 30: Conversazione
 19: 45: Concerto varietale
 20: 45: Notiziario
 21: Violino e piano
 21: 30: Conversazione in fran-
 cese
 21: 40-22: Musica da ballo

CECOSLOVACCHIA
PRAGA I
 18: 678: m 470.2; LW 120
 19: 25: Radiorchestra
 21: Radiorchestra I
 Ondetti: *Sally in 600*,
 op. 2. 2. Beethoven: *Str-*
zona n. 3 in do minore
 22: Notiziario
 22: 15: Lesione di russo
 23: 15-23: Dischi

BRATISLAVA
 18: 1004: m 298.8; LW 13.5
 19: Tram da Praga.
 22: 15: Notizie - *Dischi*
 23: 10-23: Dischi

BRNO
 18: 922: m 325.4; LW 32
 19: 23: Tram da Praga

KOSICE
 18: 1158: m 259.1; LW 10
 19: Tram da Praga
 22: 15-23: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
 18: 1113: m 269.5; LW 11.2
 19: Tram da Praga
 21: Concerto corale
 21: 30: Tram da Praga.
 22: 15-23: Dischi

DANIMARCA
KALUNDBORG
 18: 240: m 1250; LW 60
COPENAGHEN
 18: 1176: m 255.1; LW 10

18: 35: Lesione di inglese.
 19: Notizie - *Conversazione*
 20: Orchestra, soli e coro

(con: Nikolaj Malloy, I.
 Wagner: *Overture* e
Incantale del Tannhauser.
 2. Wolf: *Der Feuer-*
stein. 3. R. Strauss: *Dun-*
Gismondi, poema sinfonico.
 4. Nielsen: *Hymnus*
amoris, per coro, soli e
 orchestra
 22: Notizie - *Letture*
 22: 40: Concerto vocale
 23: Silofono e piano
 23: 15-30: Mus. da ballo

FRANCIA
BORDEAUX P.T.T.
 18: 1077: m 278.6; LW 35
 18: Come Parigi P.T.T.
 18: 45: Come Parigi T.K.
 19: 30: Dischi - Cronaca
 20: Come Radio Parigi
 19: 30: Dischi - Cronaca
 21: 30: Come Parigi T.K.

GRENOBLE
 18: 583: m 514.6; LW 20
 18: Come Parigi P.T.T.
 18: 45: Musica di dischi.
 19: Come Radio Parigi
 19: 30: Dischi - Cronaca
 20: Come Radio Parigi
 21: Notizie - Dischi
 21: 30: Come Parigi P.T.T.

LILLA
 18: 1211: m 247.3; LW 60
 18: Cronache varie
 18: 45: Programma vario
 19: Danze (dischi)
 19: 30: Come Parigi T.K.
 20: Musica leggera
 20: 30: Notiziario
 21: Come Parigi P.T.T.
 21: 10: Radiofantasia
 22: 30: Radiorchestra

LIONE P.T.T.
 18: 648: m 463; LW 100
 18: Musica di dischi
 18: 30: *L'heure espagnole*
 19: 30: Come Parigi T.K.
 20: Musica di dischi
 20: 30: Notiziario
 21: Cronaca - Dischi
 21: 30: Come Parigi T.K.
 22: 30: Notizie in francese
 e in tedesco

MARSIGLIA P.T.T.
 18: 749: m 400.5; LW 120
 18: Musica leggera per i
 fanciulli
 18: 45: Dischi - Cronaca
 19: 30: Musica di dischi
 20: Notiziario
 20: 30: Cronaca - Dischi
 21: 30: Come Parigi P.T.T.

NIZZA P.T.T.
 18: 1185: m 253.2; LW 60
 18: Come Parigi P.T.T.
 18: 45: Dischi - Cronaca
 19: 30: Come Parigi T.K.
 20: Come Lilla
 20: 30: Notiziario
 21: 30: Conc. orchestrale:
 Festival Mozart: 1. *O-*
verture delle Nozze di Fi-
garo; 2. *Sinfonia in re*
mi; 35; 3. *Eine kleine Na-*
chtmusik; 4. *Concerto in*
la per violino e orche-
stra; 5. *Ballerata di Ra-*
stinna, opera comica in
 un atto.

PARIGI P. P.
 18: 959: m 312.8; LW 60
 18: 3: Cabaret
 19: Notizie di Borsa
 19: 10: Il club dell'ave-
 nire, varietà
 19: 20: Per i fanciulli
 19: 30: Notiziario
 20: 12: Programma vario
 20: 40: Conversazione
 20: 45: 14 d'ora parigino
 21: Notiziario
 21: 10: Attualità
 21: 15: Varietà: *Plaisir de*
Paris
 21: 45: *Concert-Notize*
 22: 10: *Riduzione speciale*
 di Diamant-Berger
 22: 20: Il violoncellista
 Pablo Casals
 22: 45: Notizie - Dischi
 23: 15: Danze (dischi)
 23: 30-31: Mus. riprodotta

PARIGI P.T.T.
 18: 695: m 431.7; LW 120
 17: 45: Radiocorriere
 18: 45: Cronache varie
 19: 30: Concerto d'organo
 21: Da studiare

21: 30: (Théâtre Montan-
 ar): Pierre Deroy: *Le*
cutter de la Reine
 commedia in cinque atti
 (dal romanzo di A. Du-
 mas).
 21: 30: Notiziario
 23: 45: Danza (dischi)

PARIGI TORRE EIFFEL
 18: 1356: m 206; LW 20
 18: 30: Conversazione
 19: 30: Cronache varie
 20: 30: Notiziario
 21: Piano e canto
 21: 30: Maurice Yvain:
Oh papa!, operetta
 23: 30: Musica di dischi
 24: Notiziario

RADIO LIONE
 18: 1393: m 215.4; LW 25
 19: 30: *Leha: Paquin*
 (frammenti).
 20: Cronaca - Dischi
 20: 40: Notiziario
 21: Musica varia
 22: Serata di varietà
 23: 10: Musica varia leg-
 giera e da ballo

RADIO MEDITERRANEE
 18: 1270: m 235.1; LW 27
 21: 5: Notiziario
 21: 15: Musica varia
 22: 10: Programma vario
 23: Notiziario
 23: 15: Musica da ballo

RADIO PARIGI
 18: 182: m 1648; LW 80
 18: *Bismarckshals: Il bar-*
biere di Stigaja comme-
 dia in quattro atti
 19: 30: Cronache varie
 21: 15: *Alcune melodie*
 21: 30: Concerto sinfonico
 con: I. Berlioz: *Roméo e*
Giulietta (frammenti); 2.
 Liszt: *Messe de Grán* per
 soli, coro e orchestra

RADIO TOLOSA
 18: 913: m 328.6; LW 60
 18: Tanghi - Per i fan-
 ciulli - Concerto varietale
 - Notizie
 20: 15: Concerto varietale -
 Programma vario
 21: 45: Musica viennese
 22: 10: Attualità - Con-
 certo dedicato ai fiori
 22: 30: *Requiem: La danna-*
zione di Faust (selezione)
 - Notizie
 23: 15: Concerto inglese

RENNES
 18: 1040: m 288.5; LW 120
 18: Come Parigi P.T.T.
 18: 45: Notizie - Cronaca
 19: 30: Per i fanciulli
 20: Notiziario
 20: 30: Dischi - Notizie
 21: 30: Come Nizza
 23: 30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO
 18: 859: m 349.2; LW 100
 18: 45: Cronache varie
 19: 30: Orchestra e solisti
 musica francese
 20: Notiziario
 20: 30: Dischi richiesti
 21: Notiz. tedesco
 21: 30: Come Nizza
 23: 30: Notizie in francese
 e in tedesco

TOLOSA P.T.T.
 18: 776: m 386.6; LW 120
 18: Cronaca letteraria
 18: 45: Danze moderne
 19: 30: Come Parigi T.K.
 20: Cronache varie
 20: 30: Notiziario
 21: 3: Cronaca - Dischi
 21: 30: Serata di varietà
 23: 30: Notizie - Dischi

GERMANIA
AMBURGO
 18: 504: m 331.9; LW 100
 18: *Racconti e Lieder*
 18: 30: Dischi - Cronaca
 19: Notiziario
 19: 10: Banda militare
 20: *Lorsing: Casanova*,
 opera comica (adatt.)
 22: Notizie - Cronaca
 22: 30-34: Come Stoccarda

BERLINO
 18: 841: m 356.7; LW 100
 18: Musica leggera
 19: Notiziario



PILE Galvanophor

a liquido, a secco e
 Batterie di pile a secco

MEZZANZANICA & WIRTH

MILANO 3/28
 VIA MARCO D'OGGIONO, 7
 TELEFONO 30-930

19: 10: Dischi: *Plaisir de*
Lorient
 19: 45: Echi della sera
 20: Serata danzante
 22: Notiziario
 23: 30-24: Come Stoccarda

BRESLAVIA
 18: 950: m 315.6; LW 100
 18: Conversazione
 19: Notiziario
 19: 10: Ludwig Meisinger:
Heinrich war's schütz ge-
vanden, commedia
 20: Come Berlino
 22: Notizie - Cronaca
 22: 30-23: 30: Come Stoc-
 carda

COLONIA
 18: 658: m 455.9; LW 100
 18: 30: Conversazione
 18: 50: Attualità - Notizie
 19: 10: Musica leggera e
 da ballo
 20: Varietà: *Dieci ra-*
gazzini e nessun uomo
 22: Notiziario
 22: 20-21: Mus. da ballo

DEUTSCHLANDSENDER
 18: 391: m 1571; LW 60
 18: 15: Concerto vocale
 18: 45: Cronaca - Notizie
 19: 10: Serata di varietà
 20: Radiorchestra: 1. R.
 Strauss: *Marche solenne*
 op. 1; 2. Ciaikovski: *Con-*
certo per violino e orche-
stra op. 35; 3. Griener:
Danze tedesche op. 98; 4.
 R. Wagner: *Overture*
 del *Wacella lantasma*
 21: 15: Echi della Germania
 21: 45: Arthur A. Kub-
 sert: *Quinteto*, *Ernst* e
 il *plano*, trio illustrato
 con molti pezzi per uno

LIPSA
 18: 285: m 382.2; LW 120
 18: 20: Dischi - Cronaca
 19: Notiziario
 19: 10: Varietà: *Intelli-*
gencia
 19: 45: *Conferenza*
 20: Orchestra e soli
 Beethoven: *Overt. de la*
Centurie di Prometeo,
 Liszt: *Concerto in re*
minore (per violino)
 Schubert: *Balletto de St.*
Rosamunda, 4. Loebner:
Parola sulle trinitate, 5.
 Spohr: *Concerto per vio-*
lino in la minore
 Kutschau: *Piccola suite*
 e *preludio per tromba*,
 7. Rimski-Korsakov: *Ca-*
merico spagnolo, 8. Weis-
 ding: *Dreda*, suite
 Dvorak: *Carnevale*
 22: Notizie - Cronaca
 22: 30-24: Musica da ballo



CAVALLINO MECCANICO TROTTANTE e ABBONAMENTO o RINNOVO al RADIOCORRIERE

Cavallino in metallo completamente anodato - Passo vivente a movimento d'orologio - Altezza totale del giocattolo cm. 20 - Lunghezza cm. 35 - Percorso circa metri 8 - Bellissima biga romana - Guidatore romano con corazza ed elmo oro ed argento - Prezzo franco domicilio assegno **L. 48,50** - Con abbonamento RADIOCORRIERE per l'anno, prezzo cumulativo **L. 64,50** - Indirizzare vaglia, corrispondenza

LABORATORIO SPECIALIZZATO RIPARAZIONI RADIO
 ING. P. TARTUPARI - TORINO
 VIA CESARE BATTISTI, 5

NOVITÀ - Modulo-prontuario di Norme pratiche per migliorare l'Apparecchio Radio. Si spedisce oltre tutto di L. 1,50 anche in francobolli

FERLAGAR LASSATIVO

REGOLATORE DELLE FUNZIONI INTESTINALI



La stitichezza non è un disturbo occasionale e passeggero dell'intestino ma un vero e proprio fenomeno patologico che va curato razionalmente ed adeguatamente. Il FERLAGAR - Lassativo Gio - è il vero rieducatore delle funzioni intestinali perché in virtù dei suoi costituenti procura una evacuazione fisiologica regolizzando l'avvicinamento dell'intestino, senza provocare né dolori colici, né irritazioni gastriche o renali.

È perfettamente tollerato e riesce bene accetto anche ai bambini per il suo gradevole sapore. L'uso di un solo flacone convince della bontà e dell'efficacia del prodotto.

La lattina illustrata costa L. 1,00 e 6 per la media L. 12,00 il flacone.

Flacone completo viene spedito franco di porto contro invio di L. 3 anche in francobolli.

Richiesto a:
ISTITUTO GIOTERAPICO ITALIANO
 MILANO - Via P. Taulià, 14



MONACO DI BAVIERA
 4Hz 740; m 405,4; LW 100
 17.30: Musica varia.
 18.45: Cronaca - Notizie.
 19.10: Come Deutschland-sender.
 21: Radiocabaret polittico-morale: Il filo rosso (registrazione).
 22.20-24: Musica leggera da ballo.

SAARBRUECKEN
 4Hz 1249; m 240,2; LW 17
 18: Musica leggera e da ballo - Nell'intervallo (19): Notiziario.
 19.30: Attualità varia.
 20: K. R. Neuberger: *Jugend Mann (orchestra)* senza commento con musica di Joh. Müller.
 20.30: Orchestra e coro: Mozart: Preludio dell'Impresario; 2. Canto; 3. Mozart: Tre tempi del *Divertimento per flauto da camera*; 4. Canto; 5. H. Strauss: Suite del *Borghese gentiluomo*, 6. Canto; 7. Juchum: *Lu specchio dell'amore*, suite di danze; 8. Zilcher: *Musica buffa*.
 22.20: *Legge e Giustizia* (19).
 22.30-24: Come Stoccarda.

STOCCARDA
 4Hz 574; m 522,6; LW 100
 18.30: Cronache - Notizie.
 19.15: Concerto di dischi.
 20: Musica leggera e popolare.
 21: George Schunckle *Hyacinth Riggarten*, commedia con musica di H. Herrmann.
 22: Notizie - Cronaca.
 22.30: Musica popolare e leggera.
 24-2: Musica riprodotta (Haydn, Mozart, Schumann).

INGHILTERRA
LONDON NATIONAL
 4Hz 1149; m 261,1; LW 20
NORTH NATIONAL
 4Hz 1149; m 261,1; LW 20
DROITWICH
 4Hz 200; m 1500; LW 150
 18: Musica da ballo (Tommy Kinsman).
 18.45: Conversazione.
 19: Notiziario.
 19.20: Conversazione.
 19.40: Concerto variato.
 20.30: Taccuino dell'epoca vittoriana, rievocazione dei principali avvenimenti dell'anno 1900.
 21.30: Conversazione.
 22: Notiziario.
 22.20: Musica da ballo (The Girl Friends).
 23: Breve funzione religiosa.

23.20: Banda militare.
 24: London Regional.
 0.30-1: Danze (dischi).
LONDON REGIONAL
 4Hz 877; m 342,1; LW 70
 18: Per i fanciulli.
 19: Musica leggera.
 19.35: Musica leggera per organo.
 20: Notiziario.
 20.30: Ida Manchester: Concerto sinfonico diretto da Malcolm Sargent: 1. Mendelssohn: *La grotta di Pingal*, ouverture; 2. Walton: *Sinfonia n. 1* in do minore, op. 68 - Nell'intervallo: Conversazione.
 22.35: Teresa Drury: *La notte del Re di Spagna*, commedia (adattamento).
 23: Notiziario.
 23.25: Musica da ballo (Joe Lusi).
 0.10-1: Dischi - Notizie.

MIDLAND REGIONAL
 4Hz 1013; m 296,2; LW 70
 18: Per i fanciulli.
 19: Concerto variato.
 19.35: London Regional.
 20: Notiziario.
 20.30: London Regional.
 21.30: Varietà brillante.
 22.15: Concerto di piano (Chopin: 1. *Preludio in fa diesis minore*; 2. *Berceuse*; 3. *Scherzo in si bemolle minore*).
 22.35-1: London Regional.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
 4Hz 666; m 437,3; LW 20
 18: Canzoni popolari.
 18.30: Musica da ballo.
 19.30: Cronaca varia.
 20: Concerto sinfonico.
 21: Concerto vocale.
 22: Notiziario.
 22.20-22.45: Concerto.
LUBIANA
 4Hz 527; m 569,3; LW 6
 18: Trio strumentale.
 18.40: Lezione di slavo.
 19: Notizie - Cronaca.
 19.50: Serata di varietà.
 22: Notiziario.
 22.20: Musica brillante.

LETTONIA
MADONA
 4Hz 583; m 514,6; LW 50
 18: Lezione di lettone.
 18.30: Concerto di dischi.
 19: Notiziario.
 19.15: Concerto ritrasmesso da Tallinn: Musiche di Arthur Kapp.
 20.5: Conversazione.
 20.20: Danze estoni.
 21: Notiziario.
 21.15: Musica leggera da ballo.
 22.15: Notizie in tedesco.

LUSSEMBURGO
 4Hz 232; m 1293; LW 150
 19.30: Concerto inglese.
 20: Notizie in tedesco e in francese.
 21: Musica varia.
 21.15: Programma vario.
 22.30: Concerto sinfonico: 1. H. Hahn: *Concerto per violino e orchestra*; 2. H. Palla: *Introduzione e danza*; 3. Milhaud: *Sinfonia fantastica*; 4. Auber: *Habener*; 5. Ravel: *Rapsodia spagnola*.
 24-0.30: Danze (dischi).

NORVEGIA
OSLO
 4Hz 260; m 1153,8; LW 60
 18: Conversazione.
 18.25: Concerto vocale.
 18.45: Notiziario.
 20: Geirr Tveitt: *I sogni di Balder*, poema sinfonico collettivo.
 21.40: Notiziario.
 22.15-22.45: Progr. vario.

OLANDA
HILVERSUM I
 4Hz 160; m 1675; LW 150
 4Hz 722; m 415,4; LW 20
 18.10: Musica brillante.
 19.10: Cronache varie.
 19.45: Musica da ballo.
 20.10: Lezione d'inglese.
 20.40: Notiziario.
 20.55: Concerto sinfonico con piano (Darius Milhaud): 1. Mozart: *Sinfonia parigina*; 2. Debussy: *Il mare*, poema sinfonico; 3. Milhaud: *Suite prenenziale*; 4. Milhaud: *Canzoni ruciale*; 5. Ravel: *La Valse*.
 23.10: Musica di dischi.
 23.40: Notiziario.
 23.20: Musica di dischi.
 0.10-0.40: Mus. da ballo.

HILVERSUM II
 4Hz 995; m 301,5; LW 60
 18.35: Conne. di organo.
 19.25: Conversazioni - Cronache varie - Notiz.
 20.55: Orchestra, soli e coro: 1. Wolf-Keiser: *La città nuova*; 2. Kodaly: *Psalmus Hungaricus* - Nell'intervallo: Declam.
 23: Notizie - Dischi.
 23.25: Les. di ginnastica.
 23.40-0.40: Dischi.

POLONIA
VARSAVIA I
 4Hz 224; m 1319; LW 120
 18.10: Cronaca varia.
 19: Radiocorista.
 19.45: Attualità varia.
 20.5: Concerto di musica e-tone.
 20.45: Notiziario.
 21: Il carnevale in Slesia - Programma vario.
 22.30-23: Notiziario.



tra le grandi marche
 il più economico

ROMANIA
BUCAREST
 4Hz 823; m 364,5; LW 12
 18.15: Musica da ballo.
 19: Cronaca varia.
 19.20: Musica da camera.
 19.40: Melodie francesi.
 20: Conversazione.
 20.15: Concerto sinfonico (da stabilire).
 22: Musica leggera (d.).
 22.45: Notiziario.

SVEZIA
STOCOLMA
 4Hz 704; m 426,1; LW 55
 18.5: Concerto di dischi.
 19.30: Progr. vario.
 20: Conversazione.
 20.30: Concerto diretto da Larsson: 1. Wagner: *Preludio del Liebestraft*; 2. Larsson: *Suite dell'opera La principessa di Cipro*; 3. Peterson-Berger: *Frammenti della Sinfonia n. 3* (Lappalainen); 4. Bizet: *Suite n. 1 dell'Arlesiana*.
 21.15: Conversazione.
 22-23 (dall'Opera Reale): Wagner: *L'oro del Reno*, atto 3° e 4°.

SVIZZERA
BEROMUNSTER
 4Hz 556; m 539,6; LW 100
 18.30: Conversazione.
 19: Comunicati - Dischi.
 19.20: Conversazione.
 19.45: Notiziario.
 20: Cori di musica sacra (dal Brinnario di Kreuzlingen).
 21.10: Recitazione.
 21.25: Orchestra d'archi.
 22.30: Hollethal - Pine.

MONTE CENERI
 4Hz 1167; m 257,1; LW 15
 19.15: Musica riprodotta.
 19.30: Notiziario.
 20: Dischi.
 20.15: Cronaca.
 20.30: Duo suite francese: 1. Bizet: *Jeux d'enfants*, suite op. 22; 2. Balut-Saëns: *Suite algierienne*, op. 60.
 21: Ida Roma; P. Vittor-

dini: *Caracciolo*, opera. *Musica diretta e concertata da Tullio Bernini* - Negli intervalli: *Conversazione*.

SOTTENS
 4Hz 677; m 441,1; LW 100
 18: Per le mandoline.
 18.20: Bach: *Preludio e fuga in do minore* (19).
 18.35: Brethoven: *Sonata op. 31 n. 3* (d.).
 19: Conversazione.
 19.30: Musica di dischi.
 19.50: Notiziario.
 20: Cronaca letteraria.
 20.30: Radioris. *Prozontantel di J. Luthi*.
 21: Canzoni varie.
 22-23: Radiorchestra Mozart: a) *Concerto per pianoforte e orchestra in si maggiore*; b) *Sinfonia n. 1* (Parigi) in re maggiore.

UNGHERIA
BUDAPEST I
 4Hz 546; m 549,5; LW 120
 17.40: Orchestra zigana.
 18.40: Conversazione.
 19.10: Canto Enrico Caruso (reg.).
 19.40: Due recite.
 20.30: Notiziario.
 21.15: Concerto di piano (Eugen Dohnanyi): *Beethoven*: 1. *Sonata in re maggiore* op. 10 n. 3; 2. *Sonata in fa maggiore* op. 101.
 22.5: Musica da jazz.
 23: Concerto variato seguito dai musicisti senza impiego: 1. Schubert: *Variazioni per piano*, Op. 9; 2. Thomas: *Fantasia sulla Mignon*; 3. Strauss: *Sangue e vitigno*, valzer; 4. Kalnani: *Frammenti della Violette di Montmartre*.
 0.5: Notizie varie.

STAZIONI EXTRAEUROPEE
ALGERI
 4Hz 943; m 318,8; LW 12
 19.30: Concerto arabo.
 20: Notiziario.
 20.30: Dischi - Cronaca.
 21.30: Serata teatrale.
 23.30: Notiziario.



Per la freschezza della pelle !

Bisogna regolare l'intestino: i foruncoli, l'acne ed altre malattie della pelle sono quasi sempre dovute ad impurezze di sangue, provocate dalla stitichezza. Perchè la pelle riacquisti colorito e freschezza, c'è un mezzo sicuro: regolare l'intestino con il Normacol. Si tratta di un preparato vegetale di recente scoperto, che ha la proprietà di procurare l'evacuazione fisiologica, così come avviene col processo naturale dell'organismo, senza dare irritazioni, né dolori, né diarree. Anche Lei, Signora, deve prendere il Normacol, vedrà migliorare la Sua salute e la pelle riacquisterà la freschezza naturale del corpo sano.

NORMACOL



laxativo fisiologico



SOCIETÀ ITALIANA PRODOTTI SCHERING

Speditemi Sede e Stabilimenti a Milano, Via Mancinelli 7

Gratis e franco di porto Nome _____
 l'opuscolo illustrato Cognome _____
 "Stitichezza e sue cause" Città _____ Prov. _____
 C 10 Via _____ N _____

Spedire il tagliando in busta aperta come "stampa" (francobollo da cent. 10)

VENERDÌ

PRIMO PROGRAMMA ROMA I - BARI I - PALERMO BOLOGNA - NAPOLI II

(In costruzione: Catania)

Napoli II inizia le trasmissioni alle ore 20

7,45: Giustizica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande

10,30: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'Extra Radio RURALE: I Savoia: Il Conte Rosso ed Emanuele Filiberto, racconto sonorizzato.

11,30: TITO CHESTI-ZANARDELLI-CASSONE (Vedi Secondo Programma)

11,30-12,30 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Placcone: Serenata patetica; 2. Culotta: Sogna, Maria; 3. Montanari: Sul Palatino; 4. Platri (Culotta): Casa mia, casa mia; 5. Alfano: Luce d'amore; 6. Wasall: Suite romantica; 7. Solona-Chlappo: O Donna Irene.

12,30-13 e 13,15-14: MUSICA VARIA: RADIORCHESTRA diretta dal M^o MALATESTA.

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

14: Giornale radio - Situazione generale o previsioni del tempo.

14,5: MUSICA VARIA.

14,20-14,25: Borsa.

18: Trasmissione dalla Reale Accademia di Santa Cecilia

PICCOLO CORO

diretto da BONAVENTURA SOMMA
(Capolavori polifonici del secolo XVI)

1. Palestrina: Alla riva del Tevere, madrigale a quattro voci miste; 2. Marenzio: Zeffiro torna, madrigale a quattro voci giuste; 3. Marenzio: Ma per me, lasso, madrigale a quattro voci miste; 4. Palestrina: I vaghi fiori e l'amorosa fronde, madrigale a quattro voci miste; 5. Monteverdi: Lasciatemi morire, madrigale a cinque voci miste; 6. Lasso: O occhi, manca mia, canzonetta a quattro voci miste; 7. Monteverdi: Io mi son giuvinetta, madrigale a cinque voci miste; 8. Vecchi: Gioite tutti, saltarello detto «Il Vecchio» a quattro voci miste; 9. Banchieri: La pazzia scilite, ragionamenti vaghi e dilettevoli scemeggiati in una introduzione e un prologo, tre parti, tre intermezzi e un balletto, a cinque voci miste.

Nell'intervallo: Giornale radio - Bollettino presagi.

17,50: Bollettino presagi.

18 (Napoli): Comunicazioni del Segretario federale.

18,50 (Roma I-Bologna): Notiziario brasiliano 19-19,20 (Roma I): Notiziario in lingue estere (Vedi trasmissioni speciali).

19,20: Conversazione del dott. Franco Aprusio, presidente del Sindacato commercianti nori.

19,30: DISCHI DI MUSICA VARIA.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: CRONACHE DEL REGIME: S. E. GIUSEPPE BOYTAI.

20,30 (Palermo-Napoli II): MUSICA VARIA.

21: Selezione di operette
Mastro direttore: UMBERTO MANCINI

22,15: Cronache Italiane del turismo.

22,25: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: MUSICA DA BALLO.

23,50: Previsioni regionali del tempo.

25 FEBBRAIO 1938-XVI

SECONDO PROGRAMMA MILANO I - TORINO I - GENOVA I TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali); Firenze II inizia le trasmissioni alle ore 19,20.

7,45: Giustizica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'Extra Radio RURALE: I Savoia: Il Conte Rosso ed Emanuele Filiberto (racconto sonorizzato).

11,30: TITO CHESTI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Nucci: Chitarrata alla luna; 2. Wassil: Melodia d'amore; 3. Grieg: Giorno di nozze; 4. G. M. Guarino: Sognando una danza; 5. Roncavallo: Zingari, serenata; 6. Frugatta: Minuetto; 7. Tarengibi: Brucuse; 8. De Micheli: Stornellando; 9. Inth: Danza andalusa; 10. Chesi: Canzone delle tortorelle; 11. Cuscina: Spagnolesca.

12,30-13 e 13,15-14: MUSICA VARIA: RADIORCHESTRA diretta dal M^o MALATESTA.

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,5: MUSICA VARIA.

14,20: Borsa

14,25-14,35 (Milano I-Trieste-Genova I): Borsa.

16,40 LA CAMERATA DEI BARILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Chiacchierata a sorpresa con i radiocollaboratori (L'agricolo Lucio).

17: Giornale radio.

17,15: MUSICA DA BALLO.



Bello e Faccio, condiscipuli, avevano vinto un premio in denaro con il quale passarono alcuni mesi a Parigi. Colà conobbero Rossini e furono anche più volte invitati a pranzo da lui. Essi, per ricordarsi al maestro, lasciavano spesso un loro biglietto da visita a casa sua. Alla vigilia della partenza da Parigi, andati a salutarlo, ebbero dal Maestro suggerimenti e consigli per la loro carriera musicale e, mentre se ne andavano, Rossini diede loro un pacchetto dicendo: «Al giovani tutto torna utile». Appena fuori di casa i due giovani aprirono il pacchetto con gran curiosità. Sarà una spilla, un anello? Ohimè! Erano tutte le carte da visita che avevano lasciato in casa Rossini.

A qualcuno che gli chiedeva una definizione del teatro, Brahms disse: «Il teatro? È una specie di lotta divertente; l'autore scrive un dramma, gli attori gliene rappresentano un altro ed il pubblico ne ascolta un terzo».

Gli fu chiesto: «Che cosa pensate della gloria immortale?». «Al giorno d'oggi, quando dura trenta anni, è già molto».

Egli era sempre importunato da gente che voleva suonare in sua presenza per udire il suo giudizio. Quando non prevedeva nulla di buono, egli sulca rimandare il suonatore con la scusa che il suo pianoforte era stonato. Ma un giorno un tale più ostinato degli altri non si lasciò sgomentare per questo, e osservò che la cosa non lo avrebbe disturbato. E allora Brahms, seccamente: «Se non disturba voi, disturba me».

Una volta Ugo Wolff, che era stato suo avversario, scrisse un articolo molto favorevole ad una sua recente composizione. Invece di rallegrarsene, esclamò stupefatto: «Non ci si può proprio più fidarsi di nessuno. Ecco che adesso persino questo qui si mette a lodarmi!».

il Cherubini, direttore del Conservatorio di Parigi e il severissimo, aveva disposto che gli allievi entrassero da una porta e le allieve da un'altra che dava su di un'altra strada. La prima volta, dopo l'ammissione, che Berlioz si recò al Conservatorio, non sapendo di tale ordine, entrò dalla porta riservata alle femmine. Stava già entrando nell'aula della lezione, quando un uciere ferribile gli si fece incontro ingiungendogli di uscire nuovamente nella strada ed entrare per la porta dei maschi. La cosa pare a Berlioz ridicola, con una spinta allontanò l'uciere ed entrò in biblioteca. Poco dopo lo raggiunsero l'uciere ed il direttore che, verde di collera, domandò a Berlioz il suo nome. «Il mio nome spero che un giorno sarà celebre e lo saprete; ma oggi non ve lo dirò a nessun costo». «Cacciatemi costui», ordinò Cherubini agli inzevanti. Allora si assistette ad una scena comica. Il direttore e l'uciere che rincorrevano intorno al lunato Berlioz, il quale riuscì tuttavia ad erodere senza dire il suo nome.

Cherubini in commissione di esami al Conservatorio di Parigi, di cui era direttore, doveva giudicare un allievo eccezionale che aveva una bellissima voce ma non poteva essere promosso perché scoppo del Concerto ma di dare all'Opera. Il candidato era rachitico e contraffatto. Gli esaminatori non sapriano come levarsi d'imbarazzo. Cherubini disse: «Lasciate fare a me». I colleghi tremavano per paura che egli dicesse troppo aspramente al candidato di che si trattava. Cherubini di tranquillizzò e rivolgendosi all'allievo: «La tua voce è veramente eccezionale, tu sei uno dei cantanti più bravi che io abbia mai inteso; ma quando all'Opera prenderanno per cantanti della scimmia, allora ti promuoveremo». E rivolto ai colleghi disse soddisfatto: «Vedete come con un po' di fatto si riesce a dire tutto».

Berlioz poco dopo uscito dal Conservatorio, chiese al Cherubini l'uso della sala.

«Inutile — gli diceva Cherubini per dissuaderlo — che si dia questo concerto adesso. Tutti sono ormai in campagna e l'incasso sarebbe scarsellino».

«Ma non m'importa dell'incasso — rispondeva Berlioz — vorrei dare il concerto unicamente per farmi conoscere».

«E che bisogno c'è che si conoscano?», osservò l'implicabile direttore.

Caruso fu un giorno chiamato a cantare nella villa di un miliardario, con una favolosa ricompensa. Non trovò altro pubblico che il padrone di casa ed un cagnolino. Attaccò una romanza. Subito la bestiola si mise furiosamente ad abbaiare. Irritato, Caruso si interruppe. Ed allora l'ospite, avvicinandogli il sorridente, gli porse un assegno e gli disse: «Grazie, non si disturbi più. Il mio cane abbaia quando mia moglie canta. Volevo sapere se abbaia anche quando canta Caruso».

Aveva comperato una villa e la faceva restaurare dal muratore. In una camera di un altro piano egli studiava intanto il canto. Un giorno vide entrare il capomasaro che gli domandò: «Siete contento che il nostro lavoro finisca presto?». «Certo». «Allora smettete di cantare. Appena noi finiremo, subito i muratori smettono il lavoro ed è impossibile farlo loro riprendere anche voi non avete ereditato». Caruso confessava che quest'umile omaggio lo lusingò più degli applausi in teatro.

Un giorno, a Nuova York, doveva musicare un grosso assegno, e non aveva con sé documenti atti a provare la sua identità personale. Il cassiere non voleva pagare. Ad un tratto Caruso ebbe una idea. Intonò l'aria della Turca: «Recondite armonie», il cassiere si continuò a pagare.

VENERDI

17.50-17.55: Movimento linea verso dell'Impero - Bollettino pressag.
 18.50 (Firenze I): Notiziario brasiliano
 18.50 (Milano II): Notiziari in lingue estere (Vedi trasmissioni speciali)
 19.20: Conversazione del dott. Franco Aprosio, presidente del Sindacato commercianti di fiori.
 19.30: Discorsi di MUSICA VARIA
 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
 20.20 CRONACHE DEL REGIME: S. E. GIUSEPPE BUTTAI.
 20.30 (esclusa Milano): MUSICA VARIA: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M. TITO PRERALLIA: 1. Barbieri: Rondò; 2. Malneck: Sono in rotta con l'amore; 3. Aulliga: Ti amerò sempre; 4. Billi: Gavotta e tamburino; 5. Gróf: Fiumina blu; 6. Ignola: Jota aragonesa.

21: STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.

Concerto sinfonico

diretto dal M. VINCENZO BELLEZZA con la collaborazione della pianista ROSITA RENARD

Parte prima:

1. RASINI: La cambiale di matrimonio, sinfonia.
2. LEBE: Concerto in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra (solista: Rosita Renard).

Parte seconda:

1. Monteverdi-Malpiero: Lento funebre, interpretazione sinfonica dal - I libro del Midrigall.
2. MILH: Danza satiresca.
3. STRAUSS: Discesa del profeta Jukanaan nella cisterna e finale, dall'opera "Salomè" (versione per orchestra sola di Vincenzo Bellezza autorizzata dall'autore)
4. WAGNER: I maestri, cantori di Norimberga, preludio.

Nell'intervallo: Voci del mondo.
 Dopo il concerto: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
 23.15: MUSICA DA BALLO.
 23.55: Previsioni regionali del tempo

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III
 BARI II - MILANO II - TORINO II
 GENOVA II - ROMA (Onda ultracorta)

(In costruzione: Ancona)

Inizio alle ore 19. - Prima delle 19: la Stazione di Napoli I trasmette il Primo Programma e la Stazione di Firenze I trasmette il Secondo Programma.

18.55 (Roma III): Eventuali comunicazioni varie
 19: MUSICA VARIA e CANZONI
 19.10: Echi del giorno e curiosità.
 19.20:

Concerto bandistico

diretto dal M. ERNO ARLANDI

1. Corelli: Festosa, marcia militare; 2. Brunetti: Polzer; 3. Preite: Mazurka; 4. Becucci: Polka; 5. Arlandi: Divertimento; 6. Mussini: Ouverture militare; 7. Ascolose: Polzer; 8. Parisi: Polka
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
- 20.20: CRONACHE DEL REGIME: S. E. GIUSEPPE BUTTAI

20.30:

L'ora di farsi bionda

Commedia in tre atti di MARIO D'ATRI

Personaggi:

Anna Maria, Giovanna Scotti, Noretta, Antonietta Mordegilla; Il conte Scela, Pebo Mari; Renzo, Fernando Solteri; Ada, Biema Castini; Laura, Elka Lovari; Ceschi, Nello Linghetti; Salvo, Giuseppe Ciabattini; Fabri, Gianni Quadagni; Giovanni, Gustavo Conforti; Giustino, Eugenio Vergiani

A Milano - Ai giorni nostri
 regia di ALDO SILVANI

21.30: NEL REPERTORIO FONOGRAFICO: LA VETRINA DEI MELODRAMMI: 1. Massenet: Werther; 2. Ah, non mi ridestar; (tenore Schlipa); 3. Cilea: Adriana Lecouvreur; 4. Io non l'umile ancella (soprano Ottabella); 5. Puccini: Turandot; 6. Nessun dorma (tenore Zilliani); 4. Gou-

nod: Paul, duetto d'amore (soprano Tassinari - tenore Paul); 5. Bellini: La sonnambula; 6. Al non creda mirari (sopr. Tull Dal Monte); 6. Donizetti: L'elisir d'amore; 7. Una furtiva lacrima (tenore Schlipa); 7. Verdi: La Traviata; 8. Parigi o cara (soprano Gaili Curel, tenore Schlipa).
 22 circa: MUSICA DA BALLO (Dallo alle ore 22,30).
 22.30-23.55 (Firenze I-Napoli I): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

TRASMISSIONI SPECIALI

11.12 (2 RO 4): AFRICA ORIENTALE ITALIANA - Notiziario in italiano - Concerto sinfonico.
 12.18.20 (2 RO 1): ESTREMO ORIENTE - Notiziario in inglese - Un atto di opera lirica - Il preludio in Matrimonio italiano - Confronto dei paesi italiani - Notiziario in italiano.
 13.30-14.45 (2 RO 4) ROMA III: ITALIANI ALL'ESTERO - Confronto di tutti gli giorni - Musica leggera - Giochi di Tuma, grande gioco turpatorio, contrabbasso - Notiziario in italiano.
 16.17.15 (2 RO 4): MEDIO E VICINO ORIENTE - Notiziario in italiano - Musica seria - Notiziario in inglese.
 17.15-18.15 (2 RO 4): AFRICA ORIENTALE ITALIANA - Notiziario in italiano - Canzoni e musica - Contrabbasso - Notiziario in italiano.
 17.55-18.9 (Bari I): Notiziario in albanese.
 18.10-19 (2 RO 3) BARI II: PAESI ARABI - Notiziario in arabo - Musica araba - Contrabbasso in arabo.
 18.50-19 (Roma II, Milano I, su 508, 510, 814, su 508, 509, 510, 511) - Conversazione in francese.
 19.10.19 (Roma II): Milano I, su 508, 510, 814, su 508, 509, 510, 511) - Notiziario in tedesco - Lingua di italiano.
 19.1-19.20 (Bari I): Notiziario in bulgare - Letture di Massimo.
 19.1-19.10 (2 RO 8) - Roma I, su 120, 5, alla 113) - Cronache del corallo in olandese.
 19.21-19.35 (2 RO 3) - Roma II - Bari I, Notiziario in romeno - Letture in italiano.
 19.36-19.54 (2 RO 3) - Roma II) - Notiziario in ungherese - Letture di italiani.
 19.36-19.54 (Bari I) - Notiziario in turco - Contrabbasso per il ginepro.
 19.55-20.14 (2 RO 3) - Roma II - Bari I, Notiziario in serbo.
 20.15-20.51 (Bari I): GRECIA - Notiziario in greco - Musica ellenica.
 20.15-20.35 (2 RO 3) - Roma III) - Notiziario in francese - Letture di italiani.
 20.36-20.56 (2 RO 3) - Roma II) - Notiziario in inglese.
 20.57-21 (2 RO 3) - Roma III) - Presentazione del programma radiotelevisivo in francese - In italiano - In tedesco.
 21 (2 RO 3) - Roma II) - Concerto sinfonico diretto dal M. Vincenzo Bellezza con la collaborazione della pianista Rosita Renard (vedi Breve Programma) - Nell'intervallo: Confronto al programma in francese, in inglese e in tedesco.
 23.30 circa (2 RO 3) - Roma II) - Notiziario in spagnolo - Letture di italiani.
 23.45-23.55 (2 RO 1): Notiziario in greco.
 24.1.30 (2 RO 3): AMERICA LATINA - Notiziario in italiano - Studio di camera - La settimana della donna italiana - Contrabbasso - Notiziario in spagnolo e in portoghese.
 1.30.3 (2 RO 3): NORD AMERICA - Notiziario in inglese - Musica di stile da radiotelevisivo - Voci da Montevideo - Notiziario in italiano.

Henri era un gran mangiatore. Entrò in una osteria londinese ed ordinò una colazione per tre. Allora a luogo di essere servito, poi, spaziosamente.

«Ma non è ancora giunta questa colazione?»
 «Appena arriva la compagnia, serviranno».
 «Ma allora portatela prestissimo, la compagnia sarà là».

Stava provando un assenso con la celebre cantante Faustina Grizzoni, la quale, capricciosa e piena di pretese, voleva che il maestro accomodasse l'aria alle sue esigenze. Henri si accinse più volte, compiendo diverse varianti. Alla fine perse la pazienza; gettò sul juoco tutte queste varianti successive, mise il pezzo nelle mani della cantante, la prese per i capelli, la trascorrendo vicino alla finestra e minacciò di buttarla di sotto. La Faustina, spaurita, promise e giurò di obbedire in tutto al maestro, e così fece infatti, ripitando la sera un immenso successo.

L'uno nazionale inglese e tedesco sono identici e Henri ne è ritenuto l'autore. I francesi non sono d'accordo e dicono si tratti della cantata composta dal fiorentino Lull per festeggiare una convalescenza di Luigi XIV. Haendel la sentì in un viaggio in Francia e, tornato in Inghilterra, la offrì come cosa sua al Re Giorgio I. Per questo il Bourgeois nel suo corso di Storia Musicale lo chiama «il più grande indro di musica che sia mai esistito».

Sarlati aveva per lui una grande ammirazione. Diceva però che era il diavolo, e non lo nominava mai senza farsi contemporaneamente il segno della Croce.

Henri von Bülow, celebre oltre che come eccellente direttore d'orchestra anche per la cessione più o meno volontaria che fece della propria moglie Cosima a Riccardo Wagner, si trovava un giorno a viaggiare in un transatlantico e, premendo al suono di un'orchestrina, sospirò: «Oh, come invidia quei marinai, i quali almeno possono mangiare senza un'accompagnamento di musica!».

Egli era stato scritturato in un grande teatro tedesco per aiutare nelle funzioni direttoriali un suo collega molto noialdo; ma che aveva poca. Costui, quando vide arrivare il Bülow, gli disse con un certo dispetto: «Ma noi non abbiamo affatto bisogno di un secondo direttore d'orchestra». «Lo so, voi avete bisogno solamente del primo. Sono qui appunto per questo».

Durante una prova il Primo e i signori del coro di non graticolare così da renitenti. Si provano gli Uganotti e non gli Ottentotti.

Chopin era stato invitato una volta a pranzo da una ricca famiglia. L'ora le mense, la padrona di casa lo invitò a sumare con una insistenza che jamra capite troppo che sia stato invitato principalmente con questo scopo. Egli rispose: «Ma buona signora, ho mangiato così poco!». E se ne andò. D'altra volta, a casa di un ricco fabbricante di scarpe, non poté esimersi dal sedersi al piano. Per vendicarsi invitò a sua volta a casa sua quel signore e dopo pranzo gli fece portare un deschetto con un paio di scarpe da rimbolare.

Parlando di Goffredo di Bouillon, il celebre capitano delle Crociate cantato da Torquato Tasso, disse che si chiamava così perché era il capitano più «consommé» dei suoi tempi.

Una sera, al Castello di Nuhant, si trovarono ospiti di Giorgio Sand parecchi musicisti e letterati. Luzzi al mese al piano a suonare un notturno di Chopin e, come era suo costume, aggiungeva mille arpeggi; Chopin paziente un po' e poi gli disse: «Caro mio, se mi fai l'onore di suonare roba mia, suona come è scritta. Non c'è che Chopin che abbia il diritto di cambiare Chopin».

Un giorno Spohr, incontrato Beethoven al caffè, gli chiese se fosse stato indisposto. «Non lo — rispose Beethoven — ma le mie scarpe. Siccome ne ho un paio solo, non duravo restare a casa».

Nel 1807 Beethoven e Goethe si incontrarono a Karlsbad. Fecero la reciproca conoscenza e cercarono una passeggiata in carrozza. Al loro passaggio molta gente salutava con reverenza l'uno e l'altro. «E' noioso però — disse Goethe — essere così celebre. Tutti mi salutano». «Vostre Eccellenza non ci faccia caso — esclamò Beethoven, — just so selbunig mir».

PRIMO E SECONDO PROGRAMMA
 SABATO 14 FEBBRAIO 1926 XVI - ORE 19.30
CONCERTO DI MUSICA VARIA
 Trasmissione organizzata per il "Dentifricio Imperia",
 STABILIMENTI IMPERIA - GRUGLIASCO (Torino)

VENERDÌ

25 FEBBRAIO 1938-XVI

PROGRAMMI ESTERI

AUTRIA

VIENNA

18:57: m 306.8; 1W 100
19: Notizie - Attualità
19:30: Musica da ballo
20: Melodramma di musiche di Lehar dirette dall'autore (da stabilire).
21:00: Notiziario.
22:20: Concerto vocale di Mrs di Haymannowsky.
23:5-23:25: Baymanowski: Quartetto d'archi in do maggiore op. 37.

BELGIO

BRUXELLES I

18:52: m 485.9; 1W 15
18:15: Poema e dischi.
18:30: Musica leggera.
18:45: Dischi - Cronaca.
19:30: Concerto di piano.
19:50: Dischi - Conversazione.
20:15: Dischi - Notizie.
21: Serata organizzata negli ex-rombattenti: 1. Concerto militare; 2. Fernando di Orléans; il musicista di Volney, rievocazione storica con musica di Arthur Provoost; 3. Concerto corale - Nel l'intervallo (22); Conversazione.
23:10-24:1 Serata danzante.

BRUXELLES II

18:52: m 521.9; 1W 15
18: Musica da camera.
19: Dischi - Cronaca.
19:30: Nel mondo del film.
19:45: Conversazione.
20: Come Vienna.
22:10: Radurella.
23:10: Notiziario.
23:20-24: Musica leggera (stabilire).

BULGARIA

SOFIA

18:50: m 342.9; 1W 100
19: Musica di film.
19: Concerto di piano.

19:30: Conversazione.
19:45: Musica di Beethoven per trio.
20:10: Concerto vocale.
20:45: Notiziario.
21: Musica russa (di stabilire).
21:30-22: Musica da ballo.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

18:58: m 470.2; 1W 120
19: Notiziario.
19:15: Trasm. da Brno.
20:30: Radiocronaca.
20:55: Trasm. da Košice.
21:30: Prokofiev: Concerto per violino e orch.
22: Notiziario.
22:20-23: Musica leggera e da ballo.

BRATISLAVA

18:50: m 298.8; 1W 15.8
19: Trasm. da Praga.
19:15: Trasm. da Brno.
20:30: Trasm. da Praga.
20:55: Trasm. da Košice.
21:30: Trasm. da Praga.
22:20: Notiz. magiaro.
22:31-23: Dischi.

BRNO

18:52: m 325.4; 1W 32
19: Trasm. da Praga.
19:15: Varietà musicale.
20:30: Trasm. da Praga.
20:55: Trasm. da Košice.
21:30-23: Come Praga.

KOSICE

18:51: m 259.1; 1W 10
19: Trasm. da Praga.
19:15: Trasm. da Brno.
20:30: Trasm. da Praga.
20:55: Novak: Serrata in fa maggiore op. 9 per orchestra.
21:30: Trasm. da Praga.
22:20-23: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

18:51: m 269.5; 1W 11.2
19: Trasm. da Praga.
19:15: Trasm. da Brno.

20:30: Trasm. da Praga.
20:55: Trasm. da Košice.
21:30-23: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

18:50: m 1230; 1W 60
COPENAGHEN
18:51: m 255.1; 1W 10
18:15: Lezione di tedesco.
19: Notizie - Conversazione.
20: Attualità varie.
20:10: Soli di piano.
20:30: Musica da jazz.
21: Commedie e dischi.
22: Notiziario.
22:30: Concerto vocale.
23:33: Concerto strumentale.
23:30-0:20: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.

18:51: m 278.6; 1W 35
18: Come Parigi T.E.
18:45: Dischi - Cronaca.
20:30: Come Radio Parigi.
21:30: Programma vario: Varietà musicale, radioteatro.

GRENOBLE

18:51: m 514.6; 1W 20
18: Come Parigi P.T.T.
19: Come Radio Parigi.
21: Notiziario.
21:15: Come Bruxelles I.

LILLA

18:51: m 247.3; 1W 60
18: Conversazione.
18:30: Musica zingara (di stabilire).
18:45: Cronaca - Dischi.
19:30: Come Parigi T.E.
20: Dischi richiesti.
20:30: Come Parigi T.E.
21: Come Bruxelles I.
23: Dischi - Notizie.

LIONE P.T.T.

18:51: m 463; 1W 100
18: Come Parigi T.E.
18:45: Concerto d'uriano.
19:30: Come Parigi T.E.
20: Musica di dischi.
21: Cronaca - Dischi.
21:30: Varietà musicale.
22: Musica di dischi.
23:30: Notizie in francese e in tedesco.

MARSIGLIA P.T.T.

18:51: m 400.5; 1W 120
18: Musica di dischi.
18:30: Per le ascoltatrici.
18:45: Dischi - Cronaca.
19:30: Musica di dischi.
20: Notiziario.
20:30: Cronaca - Dischi.
21:30: Concerto sinfonico: Mozart: Eine kleine

nochtmusik; 2. Bach-Tanaman; Tocata e fuga; 3. Porpora: La Fandolola, poema sinfonico; 4. Franck: Sinfonia in re minore.
23:30: Notizie - Dischi.
24: Come Radio Parigi.

NIZZA P.T.T.

18:51: m 253.2; 1W 60
18: Cronaca - Dischi.
18:45: Come Lione.
19:30: Come Parigi T.E.
20: Follie provenzali.
20:30: Notiziario.
21:15: Conversazione.
21:30: Come Strasburgo.

PARIGI P. P.

18:51: m 312.8; 1W 60
18:5: (Cantini).
19: Cronaca - Dischi.
19:30: Notiziario.
20:30: Musica di dischi.
20:50: Gemme Lix.
21: Notiziario.
21:10: Programma vario.
21:40: Lettera - Notizie.
22:1: O. Strauss - André Mauprey: Le belle mœurs, operetta.

PARIGI P.T.T.

18:51: m 431.7; 1W 120
18 (dalla Sorbona): Du-diel anni di poeta francese.
19: Cronaca varia.
19:30: Alcune melodie.
19:45: Concerto di piano.
20: Notiziario.
21: Come Bruxelles I.
22: Radiocronaca.
22:15: Come Bruxelles I.
23: Cronaca - Notizie.
23:15: Musica di dischi.

PARIGI TORRE EIFFEL

18:51: m 206; 1W 20
18: Musica leggera.
18:45: Come Lione.
19:30: Cronaca varia.
20: Piano e canto.
20:30: Notiziario.
21: Piano e canto.
21:30: Serata di varietà.
23:30: Musica di dischi.
24: Notiziario.

RADIO LIONE

18:51: m 215.4; 1W 25
19:30: Musica varia.
20: Cronaca - Dischi.
20:15: Cronaca - Notizie.
21: Concerto corale.
21:15: Musica di dischi.
21:30: Musica d'opera.
22: Progr. di varietà.
22:20: Radiorivista.
23:1: Musica varia leggera e da ballo.

RADIO MEDITERRANEE

18:51: m 215.1; 1W 27

20: Lezione di spagnolo.
20:15: Cronaca varia.
21:15: Musica varia.
23: Notiziario.
23:15 (da Montecarlo): Varietà e danze dello Sporting Club.

RADIO PARIGI

18:51: m 1648; 1W 80
18: Musica da camera.
19: Cronaca varia.
21:15: Coperto di piano.
21:30: Charles Vidrac: La broutille, commedia in tre atti.
23:30: Musica di dischi.
23:45: Notiziario.
24:1:30: Concerto notturno: Rameau: Chaconne dall'opera Dardanus; 2. Stamitz: Concerto per violino e orchestra; 3. d'Indy: Jour d'été a la montagne; 4. Fauré: Rhapsodie, ouverture.

RADIO TOLOSA

18:51: m 328.6; 1W 60
19: Musica da ballo - Musical d'opere - Musica di film - Notizie.
20:15: Canzoni regionali - Concerto variato.
22:10: Attualità - Filarmonica - Notizie.
23:15: Concerto inglese.
0:15-1: Commedie musicali - Musica leggera - Notizie.

RENNES

18:51: m 288.5; 1W 120
18: Come Parigi P.T.T.
18:45: Notizie - Cronaca.
19:30: Musica da camera.
20: Notiziario.
20:30: Concerto variato.
21: Cronaca - Dischi.
21:30: Come Strasburgo.

STRASBURGO

18:51: m 349.2; 1W 100
18:15: Piano e violino.
19: Cronaca varia.
19:30: Come Rennes.
20: Notiziario.
20:30: Concerto variato.
21: Not. tedesca.
21:30: Concerto sinfonico: 1. Haydn: La creazione, oratorio; 2. Larmann: 2. Larmann: cantata per soli, coro e orchestra.
3. Ruland Manuel: Giovanna d'Arco.
23:30: Notizie in francese e in tedesco.
24: Come Radio Parigi.

TOLOSA P.T.T.

18:51: m 386.6; 1W 120
18: Come Parigi T.E.
18:45: Musica d'opera.
19: Musica moderna.
19:15: Cronaca varia.
20: Operette (dischi).
20:30: Notiziario.
21: Come Bruxelles I.
23: Come Parigi P.T.T.

GERMANIA

AMBURGO

18:51: m 331.9; 1W 100
18:10: Flauto e piano.
18:40: Cronaca - Notizie.
19: Notiziario.
19:10: Varietà musicale suite allegro.
21: Varietà brillanti in dialetto.
22: Notiziario.
22:30-23: Concerto da Hannover (da stabilire).

BERLINO

18:51: m 356.7; 1W 100
18: Musica leggera.
19: Notiziario.
19:10: Musica leggera.
19:45: Rhi della sera.
20: Concerto di dischi.
21: Josef Maria Bauer: Il cuore morto, radiodramma.
22: Notiziario.
22:30-24: Musica leggera.

BRESLAVIA

18:51: m 315.8; 1W 100
18:20: Dischi - Conversazione.
19: Notiziario.
19:10: Fr. Lubrich: Il

poeta Bruno Arndt, poeta e musica.
20: Radiorchestra e violino (Aldo Ferraresi); J. Auber: Ouverture: Op. 1. Dominio nero; 2. Paganini: Concerto in re maggiore per violino e orchestra; 3. Bisset: Roma, suite in quattro tempi.
21:10: Kar: Turley: Il congresso del matti, commedia brillante con musica di K. Szuka.
22: Notiziario.
22:15: Intermessa.
22:30: Racconti brillanti.
22:50-23:30: Conc. strumentale e vocale (da stabilire).

COLONIA

18:51: m 455.9; 1W 100
18:10: Progr. variato.
18:30: Attualità - Notizie.
19:10: Orchestra e coro: 1. Sibelius: Serrata; 2. Schubert: Danze tedesche per coro misto e orchestra.
20: Varietà: Alaj und Helaj, visioni del carnevale di Aquisgrano, Bonn e Düsseldorf.
22: Notiziario.
22:30-24: Come Berlino.

DEUTSCHLANDSENDER

18:51: m 1571; 1W 60
18:5: Concr. strumentale.
18:25: Concerto di Trm. l'ano.
19:10: Convers. - Notizie.
19:30: Musica leggera.
20: Rhi della Germania.
20:15: Wolf-Perrari: L'argento di Susanna, opera in un atto.
21:10: Marche e fantasia.
22: Notizie - Cronaca.
22:10: Blumer: Serenata e variazioni (cinque strumenti a fiato).
22:15: Vollet, del mare.
23:24: Musica leggera e da ballo.

FRANCOFORTE

18:51: m 251; 1W 25
18: Cronaca brillante.
18:30: Concerto di dischi.
19: Notiziario.
19:10: Musica leggera e da ballo.
20: Dischi (Wagner).
21: Marche di Rhyer: 1. Lieder; 2. Sonata per violino e piano in do mio, op. 158; 3. Lieder.
22: Notiziario.
22:30: Come Berlino.
24-2: Musica riprodotta.

LIPSI

18:51: m 382.2; 1W 120
18:30: Attualità - Notizie.
19:10: Programma folcloristico.
20:30: H. K. Pfeiffer: Una delle ultime serate di carnavale, riduzione libera da gli Intermezzi guidati da M. E. Bossi.
22: Notiziario.
22:30-23: Musica tedesca riprodotta.

MONACO DI BAVIERA

18:51: m 302.4; 1W 100
18:45: Cronaca - Notizie.
19:10: Concerto strumentale e vocale (registri).
21: Musica richiesta.
22: Notiziario.
22:30-24: Musica leggera e da ballo.

SAARBRUECKEN

18:51: m 240.2; 1W 17
18: Musica folcloristica.
18:40: Dischi (Mozart).
19: Notiziario.
19:10: Mozart: Trio con piano in sol maggiore (reg.).
19:30: Cronaca varia.
20: Musica leggera e da ballo.
21:30: Programma folcloristico.
22: Notizie - Cronaca.
22:30-24: Come Berlino.

STOCCARDA

18:51: m 322.6; 1W 100
18:30: Cronaca - Notizie.
19:10: Orchestra e mandola.

Poche altre copie sono disponibili della meravigliosa opera che l'Istituto Editoriale Moderno ha con tanta cura allestito:

ENCICLOPEDIA MEDICA PER LA CASA

completa con mobiletto:

L. 60

UN'OPERA CHE VALE 8 VOLTE IL SUO PREZZO

In due volumi di grande formato, illustrati a colori, stupendamente rilegati in tela, pelle ed oro, con mobiletto in mogano. Indispensabile in ogni famiglia, per prevenire, curare, **GUARIRE** ogni malattia, contiene per ordine alfabetico tutte le ricette ed i metodi di cura. Rappresenta l'estratto della sapienza e dell'esperienza di 26 medici specialisti e mette tutti nella possibilità di avere il **MEDICO IN CASA** sempre a propria disposizione.

Si spediscono i due volumi contro rimesse di L. 60

all'ISTITUTO EDITORIALE MODERNO

Viale Lombardia 86, Milano, o contro assegno.



20.15: Varietà: Carnevale di Mumbelton
 21: L. Hofmeister: *Aria la maschere*, arie e musica.
 22: Notiziario.
 22.30: Musica *PIRELLA* e da ballo (dischi).
 24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

LONDON NATIONAL
 MHz 1149; m 261.1; LW 20
NORTH NATIONAL
 MHz 1149; m 261.1; LW 70
DROITWICH
 MHz 200; m 1500; LW 150
 18: Come di mandolini.
 18.40: Violino e piano.
 19.30: Conversazione.
 20: Come Vienna.
 21: Varietà: *The Kentucky Minstrels*.
 22: Notizio - Conversazione.
 22.40: Concerto corale.
 23.45: Lettura.
 24: London Regional
 0.30-1: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL

MHz 877; m 342.1; LW 70
 16: Per i fanciulli.
 18: Concerto variato.
 19.40: Haydn: *Quartetto d'archi in mi bemolle*, op. 9 n. 2.
 21: Notiziario.
 20.30: *Swing Music* da Copenhagen.
 21: Cronaca sportiva.
 21.15: Concerto di organo: 1. *Mozart: Arioso*, ouverture; 2. Bach: a) *Preludio di corale in solci* Jubilo, b) *Preludio e fuga in do*; 3. Gullmunt: *Meditazione n. 2 in fa* chiesa minore; 4. Stanford: *Sonata n. 5 in la*, op. 159.
 22: *Teoroma dell'epoca vittoriana*, rievocazione dei principali avvenimenti dell'anno 1860.
 23: Notiziario.
 23.25: Musica da ballo (Jack Jackson).
 0.30-1: Dischi - Notizie.

MIDLAND REGIONAL

MHz 1013; m 296.2; LW 70
 18: Per i fanciulli.
 19: Concerto londinese.
 19.40: London Regional.
 20: Notiziario.
 20.30: London Regional.
 21 (da Teatro di Stratford on Avon): Puccini: *La Bohème*, atto primo.
 21.40: Alcuni dischi.
 22-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRAO
 MHz 688; m 437.9; LW 20
 17.35: Radiorchestra.
 18.30: Melodie popolari.
 19: Musica di dischi.
 19.30: Cronache varie.
 20: Come Vienna.
 21: Canzoni popolari.
 22: Notiziario.
 22.10: Dischi.

LUBIANA

MHz 527; m 569.3; LW 6
 18: Per le ascoltatrie!
 18.30: Musica di dischi.
 18.40: *Lez. di francese*.
 19: Notizie - Cronaca.
 20: Frio regionale.
 21: Musica per piano.
 22: Notiziario.
 22.30: Dischi Inglese.

LETTONIA

MADONA
 MHz 583; m 514.6; LW 50
 18: Programma variato.
 18.30: Come baltico.
 19: Notiziario - Dischi.
 19.30: Conversazione.
 19.40: Concerto variato.
 21: Notiziario.
 21.15: Conversazione.
 21.30: *Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore*.
 22.15: Notizie in inglese.

LUSSEMBURGO

MHz 232; m 1293; LW 150
 19.30: Concerto inglese.
 20: Notizie in tedesco e in francese.
 20.40: I canzonieri.
 21.15: *Bianco al Carnevale di Nizza*.
 21.55: Echi - Dischi.
 22.30: Cronaca - Notizie.
 23.5: Dvorak *Dumky* - Trio, op. 90.
 23.40: Dischi (O. Thill).
 24-2: Musica inglese da ballo.

NORVEGIA

OSLO
 MHz 260; m 1153.8; LW 60
 17.55: *Lez. di francese*.
 18.20: Quartetto.
 18.45: Notiziario.
 19.15: Concerto corale.
 20: Radiocentro.
 21: Cronaca - Notizie.
 22: Attualità varia.
 22.15-23: Varietà music.

OLANDA

MILVERSUM I
 MHz 160; m 1875; LW 150
 MHz 722; m 415.3; LW 20
 18.40: Conversazioni.
 19.10: Come di organo.

19.40: Convers. - Dischi.
 20.10: Notizie - Convers.
 20.40: Violino e cello.
 21.10: Conversazione.
 21.40: Dischi richiesti.
 22.10: Radiorivista.
 22.40: Musica leggera.
 23.10: Notizie - Conversa.
 23.40: Violino e piano.
 0.10-0.40: Cronaca sportiva.

MILVERSUM II

MHz 995; m 301.5; LW 60
 17.30: Musica leggera e declamazione.
 19.10: Conversazioni.
 Cronache varie - Notizie.
 20.35: Come di organo.
 21.30: Conversa religiosa.
 22.10: Musica varia e leggera - Negli intervalli: Notizie - Conversazione.
 0.10-0.40: Come di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
 MHz 224; m 1339; LW 120
 18.10: Jazz (dischi).
 18.30: Cronaca varia.
 19: Radiocorona.
 19.35: Attualità varia.
 20: Concerto sinfonico dell'orchestra filarmónica diretta da Markiewicz.
 22.50-23: Notiziario.

ROMANIA

BUCAREST
 MHz 823; m 364.5; LW 12
 18.15: Concerto variato.
 18.30: Conversazione.
 19.10: Musica leggera.
 19.45: Mascheri: *Conal-leria rusticana*, opera (cd).
 21.10: Notiziario.
 21.20: Leoncavallo: *I pagliacci*, opera (dischi).
 22.45: Notiziario.

SVEZIA

STOCOLMA
 MHz 704; m 426.1; LW 55
 17.35: Concerto di dischi.
 18.30: Lezione di tedesco.
 19.30: Conversazione.
 20: Come Vienna.
 22-23: Balli, coro e cantabile: *Musica inglese* (cd stabile).

SVIZZERA

BEROMUNSTER
 MHz 556; m 599.6; LW 100
 18.35: Musica da camera.
 18.50: Conversazione.
 19: Comunicati - Obviet-Azione.
 19.10: Conversazione.

19.45: Notiziario.
 19.55: Conversazione.
 20.30: Programma teatralico.
 21.10: Concerto di un quartetto.
 22.15: Da stabilire.
 22.55: Bollettini - Pire.

MONTE CENERI

MHz 1147; m 257.1; LW 15
 19.15: Le corse militari di sci.
 19.25: Musica riprodotta.
 19.50: Notiziario.
 20: Rapsodie e valzer per due pianoforti.
 20.30: In occasione del IV centenario della sua nascita: «San Carlo e la Svizzera», conversazione.
 20.45: Ritrattina dalla Svizzera interna.

SOTTENS

MHz 677; m 443.1; LW 100
 18: Dischi - Cronache.
 19.15: Micro-Magazine.
 19.50: Notiziario.
 20: Filarmoniche.
 20.25: Doll. finanziario.
 20.45 (dal Victoria Hall): Concerto di una banda militare: 1. LALO: *Ouverture del Re d'Ys*; 2. Canzoni popolari e rudi infantili; 3. Wagner: *Tristano e Isotta* (preludio del terzo atto); 4. Cesar Franck: *Quattro brevi pezzi*; 5. Chajkovski: *In schiacciata* (frammento del balletto); 6. La canzonettola della Colombière.
 22.25: Conversazioni.
 22.40-23: Mus. di dischi.

UNGHERIA

BUDAPEST I
 MHz 546; m 549.5; LW 120
 17.25: Banda della Polizia.
 19.30: *Tramontane* dall'Opera Reale - Negli intervalli: Notizie - Cronaca - Alla fine: *Musica Zigeana*.
 22-23: Notiz. Inglese.
 23.20: Musica da jazz.
 0.5: Notizie varie.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
 MHz 911; m 318.8; LW 12
 19.10: Concerto arabo.
 20: Notiziario.
 20.30: Dischi - Cronaca.

UNA NUOVA PUBBLICAZIONE DI GRANDE SUCCESSO



MAGNIFICA RACCOLTA PER PIANOFORTE DI 10 FRA I PIÙ GRANDI SUCCESSI DEL FILM, CON COPERTINA A COLORI E RICCAMENTE ILLUSTRATA NELL'INTERNO CON FOTOGRAFIE DEGLI INTERPRETI E DEI FILMS AI QUALI APPARTIENE LA MUSICA

PREZZO (aumento compreso) L. 13,50 presto tutti i negozianti di musica o inviando vaglia alle

EDIZIONI CURCI S.A.
 MILANO - GALLERIA DEL CORSO, 4

21.30: Concerto sinfonico.
 1. Ladow: *Otto canti popolari russi*; 2. *Birrodin Sinfonia*; 3. *Chabrier: Tre valzer rumani*;
 4. *Bibich: Idillio*.
 5. *Dvorak: Carnevale nell'inferno* (22.15): *Notiziario*.
 23-24: *Concerto arabo*.



NON TI PERDERÒ MAI DI VISTA!

Per soddisfare ogni esigenza la crema

MARGA
 per calzature

trovata in vendita nei seguenti colori:

- Nero
- Bianco
- Giallo
- Bruno
- Marrone
- Bulguro
- Rosso
- Grigio
- Bianco

Ditta A. SUTTER
 GENOVA - Casella Postale 878

SABATO

PRIMO PROGRAMMA ROMA I - BARI I - PALERMO BOLOGNA - NAPOLI II

(In costruzione: Catania)

Napoli II inizia le trasmissioni alle ore 20

- 7.45: Ginnastica da camera.
- 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
- 10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'Ente RADIO RURALE: Come si diventa aviatori (documentario).
- 11.30: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA e VARIA (Vedi Secondo Programma).
- 12.30: Cronache dello sport.
- 12.40-13 e 13.50-14: RADIOCOSTRUIZIONE diretta dal M. MALATESTA (Vedi Secondo Programma).
- 13-13.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 13.15: DALL'A ALLA Z, radioenciclopedia sonora cantata di MARCHESE (Trasmissione organizzata per la Ditta SUTTER di Genova).
- 13.40-13.50: UN FILM WARNER BROS.
- 13.50-14: MUSICA VARIA.
- 14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 14.0: MUSICA VARIA.
- 14.20-14.25: Borsa.
- 14.40: LA CAMERATA DEI BALILLA e DELLE PICCOLE ITALIANE. (Palermo): Le allodole di Ladoletta.
- 17.15: MUSICA DA BALLO.
- 17.50-17.55: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.

17.55: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE: Onorevole Davide Lembo: Sindacalismo murinario fascista.

18.10 (Bologna-Bari II): Comunicazioni del Segretario Federale.
18.10-18.50 (Roma I): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'Ente RADIO RURALE.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - BOLOGNA - MILANO
TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

SABATO 24 FEBBRAIO 1938-XVI - ORE 13.40

UN FILM WARNER BROS

Avvicinato alle deplorazioni circa la scarsità — dal punto di vista della qualità, non della quantità — produzione di opere liriche e sinfoniche, vi sarebbe anche da aggiungere qualche parola sul Lied. Ed è curioso che la sua vegetazione intristisca proprio colà dove essa era stata più florida, cioè nei paesi tedeschi. Non citiamo i grandi nomi del passato che hanno creato nel Lied dei piccoli capolavori. Schumann parlando di alcune composizioni minori di Schubert ebbe una frase felice: «Non si sollevano fino alle nubi, ma si alzano da terra come un fiore».

Del loro decadenti, Riccardo Strauss certo si è fatto molto onore ma il pregio sta nelle sue canzoni antiche, non nelle recenti. Schönberg e Hindemith hanno anch'essi composto dei cicli, che sono ben lontani dall'aver la freschezza e le laprazioni di un Amore a vita di donna di Schumann e di una Bella molinara di Schubert.

Il Lied è fiorito precisamente nella stessa epoca in cui fioriva la sinfonia e, come essa, è figlio del Romanticismo.

È generalmente accettato che il campo del Lied: è un quadrilatero limitato dai quattro lati Schubert o Schumann (il più lunghi) e Brahms e Wolf (i più brevi). Noi saremmo tentati di dire che è un trapezio il cui lato più lungo spetta a Schubert. Se però questi quattro compositori tedeschi, di cui

- 18.10-20.59 (Bari I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 19-19.20 (Roma I): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).
- 19.20: Comunicazioni del Dopolavoro.
- 19.30: MUSICA VARIA.
- 19.40-20 (Palermo): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'Ente RADIO RURALE.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.
- 20.20: Cronache del turismo.
- 20.30 (Palermo-Napoli II): MUSICA VARIA.

21: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera.

Luisa Miller

Melodramma tragico in tre atti di SALVATORE CAMMARANO
Musica di GIUSEPPE VERDI

Personaggi:

- Il Conte di Walter Giacomo Vaghi
- Rodolfo, suo figlio Giacomo Lauri Volpi
- Federica, duchessa d'Orheim, nipote di Walter Gilda Alfano
- Wurm, castellano di Walter Giulio Tamel
- Miller, vecchio soldato in ritiro Mario Bassola
- Luisa, sua figlia Maria Caniglia
- Laura, contadina Edma Lambertini
- Un contadino Aldo Ferracuti

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: TULLIO SERAFINI
Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA

Negli intervalli: Conversazione di Ugo D'Andrea - Notiziario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
Dopo l'opera: Previsioni regionali del tempo.

PRIMO E SECONDO PROGRAMMA

SABATO 24 FEBBRAIO 1938-XVI - ORE 13.15

dall'A alla Z

Radioenciclopedia umoristica sonora e cantata di MARCHESE

Trasmissione organizzata per la

Ditta A. SUTTER di Genova

produttrice del Lucido Marga per Metalli, Cera Rob per pavimenti e Crema Marga per calzature

si contano circa mille canzoni, sono i più noti, non dobbiamo trascurarne parecchi altri.

Il Lied prende le mosse da Schubert, anche i grandi predecessori, in altri tipi di musica come Purcell in Inghilterra, Haydn, Mozart e Beethoven in Austria possono essere trascurati. Così pure i nomi successivi: Franck, Mussorgsky, Gounod, Massenet, Debussy non superano l'eccellenza da lui raggiunta. Più ricca è la produzione di Riccardo Strauss e notevole per quanto dimenticata, è la serie di duecento Liedes lasciati da Robert Franz. Altro importante scrittore di essi è Grieg.

Roberto Schumann ha portato all'estrema perfezione l'arte della miniatura vocale, ma al contrario di Schubert non ha lasciato la parola in un piano secondario, bensì ne ha assorbita l'essenza per poi tradurla in musica appropriata.

Quanto a Brahms si può dire che non abbia aggiunto molto, anzi sia tornato indietro rispetto a Schubert ed a Schumann. Il caso di Wolf è più complesso, come Schumann egli si è molto preoccupato del contenuto letterario, ma la sua interpretazione musicale non è sempre aderente al testo poetico. Su di lui ha esercitato una influenza il ermetismo wagneriano ed i suoi cantici, per quanto belli ed originali, appartengono già ad un'arte più decadente.

26 FEBBRAIO 1938-XVI

SECONDO PROGRAMMA MILANO I - TORINO I - GENOVA I TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali); Firenze II inizia le trasmissioni alle ore 19.20.

- 7.45: Ginnastica da camera.
- 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
- 10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'Ente RADIO RURALE: Come si diventa aviatori (documentario).
- 11.30: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA e VARIA (Vedi primo Programma). MUSICA DA CAMERA: 1. Albeniz: Tango (violonista Thibaud); 2. Becker: Minuetto (violoncellista Crepax); 3. Chopin: Grande polka, op. 42 (pianista Carlo Zecchi); 4. Bach: Sonata in re maggiore (violonista Buschi); 5. Saint-Saëns: Il cigno (violoncellista Casals); 6. Scarlatti: Sonata in re maggiore (pianista Carlo Zecchi); 7. Parte seconda Musica varia: 1. Henselt: Napolletta; 2. Ignjatovic: Le due chitarre (canzone russa); 3. Steiner: Serenata appassionata; 4. Suppé: Cavalleria leggera, ouverture; 5. Ciaikovski: Chitarra alla luna; 6. Cravino: Serenata; 7. Westphal: Ronda d'amore.
- 12.30: Cronache dello sport.
- 12.40-13: RADIOCOSTRUIZIONE diretta dal M. MALATESTA: 1. De Seta: Italofole, marcia-fox; 2. Ormi: Serenata; 3. Kruby: Musichette d'alto tempo; 4. Bassola: Dolce primavera; 6. Krüger: Valse andaluso; 6. Rizzoli: Mattinata amorosa; 7. Roberti: Festa delle canzoni; 8. Gagliano: Valse fiorentina; 9. Mildreg: Filar di Spagna.
- 13-13.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 13.15: DALL'A ALLA Z, radioenciclopedia sonora cantata di MARCHESE (Trasmissione organizzata per la Ditta A. SUTTER di Genova).
- 13.40: UN FILM WARNER BROS.
- 13.50-14: MUSICA VARIA.
- 14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 14.5: MUSICA VARIA.
- 14.20: Borsa.
- 14.25-14.35 (Milano I-Trieste-Genova I): Borsa.
- 15.45 (Genova): Comunicazioni del Segretario Federale.

il violoncellista Grünfeld, oltre che eccezionale concertista, era molto spiritoso. C'era a Berlino un abito alla moda dove gli invitati facevano le ore come una notte la padrona di casa trovò in anticamera Grünfeld mentre stava per andarsene:

« Come! Così presto? Resti ancora un poco con noi? »

« Impossibile — rispose sello — sono già le cinque e bisogna che corra a casa per alzarmi! »

Egli frequentava una casa molto ricca dove gli altri largivano tante mancie, ma lui non se ne dava per inteso. Riaccompagnandolo una sera, la concubina per dargli una lezione gli disse:

« Sa, signore, stanotte ho sognato che lei mi dà dieci marchi di mancia! »

« Dieci marchi sono troppi — fece serio serio Grünfeld — ma non importa, tanti pure! »

In casa della principessa Natilda Bonaparte si diceva: « In casa di musica è ognuno diceva la sua opinione in proposito. Adomando de Goncourt, che di essa intendeva poco e poco la gustava, esprime questa sua opinione che non manca di franchezza e di galanteria: »

« Ciò che mi piace di più nella musica sono le donne che la stanno a sentire! »

TRASMISSIONI SPECIALI

- 11.15 (2 RU 1): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. — Notiziario in italiano. — In alto di tutta Italia.
- 12.15 (2 RU 1): ESTREMO ORIENTE. — Notiziario in inglese e in francese. — Musica e canti folkloristici. — Notiziario in giapponese e in italiano.
- 13.30 (2 RU 1): ITALIANI ALL'ESTERO. — Notiziario sulla Mostra Anonima della Biennale e Comunità ai fatti del giorno. — Concerti di musiche teatrali. — Notiziario in italiano.
- 16.15 (2 RU 1): MEDIO E VICINO ORIENTE. — Notiziario in italiano e in francese. — Musica da camera. — Notiziario in arabo e in inglese.
- 17.15 (2 RU 1): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. — Notiziario sportivo. — Musica da camera. — Notiziario in italiano.
- 17.55 (2 RU 1): Notiziario in albanese.
- 18.10 (2 RU 1): PAESI ARABI. — Notiziario in arabo. — Musica araba. — Concerti della Biennale.
- 18.50 (2 RU 1): MILANO I. — Milano I, in 4000 alla 814. MW 10). — Conversazioni in francese.
- 19.10 (2 RU 1): MILANO I. — Milano I, in 4000, alla 814. MW 10). — Notiziario e conversazione in tedesco.
- 19.15 (2 RU 1): Notiziario e conversazione in bulgare.
- 19.15 (2 RU 3): ROMA I. — Roma I, in 4200, alla 711. MW 10). — Notiziario in spagnolo.
- 19.21 (2 RU 3): ROMA I. — Roma I. — Notiziario e conversazione in romeno.
- 19.36 (2 RU 3): ROMA I. — Notiziario e conversazione in ungherese.
- 19.56 (2 RU 1): Notiziario in turco. — Musica turca.
- 19.55 (2 RU 3): ROMA I. — Notiziario in serbo.
- 20.15 (2 RU 1): GRECIA. — Notiziario in greco. — Musica ellenica.
- 20.15 (2 RU 3): ROMA I. — Notiziario e conversazione in francese.
- 20.36 (2 RU 3): ROMA I. — Notiziario in inglese.
- 20.57 (2 RU 3): ROMA I. — Presentazione del programma serbo in francese, in inglese e in tedesco.
- 21.10 (2 RU 3): ROMA I. — Te desco, (mastering), sono immediatamente al Mancini. Selezione di canzoni (vedi Secondo Programma). — Nell'intervallo: Cronache del turismo in tedesco.
- 21.30 (2 RU 3): ROMA I. — Notiziario e conversazione in spagnolo.
- 21.45 (2 RU 3): Notiziario in greco.
- 21.50 (2 RU 3): AMERICA LATINA. — Notiziario in italiano. — Rami di opere liriche. — Concerti e teatri lirici in Italia e conversazioni del M° Bruno Morilli. — Notiziario in spagnolo e in portoghese.
- 21.50 (2 RU 3): NORD AMERICA. — Notiziario in inglese. — Musica da camera. — Cantanti famosi di una volta e conversazione. — Notiziario in italiano.

SABATO

14.15: Trasmissione dal Teatro alla Scala:
Le nozze di Figaro
 Opera comica in quattro atti
 di AMEDEO W. MOZART

Personaggi:
 Il conte di Almaviva Tancredi Pasero
 Contessa Rosina Maria Casaglia
 Figaro Piero Biasini
 Susanna Mafalda Favero
 Bartholo Matilde Arbusto
 Cherubino Gianina Federzini
 Bartolo Salvatore Baccoloni
 Marcellina Maria Marcedi
 Don Basilio Uino Del Signore
 Antonio, giardiniere Giuseppe Menzi
 Don Curzio, giudice Giuseppe Nesi

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
 Victor De Sarata
 Membro del coro: VITTORE VENEZIANI

- Negli intervalli: LA CAMERATA DEI BARILLA E DELLA PICCOLA ITALIANA; YAMBO; Dialoghi con Cuffettino - Giornale radio - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
- 17.55-18.10 I dieci minuti del lavoro: (Vedi Primo Programma).
- 18.10 (Trieste): Comunicazioni del Segretario Federale.
- 18.10-18.50 (Milano I): TRASMISSIONI PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENIC RADIO RURALE.
- 18.50-19.20 (Milano I): Notiziari in lingue estere (Vedi trasmissioni speciali).
- 19.20: Comunicazioni del Dopolavoro.
- 19.30: Musica varia. (Trasmissione organizzata per il Dentificio Imperia).
- 20 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ELIAR - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.
- 20.20: Cronache del turismo.
- 20.30 (esclusa Milano): Musica varia.

21:
Ti conosco mascherina
 Scene umoristiche di MARCELLO MARCHESI

- 21.30
Selezione di canzoni
 RADIORCHESTRA diretta dal M° MALATESTA
- 22.45: Musica da ballo.
- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23.15: Musica da ballo (fino alle 0.30).
- 23.35: Previsioni regionali: del tempo.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III
 BARI II - MILANO II - TORINO II
 GENOVA II - ROMA (Onda ultracorta)

(In costruzione: Ancona)
 Inizio alle ore 19. — Prima della 19: la Stazione di Napoli I trasmette il Primo Programma e la Stazione di Firenze I trasmette il Secondo Programma.

- 18.55 (Roma III): Eventuali comunicazioni varie.
- 19: MUSICA VARIA E CANZONI.
- 19.10: Echi del giorno e curiosità.
- 19.20:
SESTETTO MANDOLINISTICO BOLOGNESE
 1. G. M. Donati: *Pellissone*, marcia zingaresca; 2. Salvetti: *Onde d'argento*, barcarola notturno; 3. Milza: *Serenata*, valzer spagnolo; 4. Balligi: *La danse de Luisant*; 5. Roveroni-Chiappo: *Il marejato*; 6. Lipari: *La Reja*, serenata cretola; 7. Margutti, Mariella, Irsantella
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ELIAR - Giornale radio.
- 20.20: Cronache del turismo.

20.30: **IL CARNEVALE**
 Rievocazione di LUIGI BONELLI
 Musiche e adattamenti musicali
 di M. CREMESINI

21:
Concerto di musiche brillanti
 ORCHESTRA DA CAMERA diretta dal M° U. MANCINI

1. Pich-Mangragalli: *Mascherata*; 2. Alex: *Intermezzo giapponese*; 3. Mullis: *Pente a Spiglia*; 4. Manno: *Bibi danza*; 5. Savino: *Carozza veneziana*; 6. Billi: *Serenata del diavolo*; 7. Di Micheli: *Pattuglia di pigmei*; 8. Bert: *L'amore passa*; 9. Boulanger: *Africa*; 10. Rinzani: *Pupazzetti giapponesi*.

Nell'intervallo: *Aschelsch*.

21.30: **Musica da concerto**
 Pianista ORNELLA PIETRI SARTOLIQUIMO
 e soprano ALBA ANZELLOTTI

1. Puccini: *Pastorella cara* (soprano).
 2. Weber: *Rondo brillante* (pianista).
 3. Ignoto del XVII sec.: *La farfalla* (sopr.).
 4. Pich-Mangragalli: *Danza d'Ola* (pianista).
 5. Schubert: a) *Serenata*, b) *Barcarola* (sopr.).
 6. Albeniz: *Asturia* (pianista).
 7. Veretti: *Sel stormici* (soprano).

22: Musica da ballo (fino alle 22.30).

22.30-23.55 (Firenze I-Napoli I): Musica da ballo - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

Dopo la prima rappresentazione di *Tristano e Isotta*, di Riccardo Schuré, che fu tra i primi a capire e ad esaltare Wagner, lo complimenta con effusione evocando l'ammirazione che aveva per lui anche Carlo Baudelaire.

— Ah! — risponde il grande musico. — Baudelaire che ha scritto un così cattivo libro di versi ed un così bell'articolo su di me.

La prima volta è il primo Tristano furono la coppia Schnorr von Carolsfeld. Ambedue indichero: An della piovra all'aria ma non alle scene, perché la madre di Malina dicera che avrebbe preferito vedere la figlia nella tomba che sul palcoscenico. Però la situazione ebbe il sopravvento e in farmacia, quasi sempre insieme, anche prima di sposarsi, alla interpretazione di Wagner attraverso il Lobengrin ed il Tannhauser. Dopo il matrimonio, Malina si ritirò dalle scene. Ma Wagner, che apprezzava enormemente la capacità della coppia, insistette perché i due accorressero di ritenere i creatori del suo Tristano. Alla prima lettura non ne furono entusiasti, ed anzi Luigi Schnorr dichiarò che, per parte sua, il terzo atto era inesorabile. Poi, presi a poco a poco dalla bellezza e dall'originalità dello spartito, se lo studiarono ed un giorno poterono fare a Wagner la sorpresa di cantarlo interamente a memoria, avendo lui come accompagnatore al pianoforte. L'autore ne fu

sbalordito e commosso e si impegnò per la prima esecuzione a Monaco nel 1863. Si ritirò allora quattro rappresentazioni; furono le ultime per la coppia perché Luigi Schnorr colpì da asfissia polmonare presso sul palcoscenico, non poco dopo. Altri dice trattarsi di tifo. La vedova ebbe dal Re Luigi di Baviera una pensione ed un posto di insegnante di canto al Conservatorio di Monaco. Passò poi in altri teatri, Francoforte per causa di disidi con Cosima Wagner.

Per favorire l'aspirazione, dopo pranzo il compositore Adam si coricava sul sofa, si faceva seppellire fino al naso con coperte e cuscini di piume, anche nei bollori dell'estate, ed inoltre si faceva collocare un gatto sulla testa ed un altro ai piedi. Non si può negare che la sua ispirazione fosse calda!

Sergio Bachmannoff proclama che per lui il pianoforte è il re degli strumenti musicali. Lo considera come sua sposa, ma su questo convulso ha delle idee musulmane perché quattro sono i pianoforti che lo seguono dappertutto, e assicura di amarli tutti egualmente. Rimpiange che, con la intimità e la calma della famiglia borghese, anche il pianoforte sia stato travolto dall'irrequietezza moderna. Si consola però che mentre il nuovo repertorio pianistico e violoncellistico è scarsamente alimentato, per quello pianistico non vi è crisi di produzione. Come repertorio,

a La Mamma morta»
 dell'ANDREA CHÉNIER
 di UMBERTO GIORDANO

è inciso su disco
CETRA-PARLOPHON Px 8915
 SOPRANO CONCATO

In vendita presso tutti i buoni rivenditori di dischi a L. 25.

PRODUTTRICE **S. A. CETRA TORINO**
 Via Arsenale 19

egli ritiene che in un concerto si crei una sonata armoniosa e perciò non suona mai i moderatissimi, che per lui parlano cinese. Considera Cosima come l'unico che nella composizione pianistica possa essere pinto al livello di Beethoven.

La famosa cantante Gabrielli era figlia del cuoco che stava a servizio presso il principe Gabrielli. Quelli, un giorno, passeggiando nel giardino, sentì una meravigliosa voce femminile che cantava con facilità un difficilissimo pezzo del Giusseppe. Sapeva che era la «cuchina», come era chiamata in palazzo. La fece studiare, ed essa per riconoscenza prese il nome del suo professore. A Venezia doveva cantare con il celebre Pachierotti, ma costui, appena la sentì cantare, fuggì tra le quinte esclamando: «Povero me! Io non mi sento di cantare dopo di lei!» e «una potenza!». A Palermo ad una rappresentazione di gala, presideva Viceré di Sicilia, per un capriccio non volle cantare. Il Viceré, offeso, la fece arrestare e la tenne in prigione per dodici giorni, senza che ella accennasse a ordere. A chi cercava di piegarla, rispondeva: «Possono tenermi in prigione, anche vogliono, ma non possono farmi cantare anche non voglio tal». Alla fine, rinunciando a domarla, la liberarono ed il popolo la portò in trionfo. Bisà spendere più di quello che guadagnava. Alla sorella che l'ammirava rispose: «Oh! per quello che mi costa il denaro!».

SABATO

26 FEBBRAIO 1938-XVI

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA
VIENNA
 Hz 592: m 506.8; kW 100
 18: *Lieder e strumenti*
 18.35: Radiocronaca.
 19: Notiziario.
 19.10: Cine-cronaca.
 19.25: Orchestra: Il tarantolo nella musica - In forma: 1. *Chopin Polka in la maggiore*; 2. *Weber Tutta alla danza*; 3. *Reznicek Suite di sinfonica in stile unita*; 4. *Listz Carnevale di Praga*; 5. *Opusodi ungherese n. 6*; 6. *Dayer Danze folcloristiche*; 7. *Rubinstein Torador e Andalusia dal Bal costumè*; 8. *Luigini Carnevale turco poema sinfonico*.
 20.40: Con il microfono nei locali notturni di Vienna.
 22.10: Notiziario.
 22.30: Cronaca sonora.
 22.30-23.30: Musica da ballo.

BELGIO
BRUXELLES I
 Hz 620: m 481.9; kW 15
 17.30: Musica da camera.
 18.15: Musica sinfonica.
 19: Conversazione.
 19.15: Musica da camera belga del secolo: J. *Lievilt Sonata a quattro n. 1*; 3. *Delange Quadrillo*.

20: Cronache - Dischi.
 20.30: Notiziario.
 21: Orchestra sinfonica: 1. *Clubriet: Ouverture di Giocandine*; 2. *Alberiz Catalonia*, frammento dalla *Suite popolare*; 3. *Debussy La bolle d'outoux*, balletto per fanciulli - Negli Intervalli (21.10): Radiocabaret - (22.15): Cronaca.
 23: Notiziario.
 23.10: Conc. sinfonico.
 24-1: Concerto di dischi.

BRUXELLES II
 Hz 932: m 321.9; kW 15
 18: Concerto variato.
 18.30: Per voi signore.
 19.15: Musica leggera.
 19.45: Conversazione.
 20: Violino e piano.
 20.30: Notiziario.
 21: Radiocabaret.
 22: Radiorchestra. Musica d'opere.
 23: Notiziario.
 23.10: Concerto variato.
 0.15-1: Balletti (dischi).

BULGARIA
SOFIA
 Hz 850: m 352.9; kW 100
 18.30: Concerto corale.
 19: Piano e canto.
 19.45: Conversazione.
 20: *Fauré Requiem* per soli, coro e orchestra.
 21: Musica di opere.
 21.30: Cronaca in francese.
 22.20-23: Musica popolare e leggera.

Cecoslovacchia
PRAGA I
 Hz 638: m 470.2; kW 120
 19.20: Come Bratislava.
 19.40: Conversazione.
 20: R. *Palmi Il re dei zingari*, operetta in quattro atti.
 21.35: Notizie - Dischi.
 22.30-23.30: (dall'albergo Esplanade) Mus. da jazz.
BRATISLAVA
 Hz 1004: m 298.8; kW 135
 19: *Tosca* di Praga.
 19.20: Orchi e canto.
 19.40: Conversazione.
 20: *Tosca* di Praga.
 22.15: Notiz. incore.
 22.30-23.30: Come Praga.

BRNO
 Hz 922: m 325.4; kW 32
 19: *Tosca* di Praga.
 19.20: Per i fanciulli.
 19.40-23.30: Come Praga.

KOSICE
 Hz 1158: m 259.1; kW 10
 19: *Tosca* di Praga.
 18.20: Come Bratislava.
 20: *Tosca* di Praga.
 22.15: Come Bratislava.
 22.30-23.30: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA
 Hz 1113: m 269.5; kW 112
 19: *Tosca* di Praga.
 19.20: Come Bratislava.
 19.40-23.30: Come Praga.

Danimarca
KALUNDBORG
 Hz 240: m 1250; kW 60
COPENAGHEN
 Hz 1176: m 255.1; kW 10
 18.35: Lezione di francese.
 19: Notizie - Conversazione.
 20: Orchestra e schi.
 21.10: Cronache varie.
 21.40: Attualità - Dischi.
 22: Notiziario.
 22.30: Concerto di sinfonie.
 22.30-1: Musica da ballo.

FRANCIA
BORDEAUX P.T.T.
 Hz 1077: m 278.6; kW 35
 17.45: Come Parigi P.T.T.
 19.30: Come Radio Parigi.

20.40: Lezione di francese.
 20.50: Come Radio Parigi.
 21.30: Trasmissione dall'Opéra Comique.
GRENOBLE
 Hz 583: m 514.6; kW 20
 17.45: Come Parigi P.T.T.
 20: Come Radio Parigi.
 20.30: Cronaca - Dischi.
 21: Notizie - Dischi.
 21.30 (Teatro Municipale): *Orientbach La bella Elena* operetta.
LILLA
 Hz 1213: m 247.3; kW 60
 17: *Jazz fantasia*.
 18: Cronaca varia.
 18.30: Pisarumblin.
 18.45: Dischi - Cronaca.
 19.30: Operette (dischi).
 20.10: Per gli ascoltatori inglesi.
 20.30: Notiziario.
 21: Programma vario.
 21.30: Radioteatro.

LIONE P.T.T.
 Hz 648: m 463; kW 100
 17.30: Come Parigi P.T.T.
 20: Gli aspiranti al microfono.
 21: Cronaca - Dischi.
 21.30: Trasmissione dall'Opéra Comique.
MARSIGLIA P.T.T.
 Hz 749: m 400.5; kW 120
 17.45: Come Parigi P.T.T.
 19.45: Dischi - Notizie.
 20.30: Musica di dischi.
 21: Cronaca - Dischi.
 21.30: Serata di varietà.
 23.30: Notizie - Dischi.
 24: Musica da ballo.
NIZZA P.T.T.
 Hz 1185: m 253.2; kW 60
 17.45: Come Parigi P.T.T.
 20: Alcune melodie.
 20.30: Notiziario.
 21.30: Come Strasburgo.

PARIGI P. P.
 Hz 959: m 312.8; kW 60
 19.10: Conversazione religiosa nazionale.
 19.30: Per i giovani.
 19.50: Notiziario.
 20.15: *Images de Paris*.
 20.45: Operette (dischi).
 21: Notiziario.

Cachets Arnaldi

LASSATIVI

Disinossicano l'organismo e ne normalizzano le funzioni

EFFICACISSIMI

nella Stitichezza - Inappetenza
 Cefalee - Cattiva assimilazione
 Difficile digestione, ecc.

Richiederli nelle principali Farmacie

21.10: Max Regnier.
 21.45: Cronaca - Notizie.
 22.3: Musica di dischi.
 22.45: Notiziario.
 23: Musica da ballo.
 23.30-24: Cabaret.
PARIGI P.T.T.
 Hz 695: m 431.7; kW 120
 17.30: Alcune melodie.
 17.45: Concerto orchestrale Lamoureux.
 18.45: Dischi - Notizie.
 21: I canzonieri.
 21.30: Orch. sinfonica.
 22.10: M. *Maeterlinck La mort de Tintagiles*, dramma in tre atti.
 22.50: Varietà: *La Penca e le sue canzoni*.
 23.30: Notiziario.
 23.45: Programma vario.
 24: *Bernard Zimmer: Le coup de 2 dicembre*, commedia in tre atti.

PARIGI TORRE EIFFEL
 Hz 1456: m 206; kW 20
 17: Come Lilla.
 18.45: Come Tolosa.
 19.30: Piano e violino.
 20: Come Nizza.
 20.30: Notiziario.
 21: Trasmissione dall'Opéra-Comique.
RADIO LIONE
 Hz 1393: m 215.4; kW 25
 19.30: *Reyni: Il barbiere di Siviglia* (strumenti).
 20: Cronaca - Dischi.
 20.15: Cronache - Notizie.
 21: Musica varia.
 21.30: Melodie e canzoni.
 22: Radiorecita.
 23-1: Musica varia leggera e da ballo.

RADIO MEDITERRANEE
 Hz 1276: m 235.1; kW 27
 30: Lezione d'italiano.
 20.15: Cronaca - Dischi.
 21.5: Notiziario.
 21.15: Musica varia.
 22.10: Programma vario.
 23: Notiziario.
 23.15 (da Nizza): Varietà e danze del Palais de la Méditerranée.
RADIO PARIGI
 Hz 182: m 1648; kW 80
 18: Per i fanciulli.
 19: Musica di dischi.
 19.25: Cronache varie.
 21.15: Alcune melodie.
 21.30: Gerhart Hauptmann: *L'assomption de Hannele Matern*, dramma in due parti.
 22.10: Varietà: *La Francia e le sue canzoni*.
 23.5: Musica sinfonica.

RADIO TOLOSA
 Hz 913: m 328.6; kW 60
 18: Concerto inglese.
 19.40: Operette - Notizie - Per i fanciulli - Concerto variato.
 21.45: Fantasia: *Nel regno delle fate* - Attualità.
 22.15: Musica regionale: *Tra Maviglia e Tolone* - Notizie.
 23.15: Concerto inglese.

0.15-1: Musica leggera Fantasia - Notizie.
RENNES
 Hz 1040: m 288.5; kW 120
 17.15: Come Parigi P.T.T.
 19.45: Notiziario inglese.
 20: Notiziario.
 20.30: Musica di Audran.
 21: Cronache - Dischi.
 21.30: Come Strasburgo.
STRASBURGO
 Hz 859: m 349.2; kW 100
 17.45: Come Parigi P.T.T.
 19.15: Dischi - Notizie.
 20.30: Concerto di piano.
 21: Notte tedesca.
 21.30: Radiorchestra e cantati.
 23.30: Notizie in francese e tedesco.
 24: Musica da ballo.
TOLOSA P.T.T.
 Hz 776: m 386.6; kW 120
 17.45: Come Parigi P.T.T.
 20: Cronache varie.
 20.30: Notiziario.
 21.15: Musica di dischi.
 21.30: Come Parigi P.T.T.

GERMANIA
AMBURGO
 Hz 904: m 333.9; kW 100
 18.25: Dischi (marce).
 18.50: Cronaca - Notizie.
 19.10: *Lieder (soli)*.
 19.15: Attualità varie.
 20: Come Saarbrücken.
 22: Notiziario.
 22.30-1: Musica leggera e da ballo.
BERLINO
 Hz 841: m 356.7; kW 100
 18: Musica leggera.
 18: Notiziario.
 19.10: Concerto di dischi.
 19.45: *Kehl della sera*.
 21: *Dallo Zoo: Concerto sinfonico* (da stabilire).
 22: Notiziario.
 22.30-24: Musica leggera e da ballo.

BRESLAVA
 Hz 950: m 315.8; kW 100
 18.10: Concerto di piano.
 18.30: *Comunicati* - Notizie.
 19.10: Alcune scene.
 19.25: Musica da ballo di film e di operette.
 20: *Clariotte Rismann Non farmi promesse*, commedia (adatt.).
 21.5: Musica da camera (da stabilire).
 22: Notizie - Cronaca.
 22.30-24: Come Königsberg.

COLONIA
 Hz 658: m 455.9; kW 100
 18.10: Cronache di carnevale.
 18.30: Attualità - Notizie.
 19.10: Musica leggera e da ballo.
 20: Musica da ballo.
 22: Notiziario.
 22.30-1: Come Berlino.
DEUTSCHLANDSENDER
 Hz 191: m 1572; kW 60
 18: Concerto corale.
 18.30: Pisarmonica.
 18.15: Cronache - Notizie.



LA VOSTRA TESTA

DIVERRA UNA PALLA DA BILIARDO SE NON NE AVRETE CURA IN TEMPO

DIFENDETE - MIGLIORATE
 CONSERVATE LA VOSTRA
 CAPIGLIATURA CON

SUCCO DI URTICA

LOZIONE PREPARATA SECONDO LA NATURA DEL CAPELLO

F.lli RAGAZZONI - Casella Postale 30
 CALOLZIOCORTE (Provincia di Bergamo) Invio gratuito dell'Opuscolo S P

I CORSI DI LINGUE STRANIERE

Lunedì 21 Febbraio - Ore 19,20 - Quinta lezione di lingua tedesca
Mercoledì 23 Febbraio - Ore 19,20 - Quarta lezione di lingua inglese
Domenica 27 Febbraio - Ore 8 - Quinta lezione di lingua americana

TESTO DELLA QUINTA LEZIONE DI LINGUA TEDESCA

Proprietà riservata del "Radiocorriere" - Riproduzione vietata.

LA DETERMINAZIONE DEL SOSTANTIVO NEL SINGOLARE

Il genitivo: In generale i sostantivi maschili e neutri aggiungono al genitivo singolare un *es* (es.: *des Mannes, des Kindes, des Zuges*). Si aggiunge un solo *a*, se la parola finisce con una *e*, *el, er, em, en, or, ul, ig, on* o con uno dei suffissi come *tum, ing, lein, ecc.* (es.: il quadro, *das Gemälde, des Gemäldes*; il diavolo, *der Teufel, des Teufels*; il contadino, *der Bauer, des Bauers*; il finto, *der Atem, des Atems*; la vita, *das Leben, des Lebens* (come tutti gli infiniti sostantivati), il direttore, *der Direktor, des Direktors*; il console, *der Konsul, des Konsuls*; il miele, *der Honig, des Honigs*; il bisonte, *der Bison, des Bisons*; con suffissi, la ricchezza, *der Reich-tum, des Reich-tums*; l'uomo grasso, *der Schwäch-ling, des Schwäch-lings, ecc.*

I sostantivi femminili variano invariati nel singolare (*die Frau, der Frau, der Frau, die Frau*).

Esempi

Il cappello, del cappello - *der Hut, des Hutes*; il giornale, del giornale - *die Zeitung, der Zeitung* (genus non variat); il denaro, del denaro - *das Geld, des Geldes*; il prezzo, del prezzo - *der Preis, des Preises*.

Esercizio

Il cappello della donna, il prezzo del cappello, il giornale dell'uomo, il denaro del bambino, il prezzo del giornale, il bambino della donna, il prezzo del denaro, il miele del contadino, la vita del console, il fiato della vita.

Il dativo: Il dativo si forma aggiungendo un *e* al sostantivo maschile e neutro (*dem Manne, dem Kinde, dem Zuge, dem Gelde*). Le parole maschili e neutre che finiscono con una *e*, *el, er, em, en, ig* o con un suffisso come *tum, ing, lein, schaft, ecc.*, rimangono invariate al dativo (il miscuglio, *das Gemenge, dem Gemenge*; lo stivale, *der Stiefel, dem Stiefel*; il controllore, *der Schaffner, dem Schaffner*; vapore caldo, *der Dampf, dem Dampf*, ecc. (vedi la determinazione del sostantivo nel singolare).

Esempi

La tavola, alla tavola - *der Tisch, dem Tische*; la sedia, alla sedia - *der Stuhl, dem Stuhle*; la corte, alla corte - *der Hof, dem Hofe*; il villaggio, al villaggio - *das Dorf, dem Dorfe*; Ma: la bottega, alla bottega - *der Laden, dem Laden*; la signorina, alla signorina - *das Fräulein, dem Fräulein*; il cocchiere, al cocchiere - *der Kutcher, dem Kutcher*; il calzolaio, al calzolaio - *der Schuster, dem Schuster*.

Esercizio

Io do - *ich gebe* (dare - *geben*, davo - *gab*, dato - *gegeben*).
Do al controllore, alla signorina, al cocchiere, all'uomo, al bambino, alla donna, al contadino, al console, alla vita, al calzolaio.

L'accusativo: L'accusativo è uguale al nominativo per tutti i tre generi, come in italiano. Si nota che soltanto il maschile ha un cambiamento d'arti- colo (*den* invece di *der*).

Esercizio

Io vedo - *ich sehe* (vedere - *sehen*, vedevo - *sah*, visto - *gesehen*).
Vedo l'uomo, la donna, il bambino, il calzolaio, il controllore, la tavola, la sedia, il villaggio, la signorina, il cocchiere, la corte, il treno, il denaro.

Doc. F. GASBARRA.

TESTO DELLA QUARTA LEZIONE DI LINGUA INGLESE

Proprietà riservata del "Radiocorriere" - Riproduzione vietata.

UN PO' DI FONETICA...

ECCEZIONI ALLE VOCALI IN SILLABA CHIUSA

Eccezioni all'E, I, O, U.

I gruppi *er, ir, ur, ur* si pronunciano con un suono che imparerete alla radio e che chiameremo *o* attusa.

Es. per *er*: *herd* (branco), *to verse* (versare), *port* (araldo), *verb* (verbo), *term* (termine).

Es. per *ir*: *hired* (preso), *air* (signora), *hired* (fido), *shirt* (camicia), *girl* (ragazza), *thirst* (sete).

Es. per *ur*: *world* (mondo), *word* (parola), *work* (lavoro), *work* (specchio), *worm* (verme).

Es. per *ur*: *nurse* (infermiera), *fur* (pelliccia), *turn* (volata), *purse* (borso), *to burn* (scoppiare), *curse* (maledizione).

Ma i nei seguenti gruppi torna ad avere suono alfabetico come se fosse in sillaba aperta:

ild (pron. = *aid*). Es.: *wild* (selvaggio), *childish* (fanciullesco), *nild* (inter), *child* (fanciulla).

ind (pron. = *aid*). Es.: *mind* (mente), *to bind* (legare), *blind* (cieco), *kind* (buono, caritatevole), *to grind* (arrotare).

ight (pron. = *ait*). Es.: *might* (forza), *pothigh*, *night* (notte), *right* (giusto), *despair*, *fight* (lotta), *light* (luce), *sight* (vista).

igh (pron. = *ait*). Es.: *high* (alto), *sigh* (sospiro), *nigh* (vicino), *highness* (altezza).

Parimenti la *o* nel gruppo *oid* torna anch'essa alla pronuncia alfabetica come se fosse una sillaba aperta. Es.: *fold* (piegare), *to fold* (piegare), *fold* (cavalcatore), *bold* (audace), *old* (vecchio), *to hold* (contenere), *to mold* (plasmare).

La *o* nei gruppi *ful, pul, hul*, pur essendo di sillaba chiusa, non suona come *o* ma come *o* chiusa italiana. Es.: *full* (pieno), *to pull* (trarre), *pulpit* (pulpito), *bull* (toro), *bullet* (pallottola).

...E UN PO' DI GRAMMATICA

PRONOMI PERSONALI (SEQUITO)

La sigla *thou* si trova nel libro di preghiere; nei romanzi di cappa e spada e nei testi dell'epica shakespeariana. Gli inglesi d'oggi hanno un solo modo di apostrofare: il *you*. Quindi, per semplicità, da ora innanzi sostituiranno la seconda persona plurale al posto della seconda persona singolare negli specchietti dei verbi, pronomi ed aggettivi possessivi.

Il *thou* si scrive sempre maiuscolo e si prepose in un elenco. Es.: *Thou e Tu e You and I*. Al plurale l'ordine è: *1st We, 2nd you, 3rd they*. Es.: *Eight of us* (otto di noi) = *He loved you and them*.

VERBI NEGATIVI

L'infinito di un verbo è indicato dalla particella *to* davanti al verbo. *To thank* (ringraziare), *to land* (atterrar).

<i>I thank</i>	= io ringrazio
<i>you thank</i>	= tu ringrazi
<i>he, she, it, they thank</i>	= egli, ella, esso ringrazia
<i>we thank</i>	= noi ringraziamo
<i>you thank</i>	= voi ringraziate
<i>they thank</i>	= essi-e ringraziano.

Doc. U. RANIERI DI SORBELLO.

PROFANO TRIPOLINO.

Quale titolo di studio è necessario per poter esercitare un negozio di materiale radiofonico ed apparecchi? Quali pratiche bisogna compiere per ottenere il permesso di esercitare tale attività?

Che ella ci comunichi il suo indirizzo potremo farle invito di tutte le norme relative secondo quanto previsto da appositi Decreti-Legge e disposizioni ministeriali.

RADIOABBONATO 8391 - Firenze.

Da circa un anno sono in possesso di una supereterodina a 5 valvole, trionda, che ha sempre funzionato bene, menochè da una settimana non posso adoperare le onde corte perchè la ricezione viene avvolta da un fruscio così forte da non sentire più nulla, e poi da un continuo scoppietto, che cosa sarà avvenuto? In qual modo è possibile eliminare l'inconveniente?

Attendiamo possa trattarsi di qualche contatto irregolare manifestatosi nel commutatore d'onde. Per tanto sarà bene far effettuare un'accurata verifica all'apparecchio.

ABBONATO 5085 - Brescia.

Il mio vecchio apparecchio ha un quadrante graduato dallo 0 al 100 sul quale sono indicati i numeri relativi alle Stazioni italiane ma non quelli delle Stazioni estere. Sarà grato se poteste comunicarmeli.

Le numerazioni dei quadranti dallo 0 al 100 (o in altra forma) sono puramente convenzionali e sempre diverse da un quadrante all'altro, essendo le Stazioni unicamente individuabili per mezzo della



loro frequenza (cioè in kilocicli ed in metri). L'ordine con cui si susseguono delle Stazioni è però sempre uguale. Quindi con l'aiuto di una buona tabella — come quella spesa pubblicata sul nostro giornale — si riesce facilmente ad individuare le Stazioni capitate, servendo all'uppo anche la lingua nella quale vengono fatti gli annunci ed il programma eseguito (pure pubblicato sul nostro giornale). Su tale tabella ella potrà segnare i numeri del suo quadrante corrispondenti ad ogni Stazione che riesce ad individuare.

ABBONATO RADIO - Ancona.

Possiedo un apparecchio radio a cinque valvole col quale ricevo le Stazioni italiane (con antenna e terra) meglio di giorno che di sera. Perché? Non inoltre sempre dei disturbi: sotto forma di fruscio e scacchi. Vi si può rimediare?

La zona ove ella abita non si trova evidentemente in una situazione favorevole per la ricezione delle radiotrasmissioni, specie nelle ore notturne durante le quali anche le onde elettromagnetiche dei trasmettitori lontani giungono al suo ricevitore.

Prossimamente verrà installata una Stazione anche ad Ancona e così la situazione locale ne sarà notevolmente avvantaggiata.

NINO FONTANA.

Da circa sei mesi possiedo un apparecchio radiofonografico a 5 valvole. Prima che fosse scudata la garanzia il tecnico della ditta ha dovuto ripararlo per essersi guastato il commutatore d'onde. In questi ultimi tempi l'apparecchio presenta il seguente inconveniente: s'interruppe la ricezione per circa un minuto per poi ritornare da sé. Ciò però non si ripete spesso volte.

Si tratta con ogni probabilità di qualche contatto difettoso nell'interno dell'apparecchio che pertanto occorrerà far verificare da un buon radiotecnico.

ABBONATO - Milano.

Possiedo da circa quattro mesi un apparecchio supereterodina a cinque valvole. Quando era in compagna la ricezione era perfetta, mentre qui a Milano, specialmente per le Stazioni estere e per quelle del gruppo Roma, è disturbata da frequenti scacchie, che ritengo provocate dalla rete elettrica. Desidererei sapere se esiste un filtro veramente efficace e quale ne è il prezzo.

Ella non accenna minimamente all'esistenza o meno di un regolare impianto aereo-terra e pertanto non ci è possibile giudicare in merito ai disturbi che ella riscontra. Qualsiasi filtro di arredo può in certi casi essere utile per attenuare in parte i disturbi conosciuti dalla rete elettrica di alimentazione. A richiesta potremmo inviarle uno schema del suddetto filtro.

TELESINTO

il capolavoro dell'industria radiofonica italiana, è il miracolo di tecnica della

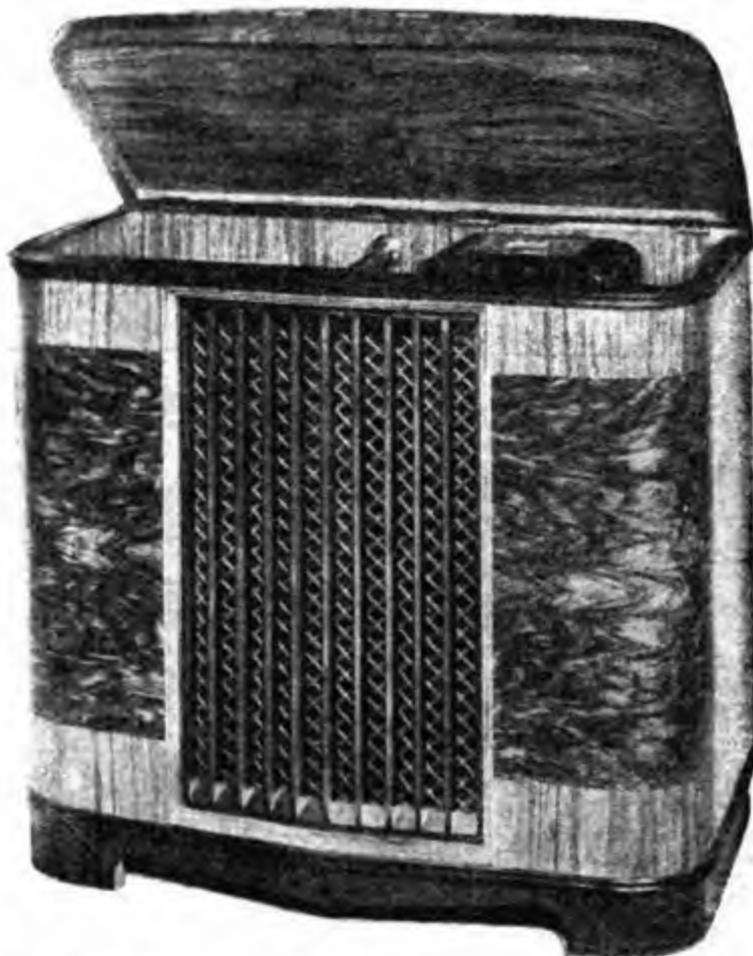
Phonola

protetto da 10 brevetti Fimi;

è l'istrumento musicale degno di riprodurre la perfezione delle grandiose esecuzioni orchestrali e liriche che trasmesse dai più grandi teatri portano uno squisito godimento artistico a milioni di italiani.

TELESINTO Mod. 913
Radiofonografo (Class. 177)
Supereterodina a 7 valvole
IN CONTANTI LIRE
6000

Classe radiofoniche comprese. Escluso l'abbonamento alle radiodiffusioni



PHONOLA RADIO

L'ISTRUMENTO MUSICALE DI QUALITÀ